Anno 104 Numero 130

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 16.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numm. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 27 Giugno 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 836.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. L. De Amicis 2 - Tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e data rigore num. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Nec. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., festivi il doppio, adesioni L. 900 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cts. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 32; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 800; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Morte politica dell'«uomo della primavera»

Dubcek espulso dal pc

L'annuncio del Comitato centrale - Anche l'ex dittatore stalinista Novotny (secondo voci non confermate) sarebbe stato escluso dal partito Dubcek avrebbe ottenuto un impiego in una fabbrica della Slovacchia

La vendetta è finita?

Da tempo tutti i cecoslovacchi sapevano che Dubcek non aveva ancora terminato il suo calvario e che non sarebbe rimasto troppo a lungo ambasciatore in Turchia. Prima che fosse richiamato in patria da Ankara, perché assistesse la madre moribonda, nelle fabbriche di Praga erano state fatte circolare fotografie (o fotomontaggi) in cui si scorgeva l'ex segretario del partito nell'intimità con una celebre cantante. E Miroslav Moc, il nuovo direttore del *Rude Pravo*, aveva scritto che, durante l'èra di Novotny, Dubcek aveva ricevuto più volte, dalle mani dello stesso presidente della Repubblica, *«apprezzamenti della sua attività assai elevati sul piano finanziario»*. In parole povere il *leader* del «nuovo corso» avrebbe intascato qualche bustarella.

Nei paesi comunisti certe accuse, quasi sempre false e sempre ignobili, sono lanciate a colpo sicuro. Chi era in grado di far circolare e di fare stampare calunnie di questo genere, aveva anche la forza di richiamare in patria un ambasciatore e di espellere dal partito un compagno *«corrotto»*. Ormai Dubcek, come aveva scritto Moc sul suo giornale, rappresentava un *«peso»* che indeboliva in modo *«intollerabile»* l'organizzazione comunista.

I dirigenti che per Dubcek nutrono un odio antitutto personale sono ricorsi a un metodo in vigore in tutti gli Stati di polizia, che consente di screditare un uomo-simbolo e insieme di mettere a tacere un avversario senza ricorrere a un processo. I comunisti di Praga si sono limitati a seguire l'esempio di Breznev, che risolve in maniera indiretta i problemi più delicati e preferisce spedire in manicomio invece che in carcere gli intellettuali irrequieti. Si possono giustamente condannare certe tattiche; ma, al punto in cui siamo arrivati, questa sarebbe ancora la soluzione meno drammatica per Dubcek e per il popolo ceco.

La morte politica del *leader* del «nuovo corso» è scontata da tempo e poco importa sapere dove vegeterà in silenzio uno dei più importanti personaggi europei. Però ogni calvario deve avere un'ultima tappa e Dubcek, che in pochi mesi ha perduto tutti gli incarichi di governo e di partito, si trova in fondo alla china. Ora, dopo l'espulsione dal pc, non può essere degradato ulteriormente. Se i suoi nemici intendono ancora infierire, debbono ricorrere a provvedimenti penali o comunque a misure coercitive. E in questo caso si aprirebbe per la Cecoslovacchia un periodo oscuro, forse sinistro.

Il 22 agosto del 1968, dodici ore dopo l'invasione, i russi avevano arrestato, oltre Dubcek, anche il capo del governo Cernik e il presidente dell'Assemblea nazionale Smrkovsky e si accingevano a processarli. Intanto tre comunisti del gruppo filosovietico, Indra, Piller e Lenart, che oggi fanno parte del *Presidium* del Comitato centrale, si erano recati dal presidente della Repubblica, Svoboda, per convincerlo a dare una sanzione costituzionale al colpo di Stato. Svoboda rifiutò e accettò di trattare con i russi solo dopo che Dubcek e gli altri erano stati rimessi in libertà e reintegrati nelle loro cariche.

Fu facile anche allora trarre le corrette deduzioni da quell'episodio. Svoboda si era impegnato a convincere il suo popolo che ogni resistenza era inutile; in cambio le forze occupanti rinunciavano a trasformare un regime di oppressione in un regime di terrore. Qualche mese più tardi, la nomina di Husak a segretario del partito fu vista come un'altra garanzia. Per sei anni Husak era stato prigioniero nelle carceri staliniane e venne creduto quando, nell'annunciare la fine del «nuovo corso», si assunse anche il solenne impegno di evitare il ritorno al passato e impedire le persecuzioni politiche, gli arresti abusivi, i processi fabbricati su prove false, la riapertura dei campi di concentramento.

Anche dopo la fine della sua vita politica, Dubcek continua a rimanere un simbolo: intorno al suo nome e alla sua sorte si combatte una battaglia che trascende la sua persona. Nell'ultima *riunione del Presidium*, Husak in realtà ha difeso se stesso, quando ha parlato contro l'espulsione di Dubcek dal partito; Indra e Piller sono tornati a chiedere quanto, d'accordo con i russi, reclamavano due anni fa: la punizione dei «traditori», la consegna di tutti i centri di potere a coloro che erano rimasti con l'Urss anche nei momenti difficili.

Se i fedeli di Breznev riusciranno a processare Dubcek, verrà compiuta molto più d'una vendetta. Anche le restaurazioni hanno la loro logica: sarà arduo attribuire a un solo colpevole quel fenomeno di massa che fu la «primavera».

Da due anni Praga ha perduto ogni libertà e ogni illusione, ma il patto proposto da Svoboda agli invasori finora è stato sostanzialmente rispettato da entrambe le parti. Il popolo si è rassegnato all'oppressione e gli è stato risparmiato il terrore. Speriamo che questo precario equilibrio possa ancora durare.

Gianfranco Piazzesi

Alexander Dubcek (Tel.)

L'annuncio del pc di Praga

Praga, 26 giugno.

Alexander Dubcek è stato espulso dal partito comunista cecoslovacco nelle cui file aveva militato per 30 anni prima di ottenere l'incarico di primo segretario.

La decisione è stata annunciata stasera dal Comitato Centrale del partito, riunito da ieri in seduta plenaria in uno dei saloni del castello di Praga. Il comunicato è stato diffuso subito dopo la conclusione dei lavori dell'organismo dirigente del partito.

A Dubcek gli accusatori non hanno concesso di pronunciare una parola in sua difesa. L'ex primo segretario non è stato mai neppure visto nel corso delle riunioni del Comitato centrale. Secondo alcuni, egli si troverebbe da vari giorni in Slovacchia, dove è in attesa di assumere un oscuro incarico in una fabbrica.

Molta sensazione hanno suscitato a Praga le voci, ancor prive di conferma ufficiale, secondo cui nella stessa sessione il Comitato centrale avrebbe espulso dal partito anche l'ex *leader* stalinista Antonin Novotny, esonerato da Dubcek nella primavera del 1968.

Novotny era stato sospeso dal partito nel maggio del 1968. Dubcek aveva avuto lo stesso trattamento dal marzo scorso. In quell'epoca si disse che la posizione futura di Dubcek in seno al partito comunista sarebbe stata decisa dopo un'attenta indagine delle sue attività del 1968, che terminarono con l'invasione del paese da parte delle truppe sovietiche e di quasi tutti i paesi aderenti al Patto di Varsavia.

La «morte politica» di Dubcek era nell'aria da mercoledì scorso, quando il presidente Ludvik Svoboda, che fu uno dei suoi più strenui difensori, annunciò la rimozione... Dubcek dall'incarico di ambasciatore in Turchia. L'espulsione di Dubcek (e le dimissioni di Cernik dal suo incarico secondario di governo) hanno riportato sulla cresta dell'onda gli elementi comunisti «ortodossi» venuti a galla dopo l'invasione *(Ap)*

Longo: «In Cecoslovacchia la crisi è sempre aperta»

Roma, 26 giugno.

L'on. Luigi Longo, segretario generale del pci, a proposito dell'espulsione di Dubcek dal pc cecoslovacco, ha detto: *«Esprimiamo il nostro rammarico e la nostra deplorazione di fronte al provvedimento di espulsione dal partito comunista cecoslovacco del compagno Dubcek».*

«Da un punto di vista più generale — ha aggiunto — *tutti gli sviluppi della situazione cecoslovacca, dall'intervento dell'agosto 1968 fino ai fatti più recenti, non possono che farci confermare i giudizi da noi ripetutamente espressi. E' evidente che in Cecoslovacchia è sempre aperta una seria crisi politica, la quale non riteniamo possa in alcun modo essere avviata a positiva soluzione seguendo la strada che risulta da decisioni come quelle adottate in questo ultimo periodo dal comitato centrale del pc cecoslovacco e ricorrendo a metodi che hanno formato oggetto di aperta critica e autocritica nel movimento comunista internazionale».*

(Ansa)

Decise dal governo su invito dei sindacati

Nuove norme per esami e scrutini Maturità: torna la 2ª prova scritta

Scrutini, commissioni, maturità: si ripristinano le disposizioni normali - _Esame di terza media_: valgono le misure del decreto straordinario (non c'era tempo per revocarle), ma si aggiunge latino scritto per chi intende iscriversi alla quarta ginnasio - Le prove di maturità si inizieranno il 7 luglio (i professori non aderiscono allo sciopero generale proclamato dalle tre confederazioni) e termineranno entro il mese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Dopo la decisione concorde di tutti i sindacati della scuola di riprendere il lavoro e di fare scrutini ed esami, il Consiglio dei ministri si è riunito oggi pomeriggio. Ritenendo cessata, dice il comunicato, «la situazione di emergenza che ha imposto misure straordinarie», il governo ha adottato un provvedimento legislativo con il quale ripristina con effetto immediato il sistema tradizionale degli scrutini e degli esami «facendo salve le situazioni e le esigenze nel frattempo verificatesi».

Pertanto il provvedimento «sopprime le norme contenute nel precedente decreto che prevedevano procedure straordinarie per gli scrutini e la formazione delle commissioni di esame e dispone il ripristino della seconda prova scritta per gli esami di maturità e di licenza superiore. Solo per l'esame di licenza media è stata mantenuta la riduzione delle prove scritte a quella d'italiano; è stata invece ripristinata la prova scritta di latino (che sostituisce l'esame di latino orale) per gli studenti che intendano iscriversi al quarto ginnasio».

Il comunicato precisa che «al termine delle operazioni di scrutinio si inizieranno le prove di licenza media, che saranno portate a compimento entro il 5 luglio». *Mentre* «gli esami di maturità e di licenza superiore si inizieranno il 7 luglio e seguiranno il diario che sarà stabilito con ordinanza del ministro per la Pubblica Istruzione».

Purtroppo la data del 7 luglio coincide con lo sciopero generale proclamato dalle tre Confederazioni, ma gli insegnanti saranno presenti perché i sindacati della scuola non aderiscono alla manifestazione. Tuttavia il fatto dovrà essere tenuto in considerazione perché i mezzi di trasporto non funzioneranno.

Al termine della riunione del governo il ministro Misasi ha detto che il provvedimento preso nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri era dettato dalla necessità di assicurare la conclusione dell'anno scolastico agli alunni e alle famiglie. Cessata tale situazione di emergenza, il governo col provvedimento di oggi ha sostanzialmente ripristinato il sistema tradizionale degli scrutini e degli esami.

Licenza media

«Per l'esame di licenza media, in aggiunto, si è ritenuto opportuno mantenere la riduzione delle prove scritte alla sola prova di italiano, per non suscitare nell'imminenza dell'esame o mentre già è in corso un comprensibile disagio negli alunni. Abbiamo però ripristinato la prova scritta di latino per gli alunni che vogliano accedere al quarto ginnasio. Il ripristino di questa prova scritta, come della seconda prova della maturità in luogo del colloquio della stessa materia, corrisponde alle attese che sono state manifestate in questi giorni dagli stessi studenti».

Misasi ha ribadito che il governo intende «mantenere gli impegni assunti nei termini precisi a suo tempo comunicati ai sindacati: impegni confortati dall'unanime disponibilità del Parlamento».

Il ministero oggi stesso ha inviato ai provveditori le istruzioni per l'applicazione dell'ultimo provvedimento governativo. Anche se mancano pochi giorni all'inizio della maturità, il ministero è in grado di inviare ai presidi i plichi contenenti i temi delle due prove scritte. Dopo l'approvazione del decreto di emergenza, con il piombo che le buste contenenti i temi della seconda prova erano stati distrutti per motivi di riservatezza. Entro domani la tipografia del ministero ultimerà il lavoro ed i plichi sigillati partiranno regolarmente. Si tratta di un lavoro tutt'altro che semplice perché i tipi di maturità sono 44 e quindi si devono preparare e stampare i temi di altrettante prove scritte.

«Colloqui sereni»

Il meccanismo è già scattato: i provveditori cominciano ad inviare ai presidenti e ai commissari le lettere di nomina, le scuole stanno preparando tutto il materiale da consegnare alle commissioni giudicatrici. Il ministero invierà dettagliate istruzioni, perché quest'anno siano applicate scrupolosamente tutte le norme che riguardano gli esami. Il giudizio della scuola sui candidati, il curriculum ed il profilo sulla personalità dovranno assumere particolare rilievo; inoltre il clima in cui si svolgeranno i colloqui dovrà essere il più possibile sereno. La pressante raccomandazione è ovviamente collegata agli avvenimenti di queste ultime settimane che inevitabilmente hanno pesato sui giovani che si sono trovati in una situazione d'incertezza fino a ieri.

Altra raccomandazione del ministero riguarda i tempi degli esami. Dato il ritardo dell'inizio si vuole evitare che gli ultimi candidati sostengano il colloquio in agosto; le disposizioni prevedono che non debbano essere convocati giornalmente meno di cinque alunni, quindi il numero potrà essere aumentato. Inoltre il provvedimento approvato oggi dal governo stabilisce: «Il provveditore agli studi ha facoltà di sdoppiare le commissioni giudicatrici quando per il numero dei candidati non risulti possibile ultimare i lavori entro il 31 luglio. In tale caso le commissioni sono presiedute dalla stessa persona». E' così assicurato che gli esami di maturità termineranno entro luglio.

Naturalmente il decreto-legge di oggi annulla tutti quegli articoli del precedente provvedimento che prevedevano la riduzione dei membri delle commissioni e il ricorso ad esperti o cultori della materia.

A differenza dello scorso anno le commissioni si insedieranno non il giorno precedente all'inizio degli scritti, bensì due giorni prima. Questo per dare modo al presidente e ai commissari di prendere visione con tutto il tempo necessario dei giudizi e di quanto la scuola ha preparato per illustrare la personalità dei candidati. Altra novità riguarda il colloquio: anzitutto si dovranno iniziare non prima del terzo giorno dal termine degli scritti; i candidati saranno conosciuta la materia scelta nei due giorni degli scritti, mentre la commissione comunicherà la sua materia appena terminata la correzione degli elaborati.

L'anno scorso invece sia i candidati che la commissione sceglievano la materia quando si presentavano per gli orali. Nei tre giorni di intervallo tra la fine degli scritti e l'inizio dei colloqui la commissione completerà l'esame dei fascicoli e dei «curricula» e procederà alla revisione e alla valutazione degli elaborati.

Gli esami di licenza media, che in molte scuole si sono già iniziati, dovranno terminare entro il 5 luglio. Poiché resta in vigore il precedente provvedimento gli alunni sosterranno una prova scritta di italiano (un tema a scelta del candidato fra tre che gli vengono proposti e che deve tendere ad accertare la sua capacità espressiva). Le prove orali vertono su materie d'insegnamento dell'ultimo anno di corso. I candidati che desiderino iscriversi al quarto ginnasio devono sostenere una prova scritta di latino nei limiti del programma svolto.

Felice Froio

Nel fuoco di una battaglia aerea

Roma. L'arrivo dei passeggeri che erano sull'aereo colpito in Siria (Telefoto Ap)

Gli scioperi dei poligrafici

Prosegue l'agitazione dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro. Oggi, per uno sciopero articolato, il giornale esce incompleto. Domani, per uno sciopero nazionale, non uscirà nessun giornale. Ci scusiamo con i lettori.

"DC 8„ italiano colpito da un missile in Siria distrutti due motori; tutti salvi i 94 passeggeri

L'aviogetto dell'Alitalia si trovava nella zona in cui infuriava un duello tra «jet» israeliani e siriani - Il razzo ha squarciato l'ala sinistra mettendo fuori uso due reattori - Il pilota è riuscito ad atterrare a Beirut con una difficilissima manovra - Il drammatico racconto dei passeggeri, già tornati a Roma

Beirut, 26 giugno.

Un quadrigetto «DC 8» dell'Alitalia, in servizio tra Teheran e Roma è stato colpito forse da un missile mentre volava a 2560 metri di quota nel cielo della Siria, 40 chilometri a est di Damasco. A bordo erano 94 persone: 84 passeggeri e 10 membri di equipaggio. Con uno squarcio di circa due metri nell'ala sinistra, un motore fuori uso e un altro bloccato per evitare incendi, il grande «jet» (il più grosso della nostra flotta dopo il «Jumbo») è riuscito ad atterrare a Beirut, grazie all'abilità del comandante, Giorgio Pizzo, di 38 anni, in servizio dal 1955. I passeggeri, tutti incolumi, sono ripartiti dalla capitale libanese con un aereo della Mea, noleggiato dall'Alitalia e sono già a Roma.

«Portare a terra un aeroplano ridotto così» ha detto un pilota dell'*Air France* che ha osservato la manovra di atterraggio ed esaminato il *DC 8* *«è un'impresa incredibile, degna d'entrare nella leggenda dell'aviazione civile»*. L'episodio, che per prodigio non si è trasformato in tragedia, è avvenuto poco prima delle 9 di stamane: nel cielo della Siria era in corso una furiosa battaglia aerea tra i *Mirage* e gli *Skyhawks* israeliani e i *Mig* di Damasco. Che cosa ha colpito il *DC 8*? Forse un missile aria-aria, lanciato da un «jet» in combattimento e che aveva mancato il bersaglio. O il colpo «vagante» di un'altra delle armi di bordo con cui sono equipaggiati i caccia. Oppure, terza ipotesi, un proiettile di contraerea.

«Abbiamo udito uno schianto» ha detto il comandante Pizzo, che è sposato ed ha due figli *«ed ho pensato subito ad una collisione. Sapevo che davanti a me, a circa mezz'ora, c'era un aereo della Boac; quando ho guardato fuori ho capito. Nell'ala sinistra si era aperto uno squarcio di circa due metri di diametro e i brandelli di lamiera volavano via, insieme col carburante. Il motore interno era fermo. Ho pensato che esplosi e ancora adesso mi chiedo come non sia successo. L'aereo stava picchiando ed ho spento anche l'altro motore per evitare che il calore facesse incendiare il carburante che usciva. Ho azionato gli estintori e ho cercato di rimettere in linea il velivolo».*

Alla torre dell'aeroporto di Beirut giungeva intanto l'sos del volo «Az-713» e venivano adottate le misure di sicurezza per l'atterraggio di emergenza.

Alle 9,07, il Dc-8 è apparso nel cielo dell'aeroporto. Con i «flap» fuori uso per il colpo e due soli motori in funzione, l'aereo si è posato perfettamente sulla pista, come fosse in piena efficienza. Appena fermo, gli uomini dell'equipaggio hanno aperto le uscite di emergenza per i passeggeri, che sono usciti in fretta ma senza panico; intanto, una hostess è corsa nella cabina di pilotaggio ed ha abbracciato e baciato il pilota. Poco dopo, mentre i trattori già rimorchiavano il «jet» in un hangar per le riparazioni, i passeggeri accoglievano il comandante nell'aeroporto con un lungo, commosso applauso. *(Ansa-Ap)*

Il racconto dei passeggeri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

La maggior parte dei passeggeri del quadrigetto dell'*Alitalia*, colpito probabilmente da un missile mentre sorvolava il territorio siriano, è giunta nel primo pomeriggio a Fiumicino. Erano settantuno, tutti quelli che erano saliti a Teheran per venire a Roma, per lo più italiani, ma anche alcuni stranieri. Molte le donne e i bambini che recavano ancora sui volti l'angoscia dei terribili momenti vissuti prima dell'atterraggio a Beirut.

Gli altri tredici passeggeri sono rimasti nella capitale libanese, metà dal loro viaggio. Così i dieci membri dell'equipaggio, alla cui bravura si deve l'aver evitato una tragedia. Essi sono: il comandante Giorgio Pizzo, un ex ufficiale dell'Aeronautica militare di 38 anni, in servizio da quindici sugli aerei dell'*Alitalia*, sposato e padre di due bambini, i piloti Luigi Conti, Giuseppe Mori e Luciano Solimena, il capo *steward* Delki Monti, lo *steward* Zanzotti e le *hostess* Dall'Acqua, Weinert, Corradini e Nicoletti.

I dieci dell'equipaggio torneranno a Roma domenica prossima. All'arrivo a Beirut, gli ottantaquattro passeggeri li avevano accomunati in un lungo, riconoscente applauso. Il Presidente della Repubblica, Saragat, ha voluto complimentarsi con il comandante e con il personale del «DC 8» inviando un messaggio in cui esprime il suo vivo compiacimento per la perizia ed il sangue freddo dimostrati nella drammatica circostanza.

Ad accogliere all'aeroporto di Fiumicino i settantuno passeggeri c'erano gruppi di parenti e un gran numero di giornalisti, di cineoperatori e di *fotoreporters*. Sono arrivati con un velivolo della *Middle East Airlines*, noleggiato appositamente dall'*Alitalia*. Chi era atteso dai familiari, è corso ad abbracciarli.

«Dire che ho avuto paura è dire poco», ha ammesso Armando Battelli, un milanese che stava tornando da Teheran. Luigi Camisasca, di Galliate, in provincia di Novara, ha detto: *«Ho pensato proprio di dover morire quando venti minuti prima dell'arrivo a Beirut ho sentito un grosso colpo ed ho visto l'ala squarciata tra i due motori di sinistra. Credevo che fosse scoppiato un motore. L'aereo ha cominciato a precipitare nel vuoto, poi il pilota è riuscito a rimetterlo in sesto mentre le hostess, dando segno di ammirevole coraggio, ci invitavano a stare calmi. I minuti non passavano mai e l'aereo continuava a scendere a strattoni. In prossimità di Beirut ci hanno dato l'ordine di toglierci le scarpe e di prendere i cuscini. Una volta in salvo i nervi non mi hanno più retto e mi sono messo a piangere».*

Daniela Naderi, un'italiana residente a Teheran, aveva in braccio il figlioletto Alessandro di poco più di un anno. *«Se il pilota fosse stato meno bravo, non so come sarebbe andata a finire. Ero seduta con il bambino quasi sull'ala sinistra quando ho visto all'improvviso un lampo accecante. Non ho visto altri aerei vicini o lontani. Da quel che ho sentito dire, il missile è probabilmente partito da un aviogetto che doveva trovarsi molto più in alto. Ma sono solo voci».*

Enzo Calvi, milanese, ispettore di armamento della Snam, e Piero De Angelis, genovese, ispettore marittimo della stessa società, hanno raccontato che il missile, a giudicare dallo squarcio provocato nell'ala, aveva colpito obliquamente, dall'alto verso il basso, disintegrando il primo motore di sinistra e danneggiando gravemente il secondo. *«All'aeroporto di Beirut* — hanno aggiunto — *era in funzione il dispositivo di emergenza. L'aereo ha toccato perfettamente la pista pochi minuti dopo le 9 fermandosi in una piazzola distante dall'aerostazione.*

Gianfranco Franci

(A pag. 5: Ero sull'aereo colpito. Un ingegnere torinese rievoca il drammatico atterraggio a Beirut).

IL SOMMARIO

La «guerra» per la capitale: oggi Pescara scende di nuovo in sciopero contro l'Aquila. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 2

Tutti poliglotti: boom delle scuole di lingue straniere. Servizio di Gaetano Tumiati pag. 3

Spoleto scopre Mercadante: inaugurato il Festival. Dal nostro critico Massimo Mila pag. 7

Medio Oriente: truppe israeliane entrano in Siria; duelli aerei, sette ore di scontri pag. 13

Merckx già maglia gialla: ha vinto la prima tappa del Tour. Dai nostri inviati Gianni Pignata e Maurizio Caravella pag. 14

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 8, 9
Economia 11
Dall'estero 13
Sport 14, 15
Ultime notizie 16

Città e Regioni 9
Analisi dall'estero 13

Città e Regioni

La faida delle capitali

Non mi sento di associarmi totalmente alle scandalizzate e generali proteste per i fatti di Pescara. Nella bella città adriatica che ambisce al titolo di « Milano del Mezzogiorno », si è passati senza soluzione di continuità dalla gioiosa follia collettiva per le notizie calcistiche dal lontano Messico ad una sommossa altrettanto singolare per un annuncio burocratico-amministrativo dalla vicina L'Aquila. I turisti tedeschi che già gremiscono il litorale hanno creduto che si trattasse della stessa agitazione protratta e ufficializzata dalla presenza di sindaci, presidenti di Province e vescovi alla testa delle colonne di automobilisti strombettanti e di pedoni diligentemente intenti a blocchi stradali e ferroviari.

Il gran nemico, come invece sappiamo, non era questa volta Valcareggi, ma un meno conosciuto — anche se prefetto della Repubblica all'Aquila — dottor Petricelloni: nella sua veste di « commissario governativo » della neonata Regione abruzzese, Pescara è stata pronta a vedere la conferma di una iniqua manovra per togliere il ruolo di capitale, assegnandolo alla rivale L'Aquila. E il suo popolo non ha esitato a scendere in piazza al suono della civica campana, a bloccare strade e ferrovie, e — non dimentico di altre gesta abruzzesi in altri cieli e in altri tempi — a far lanciare da un aereo manifestini sulla città concorrente.

La solita piazzata

Se non mi sento di associarmi allo scandalo, è soltanto per una certa soddisfazione (anche se illogica, sono pronto ad ammetterlo) nel vedere che comincia a chiarirsi agli occhi di tutti, anche se nei suoi aspetti negativi, l'eccezionale importanza dell'istituto regionale. Per il resto, è ovvia la condanna di un metodo che in questo nostro singolarissimo Paese fa ormai finire tutti i salmi nella stessa scarsissima gloria: si parte da Cohn Bendit o da Petricciolo, da Valcareggi o da Misasi, e si arriva sempre puntualmente alla stessa identica piazzata, carnevalesca e qualche volta tragica. E nei fatti di Pescara, più di una urla la presenza di personalità civili e religiose alla testa dei dimostranti: con quel vantaggio per l'autorità che ognuno può immaginare e constatare.

Speriamo che i calabresi, incerti ancora tra la capitale a Cosenza, Catanzaro e Reggio, non seguano l'esempio degli abruzzesi, contribuendo a rafforzare i timori passati e la presente soddisfazione degli avversari delle Regioni. Le quali sono indubbiamente nate male anche come estensione (accettando per buoni limiti segnati un secolo addietro) e sprovviste spesso di un preciso baricentro storico-geografico-economico. Ma ai fatti si aggiunge anche il male della retorica nostrana: se invece che di « capitali » si parlasse di « sedi di amministrazioni regionali », forse si fornirebbe meno combustibile al divampare delle faide locali.

Nella rumorosa pretesa alla capitale, non gioca forse soltanto un orgoglio campanilistico residuo del passato e quindi destinato, si spera, ad attenuarsi: la paura che concorra un altro elemento, una pericolosa visione « assistenziale » della Regione. La città-capitale, secondo queste attese, dovrà avere nuove sedi lussuose, migliaia di posti impiegatizi, decine o centinaia di miliardi da erogare in stipendi, prebende e commesse di vario tipo. Solo con miraggi del genere, si spiegano agitazioni tipo Pescara; solo chiarendo che le nuove amministrazioni regionali non dovranno essere « alla siciliana », si contribuirà a ridurre gli esagitati a più miti consigli.

Una città minore?

Sembra che in Abruzzo le forze rispettivamente favorevoli a Pescara e all'Aquila siano pari, e che sia dunque difficile far pendere l'ago della bilancia per l'una o l'altra città. Ma in casi come questi perché non sbloccare la situazione scegliendo una località intermedia, anche se minore? Ci sono certo svantaggi, ma anche vantaggi come dimostra l'esempio di tanti Stati della Confederazione nordamericana (la capitale di New York è Albany, con 120 mila abitanti, quella della California è Sacramento, con 250 mila abitanti, e così via).

Tra Pescara, L'Aquila o un terzo centro, gli abruzzesi dovranno pur decidersi. Grazie al cielo, la Costituzione consente loro di spaccarsi (con una certa procedura possono essere create nuove Regioni, ma con un minimo di un milione di abitanti, e tutti gli abruzzesi messi insieme superano di poco questo numero). La faida delle capitali prima o poi sarà superata. Rimarrà, invece, l'assurda microscopica dimensione geografica delle Regioni. Si è voluto separarla dall'Abruzzo, ed è nata la Regione Molise: meno di 400 mila abitanti, in pratica una provincia e delle più piccole. Invece che i mezzi giuridici per ulteriori frantumazioni, vorrei ricordare che la Costituzione prevede anche la fusione di Regioni esistenti (attraverso l'iniziativa dei Comuni e il referendum delle popolazioni interessate). Speriamo che un giorno a ciò si possa arrivare: per le esigenze di uno sviluppo equilibrato e coordinato, venti Regioni sono troppe.

Giovanni Giovannini

Nelle quindici Regioni

Proposta per aumentare il numero dei consiglieri

Roma, 26 giugno.

Una proposta di legge con nuove norme sulla composizione dei Consigli regionali è stata presentata a Montecitorio dagli onorevoli Greggi, Antodio, Bima, Maggioni, Tarabini (dc). Il provvedimento mira ad aumentare il numero dei consiglieri regionali. Viene anche stabilito un numero dispari per evitare le condizioni di pareggio tra i gruppi opposti.

In particolare il progetto prevede che il numero dei consiglieri sia così fissato: 91 nelle Regioni con più di sei milioni di abitanti; 71 nelle Regioni con più di tre milioni di abitanti; 51 nelle Regioni con più di un milione di abitanti; 41 consiglieri nelle altre Regioni.

(Ag. Italia)

Dopo le violenze, i duri scontri con la polizia, gli arresti, i falò della notte scorsa

Oggi Pescara scende di nuovo in sciopero La "guerra„ con l'Aquila si fa più aspra

L'astensione dal lavoro durerà un'ora - Si protesta contro il comportamento della polizia, ma 17 fra agenti e carabinieri sono rimasti feriti - I rapporti fra autorità cittadine e prefetto sono molto tesi: nessuno ammette d'aver torto - Come si sono svolti gli incidenti e le occupazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Pescara, 26 giugno.

Sta costando un po' cara la battaglia per la capitale dell'Abruzzo. I feriti degli scontri di stanotte a Pescara sono tanti, troppi per una guerra di campanile: diciassette fra agenti e carabinieri (due all'ospedale con fratture) e un numero imprecisato di civili, otto ufficialmente, ma certo assai di più. E poi sei arrestati e sette denunciati a piede libero, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. In carcere c'è anche una bella ragazza di vent'anni, Paola Di Paolo, figlia di operai, « neutra » politicamente eppure sorpresa, così afferma la Benemerita, a tirar sassi su appuntati e brigadieri, rimasti, si dice, tutti feriti nella battaglia di Porta Nuova.

Ma quel che brucia di più a questa città tranquilla, che a fine giugno è tutta passeggiata e bagni, belle donne sul corso e caffè strapieni sino a notte, sono le ferite morali. La « notturna baldoria » con l'assalto alla ferrovia, i pestaggi, le sassaiole, i falò, le cariche e le botte della polizia, ha lasciato la bocca amara a molti. C'è risentimento, asprezza, eccitazione. I rapporti fra le autorità cittadine e prefetto, polizia e carabinieri sono tesissimi. E non uno che ammetta di aver avuto torto: gli errori sono tutti e sempre degli altri.

Lo si è visto stamane, nel Municipio non più occupato. Qui sono volate parole grosse. Il Prefetto di Pescara, Nitri, è stato definito « ostile » alla città e addirittura (da un esponente dc) « provocatore ». L'on. Antonio Mancini, anche lui dc, ha poi sostenuto che l'intervento della polizia è stato « intempestivo, confuso e disorganizzato». Tutto il comitato di agitazione (partiti, organizzazioni economiche, l'Associazione « Pescara nostra ») ha protestato per « la programmata azione repressiva attuata con inaudita violenza ».

Ma nessuno è stato tanto autocritico da riconoscere che i big locali avevano commesso un errore di fondo: quello di suscitare una protesta popolare senza essere capaci di organizzarla e, soprattutto, di controllarla. Insomma, il solito, un po' grottesco pasticcio all'italiana. Un pasticcio che si è arroventato di colpo ieri sera verso le 22 quando il grosso dei dimostranti si è diretto alla Prefettura verso la stazione ferroviaria di Pescara Porta Nuova.

Pescara. Dimostranti davanti alle barricate in preda alle fiamme nel centro della città (Telefoto Ansa)

Sono tanti, forse quattrocento, e molti siedono sui binari. L'intenzione è chiara: rifare il bis di martedì sera, bloccando la linea Milano-Lecce. Ma polizia e carabinieri stavolta dicono di no e caricano. Una carica decisa, non preceduta da squilli di tromba, bensì da un triplice avvertimento col megafono. E' vero che parecchi non l'hanno udito? Ed è vero che i dimostranti potevano essere sgomberati senza usare la forza? Molti, a Pescara, se lo domandano. Una cosa, però, è certa: che mentre la truppa parte all'assalto, dalla ferrovia occupata vengono scagliati dei sassi.

« Due o tre sassi » *sostengono al comitato di agitazione. Ma subito dopo i sassi diventano tanti e agenti e carabinieri, contusi e infuriati, pestano tutti, senza troppi riguardi. La polizia spara candelotti fumogeni e fa degli arresti; gli altri rispondono con lanci di mattoni, grosse pietre, bulloni e devastando un po' la stazione. Il passaggio a livello di Porta Nuova è divelto, delle sbarre e dei carrelli finiscono a mo' di barricata. Sulla linea si accendono falò mentre lungo la Via Tiburtina accanto alla ferrovia, un'auto viene rovesciata e due messe di traverso sulla statale che subito si intasa. Altre due vetture rovesciate nel sottopassaggio di Porta Nuova, e poi paracarri spaccati e una parvenza di barricata con bombole del gas.*

Sono le 23, e gli animi si arroventano. Reparti di polizia e carabinieri stanno schierati lungo tutta la ferrovia e a difesa delle due stazioni. I treni da Milano non arrivano. Quelli da Roma più in là di Chieti non vanno. Sgomberata Porta Nuova, i dimostranti si raccolgono dinanzi alla stazione principale, nel cuore della città. Corso Vittorio viene bloccato e, proprio di fronte al « Banco di Napoli », qualcuno forma uno sbarramento a cui poi si dà fuoco. Anche qui il traffico è fermo. C'è una lunga fila di autotreni targati Foggia, Roma, Bari, Lecce, Napoli con i camionisti che imprecano. « Che ce ne frega di Pescara capitale? Lasciateci passare ».

Ai dimostranti, invece, Pescara capitale sembra un obiettivo. « Certo, mi urlano, siamo pescaresi, qui la politica non c'entra. Viva Pescara ». Un tipo anziano bianco e macilento, urla alla luce delle fiamme: « L'Aquila è una mantenuta! Se serve, incenderemo tutto! Allargate il fuoco, allargatelo! ». Sono eccitati. La rabbia contro decisioni prese a Roma e il risentimento contro il metodo del baratto fra pochi boss politici, ormai hanno ceduto il passo alla voglia di far gazzarra, di bruciare, di rompere. « Sì, grida una studente fra gli applausi, in Italia, ormai, chi strilla di più, ottiene ».

E così, fra mezzanotte e l'una viene demolita tutta una fila di cartelloni pubblicitari che vanno ad alimentare il falò. Poi tocca ad una cabina dei servizi di trasporto urbani alla quale viene anche appiccato il fuoco.

Nessuno interviene. Polizia e carabinieri sono a pochi passi di distanza, schierati sul fronte della stazione, ma stanno immobili. Perché? Risponde un capitano di P. S.: « Gli ordini sono questi. Se lasciamo la stazione, quelli la invadono ». Così la protesta va avanti, la rabbia si smorza e diventa pura festa vandalica. Alle 2,20, finalmente, compaiono dei furgoni grigioverdi. Un funzionario urla al microfono: « In nome della legge, sgombrate entro due minuti ». I teppisteli si allontanano e si fermano a cento metri, a metà di corso Re Umberto.

Improvvisa (e a questo punto un po' inutile) parte la carica. Ma stavolta ci vanno di mezzo dei passanti ignari, che i poliziotti, infuriati per la sassaiola di Porta Nuova, picchiano senza risparmio. Tutto però non dura più di due-tre minuti. Poco dopo, una ventina di dimostranti ricompaiono in auto in fondo al corso e scherniscono la polizia coi claxon.

Uno spicchio di notte e poi Pescara si sveglia invelenita. Gli arresti e le cariche bruciano ancora e impediscono di vedere le cose con distacco. Partono irate interpellanze in Parlamento. L'Ordine degli avvocati decide di continuare lo sciopero per altre ventiquattro ore e di prestare patrocinio gratuito agli arrestati. Il comitato di agitazione litiga in municipio dal mezzogiorno alle due, poi pubblica un manifesto durissimo verso i ministri dc Natali e Gaspari e il sottosegretario socialista all'Interno Mariani, che « benché abruzzesi, non hanno sentito il dovere né avuto la sensibilità di informare i loro colleghi di Gabinetto della reale situazione regionale ».

Roma risponde annunciando l'invio d'un ispettore capo di Pubblica sicurezza, Lorenzo Calabrese. E poi? « Poi, *risponde il comitato*, vedremo. Restiamo in vigile attesa e proclamiamo un'ora di sciopero generale per domani mattina, contro le violenze della polizia ». *Insisto: — E dopo?* « Chiediamo un provvedimento riparatore per riportare la naturale tranquillità tra le nostre pacifiche, ma fiere popolazioni ». *Intanto, a cento chilometri di distanza, i coriacei montanari dell'Aquila sghignazzano.* « Falò, sassate, assalti, barricate... E Pescara sarebbe una capitale? ».

Giampaolo Pansa

ULTIMA ORA

Barricate nella notte Si riaccende la lotta

(Dal nostro inviato speciale)

Pescara, 26 giugno.

(g. p.) **Poco dopo la mezzanotte una barricata è ricomparsa in corso Vittorio, a 10 metri dalla ferrovia. Decine di giovani si stanno armando di bastoni e di pietre, mentre robusti reparti di polizia sono stati schierati a difesa della stazione centrale. Si temono nuovi scontri. Qualcuno sostiene di aver visto anche delle bottiglie Molotov.**

L'attacco dei dimostranti è scattato verso l'una, con una violenta sassaiola in direzione degli agenti di p. s. La polizia ha risposto con spari di candelotti; sul piazzale della stazione s'infrangono molte bottiglie, ma per ora non incendiarie.

I dimostranti si spostano rapidissimi fra corso Vittorio e corso Umberto, lanciando pietre e bastoni.

All'una e trenta il lancio di pietre è divenuto fittissimo. I dimostranti cercano di bloccare le eventuali cariche coprendo il selciato di cocci.

Disposti a revocare lo sciopero del 7 luglio

I tre sindacati chiedono a Rumor un nuovo incontro per le riforme

E' probabile che si tenga all'inizio della prossima settimana - Il governo (superato il grave problema della scuola) si dedica alla situazione economica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Con una lettera al presidente del Consiglio le segreterie Cgil, Cisl e Uil hanno oggi chiesto un nuovo incontro col Governo sulle riforme sociali. Il senso della richiesta è che se il nuovo incontro, diversamente da quelli precedenti, avrà un carattere positivo a giudizio dei sindacati, potrebbe essere revocato lo sciopero generale proclamato per il 7 luglio.

I sindacati affermano che finora è mancata *« una effettiva disponibilità dei rappresentanti del governo ad una esplicita verifica delle rispettive posizioni »*. Il governo, aggiunge la lettera, spiega questa sua posizione dicendo di non poter fare una trattativa con i sindacati, perché così sarebbe colpito l'equilibrio costituzionale tra decisioni del governo e approvazione parlamentare. I sindacati negano che i loro incontri, informali, col governo possano avere queste conseguenze: essi vanno invece interpretati come *« una maggiore partecipazione dei lavoratori ai processi di formazione delle decisioni di interesse generale »*. E' necessario però che *« gli incontri si svolgano in una condizione di piena disponibilità e di concreto impegno delle due parti all'esame dei problemi e delle soluzioni posti in discussione »*.

Ulteriormente chiarendo questo punto di vista, il segretario dell'Uil Vanni ha affermato che lo sciopero generale non deriva dalla risposta del governo in materia di esenzioni fiscali. Anche se tale risposta *« non ha per nulla soddisfatto i sindacati »* il problema vero è che *« il movimento sindacale crede che la politica delle riforme debba essere affrontata globalmente dal governo con un metodo nuovo di partecipazione, senza quelle tattiche dilatorie del passato che presterebbero il fianco a speculazioni non prive di sottintesi politici »*. Ciò significa che gli incontri particolari dedicati alla riforma sanitaria (3 luglio) e alla casa (che doveva aver luogo oggi, ma è stato rinviato per indisposizione del ministro Lauricella) non potranno da soli sbloccare la situazione, ma sarà necessario un esame « globale » di tutta la materia tra governo e sindacati.

E' probabile che la richiesta sia accolta dal governo e che l'incontro si tenga nella prossima settimana. Il governo, superata la fase elettorale e il grave problema della scuola, sta infatti dedicando le sue energie alla situazione economica. Ieri, nel « vertice » di maggioranza, si è stata fatta una « panoramica » col contributo dell'on. La Malfa e dei ministri Giolitti e Colombo. Oggi, nell'ambito del Cipe, è stata ripresa la contrattazione programmata con particolare riguardo al programma Pirelli per il Sud. Nella prossima settimana, come ha annunciato Giolitti, il Consiglio dei ministri procederà alla nomina del segretario generale della programmazione e forse approverà la ristrutturazione, in forma più snella e agile, dello stesso Cipe.

Una evoluzione abbastanza positiva sembra delinearsi anche per i problemi più strettamente politici. Il convegno dei consiglieri regionali e provinciali dc ha messo in luce un'impostazione aperta e costruttiva, il rifiuto dei tempi lunghi per il trasferimento delle competenze statali alle Regioni (contro il biennio « bianco »), anzi l'affermazione che approvazione degli statuti, trasferimenti delle competenze nelle materie per le quali non è richiesta la legge-cornice, ed elaborazione del nuovo piano economico quinquennale possano essere fatti entro la fine dell'anno.

Sulle Giunte il dibattito ha manifestato una grande varietà di posizioni. Il segretario Forlani, concludendo, ha richiamato l'esigenza della coerenza politica per dare forza ad una formula all'interno della quale *« i rapporti sono diventati più difficili che nel passato »*. Forlani ha detto che la dc potrebbe fare le Giunte da sola in alcune Regioni, mentre in altre potrebbe scegliere i suoi alleati, ma in tal modo la coalizione andrebbe verso la crisi.

Fausto De Luca

Poligrafici dei quotidiani Interrotte le trattative

Ieri raduno a Roma dei funzionari statali

Roma, 26 giugno.

(g. f.) Le segreterie nazionali dei poligrafici della Cgil, Cisl e Uil comunicano che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti ai giornali quotidiani e agenzie di stampa, riprese a Roma il 25 giugno in sede sindacale su invito del ministro del Lavoro on. Donat-Cattin, sono state interrotte questa sera *« per la inaccettabilità delle proposte degli editori »*.

« *Infatti* — prosegue il comunicato — *per le parti qualificanti del rinnovo contrattuale gli imprenditori hanno proposto: 3 giorni di aumento dei permessi retribuiti per i soli operai; insignificanti aumenti nelle indennità di anzianità; un aumento dell'uno per cento sul terzo minimo e un aumento salariale dell'8 per cento* ».

« *Queste offerte* — aggiunge il documento — *sono considerate dalle organizzazioni sindacali esigue e comunque lontane dalle richieste dei lavoratori e pertanto le segreterie nazionali decidono che nell'ambito delle norme già emanate circa gli scioperi articolati venga effettuata una astensione nazionale dal lavoro in modo che non abbiano ad uscire le testate del pomeriggio di sabato 27 giugno e del mattino di domenica 28. Altresì le segreterie nazionali confermano che le ore residue vengano utilizzate con astensioni dal lavoro dalle organizzazioni provinciali, secondo le norme precedentemente emanate* ».

Entro il 15 agosto saranno definiti i problemi di applicazione del riassetto delle carriere e degli stipendi dei pubblici dipendenti ed altri provvedimenti riguardanti il personale statale da concordare con i sindacati. Mentre la Camera sta approvando le modifiche alla legge sul riassetto, compresa quella relativa al dibattuto articolo 16, si stanno preparando i decreti delegati con i quali si darà attuazione alla grande operazione di riordinamento.

Lo sciopero dei funzionari direttivi continua con alte percentuali di assenti in ogni settore dell'amministrazione statale. In un raduno nazionale svoltosi a Roma i dirigenti della Dirstat, Vestri e Visocchi, hanno rilevato che l'associazione scinde la responsabilità morale dei funzionari dello Stato dal comportamento del governo.

Revocato lo sciopero di domani nelle edicole

Il sindacato provinciale giornalai d'Italia, avuta assicurazione che il 1° luglio prossimo la commissione Finanza e Tesoro verrà discussa la modifica di legge per la vendita dei libri, visti parzialmente raggiunti i propri obiettivi, ordina a tutta la categoria la revoca dello sciopero proclamato per domenica 28 giugno.

La categoria però deve mantenersi in stato di agitazione, attendendo le disposizioni che la segreteria nazionale potrà emanare.

Alla Camera risposta alle interrogazioni

Il "documento„ Nato è un "falso grossolano„

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

« Un falso grossolano, un irresponsabile gesto di provocazione ». Così il sottosegretario agli Esteri, Salizzoni, ha definito stamane alla Camera il presunto *« documento della Nato »* relativo all'invio di una divisione di pronto intervento in Italia per proteggere le basi atlantiche nelle Regioni *« rosse »*.

La risposta di Salizzoni è stata originata da una interrogazione dell'on. Riccardo Lombardi (psi), subito seguita da analoghe richieste dei comunisti, socialproletari e indipendenti di sinistra. Il *« documento »* era già stato smentito dal Ministero degli Esteri e dalla stessa Nato. L'on. Lombardi, riproducendone il testo, sosteneva che si trattava di un *« comunicato »* deposto sui tavoli dell'ufficio stampa della Nato durante l'ultima riunione del Consiglio Atlantico svoltasi, alla fine di maggio, a Roma.

La smentita odierna del Governo è netta. Non soltanto il documento è falso, ma *« il gruppo di lavoro menzionato nel falso documento non è mai esistito né sarebbe potuto esistere, dato che l'attività dell'Alleanza Atlantica non si estende alla situazione interna dei Paesi partecipanti »*.

E', quindi, superfluo, ha osservato Salizzoni, aggiungere che si tratta di una *« contraffazione assai rozza, redatta in un mediocre francese »*, con numeri di protocollo non corrispondenti a quelli usati dalla Nato. Sono in corso indagini per accertare come sia stata possibile, ha concluso il sottosegretario, questa contraffazione, che costituisce un irresponsabile gesto di provocazione.

Lombardi, tra gli applausi dei comunisti e socialproletari che hanno poi ripreso in larga parte le sue tesi, ha ravvisato nelle argomentazioni del governo una ripetizione dei comunicati della Nato e della Farnesina e ha sostenuto che non si tratta di un documento falso, ma della fuga d'una notizia vera, com'è accaduto altre volte negli ambienti atlantici.

« Falso o non falso », per Lombardi il problema fondamentale è sapere se le decisioni di politica estera in Italia spettino al governo o ai militari. Nella convinzione che l'Italia sia priva di autonomie *« nella sua subordinazione ai vincoli atlantici »*, Lombardi ha concluso che bisognerà *« risollevare con energia »* questi problemi sui quali la vicenda, oggi discussa, ha aperto, a suo modo di vedere, un piccolo spiraglio di luce.

l. f.

Riguarda: la trazione della 128

La trazione della 128 è anteriore con motore trasversale. Sfrutta meglio lo spazio. Semplifica la carrozzeria. Elimina l'ingombro del ponte posteriore (trasmissione e differenziale). Dà un bagagliaio più ampio. Consente di costruire un abitacolo più rigido e più indeformabile, con corpo di carrozzeria irrobustito da ossature e traverse.

FIAT 128

La nuova fortuna dei preraffaelliti

Preraffaellita: l'aggettivo fa oggi parte di un lessico quasi corrivo. Il neoliberty, moneta d'un consumo ormai svilito, l'ha portato sulla bocca di molti, così che basta vedere esposta in una vetrina una carta da parati stampata a fiori simmetrici, con un pizzico d'aroma medievaleggiante, che l'etichetta viene applicata senza batter ciglio.

Chi furono i preraffaelliti? La domanda la ripropone un volume recente di John Dixon Hunt, *The pre-raphaelite imagination, 1848-1900* (Routledge & Kegan Paul). Quelle due date, messe in coda al titolo, vogliono essere polemiche, e già esplicative sulla tesi dell'autore.

La cosiddetta « Fratellanza » preraffaellita si formò nel 1848, per merito di tre pittori che sfioravano appena la ventina: William Holman Hunt, John Everett Millais (il più nativamente pittore del gruppo) e Dante Gabriele Rossetti (figlio d'un esule italiano). Erano tempi di rivoluzione, e i tre giovani, a loro modo, « contestarono » la Royal Academy of Art. Dissero: basta di dipingere secondo i canoni creati da Raffaello; basta con qualsiasi manierismo e col pompierismo classico; abbasso Reynolds; evviva la spontaneità creatrice, l'individualismo, evviva gli antichi.

Ma quali antichi? I tre si crearono, sia pure casualmente e con allegra leggerezza, un museo a proprio uso, tutto composto di incisioni ricavate dai Gozzoli del Camposanto di Pisa. « Siete dei preraffaelliti », osservò qualcuno. E l'etichetta ebbe corso; e lo ebbe anche perché i tre pittori si ingegnarono di eguagliare la immaginosa mano dei primitivi italiani, nei quali scoprivano una forma di affascinante *naïveté*.

La rivolta, avvenuta nel chiuso ambiente vittoriano, fece eco, e ai primi neofiti altri se ne aggiunsero. Qualcosa aveva preparato la loro esplosione, il terreno era fertilizzato: per esempio dalle tesi di John Ruskin, già esposte nei *Modern Painters*. « Ancoràti alla natura », diceva Ruskin, « *in tutta singolarità di cuore, senza scegliere niente, senza rifiutare niente* ». E Ruskin era stato il primo, sul terreno della dottrina, a indicare l'incomparabile purezza e l'esempio dimenticato dei maestri italiani prerinascimentali.

Dagli argomenti di Ruskin la confraternita aveva dedotto alcune indicazioni tecniche: in che modo tornare a quei primitivi? Usando i loro colori brillanti, netti e mai sfumati: usando, cioè, quel modo di dipingere che Raffaello liquidò con la *Trasfigurazione*.

Fu Millais, riscuotendo un singolare successo di pubblico, a mettere in crisi la comunità. All'esposizione di un suo quadro, nel 1853, *The Order of Release*, fu necessario l'intervento della polizia per trattenere i *fans*. E insieme col successo vennero i riconoscimenti accademici. La « Fratellanza », che si era proposta un atteggiamento di ostilità programmatica verso la cultura ufficiale, di fronte a questo si sciolgliva.

* *

Hunt avrebbe proseguito, fino al 1910, anno della sua morte, a recitare la parte dell'unico sopravvissuto e dell'unico fedele agli ideali della giovinezza. Millais sarebbe stato creato addirittura baronetto; e a Rossetti, poeta delicatissimo e colto, oltreché pittore, non sarebbe rimasta che una missione di animatore svolta occasionalmente ora in un circolo ora in un altro. A rigor di termini, di preraffaelliti non si dovrebbe più parlare dal 1853 in poi. Ma non è così, sostiene appunto John Dixon Hunt nel suo libro: e non è il solo.

In quel breve ciclo d'anni i giovani preraffaelliti riuscirono a organizzare un mondo di immagini e la possibilità di uno stile — se non un vero e rigoroso stile unitariamente coerente — dove tutta la cultura vittoriana e post-vittoriana, fino ai tardi Anni Novanta e oltre, si sarebbe rispecchiata pur tra i contrasti. Così, da specifico che era, l'aggettivo *preraffaellita* sarebbe diventato una generica indicazione, sinonimo di florealità, e in cui dati eterogenei si sarebbero trovati confusi.

Millais, Hunt, Rossetti e gli altri affiliati (ma specialmente Rossetti, che fu l'intelligenza illi gruppo) vollero, con la loro rivolta stilistica, andar contro il positivismo dell'Inghilterra agli inizi dell'età vittoriana. Vollero, e vi riuscirono, rivendicare una realtà tutta spirituale, una realtà dell'anima, che appariva loro, se non da privilegiare, per lo meno soffocata e schematizzata dai meccanismi concettuali di una società industriale agli albori.

Di qui il vero successo che gli toccò nel corso del tempo: un successo non di clamore e pubblicitario, ma tessuto di quei sottili riverberi che solo il mondo dell'immaginazione consente, e la comprensione storica riesce a misurare in tutta l'ampiezza.

* *

Si può dire che i preraffaelliti, non con teorizzazioni, ma solo attraverso gli emblemi dell'arte, anticiparono intuitivamente la crisi in cui la cultura inglese e tutto il positivismo europeo vennero a trovarsi al tramonto del secolo. E nel momento in cui essi cercarono rifugio nella sensibilità, e della sensibilità accentuarono i lati d'ombra, esaltandone il carattere di perpetua e delicata adolescenza, anticipavano più violente rivolte, lo spirito avanguardistico più esclusivo. John Dixon Hunt, nel suo saggio, arriva a fare il nome di Ezra Pound. Noi potremmo sostenere che i preraffaelliti varcarono i limiti inglesi, così che possono essere osservate brucianti somiglianze tra i versi e le sinuose immagini di Dante Gabriele Rossetti e le esaltazioni « sitibonde » di Gabriele d'Annunzio.

Ho detto: più che teorie, immagini. Infatti, è nelle immagini della bellezza muliebre che meglio si realizza e si legge, per le vie indirette attraverso cui le metafore si spiegano, il senso dello spiritualismo preraffaellita. Quel volto dalle labbra carnose, l'ampia voluta dei capelli, lo sguardo denso e perduto lontano: insomma il volto, diventato un *cliché*, della famosa Lizzie Siddal, la modella del gruppo, raccolta casualmente per strada, l'Ofelia di Millais, la Beata Beatrix di Rossetti, e da quest'ultimo sposata dopo una logorante e annosa vicenda di trepidazioni, poi morta per aver ingerito un'eccessiva dose di laudano...

E' stato Salvador Dalí, nel '36, a fissarne a parole un ritratto esatto e conclusivo: « *Queste concrezioni carnali di donne eccessivamente ideali, queste materializzazioni febbrili e trafelate, queste Ofelie e Beatrici floreali e molli producono in noi, apparendoci attraverso la luce dei loro capelli, lo stesso effetto di terrore e non equivoca ripugnanza mista d'attrazione, che il tenero ventre della farfalla tra la luce delle sue ali. C'è uno sforzo doloroso e spossato del collo per sostenere queste teste di donna dagli occhi carichi di lacrime costellate, dalle capigliature folte cariche di fatica luminosa e di aureole. C'è un'inguaribile stanchezza delle spalle crollate sotto il peso dello sbocciare di quella primavera necrofilica di cui vagamente parlò Botticelli. Ma Botticelli era ancora troppo vicino alla carne viva del mito per giungere a questa gloria estenuata, magnifica e prodigiosamente materiale di tutta la "leggenda" psicologica e lunare dell'Occidente* ».

Altrettanta penetrazione potremmo trovare nelle pagine, su Dante Gabriele Rossetti, di Emilio Cecchi e di Mario Praz, due scrittori i quali, sull'argomento, hanno tratto anni addietro conclusioni assai simili a quelle, sia pure più largamente documentate, di John Dixon Hunt.

Per Cecchi, l'allegorismo di Rossetti — l'umbratilità dei suoi versi più che la traslucida e insieme impastata pittura — anticipa Pascoli; Praz vede nel poeta-pittore un artista drammaticamente in conflitto tra le difficoltà della società borghese. Questo stralcio da una lettera, datata 1870, è più che rivelatore: « *La mia opinione è che io sono un poeta (nei limiti delle mie capacità) in primo luogo, e che sono le mie tendenze poetiche che soprattutto dan valore alla mia pittura; ma la pittura essendo — ciò che la poesia non è — fonte di guadagno, io ho espresso la mia poesia in quella forma* ».

E' vero insomma che i tre giovani amici, poi non più sodali tanto nell'arte che nella vita, si sarebbero scoperti, non si sa quanto consapevolmente, in bilico verso il futuro, del tutto attratti e finanche giustificati da esso.

Enzo Siciliano

IL "BOOM„ DELLE SCUOLE DI LINGUE STRANIERE

Tutti poliglotti

E' un fenomeno nuovo, in un Paese che sembrava « negato alle lingue », e rappresenta anche una rivoluzione del costume - Non può essere spiegato soltanto con motivi pratici: il desiderio di rottura dei giovani d'oggi ha superato vecchi ostacoli psicologici - Non a caso genitori tradizionalisti preferiscono che le figlie studino le lingue morte: latino e greco non inducono nella tentazione d'una vita indipendente

Parigi. Un gruppo di « hostesses » a Orly: debbono conoscere almeno due lingue (Telefoto Upi)

Milano, giugno.

A Milano in questi ultimi anni sono nate decine di nuove scuole per l'insegnamento delle lingue straniere. E fanno tutte affari d'oro. Chi vuol essere sicuro di trovar posto deve presentare la domanda d'iscrizione con diversi mesi d'anticipo. In questi giorni, per esempio, la Cambridge School sta completando gli elenchi degli allievi che inizieranno i corsi in autunno; all'Università di Stato e alla Cattolica i corsi di lingue straniere sono saturi ed i rettori non sanno dove trovare docenti, aule, materiale didattico per tutti.

Le vacanze-studio

« In un anno gli iscritti a francese sono triplicati — *mi dice il preside della facoltà di Lettere della Statale, professor Luigi De Nardis* — l'anno scorso erano circa duecento, quest'anno sono seicento ». *E si capisce perché: la conoscenza delle lingue straniere è uno strumento indispensabile di lavoro, e di successo, in vecchie e nuove carriere, dalla professione di hostess-interprete alla ricerca scientifica, dagli affari al turismo.*

Quasi tutte le grandi aziende hanno corsi interni di inglese, di tedesco, di russo a seconda delle zone verso le quali si indirizza la loro attività. L'uso di trascorrere un mese in Inghilterra per imparare la lingua si va sempre più diffondendo fra studenti e studentesse di ogni ceto sociale. Proprio in questi giorni stanno partendo i primi scaglioni. Chi ha possibilità economiche si iscrive a corsi regolari a Londra, a Cambridge, a Oxford; chi non le ha, si arrangia in qualche modo. Le ragazze vanno a servizio « alla pari », i ragazzi lavorano come muratori, imbianchini, falegnami presso organizzazioni di beneficenza. E intanto imparano l'inglese.

Fra i tanti sintomi della profonda evoluzione del nostro Paese, il boom delle lingue straniere è uno dei più clamorosi e interessanti. Anche perché noi italiani — lo sanno tutti — abbiamo sempre avuto scarsissima attitudine per lo studio degli idiomi altrui. Per rendersene conto basta visitare una qualsiasi comunità di nostri lavoratori all'estero.

I nostri emigranti

Mentre gli altri immigrati — jugoslavi, cechi, turchi, ecc. — dopo pochi mesi se la cavano con una certa disinvoltura, gli operai italiani, soprattutto se non più giovanissimi, incontrano gravi difficoltà. Si fanno capire — magari prima degli altri — con la mimica, l'espressione del volto, il lampo di uno sguardo: ma balbettano, storpiandole, poche parole dell'idioma straniero, tentano approssimazioni onomatopeiche. Alla fine, quando la necessità di esprimersi si fa più urgente, quella che esplode è sempre una parola italiana, anzi un'espressione dialettale, gridata con forza come se l'intensità del suono potesse facilitare la comprensione agli orecchi dello straniero.

Se si sale nella scala sociale, è lo stesso. Gli italiani convinti di sapere il francese sono milioni, ma quando il turista sceso a un albergo parigino si rivolge al portiere, o quando i più intraprendenti di una comitiva si rivolgono al funzionario di un museo o alla maschera di un teatro, quella che esce dalle loro bocche è una lingua irriconoscibile, una sorta di italiano deformato e saltellante, la cui principale caratteristica è di accentare tutte le parole sull'ultima sillaba. In Inghilterra è anche peggio; le incomprensioni linguistiche fra i turisti italiani e i taxisti londinesi « che non capiscono l'inglese » fanno ormai parte dell'aneddotica quotidiana.

L'idiosincrasia degli italiani per le lingue è tale — o almeno era tale, fino a qualche tempo fa — che a un certo punto vien fatto di chiedersene le ragioni. Perché un popolo così versatile, così pronto ad adattarsi alle circostanze più diverse, incontra, o incontrava, tante difficoltà là dove altri se la cavano con disinvoltura?

« Esistono probabilmente ostacoli d'ordine meccanico — *mi dice il professor Dino Origlia, direttore dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Parma,* — i popoli slavi, proprio perché parlano lingue complesse e difficilissime, finiscono per trovare relativamente facili quelle altrui. Mi sembra però che l'accento debba essere posto soprattutto sugli ostacoli di ordine psicologico. La nostra è una società formalista i cui componenti tengono alle apparenze, ai segni esteriori, e temono pertanto gli esperimenti, gli errori, le " macchie " che potrebbero " degradarli ". Inoltre è una società piena di tabù. E' dunque difficile che un individuo abbia la spregiudicatezza necessaria per mettersi a parlare disinvoltamente una lingua straniera senza aver paura degli errori che inevitabilmente commetterà. Inoltre la scuola italiana, abituata com'è a dare più importanza alla forma che al contenuto, a sottolineare con la matita blu errori e anacoluti che magari hanno un loro sapore, ha contribuito notevolmente allo sviluppo di questa " paura di sbagliare " che ci rende tanto difficile il " tuffo " in una lingua straniera ».

Troppo « mammismo »

Secondo il prof. Origlia, oltre a quello della « vergogna », un secondo, e ben più grave ostacolo psicologico, rende difficile a tutti noi lo studio delle lingue: il nostro « mammismo », la nostra incertezza e la conseguente tendenza a rifugiarci dovunque, e prima di tutto nella figura della madre, quella sicurezza che da soli, per mancanza di allenamento alla libertà, non riusciamo a raggiungere. Espressioni come « lingua madre », « lingua materna », e della stessa natura, molti psicologi, starebbero a dimostrare che nella nostra lingua cerchiamo rifugio, esattamente come nella figura della madre. Il fatto che un oggetto possa essere chiamato con un nome solo, quello appunto con cui viene definito nella nostra lingua, ci dà un confortante senso di sicurezza, così come ci rassicura il fatto di avere una sola madre. Al contrario, l'ipotesi che lo stesso oggetto possa avere nomi diversi a seconda della lingua adoperata, ci turba come ci sconcerterebbe l'improvvisa notizia di avere non una, ma numerose madri.

Altri psicologi hanno paragonato la lingua materna all'orso di pezza o allo straccetto, senza il quale il bambino non trova la calma necessaria per prendere sonno; ma il concetto è sempre lo stesso: la lingua materna rappresenta la sicurezza, le cose che conosciamo, gli schemi cui siamo abituati, mentre la lingua straniera rappresenta l'ignoto, la libertà, l'avventura. Accade così che i temperamenti estrosi, anticonformisti, abituati a vivere in libertà hanno molta più attitudine alle lingue di chi ha incanalato la propria vita lungo un binario ben preciso.

E' stato accertato statisticamente che i ragazzi appartenenti a famiglie tradizionali, ordinate, dove l'autorità dei genitori, gli orari dei pasti, i riti tradizionali vengono rispettati spontaneamente da tutti, incontrano notevoli difficoltà nell'imparare le lingue straniere moderne, proprio perché non hanno l'elasticità psicologica e la « disponibilità » che facilitano questo genere di studio. Senza rendersene conto, essi hanno la sensazione che attribuire nuovi nomi alle vecchie cose che hanno sempre conosciuto costituisca un'azione pericolosa, possa alla lunga far crollare l'ordinata piramide in cui sono abituati a vivere. E di fronte a questo pericolo si tirano istintivamente indietro.

Perché i classici

Per contro, questi stessi ragazzi sono valentissimi nello studio delle lingue morte come il latino e il greco: il fatto che nessuno le parli, non mette in crisi quel rapporto parola-oggetto che è alla base della loro sicurezza, non minaccia di mandare in frantumi l'ordinato microcosmo in cui vivono.

Anche i genitori, soprattutto negli ambienti contadini, avvertono istintivamente il « pericolo » che le lingue straniere possono costituire per i loro figli, e soprattutto per le loro figlie. Un professore universitario mi racconta che a Parma, dove egli insegna, molti padri e madri dei contadi si oppongono duramente a che le loro figliole si iscrivano ai corsi di lingue moderne, mentre approvano senza riserve chi si iscrive a lettere antiche. « Se fanno lingue, finiscono sempre per andarsene via; se fanno lettere, rimangono con noi », *dicono a sostegno della loro tesi. E certo chi impara le lingue moderne è portato ad « andarsene »: anche se non si muove dal paese d'origine, acquista nuove misure e nuove dimensioni.*

In conclusione, il boom delle lingue straniere, il moltiplicarsi dei corsi e delle scuole, la crescente passione dei giovani per lo studio dell'inglese, del tedesco, del francese, del russo, dello spagnolo non sono dovuti soltanto al desiderio di viaggi all'estero e di esperienze in terra straniera. A spiegarli non bastano neppure le vie che queste conoscenze aprono. Alla base c'è appunto la maggiore « disponibilità » dei giovani d'oggi, il loro desiderio di essere condizionati il meno possibile. E poiché esprimersi in una lingua sola costituisce una chiara forma di condizionamento, essi, studiando le lingue straniere, cercano di liberarsene nel tentativo di crearsi nuovi e più ampi orizzonti. Non per nulla uno degli slogan del « maggio francese » diceva: « Libérez l'expression! ».

Gaetano Tumiati

DA UN'IDEA GENIALE, UN'INDUSTRIA IN GRANDE SVILUPPO

In Germania per i cuori solitari nozze sicure con il "computer„

Basta diventare soci dell'istituto « Altmann »: con le schede perforate si conoscono fino a trecento « partners »

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, giugno.

Le frecce di Cupido non colpiscono più a caso. Non sono più i padri, come un tempo, a combinare il matrimonio dei figli; non sono più gli incontri fortuiti su una spiaggia o in una sala da ballo a condurre all'altare; anche l'annuncio sul giornale o la mediazione di un'agenzia matrimoniale sono superati. Nella Germania del 1970 le amorose frecce sono teleguidate da un *computer*.

Tra migliaia di persone desiderose di trovare un *partner*, il cervello elettronico va a centrare quelle due che gli sembrano le più adatte per incontrarsi. Dopodiché il *computer* decentemente si ritira. Spetterà alla coppia scelta dalle schede perforate far scoccare o no il colpo di fulmine. Se questo non ci sarà, il *computer* si rimetterà nuovamente al lavoro (cinque secondi) e presenterà un altro *partner*, fino al massimo di 2 per settimana, per la durata di tre anni: complessivamente, 312 persone.

L'idea di mettere il cervello elettronico *« al servizio dell'amore, della famiglia e della società »* venne alcuni anni fa a Manfred Wurr un laureato in scienze politiche, stupito per la difficoltà che diversi suoi conoscenti provavano nel fare conoscenze e, soprattutto, sposarsi. Partendo dalla semplice constatazione che *« quante più persone si conoscono, tanto maggiore è la possibilità di scelta »*, fondò ad Amburgo l'istituto « Altmann », per la « mediazione di conoscenze a base scientifica ».

Mediante una massiccia propaganda, la « Altmann » è riuscita ad ampliarsi. Oggi conta oltre 34 mila soci in attesa di matrimonio, ha 200 collaboratori, un giro d'affari annuo di 5 miliardi e mezzo di lire. Diventare soci è semplice ma costoso. Le condizioni sono severe: esclusi i minorenni, gli sposati e coloro che hanno una causa di divorzio in corso, chi cerca solo amicizie, le donne oltre i 56 anni, le *entraineuses* (chissà perché?) i negri.

Tariffe costose

Le tariffe sono dettate dalla legge della domanda e dell'offerta sul mercato matrimoniale. Variano da un minimo (per tre anni di associazione) di circa 85 mila lire per una ragazza sotto i 25 anni (di cui vi è abbondanza sul mercato) a un massimo di circa 450 mila lire per una donna oltre i 40 anni (per le quali esistono in Germania pochissimi uomini in età adatta, la guerra li ha falciditati). Pure costosa (circa 350 mila lire) è l'associazione degli uomini tra i 25 e i 30 anni, poiché il loro numero è di gran lunga superiore a quello delle coetanee nubili.

Ammesso alla « grande famiglia » della « Altmann », il socio deve rispondere a 123 domande diverse, descrivere se stesso, i suoi pregi e difetti, esprimere i suoi desideri: altezza, età, reddito, grado di istruzione, *hobbies*, sport, religione, gusti. Per la scelta di un *partner* sono importanti in primo luogo, nell'ordine, statura, età e condizione sociale. Ma il *computer* vuole sapere altre cose dai candidati: se coltivano rose o collezionano farfalle, se nuotano o scalano montagne, se amano dormire a lungo la domenica mattina, se amano vestirsi elegantemente o sportivamente, se preferiscono il *jazz* o Beethoven, se bevono birra e vino e molto importante) « che atteggiamento hanno verso l'alcool ».

A questo punto, il socio diventa un numero, accoppiato a una scheda perforata, con la quale viene « nutrito » il *computer*. Dopo 5 secondi, se il mercato offre la merce disponibile, la macchina sputa fuori fino a 99 schede di *partners* dell'altro sesso. Racconta il socio numero 8.613.368, un mite impiegato cinquantenne, di avere ricevuto dopo sei giorni i primi dati anonimi di una *partner*: signora divorziata di 40 anni, con una figlia alta metri 1,65. Ha frequentato l'università, è evangelica. Seguono decine di dati somatici, informazioni su gusti, preferenze, interessi. Contemporaneamente, l'Istituto ha mandato alla signora le informazioni sul giornalista. Questi le trova *« straordinarie, il computer ha lavorato proprio bene »*.

I due, allora, rispondono positivamente all'istituto; ciascuno riceve l'indirizzo dell'altro, si scrivono, fissano un appuntamento, al quale vanno col batticuore, come ragazzini. Ma non viene fuori nulla: al giornalista non piace la figlia della « partner ideale », una ragazzina smorfiosa che impedisce il colpo di fulmine. L'uomo si consola: *« Nei prossimi tre anni mi vengono offerte altre 311 signore sulla quarantina. Chissà? »*.

35.000 gli iscritti

L'importante è provare e riprovare. L'anno scorso l'istituto « Altmann » ha steso il seguente bilancio: soci 34.761, lettere di contatto spedite 248 mila, matrimoni di cui si è venuti a conoscenza 2188, fidanzamenti resi noti 2520, « contatti durevoli » 9216. In dodici mesi, si sono avuti contatti stabili tra circa 26 mila persone, il 76 per cento degli iscritti.

La « Altmann », che nel genere è la più grande agenzia del mondo, ha molti nemici: l'accusano di sfruttare la buona fede delle anime solitarie e di spillare enormi, illegittimi a contatto semplicioni con persone in cerca di avventure. Ma ha anche i suoi difensori, in primo luogo le coppie felicemente sposate per suo tramite. Dice un cuoco: *« Sono un bell'uomo di 24 anni, ho successo con le donne, ma appena venivano a sapere che sono cuoco, non volevano sentir parlare di matrimonio »*. E un fornaio: *« La mattina di notte, non avevo contatti né tempo »*. Una dattilografa: *« Sono timida, non bellissima, una donna non può abbordare gli uomini »*.

Tutti si sono sposati attraverso il *computer* di Amburgo e sono soddisfatti. Il cervello elettronico è stato obbiettivo, senza ipocrisie: a 17 mila potenziali spose ha detto che il cuoco era un cuoco, che il fornaio lavorava di notte, che la dattilografa non era bellissima e timida. Ha cioè fatto quello che non si fa mai al primo incontro personale: ha dato la precedenza alla scelta razionale degli interessi comuni, trascurando gli impulsi irrazionali, siano essi di natura estetica o erotica. E' stato freddo e disumano, ma veritiero: gli associati infatti, nel rispondere alle domande per la loro scheda, dicono la verità. Mentre vedono soltanto a trovare un *partner* inadatto.

In un mondo in cui non c'è più tempo per cercare l'« anima gemella », in cui mancano le occasioni per gli incontri, dove si lavora abitualmente con persone dello stesso sesso e si corre a casa inscatolati in automobile o in tram per sedere dinanzi al televisore, i sentimenti teleguidati dal *computer* hanno un grande futuro. Le frecce lanciate fino a 312 volte, hanno centro. Non c'è quasi più rischio. Ma quanta noia. Dio mio!

Tito Sansa

Einaudi Novità

LEWIS
IL MONACO
Nella prima edizione integrale, il capostipite del «romanzo nero», la storia intrigante che ha affascinato Sade, Flaubert, Sue, Artaud. Traduzione di Bruno Fonzi, saggio introduttivo di Mario Praz. L. 4000

Due «classici» italiani presentati con esemplare scrupolo critico:

GALILEO
Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo
A cura di Libero Sosio. L. 3500

SACCHETTI
Il Trecentonovelle
A cura di Emilio Faccioli. L. 4000

LLOSA
LA CASA VERDE
Dal Sud America, un altro grande scrittore dopo Gabriel García Marquez, Jorge Onetti, Juan Rulfo: una «commedia umana» ambientata sulle coste e nelle giungle del Perú. L. 3500

COCTEAU
TEATRO
Le allegorie, le commedie, i «rifacimenti», le favole dell'*enfant terrible* della scena francese. L. 4500

BABLET
La scena e l'immagine
Saggio su Josef Svoboda
Un maestro della scenografia teatrale, un mago della luce, del suono, dell'immagine in movimento. L. 6500

LUKÁCS
LENIN
Scritto nel vivo dell'Ottobre, un saggio attualissimo, ricco di aperture problematiche. L. 800

La crisi del modello sovietico in Cecoslovacchia
A cura di Carlo Boffito e Lisa Foa
L'autogestione operaia e la «via cecoslovacca» al socialismo nelle proposte dei protagonisti. L. 1500

BRENAN
STORIA DELLA SPAGNA 1874-1935
Le origini sociali e politiche della guerra civile. L. 3000

Successo degli «Struzzi»; sono imminenti:

CALVINO
GLI AMORI DIFFICILI Lire 700

SALINGER
IL GIOVANE HOLDEN Lire 800

Sono usciti: *Il Maestro e Margherita* di Bulgakov (L. 800), *Autobiografia di Malcolm X* (L. 1000), *Il partigiano Johnny* di Fenoglio (L. 800), *Poesia italiana del Novecento*, a cura di Sanguineti (2 voll., L. 3000).

Einaudi

Povera scuola, in che condizioni

Si fanno scrutini ed esami e l'atmosfera è meno tesa

Ieri prova di italiano scritto per la licenza media; oggi il colloquio sostitutivo degli altri esami - La maturità fissata per il 7, giorno di sciopero generale, si svolgerà con il sistema dello scorso anno - I risultati nelle medie inferiori e superiori - Le migliori medie

Gabriella Palumbo, Giordana Sasso, Rita Raso, Patrizia Bonivardi, Francesca Jacono

Risolti finalmente i problemi della scuola dopo la decisione di sospendere lo sciopero da parte dei sindacati insegnanti. Gli esami di licenza media si fanno secondo il decreto ministeriale di emergenza: una sola prova scritta. Gli esami di maturità si faranno invece secondo lo schema tradizionale con due materie scritte e due orali. Unico motivo di disagio: la data d'inizio della maturità coincide con lo sciopero generale. Finalmente la scuola dopo due mesi di polemiche esce da una situazione assurda che minacciava di chiudere in bianco un anno di studi per migliaia di alunni.

Intanto si sono iniziati ieri in quasi tutti gli istituti pubblici torinesi gli esami di *licenza media*. I ragazzi hanno affrontato la prova di italiano. Ecco qualche esempio.

Veltroni: 1) Avete studiato per tre anni una lingua straniera. Avete incontrato difficoltà? Ne avete ricavato utilità e soddisfazioni? Come pensate di servirvene in avvenire? 2) Quale genere di libri siete soliti scegliere per le vostre letture? 3) Lungo e faticoso il cammino che gli italiani fin dall'800 hanno dovuto percorrere per raggiungere un minimo di istruzione comune a tutti. Che cosa vi pare definitivamente conquistato in questo campo? Vi sono altri traguardi per il futuro? Perché tante lotte e tante discussioni oggi sul problema della scuola anche tra i giovani?

Verga: 1) Quali letture preferite e per quali ragioni? 2) Dopo avere accennato all'importanza dei giornali nella vita moderna, parlate di un recente avvenimento o fatto di cronaca che vi ha particolarmente colpiti. 3) Quali sono i personaggi storici che hanno maggiormente suscitato il mio interesse.

Lagrange: 1) L'affetto del prossimo è sorgente di interiore conforto. Hai già avuto modo di sperimentare la verità di questa affermazione in un momento della tua esistenza? 2) Quale è stato il tuo comportamento durante il corso degli studi compiuti? Giudica te stesso ed esprimi i risultati attesi, in modo conforme al giudizio espresso.

Gli orali in alcune scuole si iniziano già stamane. I professori assicurano: *« Non sarà una prova mnemonica né un quiz. Si cercherà soltanto di scoprire se l'alunno sa esprimere correttamente il proprio pensiero e conosce le linee generali delle materie. In sostanza il colloquio dovrebbe rappresentare un vantaggio per i ragazzi rispetto ai vecchi sistemi che precedevano cinque prove scritte »*.

Gli esami proseguono nelle professionali con prove diverse a seconda delle specializzazioni. In questo tipo di scuola gli insegnanti hanno preferito adottare i vecchi sistemi (si fanno tutti gli scritti) per fornire ai datori di lavoro una maggior garanzia sulla preparazione favorendo in questo modo gli studenti che nei prossimi mesi cercheranno un impiego.

Si stanno intanto ultimando gli *scrutini*. Si calcola che nelle medie inferiori i promossi rappresentino il 66 per cento, i rimandati il 23 per cento, i respinti l'11 per cento. Nelle superiori i promossi sono il 61 per cento, i rimandati il 30 per cento, i respinti il 9 per cento. Ecco i risultati esposti ieri nelle bacheche.

Alfieri: 349 promossi, 152 rimandati, 65 respinti; 130 ammessi alla maturità. *Sommeiller*: 628 promossi, 191 rimandati, 71 respinti; 340 ammessi alla maturità, 7 non ammessi. *Galileo Ferraris*: 575 promossi, 327 rimandati, 81 respinti; 220 ammessi alla maturità, 1 non ammesso. *Einaudi*: 241 promossi, 197 rimandati, 108 respinti; 111 ammessi alla maturità. *D'Azeglio*: 272 promossi, 89 rimandati, 4 respinti. *Verga*: 364 promossi, 123 rimandati, 91 respinti; 268 ammessi alla licenza media, 19 non ammessi. La sezione *Carceri* della Verga ha avuto un solo rimandato su 13 studenti e nessun respinto.

Finito l'incubo per gli studenti della *maturità*: il Consiglio dei ministri ha deciso che le prove si svolgeranno secondo il sistema tradizionale, cioè due prove scritte, un colloquio orale su materie scelte tra le quattro proposte dal Ministero nei mesi scorsi. Una notizia che riporta la pace per i giovani che temevano di dover affrontare una interrogazione su una materia preparata soltanto per lo scritto.

Nella scuola le polemiche su questo punto si erano protratte anche ieri ed alcune classi hanno perfino minacciato di non presentarsi agli esami per protesta contro i professori che avevano reso noto un programma lungo e dettagliato. Ora le ultime perplessità sono state fugate.

La normalità è comunque precaria. Tolto l'incubo di non poter concludere l'anno di studi, resta l'amarezza per una scuola che ha rivelato crepe paurose, dove manca ormai il rispetto per il lavoro degli altri, dove le lezioni sono alternate agli scioperi e per concludere la fatica di un anno devono intervenire norme di emergenza.

* *

Tra gli studenti che conosciamo già i risultati abbiamo scelto i migliori. Ad esempio alla media *Verga* hanno riportato medie superiori all'8, Patrizia Bonivardi, Francesca Lo Jacono, Margherita Raso, Giordana Sasso. Siamo andati a trovarle.

Patrizia Bonivardi, classe 1 A, è minuta e timida. Confessa: *« All'inizio dell'anno ho avuto qualche difficoltà ad ingranare. Soprattutto per matematica ho fatto fatica. Poi a poco a poco sono riuscita a migliorare »*. Ama molto le lingue e « da grande » vuol fare l'interprete.

Francesca Lo Jacono, classe 1 H, non è in casa. La madre la cerca presso l'amica dove è andata a giocare, ma Francesca è troppo timida e non vuol farsi vedere dal fotografo, teme di non saper rispondere alle domande del giornalista. Finalmente si convince. Dice: *« Non faccio fatica a studiare, i bei voti non sono una novità. Nell'ultima trimestre però ho dovuto faticare parecchio per mantenere la media alta. Infatti avevo pochi voti a causa degli scioperi dei professori ed ho dovuto fare il giro di altre classi per farmi interrogare »*.

Giordana Sasso, seconda B, è in piscina. Parliamo con la madre. Afferma con orgoglio: *« Mia figlia è studiosa e sportiva. E' sempre riuscita a conciliare le due attività senza sforzo. Anzi dice che lo sport la rende più robusta e quindi più in forza per affrontare lo studio »*.

Infine Margherita Raso, seconda H. Alta e timida sostiene: *« Non studia molto, quindi mi resta del tempo libero che impiego leggendo »*. Contenta dei voti? Sorride: *« Certo, ma credo che abbiano maggior merito le mie compagne che per strappare una sufficienza hanno sudato molto »*.

Gabriella Palumbo della *Don Orione* in questi giorni deve affrontare gli esami di licenza media. Ieri ha scelto il tema sui problemi umani e sociali che più l'hanno colpita. Italiano è la sua materia preferita e non ha trovato difficoltà ad affrontare un argomento così vasto. E' intelligente e simpatica e non ha difficoltà ad ammettere: *« Mi piace studiare, ma odio la matematica. Vorrei fare il liceo ma credo che sarà costretta ad iscrivermi alle magistrali così potrò trovare un impiego più in fretta. Insegnare non mi piace e penso che finirà in qualche ufficio »*.

Ecco altri studenti in gamba che hanno avuto medie tra l'8 ed il 9. *Alfieri*: Elide Castelli e Riccardo Gallimberti. *Einaudi*: Susanna Collaro. *Sommeiller*: Angelo Ferrante, Luciano Casale. *Galileo Ferraris*: Alberto Garziano, Stefano De Florentiis, Marco Molio. *D'Azeglio*: Cristina Goggi.

Il bandito ucciso e bruciato in un campo a Moncalieri

Fermato anche il secondo amico che domenica era con il gangster

Subito ha detto: « D'Aguanno? Non lo vedevo da tempo » - Ma la polizia ha le prove che i due si sono incontrati proprio il giorno del crimine - Trovato anche il taccuino-biografia della vittima - Si cerca una donna che « conosce molte cose » - Rintracciati a Roma i genitori del morto

La notizia dell'uccisione del gangster D'Aguanno non ha sorpreso nessuno alle « Nuove ». Si può dire, anzi, che era attesa. Luigi D'Aguanno è uscito dal carcere il 20 aprile e da quel momento, ogni giorno, si è aspettata la notizia della sua morte. La malavita lo detestava. L'altro ieri ci è stato detto: « A Torino ci sono almeno trenta persone che avevano motivo per uccidere D'Aguanno ». Sembra, invece, che siano assai di più.

Era detestato per due ragioni. Perché era un capo arrogante e « bidonista », nella spartizione del bottino imbrogliava i greguri. Il secondo motivo è più grave: D'Aguanno faceva la spia. Per salvarsi, «vendeva» i complici. Qualcuno dice: *« In occasione di una rapina, portato alla Squadra Mobile di Milano, gli prese una paura maledetta e fece il nome di tutti. In un modo o nell'altro lui non ha fatto troppo tempo in carcere »*.

Luigi D'Aguanno era meticoloso, teneva nota di tutto. Aveva un taccuino segreto dove segnava la data dei suoi arresti, le vicende giudiziarie. C'erano anche gli appunti di lettere delatorie spedite alla polizia. Questo taccuino sarebbe stato trovato da un suo compagno di cella, Carmelo Massina, 32 anni, scarcerato lo stesso giorno del D'Aguanno.

Il Massina è stato interrogato ieri dal cap. Formato dei carabinieri. L'esito del colloquio è segreto. Sembra, comunque, che il Massina abbia confermato che la malavita (quella in prigione e quella libera) sapeva delle spiate del *gangster*. D'Aguanno sospettava che gli altri sapessero ed era spaventato. Ora si sa che la pistola che portava sempre sotto l'ascella (ben oliata e con pallottola in canna) gli serviva più per difesa che per minaccia. Aveva urgente bisogno di soldi e gli sono stati trovati passaporti falsi. Si ritiene che intendesse espatriare al più presto possibile. C'è chi afferma che il *gangster* aveva già preso contatto con una banda marsigliese.

Vittorio Chionio fermato dalla polizia. Adele, ultima amica del D'Aguanno. Loredana Garetto moglie del Broglio

Le indagini sul delitto hanno già portato al fermo di due persone: Tranquillo Broglio, 35 anni, senza fissa dimora, e Vittorio Chionio, 31 anni, via San Bernardino 26. Sono a disposizione del magistrato dott. Silvestro. Affermano di essere estranei al delitto. La polizia non li accusa di questo, però sospetta che essi sappiano parecchie cose.

Broglio ha confessato di avere accompagnato D'Aguanno, domenica pomeriggio, in via Gorizia per svaligiare un alloggio. Impresa finita male perché disturbati da due inquiline. Ha aggiunto che aveva appuntamento, per le 21 della stessa sera, con il *gangster* per un furto in via Martiri della Libertà 2. Ha negato di essere andato all'appuntamento. *« Ho cambiato idea e sono andato al cinema Po, sono uscito a mezzanotte e sono andato a dormire in una pensione »*.

Chionio, fermato poche ore dopo il delitto dalla « Mobile », aveva detto di non vedere D'Aguanno da parecchio tempo. Invece il dott. Montesano ha scoperto che i due si erano incontrati proprio la domenica del delitto. Ieri il Chionio, messo di fronte a testimonianze precise, ha finito con l'ammettere. Alle 13,30 e alle 19,30 è stato due volte in un bar di borgo San Paolo con D'Aguanno. Assicura: *« Io alle 21 sono andato a dormire »*. La polizia dubita: Chionio non è tipo che va a dormire alle nove di sera.

Non è ricostruito il pomeriggio del *gangster* D'Aguanno, non la sera. Si sa soltanto che all'una di notte tre persone tentano di svaligiare l'alloggio di via Martiri della Libertà 5. D'Aguanno, nel pomeriggio, aveva detto che era un lavoro facile, perché il proprietario — Cosimo Domnicola — era fuori Italia. Invece il signor Domnicola è a casa: i tre ladri vedono la luce e rinunciano al furto. Uno dei tre è D'Aguanno, con guanti di filo per non lasciare impronte. Chi sono gli altri due?

Tutti e tre salgono su un'auto. Ora si fa l'ipotesi che D'Aguanno sia stato « giustiziato » su quest'auto. Poi trasportato alla periferia di Moncalieri, nel cupannone abbandonato gli hanno sparato addosso le armi, per fare credere che lì era avvenuto l'uccisione, poi il cadavere trascinato nel prato e bruciato. Ma resta sempre valida anche la prima ipotesi: per ragioni sconosciute i tre sono andati in quel capannone: la lite, la sparatoria, il rogo.

Polizia e carabinieri mantengono il massimo riserbo sulle indagini. Sembra che la « Mobile » cerchi, per delle informazioni che ritiene assai utili, Loredana Garetto, il giovane moglie del Broglio, dal quale vive separata, e cerchi anche un conoscente della donna. I carabinieri del cap. Formato hanno interrogato, ieri, oltre a Carmelo Messina, una giovane di 26 anni, della quale si sa soltanto il nome, Adele, che aveva conosciuto D'Aguanno un paio di anni fa e che lo avrebbe rivisto recentemente.

I carabinieri hanno anche rintracciato a Roma — dove erano andati il giorno dopo la scoperta del delitto — i genitori del D'Aguanno. Ieri li hanno interrogati. La madre è stata colta da malore. Oggi vi sarà il funerale di Luigi D'Aguanno.

Azione legale contro gli inquilini moresi

Decisa dall'Istituto Case Popolari contro chi si è autoridotto la pigione

Circa un mese fa 82 inquilini dell'Istituto Case Popolari di via Sansovino e piazza Cirene chiesero la riduzione degli affitti, nonostante che avessero firmato regolari contratti al momento dell'assegnazione degli alloggi. Poiché l'ente non poteva accogliere la richiesta, gli inquilini decisero l'autoriduzione della pigione e inviarono i pagamenti secondo la nuova quota ridotta, a mezzo vaglia che l'Istituto respinse.

In seguito alle proteste degli interessati, il presidente avv. Dezani inviò una lettera circolare agli inquilini rammentando che « i bandi di prenotazione degli alloggi, pubblicati il 15 aprile dell'anno scorso, precisavano chiaramente le condizioni di locazione », e che era concepibile che « a distanza di appena due mesi dalla consegna si chieda, da parte di chi ha firmato volontariamente un contratto, di non osservarlo ».

Gli inquilini rimasero fermi nelle loro decisioni e nei giorni scorsi 95 famiglie ricevettero l'ingiunzione a pagare entro 20 giorni il canone dovuto, se non vogliono incorrere nei procedimenti di legge. Ieri il capo-gruppo consiliare pci Novelli ha inviato un telegramma all'avv. Dezani sollecitando un incontro « a livello politico-sindacale » per discutere la vertenza e concordare eventuali rimedi. Anche la Federazione torinese del psiup richiede « un immediato incontro fra Istituto Case Popolari, Comitato inquilini, forze politiche e sindacali per bloccare l'azione legale in corso e definire canoni corrispondenti alla effettiva possibilità ».

Pauroso incidente nella notte a Borgo San Pietro

Un'auto inseguita dalla polizia s'incendia, esplode e si disintegra

Al posto di blocco la macchina accelera, piomba su una cunetta, salta in aria, ricade 30 metri oltre in un grande rogo - Due viaggiatori salvati dagli agenti, uno catturato dopo una sparatoria

Una giovane operaia muore investita alla fermata dell'autobus

L'Alfa esplosa dopo l'urto contro un palo di cemento: i viaggiatori sono stati catapultati fuori dell'automobile

Un'auto ha forzato un posto di blocco della polizia, è sfrecciata a 160 chilometri l'ora per le vie di Borgo S. Pietro, su una cunetta ha preso il volo e si è letteralmente disintegrata, avvampando in un rogo pauroso. Gli agenti che la inseguivano sono accorsi credendo di trovare morti i tre giovani a bordo: due sono feriti non gravemente. Il terzo, che era al volante, è moribondo alle Molinette.

Si chiama Bruno Fuiani, 28 anni, via Porta Palatina 3. Sulla carta d'identità, è indicato il mestiere di macellaio. In realtà è un ex sorvegliato speciale; negli ultimi anni, è stato convocato in questura per sapere come vive, si è sempre stretto nelle spalle rispondendo: « Mi arrangio ». Non lavora, ma ha potuto acquistare un'Alfa coupé 1750. E' la macchina che ieri notte è stata ridotta a un mucchio di lamiere contorte annerite dal fuoco. Accanto al Fuiani erano Biagio Nicotra, 26 anni, abitante in via Cimarosa 11 a Nichelino, uscito di prigione lo scorso febbraio, e Mario Rotella, 22 anni, imbianchino, via S. Chiara 51. Non si sa dove siano diretti.

Sono le 3 e un quarto quando la « 1750 » arriva al posto di blocco in via Sestriere di Borgo San Pietro, che è in pratica il proseguimento di via Nizza. E' il passaggio obbligato da Moncalieri e Nichelino alla città: la polizia spera che nella rete tesa caschi qualche amico di D'Aguanno, il malvivente ucciso qualche giorno fa.

Ci sono tre radiomobili parcheggiate a pettine sulla carreggiata, in mezzo l'appuntato Nalli, con la paletta, ferma le vetture. Vengono controllate, poi ripartono. La « 1750 » rallenta, sembra fermarsi come le altre, ma a cinquanta metri dall'appuntato il guidatore ingrana la seconda e riparte con un'accelerata violenta. Il graduato fa appena in tempo a scansarsi ruzzolando a terra, con un gesto di rabbia impotente scaglia la paletta contro l'auto che gli sfreccia davanti. Ma si è già mossa una « Giulia » della polizia con il commissario dott. Favi e un'altra con il brigadiere Alberobello si accoda.

I tachimetri segnano 160 km all'ora quando accade l'incidente. La strada attraversa la linea ferroviaria: c'è un passaggio a livello che forma una cunetta, alta quasi mezzo metro. Per la « 1750 » è come un trampolino: gli agenti che la inseguono la vedono volare in aria, a quasi due metri di altezza, con i fari che scrabolano all'impazzata la notte.

Decide trenta metri più oltre e, come tocca terra, si disintegra letteralmente in una vampata di fuoco: *« Una vera e propria esplosione* — dicono gli agenti — *abbiamo trovato pezzi sparsi in un raggio di 150 metri »*. Per loro fortuna, anche i tre giovani a bordo sono scaraventati sull'asfalto, attraverso gli sportelli scardinati. Due si abbattono privi di sensi, il terzo, pur con un braccio spezzato, ha la forza sufficiente per tentare la fuga a piedi, attraverso i prati. Si arresta solamente quando il dott. Favi, sceso dalla « Giulia », spara alcuni colpi di pistola. E' il Nicotra.

In un attimo, fiamme per parecchi metri si sono levate dalla carcassa della « 1750 ». Un rogo pauroso. I giovani portati all'ospedale dicono: *« Siamo fuggiti perché senza patente »*. Ma la polizia presume che avessero altri motivi più gravi.

— Gisella Sacchi, 28 anni, operaia abitante a Volvera, ieri alle 14,45 è scesa da un pullman a pochi metri dalla propria abitazione e ha attraversato la strada passando dietro l'automezzo. In quel momento stava arrivando dall'opposta direzione una Renault guidata da Mario Di Nardo, 36 anni, abitante a None. La Sacchi è stata travolta e gettata ad alcuni metri di distanza. Portata prima all'ospedale di Orbassano e poi trasferita al San Giovanni, è morta ore dopo.

Rubano a un orefice l'auto con 50 milioni di gioielli

E' scomparsa in pochi secondi benché fosse protetta da due antifurto - Vana caccia ai ladri

Un'auto con un campionario di gioielli per 51 milioni è stata rubata al commerciante Remo Vigliercchio, 44 anni, abitante in piazza Perotti 1 con la moglie e due figli. La vettura, una « Fulvia », chiusa a chiave e munita di antifurto acustico e bloccasterzo, era parcheggiata all'angolo di via Galvani, a poca distanza dall'orologeria « Fulgor » di Franco Scoffone, via Cibrario 45. Il Vigliercchio era appena entrato nel negozio per offrire alcuni articoli del suo campionario. Il resto era chiuso nell'apposito vano corazzato sul portabagagli.

Ha raccontato il commerciante: « Tornavo alla macchina per prendere una delle valigie e quando ho visto che non c'era più mi sono sentito male. Ho gridato per chiedere aiuto ». Qualcuno ha telefonato alla polizia. Sul posto è accorso un equipaggio della Volante, ma una battuta della zona non ha dato esito. Contraddittorie le testimonianze dei presenti. Una donna sostiene di aver visto un'auto passare a tutta velocità con il semaforo rosso, un passante ha udito il suono di un clacson, i negozianti vicini non si sono accorti di niente. Disperato, il Vigliercchio ha sporto denuncia al commissariato San Donato.

Una valigia contenava 25 chilogrammi di oggetti d'oro, la seconda collane di zaffiri e brillanti, varie scatole con spille, croci, ciondoli, anelli da donna con pietre preziose, bigiotteria d'argento. Forse il Vigliercchio era seguito da tempo da malviventi che ne studiavano le abitudini.

Ieri stava facendo il solito « giro » dei clienti. « Non mi sono accorto di essere pedinato — ha aggiunto — ma ho usato tutte le precauzioni, non so proprio come abbiano fatto ». Fonogrammi sono stati diramati dal commissariato per le ricerche della « Fulvia », di color grigio scuro, targata TO-867095. Il derubato con l'aiuto di amici ha girato in lungo e in largo in città. Ma dell'auto e degli autori del clamoroso « colpo » nessuna traccia.

I premi Fornaca

Assegnati ieri a un radiologo e alla clinica di anestesiologia

Ha avuto luogo ieri alle 18 alla clinica Fornaca la consegna dei premi annuali istituiti dalla Fondazione. Un premio da un milione per la radiologia è stato assegnato al prof. Gianfranco Catoli-Cavalcanti del Maria Vittoria, per una monografia sulle fratture mascellari del ginocchio. Con un milione sono stati premiati anche il prof. Enrico Ciocatto e i suoi collaboratori per il « Trattato di rianimazione », lavoro di équipe della clinica di anestesiologia e rianimazione dell'Università di Torino.

Specchio dei tempi

« Con la violenza si ottiene tutto, ma che esempio per i nostri alunni » - Gli sconfitti non sono da una parte sola « Il parroco è diventato padre di un bel maschietto » - C'è una mano amica? - Un nome, una casa e un po' di terra

Una lettrice ci scrive:

« Sono una insegnante di 21 anni, primo anno d'insegnamento, che ha capito una cosa: con la violenza si ottiene tutto. Gli operai occupano le fabbriche e ottengono gli aumenti; gli immigrati occupano le case e il Comune le assegna a loro; i maestri ed i professori bloccano gli scrutini e gli esami, mettendo un profondo disagio nelle famiglie e senz'altro otterranno ciò che desiderano (anzi, in gran parte lo hanno già ottenuto).

« A questo punto capisco perché il fascismo abbia progredito. Bisogna riconoscere che in fondo la colpa è nostra (società tutta), se le cose vanno male. Inoltre, l'uso indiscriminato che si fa dello sciopero è dovuto ad una conseguenza storica: sotto il fascismo tutti con la testa bassa, in democrazia tutti con la testa alta. Ma ora dobbiamo porre la domanda: in questo modo dove andremo a finire?

« Come insegnante sono consapevole che i nostri problemi sono stati a lungo trascurati, ma possibile che si debba cominciare tutto con il sistema della violenza? Per i nostri alunni è un bell'esempio di civismo o di dignità ».

Carla Lucerna

Una lettrice ci scrive da Savona:

« Sono un'insegnante di lettere negli Istituti Tecnici e scrivo sui decreti-legge per gli scrutini di emergenza. Non voglio discutere sulla questione delle varie rivendicazioni e della validità del sindacalismo scolastico. Dico soltanto che abbiamo avuto una ristrutturazione globale ed abbiamo avuto per il secondo dei decreti sempre più parziali e squilibranti.

« Ora faremo gli scrutini noi insegnanti per evitare un male peggiore, ma con la sensazione di non essere stati sconfitti solo noi (che non sarebbe un gran male), anzi con la convinzione che sia stata sconfitta in totale la scuola ed assieme ad essa, molta parte delle forze intellettuali del paese ».

Margherita Pira

Un lettore ci scrive:

« Vorrei segnalarti una notizia, da quando l'ho sentita mi riesco a pensare ad altro. Devi sapere, caro *Specchio*, che domenica 14 giugno sono stato per la prima volta nel bel Canavese, del quale mi avevano sempre parlato, ma che non avevo avuto mai occasione di visitare.

« Con alcuni amici eravamo in una trattoria di campagna nella Valle dell'Orco, quando vedo entrare due belle ragazze in minigonna che a voce alta dicevano ad altre persone che il parroco di un paese di quella zona (precisamente .....) era diventato padre di un bel maschietto. Ho creduto di non avere capito, ma mi hanno confermato che era vero e che nella vallata tutti lo sapevano. E lui, il prete, imperterrito continua a fare le sue funzioni religiose, come se ciò fosse una cosa più che normale.

« Sono sempre stato un devoto e assiduo frequentatore della Chiesa e ora a sentire cose simili, mi sono detto, come si può ancora avere fede se proprio quelli che sono i ministri di Dio si comportano in questo modo? E tu cara *Stampa* com'è che non ne hai mai parlato? Non eri al corrente, oppure sei anche tu d'accordo in tali misfatti? »

Amilcare Trione

Una lettrice ci scrive:

« Sono una sventurata ragazza di 41 anni, diplomata in ragioneria. Ho tanto sofferto per un esaurimento nervoso ed ho dovuto soggiornare per qualche tempo in ospedale. Ora sono completamente guarita, ma la vita si presenta tanto difficile per quel triste pregiudizio che ha la società nei confronti delle malattie nervose. Siamo delle povere creature ai margini della società senza possibilità alcuna di poter trovare lavoro, di poterci reinserire nella vita dei comuni mortali senza spregio.

« Ho sofferto e soffro di tale stato di cose e sono in cerca di una occupazione, anche manuale e modesta, per poter vivere normale e serena nella società. Spero che qualcuno mi tenda una mano buona e ringrazio ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Ivrea:

« Vorrei trovare una ragazza madre con due figli che accetti di dare a loro il mio nome. Alla mia morte lascerò ai bimbi e a lei tutti i miei beni. Nel caso in cui, data la mia età, io dovessi andare in caso di riposo, madre e figli potrebbero venire ad abitare nella mia casa. Spero di dare così una sistemazione ad una famiglia e fare un'opera buona. Certo la ragazza madre deve essere povera, meritevole, ordinata e buona. Niente di più. Con stima e cordialità un vecchio lettore ».

Segue la firma

Laurea alla memoria di un ufficiale caduto

La cerimonia al Politecnico

Nell'aula magna del Politecnico è stata concessa ieri la laurea *ad honorem* alla memoria del sottotenente Francesco Dullo, caduto in Croazia il 10 settembre 1942, mentre cercava di portare in salvo un soldato ferito. Aveva 21 anni.

Prima di andare in guerra il giovane frequentava il secondo anno del corso propedeutico di ingegneria alla facoltà di Scienze di Torino. Era il primo di tre fratelli. Uno di essi, il geom. Paolo Dullo, corso Rosselli 99, qualche anno fa fece domanda al Politecnico per il titolo accademico alla memoria del congiunto. La richiesta incontrò numerose difficoltà, ma il rettore e lo stesso ministro si adoperarono per superare gli ostacoli.

Due mesi fa il geom. Dullo scrisse a *Specchio dei tempi* nella lettera si diceva addolorato per il lungo ritardo della burocrazia. L'altro ieri gli è giunta la comunicazione tanto attesa.

Orario negozi — Domani 28 aperti fino alle 13 soltanto panetterie e fiorai. Lunedì 29 aperti fino alle 13 soltanto latterie e fiorai. L'orario estivo per il periodo 1° luglio-30 settembre: mattino apertura libera (panetterie ore 7), chiusura ore 13; pomeriggio ore 16-19,30; sabato e prefestivi dalle 15 alle 20,30.

Orario delle banche — Dal 1° luglio gli sportelli saranno aperti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 16,45. Il servizio cassa cambiali, pagamento utenze telefoniche, elettriche, gas, acqua, quote associative, affitto, ecc. viene svolto solo nella mattinata.

Acconciatori per signora — Un decreto autorizza il riposo settimanale nelle giornate di mercoledì e lunedì; gli esercizi si riapriranno il martedì alle 8.

Impossibile telefonare

Dopo il primo zero della teleselezione, scatta il segnale di occupato - Le linee sono sovraccariche, Torino è isolata - I dirigenti delle aziende telefoniche chiedono « comprensione » ancora per un anno - Ma il disagio è enorme

Esattamente un anno fa, a Roma, avevamo stabilito una tregua con i dirigenti delle aziende telefoniche. Ci avevano detto: « Nel maggio del '69 si è deciso di estendere la teleselezione a tutto il paese. Termine ultimo per completare l'operazione: ottobre 1970. Trenta mesi per compiere quello che in America — naturalmente su scala molto più vasta — ha richiesto 15 anni: significa concedere non solo la crescita, ma anche le crisi che inevitabilmente l'accompagnano. Teniamo conto — avevano concluso — anche del necessario periodo di rodaggio. Un anno. Dal 1972 avremo più giustificazioni: allora gli utenti avranno ragione di darci addosso se il servizio non sarà perfetto. Fino ad allora, chiediamo comprensione e sopportazione ».

Per questo riferiamo con moderazione delle proteste che continuano a giungerci: « Si tenta di parlare in teleselezione, ma già alla prima cifra del disco, lo zero, si riceve il segnale di occupato. Vuol dire che le linee sono sovraccariche in tutte le direzioni, e che Torino è, telefonicamente parlando, isolato ». C'è una spiegazione di questo fatto?

C'è, sostengono i tecnici torinesi. Primo: l'enorme diffusione della teleselezione. Fino a qualche tempo fa l'utente ne diffidava. Temeva di spendere troppo. Ora ha preso confidenza, le chiamate si moltiplicano: « Comunque — dicono i tecnici — abbiamo possibilità centinaia di circuiti, che sono sufficienti per una situazione normale. Ma ci sono ore e stagioni che non sono normali, il servizio telefonico. Come i treni: magari viaggiano semivuoti tutto il giorno, poi ci sono ore in cui bisogna fare a gomitate per salirvi ».

Non tentate di chiamare in teleselezione nelle ore del tardo mattino, fra le 10,30 e mezzogiorno; potrebbe capitarvi spesso di sentire il segnale di occupato: « Certo, per chi ha fretta è una seccatura ». Il sabato, per esempio, è meglio dimenticare la teleselezione al momento della chiusura dei listini di Borsa: molti agenti di cambio e uomini d'affari stabiliscono la comunicazione mezz'ora prima, tenendo la linea occupata, per essere pronti a dare rapidamente le variazioni più significative. In quei momenti è praticamente impossibile telefonare. E ora, nella stagione delle vacanze, diventa un'impresa sempre più difficile telefonare in Riviera (avete provato lo 0184?), in Versilia, sulle coste adriatiche.

« Per il resto — ci dicono i tecnici — *il servizio dovrebbe essere abbastanza normale. Se così è, concediamo ancora per un anno comprensione e collaborazione. Ci costeranno disagio, attese estenuanti, cattivo umore e danni. Un anno è lungo, ma mentalmente ci stiamo impegnati. Certo, i tecnici dei telefoni non saranno più attenuanti e raddoppieranno le proteste.*

temperatura di ieri

massima + 27,7
minima + 19,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 23,7; press. 742,5; umid. 63 %. Cielo nuvoloso; pioggia 2 mm. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali, temperatura senza variazioni. **Temperatura a Caselle:** massima + 29,2; minima + 20,0; media + 24,6. **Sole:** sorge 5,44, tram. 21,20. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +26; minima +12,7.

Dei 5 figli uno soltanto lavora dopo la tragica morte d'un fratello

Silenziosa e desolante povertà di una famiglia dell'Alta Langa

Un infortunio ha quasi privato della vista il padre settantenne; la madre è carica di dolori, una delle figlie è stata colpita da una malattia sconosciuta e uno dei ragazzi è cieco - *Specchio dei tempi* ha portato un primo aiuto - Le offerte dei lettori alla rubrica

La zona di Cortemilia è famosa per la coltivazione delle nocciole, ma è anche definita la «Langa dei poveri». I Comuni che la compongono — ai confini tra le province di Cuneo e Savona — sono pressoché spopolati. La terra non rende, le borgate sono sparse sulle montagne, isolate l'una dall'altra o collegate da strade che meriterebbero tutt'al più di essere considerate mulattiere.

La vita è già dura per chi ha resistito alla tentazione di abbandonare la casupola e il bosco arido, figuriamoci qual è l'esistenza di una famiglia perseguitata dalle sventure. Ad esempio, quella di Luigi Nassot. Ha settant'anni, un infortunio lo ha reso quasi cieco. La moglie, Maria Rizzolo, di 63 anni, è piena di dolori che la costringono a stare più a letto che alzata.

I coniugi hanno messo al mondo cinque figli: tre maschi e due femmine. Una di queste si è sposata e deve badare alla sua famiglia. L'altra, Renata, diciottenne, è tornata a casa quindici giorni fa dopo una lunga degenza negli ospedali di Cuneo e di Alba. I medici non hanno ancora potuto diagnosticare la sua malattia, che comunque dev'essere grave se le hanno prescritto un bel po' di farmaci, tra cui un ciclo di iniezioni che costano 12 mila lire l'una e non sono a carico della mutua.

C'erano i due figli, che per sopperire alle necessità dei genitori e della sorella sono stati costretti a disertare la campagna e a cercare un posto da muratore. Il più giovane, Domenico, è morto tragicamente a 29 anni. Una sera tornava alla baita con il fratello Armando, per coprire il lungo tragitto dal cantiere alla borgata avevano acquistato un'utilitaria di terza mano. Scendendo da Castino lo sterzo del trabiccolo si è guastato. Domenico ha perduto il controllo della vettura che ha sfondato un muretto ed è precipitata nella scarpata. Il giovane è spirato quasi subito. Armando se l'è cavata con un mese d'ospedale.

Da allora — sono trascorsi quattro anni — Armando Nassot è l'unico a guadagnare qualcosa, che non basta a sfamare cinque bocche. Perché l'altro fratello, Paolo, è cieco dalla nascita. Ha 28 anni, i suoi occhi senza luce si muovono nell'orbita con un senso di disperazione. Passa le giornate seduto sul gradino della casupola, consapevole della disgrazia che gli impedisce di rendersi utile in qualche modo. Una situazione desolante, una povertà silenziosa e rassegnata. *Specchio dei tempi* l'ha appresa attraverso la segnalazione di tre lettrici, che hanno acciuso al loro appello una offerta di 8 mila lire per gli sfortunati montanari. L'abbiamo arrotondata a centomila lire, che abbiamo portato a Renata Nassot affinché possa almeno procurarsi le iniezioni che le sono indispensabili. Malgrado la malattia, la ragazza affronta con animo sereno i lavori domestici, perché quando rincasa dal lavoro il fratello Armando trovi almeno un piatto di minestra.

Luigi Nassot, settanta anni, con lui la moglie e la figlia malate, il figlio cieco: un quotidiano calvario per la vita

Le offerte dei lettori a *Specchio dei tempi*

Completiamo l'elenco delle offerte inviate durante la settimana scorsa dai lettori al fondo *Specchio dei tempi*.

Per un bimbo povero e malato in memoria di nonno Luigi, Gariglio Paola, Biella 5000; I. C. 5000; Una studentessa universitaria in memoria del santo Padre Giovanni XXIII 5000; Ciella per gli orfani di S. Antonio come promessa fatta al grande santo in ringraziamento e riconoscenza per grazie ricevute 5000.

Carlo e Nuncella, Alassio 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Guasco Cesarina, Roma 5000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII, N. N., Cafasse 5000; S. O. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, N. N. 5000; Tarasco Lina, S. Maurizio Canav., in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Chiedendo grazia a Papa Giovanni XXIII, Enrica V., Chivasso 2000; In onore a S. Antonio e S. Francesco, Maria Teresa 2000; B. M. per promessa a Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; Paolo Marco Umberto 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, E. R. L. I. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazia, T. R. 1000.

Totale L. 2.989.000

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Per il lebbrosario nella giungla fondato da padre Mantovani e dedicato alla memoria di papa Giovanni XXIII abbiamo ricevuto nelle ultime settimane 2 milioni 348.950 lire.

Aldo e Elice L. 100.000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, A. L. 10.000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Bussoli Anna 5000.

Invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII, Maria Luisa E. 50.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Gina e Giuseppe Castignoli, Piacenza 25.000; F. B., in memoria di Papa 20.000; E. V. R. 5000; In onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta, Liduina Arimondo, Cervo Ligure 5000; Invocando protezione da Papa Giovanni XXIII, M. G. 5000; N. N. 3000; N. N. 3000; Per invocare protezione, C. C. B., Cengio 5000; A ricordo della cara Agnese 15.000; Per grazia ricevuta, A. M. C. 10.000; Sperando nella protezione di Papa Giovanni XXIII, Enza P. 2000; Titti 2000; D. F., in memoria di Papa Giovanni e per ringraziamento 1000.

Mauro e Fabio L. 50.000; N.N. 15.000; V.B. per una grazia 5000; Paola - Claudio e Roberto 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N.N. per grazia ricevuta 5000; N.M. 5000; A.M.D. 5000; Rocchia Margherita per i poveri sofferenti - una preghiera per me per ricevere una grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; Rag. Roncaroli Franco, Savigliano, 5000; Cristiano Teresa 2000; Per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII, V. Cornio, Novara 2000; N. N. per una grazia ricevuta 10.000; G.C. N.N. 5000; Silvia G.A. a Papa Giovanni XXIII che fu sublime Pastore di Cristo che dall'alto Paradiso vegli sul nostro Massimo 2000; Fantozzi 20.000; A.G.C. per grazia ricevuta 15.000; Il personale della Sezione I Ospedale S. Luigi in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N.C. per grazia ricevuta e in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; R.C. Biella 3000; N.N. 2000; M.Z. Pegli 2000; Emma Gei, Cirié 2000; In suffragio dell'anima della Mamma (Cormio Rosa) 200; In seguito a promessa in onore di Papa Giovanni XXIII, Maria Anfosso, Savona 5000; N.N. 5000; Una pensionata 5000; Per i bimbi del lebbrosario del Rev.do Padre Mantovani in ringraziamento e supplica al carissimo Papa Giovanni XXIII - Una Nonna riconoscentissima 10.000; N.N. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Tricerri Lina ricordando i cari scomparsi 1000.

Gualtiero, Cuneo, L. 50.000; A. P. 20.000; Gulisa Cesare, Crescentino, 10.000; N. N., Druento, 5000; D. M. O. Biella per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Nonna Lisa, Biella, in onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e Padre Pio 5000; Edi e Gianni per grazia ricevuta 5000; Clara Fornara 2000; M., Torino 1000; L. B. F., Biella ringraziando e invocando sempre aiuto da Papa Giovanni XXIII 1000; Classe III A della Scuola «N. Costa» di Ciriè (To) perché il «Papa buono» ci aiuti a capire che soltanto nell'amare Dio si è realmente il prossimo 15.950; Davidina Marzorati, Varese, 5000; N. N. Milano 5000; Da Maurizio, Lorenzo e Claudio 2000; Tutti i Colleghi d'ufficio uniti nel dolore di Greco per la perdita del suo Papà 55.000; E. V. R. 2000; I. D. per ottenere una grazia importante 5000; In memoria di padre Mantovani, Paola B. 2000; D. A. per onore e gloria alla Sacra Famiglia, Gesù, Giuseppe e Maria 25.000; Silvio e Rossana invocando la benedizione del Papa buono Giovanni XXIII 10.000,

(continua)

Sempre gravissimo il carpentiere che s'è dato fuoco

Il gesto atroce del bruciato vivo fa paura alla giovane fidanzata

«Se ha deciso questa cosa orribile perché non gli è stato permesso di vivere in casa mia, che cosa avrebbe fatto davanti alle vere difficoltà della vita?» - «Quando io gli dicevo di darsi da f per il nostro futuro, alzava le spalle e mugugnava»

Caterina Lasagna, la diciannovenne fidanzata del carpentiere Francesco Sanna, di 28 anni, che si è dato fuoco davanti alla sua casa, a Cigliano, chiede ansiosamente notizie a chi viene dal Centro grandi ustionati di Torino dove il giovane è ricoverato. «Come sta? Si salverà?».

La risposta non può essere confortante. Le condizioni di Sanna sono stazionarie nella loro gravità. Ci sono poche speranze che si possa salvare perché già al momento del ricovero i suoi reni risultavano pericolosamente compromessi e in queste condizioni difficilmente potranno far fronte al maggior lavoro per smaltire le tossine causate dalle ustioni che coprono il 75 per cento della superficie corporea.

La ragazza sta a testa china, è preoccupata, frastornata da quanto è accaduto. Soffre nel sapere che il suo ragazzo sta per morire, ma al tempo stesso non sa rendersi conto del perché egli abbia compiuto un simile gesto. *«Ha paura* — confessa apertamente —. *Pensa che una cosa del genere avrebbe potuto farla dopo il matrimonio, magari quando io avrei già un figlio. Oppure avrebbe potuto compiere qualsiasi altro gesto di violenza. Se per così poco ha compiuto un gesto così terribile cosa avrebbe fatto di fronte alle difficoltà maggiori che sono sempre pronte a presentarsi nella vita?*

«Si è angosciato — continua Caterina — *perché io gli dicevo di muoversi, di fare qualcosa di concreto perché potessimo realizzare il nostro sogno di sposarci. Gli dicevo: "Metti da parte dei soldi così potremo sempre i mobili" e lui diceva di sì. Non era il caso che mi preoccupassi, le cose sarebbero andate bene. E intanto continuava a non concludere nulla, a spendere tutto il denaro che gli rimaneva dopo aver consegnato le 40 mila lire alla sorella per la pensione. Si pretenderà di venire a stare a casa mia, in attesa di sposarmi, ma mia madre, giustamente, non voleva. Per due motivi: non c'è posto e poi non va bene che un giovane abiti con la fidanzata prima del matrimonio».*

Francesco e Caterina si erano conosciuti nel maggio '69, nel mercato di Cuneo, dove lui stava scontando una condanna a tre anni per furto e lei si era recata per assistere una conoscente provvisoriamente trattenuta. Dopo il primo fugace incontro nel cortile dove la ragazza passava e il sole inbiancava i muri, si erano scritti alcuni biglietti.

Lui era stato rilasciato il 31 gennaio. Subito dopo avevano incominciato a vedersi. Il Sanna si recava a Cigliano, la domenica. *«Ma era un amore difficile* — dice Caterina — *lui non parlava quasi mai, diceva che voleva sposarmi, ma quando gli chiedevo di spiegarmi come avremmo fatto, dove saremmo andati a vivere, taceva, alzava le spalle o mugugnava qualcosa di incomprensibile. Una volta partì di cambiali, capii che avrebbe voluto impostare la nostra unione su quei pezzi di carta, senza un soldo, senza uno sforzo personale per costruire qualcosa di solido».*

Bionda, rotondetta, piccola, occhi azzurri, di tanto in tanto Caterina si passa una mano per togliersi dalla fronte la frangetta. Ripete che ha paura di questa situazione. E' addolorata per Francesco, vorrebbe che potesse guarire, ma lascia intendere che vorrebbe anche potergli dire: *«Sono contenta di rivederti in salute, ora ti dico addio. E' meglio che ognuno vada per la propria strada»*.

Francesco Sanna nella tenda ad ossigeno: il 75 per cento del corpo è piagato da ustioni

Sette persone denunciate per una ragazza fuggita

Ha 14 anni, è di Varazze Indotta alla prostituzione

Sette persone sono state denunciate dalla polizia femminile alla Procura della Repubblica per la fuga di una minorenne. Una storia sconcertante. Ai primi di giugno Carmela P., 14 anni, abitante a Varazze con i genitori, conosce sulla spiaggia un giovane di 23 anni, Giovanni De Nucci, residente nella nostra città. Se ne innamora e fugge con lui.

Le delusioni incominciano presto: «Non posso tenerti con me, ma ho degli amici e puoi trascorrere le notti da loro», le dice il De Nucci. E' gente facoltosa, aborsa somme cospicue per la compagnia della ragazza. Il giovane intasca. Poi presenta alla fuggiasca Michela Cerulli di 17 anni che le fa conoscere altri amici. I genitori di Carmela intanto sono disperati. Hanno atteso per qualche giorno il ritorno della figlia poi si sono rivolti alla polizia. Si iniziano le ricerche. Il De Nucci e la Cerulli telefonano alla madre di Carmela: «Venga a Porta Nuova alle 11 rivedrà sua figlia».

La donna è puntuale, l'accompagnano il brigadiere Vergani e l'assistente di polizia Giuliana Cervini. Il De Nucci, Carmela e Michela finiscono in Questura. Interrogate dalla dott. Meini, le giovani fanno i nomi delle persone che hanno frequentato: Antonio Lucasale, 50 anni; Cosimo Longo, 35 anni; Vincenzo Laccetta, 19 anni; Raffaele Terlizzi, 16 anni; Domenico Cuteri, 20 anni. Assieme al De Nucci e alla Cerulli tutti sono denunciati alla magistratura. Devono rispondere di: induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La testimonianza di un passeggero del "DC-8„ dell'Alitalia

"Ero nell'apparecchio colpito dal razzo durante la battaglia aerea su Damasco„

L'ing. Cordoni: «Dormivo, uno scoppio mi ha svegliato di soprassalto. Donne urlavano e piangevano - Vedevo un denso fumo e pezzi di lamiera si staccavano dall'ala. Temevo che fosse la fine. Ma dopo un quarto d'ora siamo atterrati salvi a Beirut»

Tra i passeggeri del «DC-8» dell'Alitalia in volo da Teheran a Roma, colpito ieri mattina nel cielo di Damasco durante una battaglia tra aerei israeliani e siriani c'era un torinese. E' l'ingegnere Lionello Cordoni di 39 anni, corso Montevecchio 52, proprietario di un'azienda che si occupa dell'esportazione di prodotti siderurgici. E' sposato con la signora Pupi Delle Piane ed ha due figli Mario di 11 anni e Fabrizio di 8

Racconta: *«Sono partito da Teheran alle 8,30 locali, quando è accaduto l'incidente dormivo. Uno scoppio mi ha svegliato di soprassalto. Per qualche secondo l'aereo ha sbandato a sinistra, poi il comandante è riuscito a raddrizzarlo. C'erano un'ottantina di passeggeri, tra cui alcune donne iraniane. Si sono messe ad urlare per lo spavento, hanno pianto. Poi ha parlato un membro dell'equipaggio, ha detto di stare tranquilli, l'aereo sarebbe atterrato dopo qualche minuto a Beirut. E' tornata la calma».*

Abbiamo domandato: «Si è reso conto esattamente di quello che era accaduto?». L'ingegnere ha risposto: *«No, tutti abbiamo pensato che fosse scoppiato un motore, nessuno si era accorto del duello aereo. Per alcuni minuti ho temuto che non ce l'avremmo fatta. Vedevo un denso fumo uscire dai motori di sinistra, pezzi di lamiera si staccavano dall'ala e precipitavano. Uno spettacolo impressionante. Poi la perizia del pilota mi ha tranquillizzato. Dopo circa un quarto d'ora siamo atterrati. E' stata una discesa compiuta in condizioni disperate. Il pilota ha dovuto frenare con le ruote, senza poter invertire i motori, altrimenti l'aereo si sarebbe girato su se stesso».*

Sono stati aperti quattro portelli d'emergenza e gli 80 passeggeri hanno raggiunto il suolo su scivoli di gomma. *«Ho visto lo squarcio,* dice l'ing. Cordoni, *una cosa impressionante. Oltre un metro di diametro, le lamiere piegate verso il basso, segno che il razzo proveniva da alta quota. Lo scoppio era avvenuto tra i due motori, in parte non essenziale per il sostentamento dell'aereo. Una vera fortuna».*

L'ing. Lionello Cordoni con la moglie e il figlio rievoca l'avventura a Beirut

La moglie dell'ing. Cordoni ha saputo del pericolo corso dal marito solo nel pomeriggio. *«Doveva arrivare alle 14 a Caselle, non l'ha visto ed ha telefonato in fabbrica dove mi hanno informata dell'incidente. Ma mi hanno subito tranquillizzata. Mio marito era vivo».*

* *

Un ragazzo di dieci anni, Santino Mulè, abitante in via Rossetti 11 con i genitori e quattro fratelli, si è ustionato ieri pomeriggio nella carrozzeria del padre in via Mottarone 15. Era solo nell'officina, giocando ha acceso un fiammifero vicino ad una latta di solvente che si è incendiata. Le fiamme gli hanno lambito la gamba sinistra; urlando per il dolore ha invocato aiuto mentre anche i vestiti stavano prendendo fuoco.

Alle grida è accorsa una vicina, Rita Basso, magazziniera della ditta «Cufa». La donna ha gettato una coperta addosso al ragazzo e gli ha prestato le prime cure. Poi ha chiamato i vigili del fuoco che sono giunti a spegnere il principio d'incendio nella carrozzeria deserta. All'arrivo del titolare Vittorio Mulè, 45 anni, che era fuori per una commissione, il pericolo era già scongiurato. Santino, portato prima alle Molinette e quindi al Centro ustionati dell'Inail, guarirà in trenta giorni.

Stamane un incontro per la nuova Giunta

Le delegazioni dc, psi, psu e pri s'incontrano stamane alle 9,30 nella sede della dc per avviare su piano concreto le trattative per la nuova Giunta comunale e provinciale, di centro-sinistra dopo la seduta preliminare di martedì scorso. La riunione sarà dedicata soprattutto all'esame dei programmi. Per la Regione il prossimo incontro mercoledì.

Si è riunito ieri sera, presieduto dal segretario cittadino della dc dott. Calleri, il nuovo gruppo consiliare del Comune. Ha preso atto «con soddisfazione — dice un comunicato — dell'impegno dei 4 partiti di formare a Torino una Giunta di centro-sinistra». Della delegazione per le trattative faranno parte l'ing. Porcellana, Martini, Lucci, Fantino, Accio e Vinciguerra.

I semafori sono nevrotici a vita breve ed affaticati

Questa la risposta dell'assessore alle proteste dei cittadini - La circolazione si svolge a singhiozzo

Gli incroci regolati con semafori a Torino sono 280, il costo medio di ciascuno è stato di sei milioni e mezzo: in totale, si sono spesi un miliardo e 820 milioni. La manutenzione costa 61 milioni all'anno.

I dati sono forniti dall'assessore alla viabilità, Carli, in risposta ai consueti appunti sui troppi semafori spenti: *«Nella giornata del 25 giugno* — prosegue il comunicato — *ne risultavano spenti 18, una percentuale quindi del 6 per cento, non la metà come è stato affermato».* Bene. Sarebbe interessante sapere quali e quanti erano spenti il giorno prima, e quali e quanti sono spenti, per esempio, oggi. Perché ogni giorno riceviamo, attraverso le proteste telefoniche dei lettori, nuove segnalazioni di semafori con l'occhio cieco.

Il comunicato dà spiegazioni sulla natura e sull'origine dei guasti: *«Le cause di usura sono le più varie, dal naturale invecchiamento all'azione degli agenti atmosferici. Alcuni componenti dei centralini di comando sono, per loro natura, a vita limitata: contatori, valvole termoioniche, motorini elettrici, meccanismi di orologeria. Non si può sostituirli prima del guasto, bisogna per forza intervenire dopo. L'amministrazione effettua annualmente, attraverso l'iniziativa privata, la manutenzione ed una ditta specializzata: purtroppo, sia per l'entità dei guasti, sia per il notevole carico di lavoro complessivo, le riparazioni non possono essere sempre eseguite con la tempestività che sarebbe auspicabile. Assicuriamo i cittadini che l'amministrazione farà in modo che i guasti siano ridotti a un limite normale, e comunque non più grave di quello che è nelle altre grandi città».*

E' una risposta civile e responsabile, ben diversa da quella che avevamo ottenuto in un primo tempo. Purtroppo, nella lettera c'è anche uno spunto polemico — e non felice — circa la questione di fondo a cui avevamo accennato: bisogna pensare ad altre più moderne e più coraggiose soluzioni del problema del traffico, come sotto e sopravvie.

«I semafori sono stati installati — dice l'assessorato — *per migliorare la sicurezza della circolazione e certamente non a scopo della fluidità del traffico: se così non fosse, non si spiegherebbero le proteste dei cittadini quando non funzionano».* Certo, bisognava scegliere tra la paralisi totale e la attuale, stentata marcia a singhiozzo, da un rosso all'altro, da una coda all'altra. Meglio questa di quella. Ma è possibile che le uniche scelte offerte siano sempre quelle tra fluidificazione e impiccagione? Non c'è mai nella lista qualcosa di nuovo?

«Infrastrutture stradali — ribatte la lettera — *se ne sono fatte».* E ne elenca undici. Ben sette sono cavalcavia ferroviari o ponti: ci sarebbe insomma altro, pretendere di risolvere con l'eterno semaforo anche l'attraversamento dei fiumi e dei binari.

Riprenderanno il primo luglio scioperi e trattative alla Fiat

Articolati di otto ore per fabbrica entro l'8 luglio - Altre vertenze: statali senza stipendio, si teme un ritardo delle pensioni per lo sciopero Dirstat - Ferme le autolinee private domani, il 5 e il 9 luglio

Gli scioperi articolati alla Fiat per i premi di produzione si sono svolti ieri secondo il programma stabilito dai sindacati: 4 ore a fine turno all'Osa Lingotto, Motori Avio, Sic, Centro e Stura, Ricambi, Officine Stura, Fonderie Torino e Carmagnola, Metallurgica e Materiale ferroviario. Alla Vellvoli ed alla Filiale lo sciopero è stato di 8 ore. La partecipazione degli operai — si precisa da parte industriale — risulta limitata. Niente alla Mirafiori dove le 8 ore previste entro il 30 giugno sono già state fatte.

Ieri si sarebbe dovuto scioperare tre ore per turno anche a Rivalta. Ma lo sciopero è stato rinviato per consentire ai sindacati di esaminare l'esito di un *referendum* sulle modalità dell'agitazione, svoltosi nella fabbrica. Uil e Sida proponevano fermare alla fine di ogni turno i 1210 operai su 2080 hanno espresso parere favorevole. Cgil e Cisl indicavano una preferenza per gli scioperi durante le ore di lavoro con cortei interni: 120 operai hanno votato per questa soluzione. I rimanenti 710 votanti si sono dichiarati contrari allo sciopero. Ieri i sindacalisti uniformandosi all'esito del *referendum*, hanno indetto per Rivalta 3 ore di sciopero martedì 30 giugno alla fine di ogni turno con uscita anticipata dallo stabilimento.

Dal 1° luglio, dopo la tregua sindacale del «ponte» di S. Pietro e Paolo, gli scioperi articolati riprenderanno malgrado le trattative non siano interrotte con altre 8 ore per fabbrica da esaurire entro l'8 luglio. I sindacati vogliono costringere l'azienda ad accettare le loro richieste. I colloqui tra organizzazioni sindacali e delegati della Fiat riprenderanno mercoledì 1° luglio alle 16 nell'Unione Industriale.

Dirstat — Si aggrava negli uffici pubblici la tensione per lo sciopero ad oltranza dei dirigenti. Ieri gli statali avrebbero dovuto percepire lo stipendio di giugno. Ma i mandati sono fermi negli uffici del Tesoro in attesa che i funzionari li firmino. Si spera che la situazione si sblocchi con qualche intervento eccezionale per evitare un ritardo nel pagamento delle pensioni che avviene nei primi giorni del mese.

Lo sciopero della Dirstat continua a paralizzare il servizio patenti della Prefettura. I funzionari si dovrebbero firmare i documenti non ci sono. Si conferma il rinvio dell'estrazione del Lotto.

Autolinee private — Morra, segretario nazionale degli autoferrotranvieri Cisl, informa che proseguono gli scioperi a cui aderiscono anche Cgil e Uil per il rinnovo del contratto. I dipendenti delle autolinee si fermeranno 24 ore domani, il 5 ed il 9 luglio.

Commercio — Sospeso lo sciopero di 24 ore indetto per oggi da Cgil, Cisl e Uil. L'agitazione è revocata perché sono state riprese le trattative.

— Le condizioni dell'operaio Mario Larini, 59 anni, via Valenza 49, sono stazionarie. I medici della clinica neurochirurgica delle Molinette, che lo hanno ricoverato l'altra sera per trauma cranico mantengono la prognosi riservata. Il Larini, come pubblicato ieri, è stato colpito giovedì nell'officina meccanica 2 delle Mirafiori con oggetti di ferro scagliatigli da un individuo che si trovava in un gruppo di scioperanti.

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Gli amici e familiari del Signor Adolfo Rosan, titolare della Ditta omonima con sede in Rivoli Fraz. Cascine Vica, sono lieti di porgergli le loro più vive congratulazioni per la sua nomina a Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

laurea

Presso l'Università Cattolica di Brescia si è brillantemente laureata in materie letterarie la sig.na Raffaela Chicco. Alla neo Dottoressa le più vive felicitazioni da parenti e amici.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

Moroni sport

Per vacanze e week-end il migliore abbigliamento per mare e montagna e per i vostri sport. Unione Sovietica 209 - Telefono 39.35.54.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertazzi ripara subito e concede una TV portatile in prestito.

questa è la stagione

di prenotare i copritermo Alpha. In estate sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 331.458 v. Cumiana 53 Torino

tendaggi - moquettes

Il più vasto assortimento ai prezzi migliori. Preventivi, organizzazione di posa, Wolmer, via Salbertrand 68, v. Nicola Fabrizi 54.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divisette: divide con stile. Attenzione: che sia «Divisette».

Il ricambio ***originale*** *è identico al particolare che si deve sostituire. È identico, non simile.*

FIAT

Commercianti! Vi è facile prevedere quale

CAMICIA

sarà di moda questo settimana e le fabbriche le consegneranno in tempo?

Dalla camiceria Braccia Augusto

Magazzino Esposizione: via Nizza 135
Magazzino Vendita: via Giulio 2, tel. 510.241 Torino (a 100 mt da Porta Palazzo)

troverete sempre pronte 100.000 Camicie e Camicioni, classiche, operate nei cori, lunghi, arrotondati, in Serpenti, Tigri, Leopardi, Fiori, ecc. dal 27 al 50, da cerimonia e da lavoro per giovani vecchi savi e matti best ecc. delle cinomate marche

CASSERA-CAMAJO-BASSETTI-MILENA

in disegni esclusivi.

LE PRIME VISIONI SULLO SCHERMO

"Pookie, ragazza irrequieta,,

Storia di un amore giovane, con Liza Minnelli - «Il seme dell'altro»: dramma tedesco, su un caso paradossale - «Solo quando rido»: spiritoso racconto di tre grosse truffe

(Lux) — *Programmato per tre giorni, ossia liquidato alla svelta come uno scampolo di fine stagione, ecco* Pookie, *una* irrequieta. *Intitolato in originale «The Sterile Cuckoo», è il film di Alan J. Pakula che otto mesi addietro portò la protagonista, Liza Minnelli, a gareggiare per l'Oscar destinato alla migliore attrice.*

E' stata una bella soddisfazione per la figlia ventiquattrenne del celebre regista Vincente Minnelli e della scomparsa Judy Garland, e importa poco che in finale la dorata statuetta sia andata a Maggie Smith. Importa invece che Pookie *confermi il talento di un'attrice dotata (in qualche momento assai somigliante alla madre), ricca d'una gamma d'espressioni notevole, utilizzabile nel dramma nella commedia faceta e sentimentale.*

Oltre che per la versatile prima attrice, il film merita attenzione per il regista, il giovane Alan J. Pakula, proveniente dalle file dei produttori. Sul consunto tema dell'amore giovane, dello scatto improvviso della passione che accende reciprocamente uno studentino e una studentella, Pakula ha sviluppato un esile ma vivo racconto, fervido di notazioni acute, raccontato con partecipe tenerezza, specie quando, nella seconda metà, prendono consistenza i timori dell'acerba ragazza per le inevitabili conseguenze di un rapporto troppo intimo.

In queste scene, asprezza e languore, impulsività e risentimento si fondono in una maestria recitativa che pongono la giovane Liza nel ristretto giro delle sicure promesse femminili destinate a conferire prestigio alla nouvelle vague del cinema americano. Nella parte di Jerry, l'innamorato di Marie Ann, detta «Pookie», un imberbe Wendell Burton ha l'esatta figura del personaggio.

* *

(Vittoria) — *Nell'arida Amburgo industriale di oggi si svolge l'incredibile vicenda di* Il seme dell'altro. *Elisabeth Jansen, sposata felicemente ad un industriale, è un modello di virtù che tutti portano in palmo di mano. Proprio quando gli amici del marito cercano in ogni modo di sedurla, la donna s'accorge di attendere un bambino e la felicità della coppia è al massimo. Senonché viene alla luce un segreto e lo scandalo dilaga, alimentato dall'incomprensione del presunto padre. Non è avvenuto nulla di male e un giorno la verità viene a galla.*

L'uomo aveva avuto rapporti con sua moglie a poche ore di distanza da un'avventura con la entraineuse di un bar, la quale a sua volta si era accompagnata con il trombettista negro del locale. Per colmo di sfortuna l'uomo si era fatto portatore del seme del negro ed ecco spiegata l'anomala maternità. Ma lo scopre troppo tardi. Elisabeth, presa dalla disperazione, si è già lasciata cadere tra le fiamme dell'incendio scoppiato nella stanzuccia della locanda dove si era ritirata.

Meno goffo di quanto suggerisca la trama, il film tedesco a colori tenta di condannare pregiudizi sociali e convenzioni prive di senso. La ambientazione del regista Rolf von Sydow e qualche momento della protagonista Gabriele Buch sono discreti, banale invece il concatenarsi delle strane situazioni.

* *

(Astor) — *Diretto con elegante scioltezza da un regista inglese di prima fila, Basil Dearden, il film britannico a colori* Solo quando rido *(«Only when I larf») allinea spiritosamente tre grosse truffe compiute da un'addestrata banda di specialisti.*

Del primo colpo sono vittime, a New York, due affaristi americani meno furbi dell'immaginabile; nella seconda impresa, effettuata a Londra e basata su di un traffico d'armi inesistenti, da trasferire in un ribelle staterello africano, a essere gabbati sono i truffatori, messi nel sacco da negri scaltrissimi. Il terzo intrigo ha come sfondo Beirut, dove gli imbroglioni, dopo avere portata felicemente a termine una grossa truffa, s'imbrogliano fra di loro con vantaggio finale di colei che è la Ninfa Egeria della banda, la bella Liz. Derivato da un romanzo di Len Deighton, pubblicato anche in Italia, il film — di cui il Deighton stesso è produttore — obbedisce alle regole del classico umorismo inglese nel ritrarre furfanti in guanti gialli, tanto raffinati quanto sicuri. Serpeggia nel racconto una sorniona ironia, più marcata nel fallimentare episodio delle armi fasulle, mentre a rendere piacevoli, se non attendibili, tutte e tre le truffe, contribuisce in maniera superiore l'esemplare recitazione di David Hemmings, Richard Attenborough, Alexandra Stewart. vice

Per i critici parigini

L'«Orlando» di Sanguineti spettacolo dell'anno

Parigi, 26 giugno.

(t. m.) «L'Orlando furioso», dell'Ariosto, dato a Parigi nella riduzione di Edoardo Sanguineti dalla compagnia del Teatro Libero di Roma con regia di Luca Ronconi, è stato proclamato dai critici il migliore spettacolo straniero della stagione.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Tutti parlano dei tifosi

Dopo «Boomerang», anche «Tv 7» ha analizzato le manifestazioni d'entusiasmo durante i «mondiali» - Stasera «Senza rete»

Molto sustanzioso il *Tv 7* di ieri sera. Anche se la partenza non è stata delle più felici: s'era avviato da poco il primo servizio, «Dentro il tifo» di Gregoretti — ancora un pezzo sulle manifestazioni di entusiasmo per i «mondiali» di calcio — che ci si è resi conto che qualcosa non andava. Un degno sacerdote ci sacerdoti sono personaggi quasi immancabili, ancor oggi, nei dibattiti televisivi) muoveva le labbra ma le parole che si udivano non corrispondevano affatto a quei movimenti. Per cui la trasmissione s'è interrotta, è rimasta ferma un po' e quindi ha ripreso daccapo, stavolta con perfetta sincronizzazione del reverendo.

Oltre al pezzo di Gregoretti, che si chiudeva in tono semiserio su quel poveraccio che singhiozzava disperatamente per l'1 a 4, incassato dal Brasile, c'è da ricordare un'inchiesta sulla situazione attuale della battaglia contro il cancro (che in America uccide un uomo ogni due minuti, e cinque milioni di uomini in un anno, nel mondo). La sola parola «cancro» terrorizza: per cui ci si è stata parecchia gente che avrà spento o avrà cambiato canale. D'altronde è necessario parlarne. E ne hanno parlato scienziati illustri americani, russi e italiani, precisando che per alcune forme della malattia esistono cure efficaci e che comunque la grande arma rimane la diagnosi precoce.

Citiamo il brano sulla limitazione della durata della carcerazione preventiva: provvedimento sacrosanto — come l'ha definito un alto magistrato — ma che sottolinea una volta di più la lentezza esasperante e anacronistica della giustizia nel nostro Paese.

E citiamo il reportage inglese sull'inopinata vittoria dei conservatori. E' stato interrogato lo stesso sconfitto n. 1, l'ex-premier Wilson che con flemma e buona grazia ha risposto: «Credo che sia dipeso dal fatto che troppa gente non è uscita di casa e non è andata a votare». Anche le dichiarazioni dei vincitori sono state improntate a cortesia ed equilibrio. Meno diplomatico un capo sindacalista che ha brontolato: «Potevo andare peggio per i laboristi che s'erano messi in urto con le nostre organizzazioni... potevano essere non sconfitti ma annientati...». Infine, un drammatico servizio sui numerosi — ed è un numero che impressiona — incidenti nei cantieri edili italiani, quasi sempre dovuti al mancato rispetto dell'osservanza delle norme di sicurezza.

Un *Tv 7*, ripetiamo, piuttosto denso e vario, di un tono e di una struttura non certo di marca estiva.

* *

Sull'altro canale, con un baccano terribile, è andata in onda la consueta cagnara di *Giochi senza frontiere*. Resta sempre abbastanza incomprensibile che nel 1970 cose di questo genere riescano a radunare — come assicurano le statistiche — frotte di persone davanti al video: è uno spettacolo che forse all'aperto, in una piazza, nella cornice del pubblico che partecipa fa un suo senso, ma che sul teleschermo si traduce in una confusione impossibile persino a essere sommariamente descritta.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 seconda puntata dello show *Senza rete* che avrà come protagonisti Iva Zanicchi e Domenico Modugno e come ospiti d'onore Patty Pravo e il solista di tromba Maynard Ferguson. Chi va in solluchero per le canzonette vecchie e nuove è a posto. La parte che definiremo comica è affidata a Enrico Simonetti.

Seguirà verso le 22 e 15 un numero de *I misteri d'Italia* a cura di Enzo Biagi, che metterà sul tappeto uno scottante «caso»: quello del massacratore di Filetto, il nazista Defregger, ora ossequiato e autorevole vescovo in Germania. Interverranno nella trasmissione giornalisti, preti, studenti e Nicola Furlotti il quale comandò il plotone fascista che fucilò i gerarchi a Verona.

Sul secondo canale segnaliamo alle 21 e 15 *Gli eroi di cartone*, il bel programma di Garrone e Pinelli, con la consulenza di Gianni Rondolino, che, mentre sta terminando per la tv dei ragazzi, viene molto opportunamente replicato alla sera. Vedremo un capitolo intitolato «Hai preso una cotta, Charlie Brown!». Alle 22,30 boxe da Roma.

* *

Dopo «I recuperanti» il regista Ermanno Olmi si appresta a girare un altro film dal titolo *Durante l'estate*, ambientato a Milano e incentrato sulla crisi di un professore di liceo quarantenne rimasto in città, con la moglie e il figlio in villeggiatura. La sceneggiatura sarà dello stesso Olmi con la collaborazione di Fortunato Pasqualino.

Venerdì della settimana prossima debutterà sul secondo canale la prima serie dei *Racconti di mare* girati da Nestore Ungaro.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 20,20 *Jazz concerto* e alle 21 *Concerto sinfonico-corale* (musiche di Donizetti, Rossini, Verdi); sul «secondo» alle 20,10 *Una storia comune* di Gonciarov; sul «terzo» alle 18,10 *La Gioconda* di Ponchielli e alle 19,15 *Concerto* diretto da Thomas Schippers.

u. bz.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: **Antologia di Sapere:** «Cos'è lo Stato».
13 —: **«Oggi le comiche».**
15,30: **Telegiornale.**
17 —: **Per i più piccini:** «Il paese di Giocaglio».
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Il pollice», con Franco Moccagatta.
18,45: **Sapere:** «Architettura».
19,10: **Sette giorni al Parlamento.**
19,35: **«Tempo dello spirito»,** con Mons. Jose Cottino.
19,50: **Sport, Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Senza rete»,** spettacolo musicale con Enrico Simonetti, I mattatori della serata sono Iva Zanicchi e Domenico Modugno; gli ospiti Maynard Ferguson e Patty Pravo.
22,15: **«I misteri d'Italia»,** di Enzo Biagi. Tema di questa sera è la strage di Filetto e il conseguente «processo» a Defregger.

Secondo programma

16,15: **Tour de France:** La Rochelle: arrivo della prima tappa.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Gli eroi di cartone»:** «Hai preso una cotta, Charlie Brown!». Il personaggio di Charlie Brown e un'intervista con il suo creatore.
22 —: **Sette giorni al Parlamento.**
22,30: **Italia-Usa di pugilato** da Roma. Telecronista Paolo Rosi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: «Un'ora per voi»; spettacolo musicale; 16,15: «Enciclopedia tv»; 16,45: Tempo dei giovani; 18: «Chi ha ucciso il lago Erie?»; 18,50: Telefilm; 19,15: «Un'insolita amicizia», documentario; 20,20: «I dalneki», documentario; 21: «Maglia Gorilla»; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Cole il fuorilegge», film western a colori; 22,55: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

Giornali radio alle 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23
6,00 Corso di lingua tedesca
6,30 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io, con Luigi Vannucchi
12,10 Contrappunto
12,38 Giorno per giorno
13,15 Lo corrida
14,08 Nada all'auditorio «A», con Giorgio Gaber
15,20 Angolo musicale
15,45 Schermo musicale
16,00 Sorella Radio
16,30 Sorto ma non troppo
17,00 Estrazioni del Lotto
17,10 Gran varietà
18,30 Sui nostri mercati
18,35 Italia che lavora
18,45 Come formarsi una discoteca
19,05 Servizio speciale del Giornale radio
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21,05 Concerto. Direttore M. Wolf-Ferrari
22,05 Cento anni di industria italiana
22,20 Compositori italiani contemporanei
23,10 Lettere sul pentagramma

SECONDO

Giornali radio alle 6,35 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24
6,00 Il mattiniere
7,43 Billardino a tempo di musica
8,14 Musica espresso
8,40 I protagonisti
9,00 Per noi adulti
9,40 Una commedia in trenta minuti
10,15 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Ballo quadro
11,35 Cori da tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
12,35 Dino Verde presenta: Il cattivone, con Paolo Villaggio
13,25 Quadrante
14,00 Trasmissioni regionali
15,15 Chiosco
15,40 Passaporto
16,00 Pomeridiana
17,00 57ª Tour de France
17,30 Estrazioni del Lotto
17,40 Musica in cellofane
18,35 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 «Una storia comune» di Ivan Goncarov
21,00 Cronache del Mezzogiorno
21,30 Il settimanale
22,10 Chiara fontana
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

TERZO

Giornali radio alle 18 - 23
9,30 Concerto del violoncellista F. Germani
10,00 Concerto di apertura: Bach - Mozart - Schubert
11,15 Musiche di balletto: Manuel de Falla e Henry Dutilleux
12,10 Spiriti mediatici in una tribù africana
12,20 Civiltà strumentale italiana
13,00 Franz Joseph Haydn
13,15 Concerto del pianista Luciano Garbella: Bach e Prokofiev
14,10 «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,35 Sellmurate: una città sepolta
17,40 Musica fuori schema
18,15 Cifre alla mano
18,20 Musica leggera
18,45 La grande pinta. Settimanale di cinema e teatro
19,15 Stagione Pubblica della Radiotelevisione italiana. Direttore T. Schippers; soprano R. Crespin
21,30 Orsa minore: «Prospettive per mercoledì»: Radiogramma di C. Finbow
22,15 Rivista delle riviste - Chiusura

7+ (Aria condizionata)
Stasera ore 21
Domani ore 16 e 21
BONNIE and BUILDINGS

LA TERRAZZA
Hollywood - C. Regina M. 104
Ore 16-21
Il giardino di Torino

club 84
Ore 21: Trattenimento con
MISTER BIANCO

danze castellino
Ore 21: Trattenimento
GLI EVERGREEN

MACK 1
Via Cameriana 11 - Ore 16-21
DEMETRIO
EX RIBELLI

Questa sera APERTURA
FATIMA
CLUB
con TOMAS - BARNARD
V. Gramsci 15 - Tel. 561.573

CHALET
del Valentino
Ore 21. Domani e lunedì ore 16-21
Compl. VENIERO
Canta CRISTINA

Danze LA PERLA
Ore 16: Pomeriggio a tempo di shake
Ore 21: CINQUINA VINCENTE con
L'ELITE
Domani ore 16 e 21: trattenimenti

FARO DANZE
Ore 21: CHI CO CHA
PROGRAMMI PER OGNI ETA'
Serali: Dame 500, Cav. 1000
compresa consumazione

VILLA GAY ESTIVO
ROMANO FARINATTI
e SALA DISCOTECA
ARIA CONDIZIONATA

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA DEI MERCANTI (v. Barbaroux 15 e angolo v. dei Mercanti): Personale di Elvio Becherani.
LA CONCHIGLIA (Garibaldi 35): Pittori piemontesi dell'800.
LA LANTERNA (v. S. Croce 3 Moncalieri): Personale di Antonio Negro.
PROMOTRICE B. A. VALENTINO: 1280: esposizione arti figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

APPRODO: Accrochiamo International.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): Antologia di pittori contemporanei. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Rinaldo Polera.
LA BUSSOLA (v. Po 49: Rassegna di pittura contemporanea. Or. 10-12; 16-20
LA MINIMA: Monetini di Catanni.
MARTANO: A. Carena.
QUADRIVIO INCONTRI (p. S. Carlo 197): Miscellanea contemporanea.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Scaramouche» - Stewart Granger, Eleanor Parker, Janet Leigh, Mel Ferrer, in technicolor. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30.
ARLECCHINO: «I cannibali» - Britt Ekland, F. Milian, P. Clement, col.
ASTOR: «Solo quando rido» - David Hemmings, Alexandra Stewart, Richard Attenborough. Colori. Orario 14.30, 16.30, 18.25, 20.35, 22.30.
CENTRALE D'ESSAI: «Il disprezzo» di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, M. Piccoli, J. Palance, a colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30.
CORSO: «Nino Manfredi e il dott. Nino Pangel che preparò le 2 pillole di Ercole» - N. Manfredi, S. Koscina, I. Valerie. Vietato ai minori anni 16. Or. 14.30, 16.25, 18.10, 20.25, 22.30.
CRISTALLO: «Anni ruggenti» - Nino Manfredi, M. Mercier, G. Cervi. Orario 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.30.
DORIA: «Mash» - Primo premio festival di Cannes, colori. Vict. anni 14. Orario: 14, 16, 18.00, 20.10, 22.30.
GIOIELLO: «Una manciata rossa» - Valeria Moriconi, G. Giannini, tech. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
IDEAL: «La porta delle 7 chiavi» di E. Wallace con K. Kinski. Vict. 14. Orario 14.10, 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
LUX: «Pookie una ragazza irrequieta» - Liza Minnelli, Wendell Burton, a col. Or. 14.15, 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Vietato ai minori di anni 14.
METROPOL: «Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?» - Marie Liliedal, T. Astan, tech. Vietato minori 18.
NAZIONALE: «I 3 della croce del Sud» - I. Wynne, I. Mayo, col. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
REPOSI: «I magnifici 7» Yul Brynner S. Mc Queen, C. Bronson, scope tech. Orario 14.45, 17.30, 20, 22.30
ROMANO: «Les II be» - (Un giorno con i Beatles), tech. Orario 14.30, 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.
VITTORIA: «Il seme dell'altro» - Gerlotte Buck, Helmut Lohner, colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario 14.30, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30.

ALFIERI: «Diario» - F. Sero, I. Nuzzak, colori. Vietato minori 18. Orario 16.20, 18.25, 20.30, 22.30
ARISTON: «Al di là di ogni ragionevole dubbio» - B. Newman, A. Gould Colori. Vietato ai minori di anni 18.
AUGUSTUS: «My fair Lady» - Audrey Hepburn, Rex Harrison, in technicolor. Orario: 15, 18.25, 21.30.
CAPITOL: «La colomba non deve soffrire» - H. Buchholz, S. Koscina, col.
ERBA (p. Muncalieri 24/E: «Angelica marchesa degli angeli» - M. Mercier, R. Hossein, regia Bernard Borderie, colori. Or.: 16.15, 18.25, 20.20, 22.30.
MAESTOSO: «Ombra di calore» - di N. Hill, Jean Seberg. Vietato 14.
TORINO: «Sesso sotto la pelle» - Keye Hlelm, Beate Dessy, Hans Ernbeck, in eastmancolor. Vietato minori 18.

ALESSANDRA: «I calidi amori di una minorenne» - Brett Halsey, Rosalba Pozzi, Mario Feld, in Scope technicolor. Vict. 14 tutte condizionate.
COLOSSEO: «Sarenda» - Dean Reed, P. Parker, P. Sheppard, colori scope.
FARO: «Uccidete Willie Kid» - Robert Redford, Catrina Ross, scope tech.
FIAMMA: «Il compromesso» - Kirk Douglas, Faye Dunaway, scope tech.
FORTINO: «Sfida sulla pista di fuoco» - D. Mc Gavin, colori.
HOLLYWOOD: «Sarenda» - Dean Reed, col., P. Cir. Torino. A. 14,45; dir. 22.30

LA PERLA: «E venne il giorno del lupi neri» - Florinda Bolkan, A. Sabani, colori. Vietato minori anni 14.
MASSAUA: «La battaglia d'Inghilterra» - F. Stafford, S. Stewart, tech. sc.
MASSIMO: «Sfida sulla pista di fuoco» - D. Mc Gavin, colori.
ORFEO: «Sia riputa la vergine» - Edvige Feuech, F. Williams, in tech. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
PRINCIPE: «Mio zio Benjamino» - J. Brel, C. Jade, colore. Vietato minori 14.
STATUTO: «Uccidete Willie Kid» - R. Redford, in technicolor.

ADRIANO: «La lunga fuga» - D. Mc Clure, K. Ross, technicolor.
ALCIONE: «Facela da schiaffi», tech. Conte, P. Patti - L. Bilino in «Un sonno sul marciapiede»: 16,15, 21,15.
ALPI: «Una lunga fila di croci» - Antonio Stellen, N. Macchiavelli, col. sc.
REGINA: «Il gladiatore invincibile» - R. Harrison, I. Corey, technicolor.

CAVOUR: «I due sbirri» - F. Franchi, C. Ingrassia. Scope, colori.
MILANO: «Se incontri Django cercati un posto per morire», col. - Desintazione Gobi» - B. Wilmark, a colori. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Meglio vedova» - V. Lisi, X. Emery, a colori.
PO: «Per un dollaro di gloria» - B. Crawford, in technicolor.
P. NUOVA: «Sanguinosa tapina» - Lee Marvin, U. Fren, colori. «Rewak, lo schiavo di Cartagine», col. Ap. 10.
S. SECONDO: «36 ore all'inferno» - R. Harrison, P. Taylor, a colori.

AGNELLI: «Dio perdona io no» - Thierrez Hill, a colori.
DELLE ROSE: «Carriccia all'italiana» - F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
GIARDINO: «Il prezzo del potere» - G. Gemma, V. Johnson, technicolor.
MIRAFIORI: «Con quante amore, con quanto amore» - C. Spaak, J. L. Trintignant. Vietati minori anni 14.
S. RITA: «Antonio e Cleopatra» - cartoni animati, a colori.
SMERALDO: «Il cavallo in doppio petto» - D. James, in technicolor.
VINZAGLIO: «La battaglia d'Inghilterra» - Van Johnson, Frederick Stafford, R. Palmer, scope tec. Ult. 22,40.

AMERICA: «Il calice d'argento» - P. Newman, N. Wood, Jack Palance, scope technicolor. 2ª visione Torino.
ARALDO: «Spartacus» - K. Douglas, L. Olivier, a colori.
FLISIO: «Colpo rovente» - M. Reardon, B. Boucher, tech. scope. Viet. 18.
SAN PAOLO: «Patton generale d'acciaio» - G. Scott, K. Malden, technicolor. Inizio film ore 14,30, 22,20.

ARIZONA: «Patton generale d'acciaio» - T. Scott, K. Malden, tech.
ARTISTI: «E Dio disse a Caino» - K. Kinsky, I. Rassan, technicolor.
CORALLO: «Per soldi o per amore» - K. Douglas, a colori.
ERIDANO: «L'uomo perduto» - con S. Poitier, M. Fierman, technicolor.
LA SALLE: «2 mafiosi contro Goldfinger» - F. Franchi, C. Ingrassia, col.
OROPA: «Un milione di anni fa» - I. Richardson, R. Welch, in technicolor.
VITT. VENETO: «Il dito sulla vetrice del West» - James Garner, Joan Hackett, a colori.

ASTRA: «Colpo rovente» - M. Reardon, B. Boucher, tech. scope. Viet. 18.
BERNINI: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» - di Garr, I. Scheer, M. Bonet, a colori. Vietato minori anni 18.
CIBRARIO: «Tre supermen a Tokio» - D. Martin, tech. - «Questo pazzo pazzo mondo» - S. Mondaloni, technicolor.
ELIOS: «Due mafiosi contro Al Capone» - F. Franchi, C. Ingrassia.
ESEDRA: «Incompreso» - A. Quayle, a colori.
ODEON: «Zorro il dominatore» - Howard Ross, H. Chanel, technicolor.
STAR: «Patton generale d'acciaio» - G. Scott, K. Malden, technicolor scope. Apertura ore 10, ultimo ore 22.

ADUA: «O Cangaceiro» - T. Milian, in technicolor.
ARS: «Notti di Satana», col. sc. V. 18.
AURORA: «007 James Bond al servizio di S. M. Britannica» - technicolor. Apertura ore 10,30.
FALCHERA: «Preparati la bara» con T. Hill, H. Frank, a colori.
LANTERI: «Nacista gladiatore Spartaco» a colori
MAJOR: «Easy Rider» (Libertà e paura) - P. Fonda, D. Hopper, in technicolor. Vietato ai minori anni 16.
NORD: «Un tranquillo posto di campagna» - V. Redgrave, P. Neal, scope colori. Vietato minori anni 18.
ORIENTE: «I 3 desperados» - F. Franchi, C. Ingrassia.
PALERMO: «Lo sbarco di Anzio» - B. Milchum, technicolor.
SOCIALE: «Executive» - G. Peppard, J. Goodman, in technicolor.
ZENITH: «Testa o croce» - I. Ericson, in technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, telefono n.31.264, p.za Nizza): «Un colpo di cioccolato» - L. Buttarazzi, Françoise Prevost, in technicolor. Vietato minori 18.
BABETTE: «Sinbad l'Egiziano», colori.
CABRIAI: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» - F. Franchi, C. Ingrassia, in technicolor.
CONTINENTAL: «L'uomo dal lungo fucile» - P. Brice, L. Harker, colori.
GHIGO: «Una lunga fila di croci» - A. Stellen, W. Berger. Segue «Tom e Jerry».
ITALIA: «Rosalino Paternò soldato» - N. Manfredi, P. Falk, in technicolor.
LINGOTTO: «Uccidi o muori» - col.
NIZZA: «20 mila leghe sotto la terra» - V. Price, Tab Hunter.
PIEMONTE: «La battaglia d'Inghilterra» - F. Stafford, F. Robni.
SAN CARLO: «Un amico, un'Sahara tal chiuso» - P. Sanchez, technicolor.
S. LUIGI: «La stella del Sud» - G. Sand, U. Andress, O. Welles. Avvent.
SPEZIA: «Testa di sbarco per 8 irriducibili» - P. Lee Lawrence, scope colori. Apertura ore 15.

DIANA: «La morte sull'alta collina» - Peter Lee Lawrence, technicolor.
DORA: «Lussuosa zara» - I. Cotten, C. Romero, technicolor scope.
ROMA: «Isabella duchessa del diavolo» - Brigitte Skay, technicolor scope.
UMBRIA: «Attila» - A. Quinn, S. Loren, col. - «Tre spietati» - R. Harrison, a colori.
VALDOCCO: «La rivolta dei barbari» - scope, colori. - «L'ultimo vagabondo» con Charlie Chaplin.

ALBA: «Giuliano Gemma l'eroe più grande del mondo» - technicolor scope.
AMBRA: «2 mafiosi contro Goldginger» - F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
APOLLO: «La moglie più bella» - A. Ozono, O. Muti, technicolor scope.
COIRA: «Django sfida Sartana» - Tony Kendall, in technicolor.
LUCE: «20 mila dollari sul 7».
LUCENTO: «O Cangaceiro» con T. Milian, in technicolor.
LUINI: «Scorifli senza scelta» - col. - «Jeff Gordon sparca tutto».
LITTARIO: «I diavoli della guerra» - G. Madison, P. Petit, scope technicolor.
SPLENDOR: «Barquero» - Lee Van Cleef, W. Ardo, technicolor scope.

BEINASCO
ITALIA: «King Kong contro Godelli» - M. Christian, technicolor.
BURTOLINO (ore 21): «I viaggi di Gulliver» - cart. animati. Colori.

CASELLE
ROMA: «La straordinaria fuga dal campo 7 A» - O. Reed, M. Winner, tec.

DRUENTO
ORATORIO: «Vendetta di Escole» - a colori.

MAPPANO
JOLLY: «La vendetta dei gladiatori» - M. Hamilton, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «Intoo boo, operazione Delgado» - I. Bridges, M. Gomez, tech. scope.
ESCELSIOR: «Serafina bisogna far l'amore sera e mattina» - B. Tarenzi, C. Cerri, A. Constantin. Vietato minori 18.
ITALIA: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di Monza» - col.

ORBASSANO
MODERNO: «Cleofe e Franco sul sentiero di guerra» - I. Franchi C. Ingr.
PARROCCHIALE: «Per chi suona la campana» - G. Cooper, I. Bergmann.

SETTIMO
REGCARIS: «Quel nostro grande amore».
GARIBALDI: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate carrette» - Tony Curtis, W. Chiari, L. Buzzanca, technicolor.
MODERNO: «Una lunga fila di croci».

S. MAURO
RIVIERA: «Un cervello da 1 miliardo di dollari» - M. Caine, technicolor.

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Biglietteria Unal sono ore 12 nei seguenti cinema: Fiore Monticelli Torino e n. - Biglietti ridotti: «Harlem Globe Trotters».

Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse al trotto. Unal 25% alla cassa.

I SUCCESSI DEL GIORNO!

IDEAL
Per gli amatori del brivido: il «supergiallo» dell'anno
EDGAR WALLACE

LA PORTA DALLE 7 CHIAVI
KLAUS KINSKI
Si consiglia di vederlo dall'inizio
ORARIO
14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
Vietato ai minori di anni 14

METROPOL
Un film piccante, moderno esilarante

Vietato ai minori di anni 18

HOLLYWOOD ★ COLOSSEO
Il gentiluomo dalla pistola facile

DEAN REED
SARANDA
EASTMANCOLOR - SCOPE ■ NON VIETATO

al CENTRALE d'Essai
dal celebre romanzo di A. MORAVIA
Il capolavoro di JEAN-LUC GODARD
IL DISPREZZO
con BRIGITTE BARDOT
MICHEL PICCOLI - JACK PALANCE
Technicolor - Vietato minori anni 18

La Galleria Bodda
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762
nell'augurare buone vacanze a tutti gli amatori d'arte, rende noto che come precedentemente annunciato verranno effettuate nei giorni
1 e 2 luglio
le ultime due eccezionali
serate d'asta
prima della chiusura estiva. Verranno posti in vendita per il libero realizzo opere dei più significativi maestri dell'800 tra i quali: CREMONA - FONTANESI - FORNARA - CREUZE - FAVRETTO - GOLA - GAUDINA - FERAGUTTI - SPAZZAPAN - PREVIATI - CIARDI B. - MANCINI - SCROSATI - AIMONE - RHO - BECCARIA - G. TALLONE ed altri, opere antiche, mobili, soprammobili, tappeti, ecc.
Esposizione continuata con orario normale compresi i giorni festivi.

Stasera trotto

Un modo nuovo di trascorrere la sera con lo spettacolo sempre imprevedibile dei trottatori sulla pista illuminata a giorno!
ristorante in tribuna
Studio Gai Mondo
Stasera trotto
Ore 21
Vinovo
...si vince di nuovo!

al CRISTALLO
QUESTO è il più divertente film interpretato da NINO MANFREDI
QUESTO è il più COMICO FILM diretto da LUIGI ZAMPA
EURO INTERNATIONAL FILMS
NINO MANFREDI

anni RUGGENTI

OGGI
ARLECCHINO
Un grande film per uomini e donne del nostro tempo!

Cannibali
EURO INTERNATIONAL FILMS
BRITT EKLAND - PIERRE CLEMENTI
I CANNIBALI
LILIANA CAVANI | DELIA BOCCARDO
TOMAS MILIAN | ERZIO DORIA

Massimo
★
NUOVO
Fortino

sfida sulla PISTA DI FUOCO

TUTTI I GIOVANI al Nuovo Romano
Un giorno con I BEATLES
La APPLE
Let it be
Cinehal Artisti

le roi
ESTIVO
Domenica e lunedì ore 16-23
MAURO BANDI
DOMENICA
ROSANNA FRATELLO

A GRANDE RICHIESTA AI CINEMA: PIEMONTE ✣ MASSAUA ✣ VINZAGLIO
LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA
TECHNICOLOR ■ TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

"Il Giuramento,, ha inaugurato il tredicesimo Festival

Spoleto scopre Mercadante

L'opera ispirata all'«Angelo» di Victor Hugo: un complicato soggetto, nel quale la musica del compositore napoletano cerca di salvare le poche scene valide - Lo spettacolo allestito dal Juilliard American Opera Center, con tutto l'arsenale melodrammatico dell'Ottocento - Direttore Thomas Schippers

(Dal nostro inviato speciale)

Spoleto, 26 giugno.

Il centenario della morte di Mercadante invita all'operazione che spesso si rimprovera alla storiografia musicale di non sapere o di non volere fare: portare la propria attenzione anche sui cosiddetti «minori», i quali costituirebbero il tessuto connettivo dell'arte tra le sommità isolate dei grandi. Quest'operazione si rivela per lo più delusiva, perché i rapporti artistici non vanno in salita, dai minori ai grandi, bensì in discesa, e sono i minori che s'insediano sulle posizioni conquistate dai grandi, colonizzandole e sfruttandole fino ad esaurimento. Tra un paio di secoli non sarà necessario studiare Casella e Martinu per comprendere l'arte di Strawinsky.

Un secondo musicista

Questo *Giuramento*, rappresentato alla Scala nel 1837 e considerato la migliore delle 60 e più opere di Mercadante, è un'opera che sta ancora in piedi e può reggere il confronto con molte delle opere minori di Donizetti che si vengono riproponendo all'attenzione, ma non si trova in essa neanche un vocabolo musicale che il giovane Verdi non potesse ricevere da Rossini, Bellini, Donizetti e Meyerbeer. Tuttavia vi poteva trovare un incoraggiamento verso una concezione drammatica dell'opera, meno fiduciosa nell'onnipotenza del belcanto, ed appoggiata ad un impiego orchestrale di cui, si dice, Mercadante avrebbe avuto la rivelazione a Parigi nel 1836, quando si era andato su invito di Rossini per fare rappresentare *I briganti*, e il aveva potuto conoscere i primi saggi del «grand-opera».

Certo sbaglierebbe chi vedesse in Mercadante solo un tardivo esponente della spensierata vocalità napoletana. Presentando a Francesco Florimo l'*Elena da Feltre*, il 1° gennaio 1838, Mercadante scriveva: «Ho continuato la rivoluzione principiata nel *Giuramento*: variate le forme, bando alle cabalette triviali, esilio a' crescendo, tessitura corta, meno repliche, qualche novità nelle cadenze, curata la parte drammatica, l'orchestra ricca senza coprire il canto; tolti i lunghi assoli ne' pezzi concertati, che obbligavano le altre parti ad essere fredde a danno dell'azione; poca grancassa e pochissima banda».

Un musicista, dunque, che non s'accontentava di cogliere il successo purchessia, ma un musicista che pensava, e coltivava un suo ideale teatrale. E' nota la stima con cui Franz Liszt lo distingueva tra la folla degli operisti italiani: «Egli scrive con una saggia lentezza e rivede con cura le sue composizioni: le sue opere sono infatti senza confronto le più corrette e le meglio strumentate fra tutte quelle che ho ascoltate in Italia».

Soggetto e personaggi

Purtroppo *Il Giuramento* si vale d'un ridicolo soggetto che il veneto Gaetano Rossi, autore d'oltre cento libretti, tra cui il *Tancredi* e la *Semiramide*, gli trasse dal recentissimo *Angelo* di Victor Hugo. Una certa Elaisa, brillante dama francese, gira l'Italia in cerca d'una «giovine figlia di Capitano Aragonese, che a' di lei prieghi e pianti aveva ottenuto dal padre la vita di quello di lei, che combatteva per l'Angioino» (cito dall'«Argomento» premesso al libretto per orientare gli spettatori in mezzo a quel pasticcio). Stabilitasi a Siracusa la girare la testa agli uomini della città, compreso il conte Manfredo, marito di Bianca, la quale invece ama in segreto Viscardo di Benevento, del quale è pazzamente innamorata Elaisa, essendone stata salvata un giorno, sugli Appennini, da un assalto dei Fuorusciti.

Manco a dirlo, Bianca è la fanciulla che Elaisa cerca; dopo averla scoperta rivale, la riconosce da certo medaglione che le aveva donato in pegno. La sublime donnina, fedele al giuramento di riconoscenza, salverà Bianca dalla furia del marito, cui un vile Brunoro, corteggiatore respinto di Bianca, aveva svelato la tresca. Ma la salva in quella maniera che già era stata fatale a Giulietta e Romeo: propinandole, cioè, un potente sonnifero invece del veleno con cui Manfredo voleva far fuori la moglie, ritenuta fedifraga. Il bollente Viscardo scambia il sonno di Bianca per morte; la povera Elaisa, invece di spiegargli le cose, in un ultimo tempestoso duetto mendica almeno un po' di pietà, e un incontro voluttuosamente al pugnale di Viscardo. Troppo tardi si desta Bianca, solo in tempo per ascoltare l'ultimo canto di Elaisa, «Per me già s'apre il ciel», andante sostenuto in un rasserenato fa maggiore.

Da questo zibaldone, non c'è che dire, la musica di Mercadante isola con sicurezza quel che c'è di valido: i caratteri delle due donne e il loro reciproco rapporto. Fatalissima donna Elaisa, fatua, volubile, mondana e generosa; divisa, verso Bianca, tra gelosia e riconoscenza. Semplice, buona e pacioccona Bianca, soggiogata dal fascino di gran dama dell'altra. L'ingresso inquisitivo di Elaisa nella camera dove Bianca ha sperato ricevuto in segreto Viscardo, e ora finge di dormire innocente sul sofà, e il duetto che ne segue fra le due donne, è una scena di rara capacità caratterizzatrice attraverso due stili di canto, brillante spigoloso aggressivo quello di Elaisa soprano, piano legato patetico quello di Bianca contralto.

Un flauto solista introduce la scena e la percorre tutta come un filo rosso, secondo l'uso frequente di Mercadante di strumenti solisti, impiegati anche in funzione obbligata: il violoncello nella prima aria di Elaisa, dove si spiegano le circostanze di quel giuramento ch'è il nodo dell'azione; la sonorità organistica dei legni quando Bianca si accinge a pregare e non ci riesce, distratta dal ricordo di Viscardo; ancora il violoncello, con cadenze virtuosistiche, nel preludio alla scena e preghiera di Manfredo nel second'atto; una lenta melodia di corni (che discende direttamente dal *Guglielmo Tell*) per introdurre il bel duetto Bianca-Elaisa nel secondo'atto, forse la più bella pagina vocale dell'opera, soave di prolungato soffio melodico alla Bellini; e il bellissimo intervento di corno inglese nella preghiera di Elaisa al principio del terz'atto.

Opera altra-italiana

A questa abile pianificazione di colori strumentali nelle diverse zone dell'opera non corrisponde altrettanto felice l'inventiva melodica della parte vocale. Nelle parti maschili quasi sempre, e nei marziali interventi del coro, e spesso anche nelle parti femminili, per quanto sovrastanti, c'è molta di quella che il Lippmann, valente studioso del nostro melodramma ottocentesco, chiama «nichtssagende Melodie»: una melodia che blandisce l'orecchio, si conforma genericamente alle situazioni drammatiche, ma in sostanza non dice niente. Vocaboli comuni, che Bellini aveva usato con altra originalità d'inventiva. A lui non avevano fatto danno le nebbie di Milano e del lago di Como. A Mercadante pochi anni di soggiorno nella fatal Novara, come maestro di cappella del duomo, dovevano avere un poco appannato il fulgore napoletano della melodia.

Di quest'opera ultra-italiana, perché le manca quella presenza del genio che rende universali i capolavori di Rossini, di Bellini e di Donizetti, il Festival di Spoleto ha offerto un'esecuzione realizzata in America dal centro operistico della Juilliard School. Americani quasi tutti i solisti, americana l'orchestra, americano il coro, argentini il regista e il costumista, cinese lo scenografo, messicano il coreografo delle inutili danze che si sono volute inserire di forza su cori che non le sopportano.

Ne risulta una tipica manifestazione del revival che il melodramma ottocentesco e la sua vocalità stanno conoscendo in America. Questi americani scoprono l'opera e la rifanno come un gioco, prendendola per il suo verso, senza pretese di fare esperimenti, ingenuamente fiduciosi che quello che andava tanto bene nel secolo scorso debba andar bene pure adesso. Anche a costo di sfiorare il ridicolo. Quindi archi, scalette, veroni, colonnati, marmi al chiaro di luna, cimieri, luccichi trecenteschi, tutto l'arsenale melodrammatico, insomma, rispolverato con allegria e divertimento, come se si giocasse al teatro dei burattini.

La fedeltà della ricostruzione non si limita all'aspetto esterno, ma si estende allo sforzo di ricuperare lo stile vocale e il «canto» specifico del melodramma ottocentesco. Thomas Schippers è l'anima e il simbolo di questo revival melodrammatico: la direzione flessuosa, morbida, duttile, assaporata con gioia le cadenze tradizionali, i luoghi comuni, gli accompagnamenti stereotipati, ed assicura l'indispensabile elasticità dei rapporti tra la magnifica orchestra e il palcoscenico. Quivi, due temperamenti interessanti nelle parti delle protagoniste. Quasi esordiente, e perciò acerbetta il soprano Patricia Wells, ma vocalmente dotata e non priva d'intelligenza teatrale nel tentativo di attuare il personaggio sofisticato di Elaisa, conducendolo dalla frivolezza brillante (che le riesce meno bene) alla forte carica passionale della fine. Una vera scoperta il contralto Beverly Wolff, che, ci si dice, aveva debuttato nella musica come trombettiera, poi s'accorse di potere far meglio con la voce. Una voce, infatti, morbida, agile e calda secondo che occorra, sempre bella nell'arco d'una tessitura immensa (la cavatina di sortita le impone due salti abissali di quasi due ottave); e poi, una presenza teatrale, avvenente e comunicativa com'è, con un bellissimo sorriso (somiglia un po' alla Moriconi), e sempre terribilmente femminile, sia nell'umile sottomissione, sia nello scatto di ribellione al tirannico consorte. Questi è assai bene impersonato dal baritono italiano Gianluigi Colmagro, il migliore degli interpreti maschili. Viscardo è il tenore italo-americano Michele Molese, Brunoro è Saverio Porzano, l'ancella di Bianca è Gabriella Novicili.

Maestro del coro (che si arrangia coraggiosamente con la pronuncia italiana) Anthony Morss, coreografie di José Limón; scene di Ming Cho Lee, costumi di José Varona, regia di Tito Capobianco, che è il direttore del reparto operistico della Juilliard School. Tutti d'accordo e coerenti nella restaurazione del melodramma ottocentesco secondo un'estetica ingenua e gioiosa da teatro delle marionette. Notevole particolare di regia la pugnalata mortale di Viscardo a Elaisa, che giunge come un amplesso erotico alla fine d'un duetto fiammeggiante, sigillando il carattere complicato e problematico della protagonista.

Massimo Mila

Una norvegese per il "Rolling,,

Londra. La giovane norvegese Julie Ege alla «prima» di «Ned Kelly». Doveva intervenire il protagonista Mick Jagger, ma non s'è visto. Si sarebbe nascosto per timidezza (Ap)

La Mostra al museo etnografico

I pittoreschi cimeli della civiltà Bororo

E' la popolazione dei «Tristi tropici», studiata da Claude Lévi-Strauss nell'interno del Brasile - Interessanti testimonianze d'una cultura che scompare

Il nome dei Bororo richiama immediatamente al pubblico l'opera di Claude Lévi-Strauss. E' la popolazione dell'interno brasiliano alla quale il grande studioso francese ha dedicato alcuni fra i più bei capitoli dei «Tristi tropici», e che gli ha fornito l'occasione per la più moderna ricerca antropologica. Dalle sue pagine abbiamo imparato ad amare questa gente antica, dal carattere fermo, animata da un forte sentimento di solidarietà umana, che solo il vecchio pregiudizio etnocentrico del mondo europeo aveva definito selvaggia. Ma già prima di lui, nel cuore del Mato Grosso, si erano spinti i padri salesiani, che avevano studiato gli usi e i costumi dei Bororo, e li avevano descritti in opere oggi giudicate fondamentali dagli etnografi. Come osserva Lévi-Strauss, sono stati gli uomini delle missioni a salvare i documenti originari di quella civiltà; anche se proprio loro hanno poi finito con lo snaturarla, portando agli indigeni i mali dell'occidente.

Dalla missione di Meruri è partito il prezioso materiale che noi oggi possiamo vedere a Torino, per due settimane, in una sala del museo di etnografia e antropologia (è in via Accademia Albertina 17, aperto al pubblico il giovedì e la domenica, dalle 9 alle 12). Sono collane, ventagli, decorazioni, strumenti musicali, armesi di caccia e di pesca: suggestive testimonianze di una civiltà che va scomparendo e che lascia ai ricercatori europei le sue ultime, pittoresche vestigia.

Esposti nelle bacheche, troviamo allineati tutti gli oggetti che Lévi-Strauss descrive nel suo diario. Si va dai piccoli orecchini di cuoio e dagli stiletti grattapidocchi in osso fino al maestoso «pariko», il diadema di piume di pappagallo, alto più di un metro, Lévi-Strauss riuscì ad acquistarne uno per il Musée de l'Homme parigino in cambio di un fucile, dopo negoziati che si protrassero per otto giorni. «Era indispensabile al cerimoniale e gli indigeni non potevano farne a meno che dopo aver recuperato con la caccia l'assortimento di piume prescritto, per confezionarne un altro», scrive. Qui ce n'è un esemplare splendido.

Troviamo strumenti di lavoro, di festa, di cerimonia religiosa o di rito funebre; mai di guerra. Le frecce lunghe un metro e mezzo, con la cocca adorna da una piuma bicolore, contrassegno del clan, hanno le punte senza veleno. Devono servire alla caccia, non alla lotta fra tribù e tribù. Solo certi ornamenti personali indicano una forma di autoviolenza, che tutti i membri della comunità accettano, fin dall'infanzia. Sono i «labretas», pendagli in madreperla o in osso per il labbro inferiore, agganciati a un foro che viene praticato ai maschi della tribù, quando sono bambini. Sono gli orecchini, gli anelli da naso, per i quali i fori sono imposti a tutti, nel periodo della pubertà. Li adornano artigli di felino, pelli di macaco, scaglie di serpente. Ma gli antichi animali della foresta vanno scomparendo, già si avverte, anche nei tradizionali monili della tribù, il segno della acculturazione. Alcuni di questi sono ormai documenti secondari, di una civiltà toccata dalla nostra, che ha definitivamente compromesso l'esistenza di quella primigenia.

Per gli stessi Bororo è oggi quasi impossibile ritrovare il leggendario armadillo gigante, che cacciavano nella tana sotterranea, rovesciandolo con una sciabola, per squartarlo dalla parte addominale, indifesa dalla corazza. Le collane un tempo fatte con unghie di tapiro oggi sono sostituite da quelle col becco di tucano, o semplicemente con una mezzaluna di rame. Il perizoma delle donne, l'astuccio penico degli uomini, che costituiva l'unico capo di abbigliamento è ora coperto da un largo gonnellino in foglie di palma, che giunge sotto il ginocchio: e perfino il triangolo di vimini, a forma ricurva, che serviva da ventaglio, viene impegato anche dalle donne con funzione di rudimentale reggipetto: goffo e un po' malinconico.

Giorgio Calcagno

Il concerto Peirolo nella chiesa del S. Cuore

La I Rassegna organistica torinese indetta dall'Assessorato all'Istruzione ha affidato ieri il suo quarto concerto al solista Giuseppe Peirolo e all'organo della chiesa del Sacro Cuore in via Campana.

Lo strumento è di fabbricazione recente, opera di Vegezzi-Bossi junior di Centallo, e sostituisce uno strumento della fine del secolo scorso di proporzioni imponenti andato distrutto nel bombardamento del 13 luglio 1943. E' dotato di tre manuali e pedaliera con un totale di oltre 3000 canne, e presenta il pregio di alcuni registri ad ancia (in specie oboe e flauto) di particolare penetrazione e dolcezza.

Il Peirolo ne ha dato alcuni saggi convincenti nel preludio al corale *Abbi pietà di me, Signore Iddio* di Bach e in un *Cantabile* di Franck; meno limpida la percezione dei grandi «ripieni» che, per la forte risonanza presentata dall'acustica della chiesa, circondano i suoni in un alone insistente; si tratta d'altra parte di un inconveniente facilmente ovviabile con l'uso di schermi e altri accorgimenti.

Il concerto, a cui è intervenuto un pubblico numeroso, dopo alcune pagine di Franck, si è chiuso con due lavori dello stesso esecutore: una *Partita* sull'antifona *Ego sum resurrectio et vita* formata di dieci variazioni in linguaggio modale, di sentita e appropriata sensibilità religiosa, e una festosa *Fantasia sull'Alleluia*

g. p.

La stagione shakespeariana al Teatro romano di Verona

Il colorito Falstaff di Buazzelli

(Dal nostro inviato speciale)

Verona, 26 giugno.

Curioso il destino italiano del personaggio di Falstaff: se non fosse per un'edizione televisiva dell'intero Enrico IV, *dove compare e dal quale trabocca, sarebbe conosciuto soltanto nell'immagine più stanca e più corriva offertane dalle* Allegre comari di Windsor.

Infatti la prima parte del Enrico IV *ha avuto da noi non più di un paio di versioni teatrali e la seconda, sebbene legata alla prima così strettamente da giustificare l'opinione che si tratti in realtà di un'unica lunghissima tragedia in dieci atti, non era mai stata portata sui nostri palcoscenici.*

Lo ha fatto ora Tino Buazzelli con lo spettacolo che al Teatro romano, dove quasi vent'anni fa Strehler aveva messo in scena la prima parte di Enrico IV, *ha inaugurato ieri sera il tradizionale Festival shakespeariano dell'estate veronese.*

Tuttavia l'«intero» Falstaff», come lo chiama Arrigo Boito nel suo ampolloso ma teatralissimo libretto, è molto popolare in Italia grazie appunto all'opera verdiana, essendo toccata anche a lui la sorte di quei personaggi che si distaccano dal loro primo creatore per farsi quasi una vita propria nel mondo dell'arte.

Per chi, come noi, l'ha visto rivisto con particolare simpatia, ravviva la figura di Falstaff il più recente film shakespeariano di Orson Welles: ritratto a tutto tondo, genuinamente ma anche sapientemente rozzo, del panciuto cavaliere con una vena di malinconia che il Buazzelli avrebbe potuto ripercorrere dal momento che egli stesso ha capito e sottolineato in una sua nota di regia la segreta tristezza del dramma.

L'attore invece, essendosi cimentato altre volte con Falstaff, ieri sera per la prima volta come regista, ha finito, e non saprei dire quanto volontariamente, con lo spostare sul piano di una piacevole ma superficiale giocosità uno spettacolo nel quale la sofferta decadenza, non senza rimorsi, di Re Enrico IV e il baldanzoso avvento del suo scapestrato figliolo, quell'Enrico V di cui nella tragedia omonima lo Shakespeare farà un eroe nazionale, dovrebbero entrambi avere un risalto che qui non hanno.

Le scene di battaglia e di corte, fissate in una bianca ieraticità mentre forse avrebbero dovuto essere più ferrigne e sanguigne, cedono nettamente ai vivacissimi quadri di strada e di taverna squilibrando inevitabilmente tutta la rappresentazione.

Del resto, lo stesso Buazzelli si deve essere accorto di aver pigiato troppo sul pedale di una facile comicità (penso anche alle macchiette di contorno, indubbiamente colorite e talvolta persino fastidiose), se ha preferito chiudere meno frivolmente, e finalmente ricordandosi che Falstaff è anche un personaggio profondamente umano, il suo spettacolo con alcune battute, non di torto famose, della prima parte di «Enrico IV».

Ma, in ogni caso, l'attore sopraffà il regista e anche gli altri interpreti e l'indiscussa sua bravura (ma perché certe intonazioni vagamente dialettali?) mette in ombra quella dei colleghi.

Né la recitazione di costoro è apparsa sempre convincente: Massimo De Francovich, ad esempio, è un Principe di Galles un po' smorto, Antonio Pierfederici un Enrico IV retorico e alquanto lamentoso, mentre Paola Quattrini, d'altronde troppo giovane per il personaggio di Quickly, dà l'impressione di conoscere soltanto falsetti e sopracuti gridando insieme con Paola Bacci (Doll) più di quanto sia necessario.

Quanto alla frastagliata scena di Roberto Laganà, sorvolando sugli incerti costumi da lui stesso disegnati, confesso di non avere capito bene che cosa voglia significare: il disfacimento di un regno, la corruzione di un'età, il rimpianto per i vecchi tempi o per l'uomo che li rappresenta?

Perplessità che possono avere non troppo peso perché, insieme con quelle sull'impostazione «falstaffiana» del resto, si attenuano di fronte al divertimento che procurano allo spettatore il quale ride ed applaude anche alle trovatine più ovvie e persino, come se uscissero fresche fresche da qualche «sketch» televisivo, alle più semplici battute di Shakespeare.

Un successo che indubbiamente, grazie alla saporitissima e gagliarda caratterizzazione del Buazzelli, si rinnoverà dal primo luglio a Torino dove La seconda parte della storia di Re Enrico IV con le piacevoli facezie di Sir John Falstaff *(è questo il titolo esatto dello spettacolo) aprirà la stagione dei Giardini di Palazzo Reale.*

Alberto Blandi

Gli Stati Uniti vincono i mondiali di bridge

La squadra italiana ultima classificata

(Nostro servizio particolare)

Stoccolma, 26 giugno.

(r. s.) A sedici anni dall'ultima vittoria, gli Stati Uniti hanno riconquistato il titolo mondiale del bridge battendo in finale a Stoccolma la squadra della Cina nazionalista. L'Italia, che per tredici anni consecutivi aveva vinto il torneo, con il suo celebre «blue team», non è mai stata in gara, e non è nemmeno riuscita a qualificarsi per i posti d'onore, ed è arrivata ultima. La finale per il terzo posto è stata appannaggio della Norvegia, che ha facilmente avuto ragione del Brasile.

La sconfitta italiana ha destato sorpresa, ma ha qualche scusante. Assenti i grandi campioni che avevano reso celebre il bridge italiano nel mondo, la nostra rappresentativa era composta da sei giocatori al loro primo torneo mondiale: Barbarisi, Morini, Casati, Tersch, Deritis e Lagalla. Lo stile del «blue team» è stato invece adottato, e col più felice esito, dagli Stati Uniti.

Pasolini miglior regista per i critici giapponesi

Roma, 26 giugno.

La rivista cinematografica giapponese *Kinema Jumbo* di Tokio ha giudicato Pier Paolo Pasolini migliore regista straniero del 1969 per il film *Edipo re*. (Ansa)

a velocità di maxicrociera

Maxicrociera vuol dire che si può mantenere ininterrottamente la velocità massima. È possibile grazie al Variomatic (la trasmissione tutte automatica DAF) e al motore robusto e instancabile. Ecco come si realizzano le alte medie della DAF 55!

- 4 cilindri, 1100 cc, consumo 7,5-9 l. per 100 km
- accelerazione fulminea: da 0 a 80 km/h in 12"
- garanzia per un anno intero

Prezzi di listino DAF (IGE inclusa)*
DAF 33 (750 cc.) da L. 771.000
DAF 44 (850 cc.) da L. 817.000
DAF 55 Berlina (1100 cc.) L. 1.044.000
DAF 55 Coupé (1100 cc.) L. 1.195.000
* + quota fissa di L. 16.500 per spese trasporto veicolo in ogni sede
Concessionario DAF in Italia

DAF 55
AUTOMATIC - VARIOMATIC
BERLINA COUPÉ
Chiedete oggi stesso una prova senza impegno presso il più vicino Concessionario DAF

CONCESSIONARI DAF

RINETTI OTELLO C.so Lamarmora 19, tel. 23.21	Alessandria
VIERO ROMANO C.so Ivrea - St-Christophe, tel. 57.82	Aosta
BORIO V. MARCELLINO C.so Alfieri 163, tel. 53.027	Asti
AUTOSALONE RONCHETTI & C. Via Mazzini 33, tel. 27.592	Biella
ROVINA JOLANDA Strada del Sempione 9, tel. 27.78	Domodossola
AUTOSALONE PANERO Via Marene 19, tel. 60.100	Fossano
VOLANTE GIOVANNI Via Torino 78, tel. 50.072	Ivrea
BOTTO MARCO V.le Vittorio Veneto 19, tel. 20.08	Mondovì
CAMAUTO S.p.a. V.le Giulio Cesare 357, tel. 21.187	Novara
CHIAVAZZA MAURIZIO Via Cuneo 12, tel. 28.80	Saluzzo
FALAVIGNA AUTO S.r.l. Via Madama Cristina 63 bis, tel. 657.129	Torino
LUPANO CARLO Via Carlo III Savoia 10, tel. 60.489	Vercelli

Baule L. 3590 - Baule L. 4990
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
ad esaurimento merce
Valigeria - Prezzi speciali
Via Po 55 - Unica sede
AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai Dipendenti FIAT - ENAL
DETTAGLIO - INGROSSO
Valigie: Cuoio L. 6890 - Wunder 2990 - Vilpelle 3790 - Tessuto 2990 - Tulacel 1990 - Secco armadio 3990 - Borsa per scarpe 1790 - Borse viaggio 1590 in più 24 ore 1790.
Bauli: Cabina America L. 5590 - Koffer L. 6890 - Lamiera L. 8990.
Borse: Per le vacanze L. 490 - 590 - 790 in più Fantasia traslucida L. 990 - 1290 - Pegita Linea 1590 in più.
Completi viaggio: Necessaire L. 690 - Completo grande L. 1700 - Maquillage Linea 2990 in più.
Posteggio a 3 metri (Piazza Vittorio)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito garantito
Cso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE
INDICE per i suoi servizi a Bruxelles, Lussemburgo o qualunque altro luogo d'insediamento dei servizi della Commissione, un concorso generale su titoli ed esami per la costituzione di una riserva di

ASSISTENTI AGGIUNTI

SETTORI:
☐ affari amministrativi generali ☐ mansioni afferenti all'applicazione di regolamentazioni ☐ finanze ☐ contabilità ☐ statistica ☐ archivi ☐ documentazione ☐ biblioteca
Retribuzione mensile netta da un minimo di: 14.051 FB (B 5/1) ad un massimo di 18.190 FB (B 4/3) (senza indennità di dislocazione) o da un minimo di: 16.701 FB (B 5/1) ad un massimo di 21.582 FB (B 4/3) (con indennità di dislocazione).
PRINCIPALI REQUISITI RICHIESTI:
■ Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ■ esperienza professionale in uno dei settori sopraindicati ■ profonda conoscenza di una lingua della Comunità (italiano, tedesco, francese, olandese) e soddisfacente conoscenza di un'altra lingua delle Comunità).
Età minima: 21 anni - Età massima: 30 anni
Data limite per l'accettazione delle candidature: 22 luglio 1970
Tutte le altre informazioni concernenti la retribuzione, i principali benefici previdenziali, le condizioni di ammissione, nonché il FORMULARIO DI CANDIDATURA OBBLIGATORIO sono pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità Europee n° C/76 del 22 giugno 1970 ottenibile presso la Libreria dello Stato - Piazza G. Verdi, 10, ROMA e le agenzie seguenti: ROMA - Via del Tritone 61/A e 61/B; ROMA - via XX settembre (Palazzo Ministero delle Finanze); MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI - Via Chiaia, 5; FIRENZE: Via Cavour, 46/2. La Gazzetta Ufficiale può essere spedita contro il versamento di Lit. 250 al c/c postale n. 1/2640; a tergo del certificato di allibramento del bollettino di versamento occorre indicare il numero della pubblicazione richiesto.

Vogliono la Messa in latino

Il Papa non riceve i "tradizionalisti,,

Mille cattolici d'ogni parte d'Europa hanno raggiunto Roma - Protestano contro le innovazioni liturgiche - Hanno chiesto invano un'udienza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

Paolo VI ha rifiutato udienza agli esponenti dei cattolici tradizionalisti provenienti da Francia, Spagna, Germania, Svizzera e Austria per un *« pellegrinaggio di preghiera e di penitenza per i santi Pietro e Paolo »*. Sono un migliaio, e definiscono la loro manifestazione una *« marcia su Roma »* e portano a Paolo VI un documento con centomila firme che chiede un ritorno all'antica Messa di Pio V, al vecchio catechismo di Pio X, al latino e al canto gregoriano.

Sono organizzati dal Movimento dei cattolici tradizionalisti del Centro Europa (sostengono che sarebbe più esatto chiamarli *« ortodossi »* in contrapposizione agli *« eretici novatori »*), la cui responsabile, Elisabetta Gerstner, tedesca, ha tenuto, questa sera, una conferenza stampa.

I mille inizieranno il loro programma romano la mattina di domenica con preghiere al Colosseo. Nel pomeriggio pronunzieranno un giuramento di fedeltà sulla tomba di Pio V nella basilica di Santa Maria Maggiore, impegnandosi a non accettare altra Messa che non sia quella da quel Papa approvata secoli addietro. Subito dopo avrebbero dovuto recarsi a piedi in piazza San Pietro, ma il permesso per questa sfilata attraverso il centro della città è stato loro negato dalle autorità di pubblica sicurezza. Raggiungeranno pertanto la basilica vaticana alla spicciolata e canteranno un polemico *« Christus vincit »* dinanzi alla tomba di Pio X. Infine un gruppo dovrebbe sostare ai piedi dell'obelisco, nel centro della piazza, pregando e cantando fino all'alba, sotto le finestre di Paolo VI.

Ha dichiarato, questa sera, la signorina Gerstner che uno dei maggiori esponenti del Movimento tradizionalista cattolico, il francese Abbé Coache, ha intenzione di prolungare la sua permanenza a Roma, oltre la festività di Pietro e Paolo, per accamparsi in piazza San Pietro con una ventina di seguaci, in attesa che il Papa si decida a concedere la negata udienza.

Il gruppo si accontenterebbe di un incontro *« a porte chiuse »*. La richiesta di udienza, sostenuta da un cardinale, è stata inoltrata in Vaticano alcuni mesi fa; la risposta negativa è stata resa nota ai gruppi tradizionalisti attraverso i nunzi apostolici in Francia ed in Germania.

Le autorità ecclesiastiche ufficiali si erano adoperate per dirottare la manifestazione verso Lourdes, promettendo agli organizzatori della *« marcia su San Pietro »* la presenza nel santuario francese di cardinali e vescovi, e la celebrazione della Messa, secondo il *« nuovo ordo »* (andato in vigore dalla fine dell'anno scorso) ma in latino, con accompagnamento di canto gregoriano. Ma i *« tradizionalisti »* non hanno « abboccato ». Ora sono a Roma, per far sapere che gli aderenti ai loro movimenti nei vari Paesi d'Europa non ascoltano più la Messa, né mandano più i loro figlioli alla scuola di catechismo: *« Non è peccato, dice la Gerstner, perché la Messa Montini-Bugnini* (il secondo nome è quello del prelato, della curia romana, che ha lavorato alle riforme liturgiche degli ultimi anni *N.d.r.*) *non è più la Messa tridentina. Diciamo il nostro « non possumus ». Vogliamo forzare il Papa a essere Papa. Non è colpa nostra se non ci ascolta. Vogliamo baciare la pantofola, ma lo vogliamo decisi. Siamo sicuri che un Papa futuro abolirà la Messa oggi fabbricata. Continueremo su questa via anche se dovessimo essere perseguitati. I nostri sacerdoti celebrano la Messa di Pio V per noi, apertamente o nascostamente, e sono decisi al martirio ».*

Filipp. Pucci

La Chiesa appoggia la lotta antirazzista

Mobilitati, fin d'ora, i vescovi per la « Giornata della pace »

Città del Vaticano, 26 giugno

(f. p.) Paolo VI ha, fin da oggi, mobilitato la Chiesa cattolica per un'azione di sostegno alla campagna contro il razzismo indetta dalle Nazioni Unite per il 1971. In una conferenza stampa convocata in Vaticano, il francese padre Jean Le Gall, della segreteria di Stato, ha infatti annunciato che il tema prescelto dal Papa per la quarta « Giornata mondiale della pace », da lui promossa per il 1° gennaio del prossimo anno, sarà *« Ogni uomo è mio fratello »*.

Perché tanto anticipo? Padre Le Gall ha spiegato che si vuole dare sufficiente tempo di preparazione ai vescovi, al clero, ai fedeli cattolici, per un esame di coscienza. Le posizioni dubbie, gli atteggiamenti ambigui e contrastanti debbono essere individuati ed eliminati, a favore di un atteggiamento deciso contro le discriminazioni di ogni genere.

L'intenzione di Paolo VI *« è di aiutare a far prendere coscienza dell'unità della famiglia umana e, al tempo stesso, di favorire una solidarietà più franca e più profonda tra gli uomini »*.

In genere dal 3 al 23 agosto

Tre settimane di ferie per i tessili biellesi

Biella, 26 giugno.

La maggioranza dei 40 mila tessili biellesi quest'anno andrà in ferie dal 3 al 23 agosto prossimo. Il nuovo contratto prevede, com'è noto, tre settimane di sospensione del lavoro «normalmente consecutive» mentre in precedenza i giorni di ferie erano quattordici.

Sono ammesse deroghe a livello aziendale, previo accordo coi lavoratori interessati e in questi casi, salvo poche eccezioni, la sospensione dell'attività varrà limitata a due settimane: la terza sarà concessa nel periodo natalizio.

In alcune aziende le direzioni si sono adeguate al risultato del *referendum* indetto dalle maestranze: il Lanificio Ermenegildo Zegna, a esempio, per esigenze produttive aveva proposto di suddividere le ferie in due periodi (due settimane adesso, come si è detto, la terza a Natale), ma più di ottocento lavoratori su circa mille si sono dichiarati proibenti alle tre settimane consecutive subito.

Dante Valente era ubriaco quando confessò il delitto?

La moglie dell'imputato (sua unica accusatrice) lo avrebbe confidato ad una conoscente Quest'ultima le avrebbe detto: « Perché non dici la verità? » - Lei avrebbe risposto: « Al punto in cui mi trovo, se ritratto vado dentro io » - La testimone sarà interrogata oggi

Roma. Rita Galletti, moglie di Dante Valente, al termine dell'udienza (Telefoto Ap)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

L'udienza di oggi del processo che si svolge in Corte d'Assise contro Dante Valente, il giovane accusato dalla moglie Rita Galletti di aver ucciso, la sera del 12 novembre 1966, l'impiegato Sergio Mariani e di aver aggredito la giovane Simonetta Aprosio, è stata dedicata alla « testimone a sorpresa » Amalia Marsiglioni, di 25 anni.

La donna ha fatto sapere infatti attraverso i giornali di poter smentire le accuse che la Galletti rivolge al marito. Di conseguenza, i difensori di Valente hanno chiesto alla Corte di citare la nuova testimone affinché venga a fare le sue « rivelazioni ». Il presidente della Corte, dott. Antonio Girardi, ha subito incaricato il capitano dei carabinieri Antonio Varisco di rintracciare la donna che però non è stata trovata. Sarà perciò citata per domani mattina.

Amalia Marsiglioni, che è madre di quattro bambini, ha dichiarato nei giorni scorsi di essere amica della Galletti, che conobbe lo scorso anno nei pressi dell'ospedale Bambin Gesù, dove erano ricoverati i loro figli. « Quando la conobbi era in compagnia di tre giovani — *ha affermato la Marsiglioni* — e questi mi invitarono ad andare con loro. In quell'occasione parlammo di suo marito e la Galletti mi disse che l'aveva fatto incarcerare perché aveva paura di lui.

« Qualche tempo dopo — *afferma ancora la Marsiglioni* — ritrovai Rita Galletti a Porta Pinciana, sempre insieme con i tre giovani. Andammo in un bar di via Casilina e Rita mi disse che suo marito, mentre era ubriaco, le aveva confessato di aver ucciso Sergio Mariani. Alcuni giorni fa ho rivisto la Galletti al processo e le ho chiesto perché non dicesse la verità. Lei ha risposto: non posso far niente al punto in cui mi trovo. Se ritratto tutto vado dentro io ».

La citazione di Amalia Marsiglioni è stata chiesta dall'ave. Paolo Barraco e dal prof. Giuseppe Sotgiu, difensori di Valente.

La Corte, però, ha voluto prima interrogare Rita Galletti.

Presidente: « Conosce questa Amalia Marsiglioni? ».

Galletti: « Sì, però non è mia amica; l'ho vista una sola volta qualche tempo fa nei pressi di casa mia. Poi l'ho incontrata ancora qui al Palazzo di Giustizia. Mi chiese che cosa stessi facendo ed aggiunse: "Lo sai che tuo marito è innocente?" ».

Presidente: « E lei che cosa rispose? ».

Galletti: « Se ne sei così sicura della sua innocenza vuol dire che quella sera eri con lui. Mi rispose: "Io non ero con lui... Comunque è meglio che faccia tu due mesi di carcere anziché lui l'ergastolo" ».

Presidente: « E lei cosa ha risposto? ».

Galletti: « Le ho risposto: ho detto ciò che dovevo, spero però che non sia vero niente e che Dante si sia inventato tutto ».

Dopo una breve sospensione dell'udienza per consentire le ricerche della nuova testimone, Rita Galletti ha chiesto di poter tornare sulla pedana, perché si era dimenticata di dire una cosa.

Presidente: « Avanti... sentiamo ».

Galletti: « Amalia Marsiglioni conosceva Dante Valente fin dal tempo in cui egli faceva parte dei "Camaleonti". Era amica di uno della banda ed è finita in carcere per furto ».

Presidente: « Chi glielo ha detto? ».

Galletti: « La Marsiglioni... Me lo ha detto l'anno scorso ».

Presidente: « Allora la vostra conoscenza non è recente, risale a diverso tempo fa... ».

Galletti: « Ma come tanto tempo fa... Io la vidi al Bambin Gesù lo scorso anno... Faceva la vita e per quanto mi risulta la fa ancora ».

La testimonianza della Marsiglioni è attesa con un certo interesse anche se il P.M. dott. Ciampami l'ha definita irrilevante e fantasiosa. Il rappresentante della pubblica accusa ha detto « In ogni processo di un certo clamore non manca mai il teste dell'ultima ora, quello che sa tutto. Comunque la mia mi oppongo decida la corte ciò che ritiene giusto ».

Domani alla ripresa del processo, la Corte ascolterà oltre ad Amalia Marsiglioni la registrazione di alcune telefonate di Dante Valente intercettate dalla polizia durante le indagini.

g. g.

La decisione del giudice a Milano

Riva verserà ogni mese due milioni alla moglie

Serviranno per il mantenimento di Luisella e dei tre figli che sono stati affidati alla madre

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 giugno.

(g. m.) Luisella Riva, come sempre elegante, si è presentata alla sezione del Tribunale civile di Milano per essere ascoltata dal giudice, al quale si è rivolta per ottenere la separazione dal marito, Felice, ex ufficiale delegato dal Cotonificio « Vallesusa ». Il fallimento dell'azienda è costato a Felice Riva una condanna a sei anni di reclusione, per sfuggire alla quale è fuggito in Libano.

Il dott. Ferrante, presidente della sezione del Tribunale civile, che si occupa di separazioni legali fra coniugi, ha affrontato per prima la causa intentata da Felice Riva contro la moglie. Il giudice, ha ricevuto brevemente Raffaele Lampugnani, zio materno dell'industriale, al quale ha spiegato che egli non poteva legittimamente rappresentare il nipote, in quanto il codice civile prevede che in cause di separazione siano presenti i due coniugi.

Il Lampugnani, che era accompagnato dall'avv. Giuseppe Amoroso, si è quindi ritirato, mentre il giudice dichiarava inammissibile l'istanza di separazione avanzata da Felice Riva *« per colpa della moglie »*.

E' stata quindi la volta della seconda causa, intentata dalla stessa signora Riva contro il marito *« per ingiurie gravi di quest'ultimo »* nei suoi confronti. Assistita dagli avvocati Bernardini De Pace e Smuraglia, la signora Riva è entrata nello studio del dott. Ferrante. Il giudice, in attesa degli sviluppi della causa, ha emesso un provvedimento temporaneo con il quale autorizza i coniugi Riva a vivere separati.

I tre figli della coppia, Raffaella, Giulio e Carlotta, che vivono attualmente in una villa di Baveno, in provincia di Novara, sono stati affidati alla madre. Il padre potrà comunque vederli quando lo desidera, anche se questa eventualità appare molto problematica.

Il giudice ha anche deciso che Felice Riva dovrà provvedere al mantenimento della moglie e dei figli, versando loro mensilmente la somma di due milioni di lire.

Riva da Beirut « Non darò una lira »

(c. s.) Conosciute le decisioni del Tribunale di Milano che gli impongono di versare 2 milioni al mese, in via provvisoria, alla moglie alla quale sono affidati anche i tre figli, Felice Riva, dal Beirut, ha reagito quasi con disperazione: *« Non si può essere — ci ha dichiarato in una intervista telefonica — bravo padre e cattivo moglie. A Luisella non darò una lira. Non la voglio più vedere per tutta la vita. In quanto ai miei tre figli so che vogliono tornare da me e sono pronto ad accoglierli. A costo di qualsiasi sacrificio ora l'Italia saprà tutta la verità sul Valle Susa e sulle cose che parecchia gente ha tramato ai miei danni in Libano quando ero nelle carceri di Beirut ».*

Riva ha proseguito: *« Accuso mia moglie di adulterio, furto, ratto di minori. Ci sono dodici procedimenti penali in Italia contro mia moglie, dodici in Libano e tre in Svizzera ».*

Quindi l'ex proprietario del Valle Susa ci ha fornito un lungo elenco di nomi di gente che egli intende denunciare.

Sull'auto alla periferia di Roccaraso

Giovane spara all'amico poi tenta di sopprimersi

La ragazza ha 17 anni, l'uomo 26 - Portati in ospedale, i medici hanno detto che non sono in pericolo

(Dal nostro corrispondente)
L'Aquila, 26 giugno.

(r. c.) Una ragazza ha sparato due colpi di pistola ad un uomo e poi, rivolta l'arma contro se stessa, si è colpita all'addome. Il fatto è accaduto verso le tre della notte a Roccaraso. Ne sono stati protagonisti Maria Potente, di 17 anni, e Paolo Amorosi, di 26. Entrambi sono stati ricoverati nell'ospedale di Castel di Sangro. Secondo i carabinieri di Roccaraso, che hanno svolto le indagini, la ragazza ha sparato contro l'Amorosi, che è sposato e impiegato in una ditta, per una delusione sentimentale.

I sanitari hanno dichiarato che i due giovani non corrono pericolo di vita. Paolo Amorosi è stato ferito all'addome da entrambi i proiettili; uno di questi gli ha perforato un polmone mentre il secondo non ha leso alcun organo vitale. Il proiettile che ha ferito la ragazza non è stato ancora estratto.

L'episodio è avvenuto nell'auto dell'Amorosi, ferma a poca distanza da una sala da ballo, aperta solo in estate e che si trova all'estrema periferia di Roccaraso. I due giovani non sono stati ancora interrogati.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i due, entrambi residenti a Campobasso, si sono fermati alla periferia di Roccaraso e, rimanendo nell'interno dell'auto, hanno discusso a lungo animatamente. Per motivi che si ignorano, la ragazza ad un certo punto si è impadronita dell'arma appartenente al giovane ed ha sparato i tre colpi.

Nonostante perdesse sangue dalle ferite, Paolo Amorosi è riuscito a mettere in movimento l'auto e si è diretto verso l'ospedale Roccaraso.

Grave denuncia d'una sedicenne a Milano

Una ragazza: "Mi ha seviziata e tenuta prigioniera in casa,,

L'uomo, 25 anni, sposato, è stato arrestato - Ha dato però un'altra versione dell'episodio - Qualche contraddizione nel racconto della giovane

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 giugno.

Una ragazza di 16 anni ha raccontato ai carabinieri di essere stata seviziata da un suo vicino che l'ha poi tenuta prigioniera 2 giorni in un ripostiglio per convincerla a prostituirsi. L'uomo è stato arrestato anche se il racconto della sua accusatrice presenta numerose contraddizioni e lacune.

Protagonisti dello sconcertante episodio sono Anna Grieco una bella ragazza di 16 anni originaria di Foggia, ma ora abitante presso uno zio a Valleambrosia di Ozzano, frazione alle porte di Milano, e un suo compaesano Gaetano Diglio di 25 anni, abitante con la moglie a poca distanza dalla ragazza.

Secondo la denuncia presentata dalla Grieco, i fatti si sarebbero svolti in questo modo. La scorsa settimana la ragazza si era imbattuta nel Diglio al quale aveva confidato di essere alla disperata ricerca di un lavoro: il giovane aveva dimostrato il proprio interessamento assicurandole che sarebbe riuscito a farle trovare una sistemazione da un suo parente. Martedì scorso i due si sono rivisti per una risposta e il Diglio aveva proposto alla ragazza di recarsi con lui a casa di sua madre. Anna Grieco aveva accettato ed era salita sulla macchina del giovane che però, invece di portarla dove aveva detto, l'aveva condotta in un boschetto in aperta campagna e qui l'aveva violentata.

Anna Grieco si era messa a piangere invocando aiuto, ma la reazione del Diglio era stata brutale: l'aveva colpita a pugni e calci infilandole di risalire in macchina portandola poi a casa sua. Qui è cominciato il tormentario per convincerla a prostituirsi.

« " *Solo in questo modo — continuava a ripetermi — potrai avere del denaro. Sei giovane e bella e non ti mancheranno i clienti* ". *Io ho respinto indignata la proposta. Allora mi ha rinchiusa e chiave nel ripostiglio di casa sua* ».

Ieri sera la ragazza, essendo stata per un attimo dimenticata aperta la porta, è riuscita a fuggire. Due automobilisti l'hanno raccolta piangente e smarrita sulla strada presso Quinto Stampi. A loro Anna Grieco ha chiesto di essere accompagnata dai carabinieri. Al comando del nucleo investigativo di via Moscova ha fatto il suo drammatico racconto. Il Diglio, rintracciato, ha detto: *« Quella ragazza mi ha detto che pur di fare del denaro era anche disposta a prostituirsi. Allora io le ho proposto di venire subito con me. Lei ha accettato e siamo andati in aperta campagna. Subito dopo ha cominciato a piangere dicendo che non poteva più tornare a casa dopo quello che aveva fatto: allora l'ho portata a casa mia raccontando ogni cosa a mia moglie ».*

g. m.

Due operai morti nell'auto schiacciata fra due camion

La sciagura sull'Aurelia presso Vado Ligure - Le vittime avevano 27 e 29 anni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 26 giugno.

(n. s.) Sulla via Aurelia nelle vicinanze di Vado Ligure due operai sono morti a bordo di una « 500 » schiacciata fra due autocarri. Le vittime sono Carlo Mainardi, 32 anni, residente a Villanova sull'Arda e Francesco Vavassori, 29 anni, abitante a Bergamo, domiciliati provvisoriamente a Spotorno per motivi di lavoro.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 7 mentre i due operai, sulla « 500 » di proprietà del Mainardi, stavano dirigendosi verso il cantiere dell'Impresa Cimi, che ha in appalto lavori per la costruenda centrale termo-elettrica di Vado Ligure. Il traffico era piuttosto intenso e l'utilitaria procedeva in colonna dietro ad un camion dei carabinieri.

Improvvisamente, in località Porto Vado, un autocarro, condotto dal proprietario, Antonio Mazzone, di 30 anni, residente ad Imperia, che seguiva l'utilitaria tamponava la « 500 », che andava a schiacciarsi contro il camion militare.

In aiuto dei due operai accorrevano subito i carabinieri e alcuni passanti: purtroppo nell'auto ridotta a un ammasso di rottami il conducente orrendamente mutilato non dava più segni di vita; il Vavassori estratto a fatica veniva trasportato all'ospedale di Savona, dove però decedeva pochi minuti dopo.

la vostra giovane famiglia si ingrandisce...

Un sogno diventa realtà: la vostra giovane famiglia si ingrandisce.
Crescono le gioie e le... responsabilità.

È giunto per voi il momento di assumere, in famiglia, il vostro nuovo ruolo di padre.

Cominciate subito con l'assicurarvi! Per "lui" (o per "lei") che sta arrivando, affinché venendo al mondo si trovi già con le "spalle coperte"

Assicurandovi, voi **anticipate per i vostri cari il tempo della sicurezza economica** che oggi non avete ancora raggiunto

Abbiamo un'assicurazione sulla vita fatta apposta per i giovani padri: si chiama "Temporanea" perché protegge la famiglia per un certo numero di anni, cioè gli anni dell'iniziale, temporanea insicurezza economica.
Il suo funzionamento è semplice: se in quegli anni l'assicurato viene a mancare, **i suoi familiari riscuoteranno immediatamente un elevato capitale;** se non accade nulla, la polizza, esaurito il suo compito protettivo, si estingue.

Quest'assicurazione costa pochissimo: **bastano poche migliaia di lire al mese, per garantire ai propri cari diversi milioni di lire.**

Assicuratevi e vivete tranquilli. Dietro la vostra serenità ci siamo noi dell'INA.

per maggiori informazioni sulla "Temporanea" o su altre forme di assicurazione vita, rivolgetevi alle Agenzie INA, oppure spedite questo tagliando (in busta chiusa o su cartolina postale)

Nome
Via
Cod. e Città
Cognome
Prov.
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA Q-SV-5

INA ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Il Tribunale si dice incompetente

Nessun processo a Palermo a cento "boss,, della droga

Gli imputati avrebbero trafficato in stupefacenti dal 1944 fino agli Anni 60 - Si tratta di presunti capimafia, gangsters di «Cosa Nostra» e comandanti di «navi corsare»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 26 giugno.

Il giudice istruttore della quarta sezione del Tribunale di Palermo, dott. Passantino, al termine di laboriose indagini protrattesi per circa due anni, ha dichiarato, su parere conforme del p. m., la propria incompetenza a decidere in merito al procedimento istruito a carico di cento persone accusate di associazione per delinquere e che avrebbero tenuto in mano le fila del traffico degli stupefacenti dal 1944 fino agli Anni 60.

Tra gli imputati figurano presunti capi della mafia siciliana, alcuni «boss» di «Cosa nostra» ed alcuni comandanti di «navi corsare». Entrambi i rapporti, poi unificati, si aprono con il nome di Pietro Davi, di 63 anni, noto anche con il soprannome di «Jimmy l'americano», ritenuto a capo di una organizzazione contrabbandiera in contatto con i «boss» di «Cosa nostra». Pietro Davi fu tra i mafiosi processati per legittima suspicione dinanzi alla Corte d'Assise di Catanzaro.

Oltre al Davi, il procedimento riguarda, tra gli altri, il presunto capo della mafia siciliana, Giuseppe Genco Russo, gli ex gangsters Frank Garofalo (ora defunto) e Frank Coppola, Salvatore Greco ed il cugino «Ciaschiteddu» Greco, Giuseppe e Gaspare Magaddino (quest'ultimo ucciso a colpi di lupara nell'aprile scorso a Brooklyn), Angelo La Barbera, Frank e Joseph Profaci, John Bonventre, Giuseppe Bertolino ed Ello Forni, originario di Casale Monferrato, intimo amico di Pascal Molinelli (il noto contrabbandiere come comandante di una «flotta pirata»).

La presunta banda di trafficanti e spacciatori di droga, stando a quanto contenuto nel rapporto degli inquirenti, aveva ramificazioni in Italia, Canada, a New York, Los Angeles, S. Francisco, Parigi, Marsiglia e nell'America Latina.

L'attività criminosa avrebbe avuto inizio nel 1944, durante l'occupazione alleata, allorché con un colpo di mano alcuni affiliati dell'organizzazione riuscirono ad impadronirsi di un ingente quantitativo di oppio, cocaina ed eroina pura e grezza proveniente dagli Stati Uniti. Il materiale era destinato agli ospedali italiani e a quelli americani da campo.

Poiché buona parte della droga era allo stato grezzo, furono impiantati in Sicilia ed in molte città italiane attrezzatissimi laboratori per raffinare le sostanze stupefacenti. La droga, con l'aiuto della mafia siciliana, veniva poi smerciata negli Stati Uniti. E' stato calcolato che almeno 287 kg. di eroina sarebbero stati venduti dalla banda italo-americana fra il 1951 e il 1960.

Solo nel 1952 la Guardia di Finanza di Alcamo, dove i trafficanti avevano il loro quartiere generale, riuscì a mettere le mani su sette milligrammi di eroina che stava per essere spedita negli Stati Uniti. La droga era nascosta nel sottofondo di un baule che era stato inviato dalla stazione di Anzio dal gangster Frank Coppola ad alcuni suoi parenti di Alcamo, che avrebbero poi dovuto provvedere a farla arrivare a New York. Altri quantitativi di droga vennero scoperti negli anni successivi nelle abitazioni di alcuni mafiosi. Le indagini durarono anni.

Il procedimento per il quale il giudice istruttore di Palermo ha dichiarato la propria incompetenza è ora probabile che faccia ritorno al Tribunale di Roma.

a. r.

Un'istanza al giudice per scarcerare Chiari

Roma, 26 giugno.

Il primo luglio prossimo, nell'ufficio del giudice istruttore Renato Squillante, si procederà all'apertura dei reperti raccolti nel corso delle indagini sul traffico di droga. In quella occasione sarà anche ordinata una perizia tossicologica sulle sostanze sequestrate. La notizia è stata comunicata oggi all'avvocato Eugenio De Simone, difensore di Walter Chiari. Il legale è tenuto a ribadire che a carico del suo cliente non vi sono prove di traffici di stupefacenti e che nulla è stato trovato durante le perquisizioni nell'abitazione del comico.

Si è appreso infine che l'avvocato Eugenio De Simone ha inviato a domani la presentazione al giudice istruttore di una istanza con la quale chiede la scarcerazione del comico per mancanza di indizi e, in subordine, la concessione della libertà provvisoria. *(Ag. Italia)*

Una bella bionda a capo dei trafficanti di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 giugno.

(g. m.) L'inchiesta sul colossale traffico di droga scoperto ieri a Milano e che ha portato al sequestro di ben 108 chilogrammi di morfina basica pura per un valore di oltre 2 miliardi e all'arresto di tre arabi è in pieno svolgimento in Italia, in Francia e negli Stati Uniti.

Gli inquirenti sono sicuri che si tratta di una delle più attrezzate organizzazioni internazionali di trafficanti di droga. Si cerca ora di accertare la vera identità dei tre arrestati che si sono rifiutati di parlare fingendo di non conoscere la nostra lingua. Viaggiavano con passaporti intestati a Omar Hassan Hussein, di 33 anni; Sukru Inal, trentaquattrenne, e Halil Coparoglu, di 47, tutti residenti in Turchia.

Un loro complice è sfuggito all'arresto e dovrebbe trovarsi ancora a Milano dove è attivamente ricercato. La polizia cerca anche una bellissima giovane bionda, di 26 anni, occhi azzurri, minigonna vertiginosa, ingioiellata: si chiama Margaret Pleschunik, da Monaco di Baviera, amante o moglie di uno degli arrestati, l'ex pugile ed attore giordano Omar Hassan Hussein.

La bella ragazza deve essere una pedina importante della banda. Qualche giorno prima che scattasse l'operazione era stata vista parecchie volte, assieme allo straniero che è sfuggito alla cattura, nel garage di via Cenisio 43 dove per un guasto si trovava l'auto piena di droga. La donna impartiva disposizioni con decisione e a quanto pare disponeva di parecchio denaro. Attualmente dovrebbe essere in Germania per procurare un pezzo di ricambio alla vettura guasta: se farà ritorno a Milano sarà arrestata.

Francesco Mastero, il meccanico che avrebbe dovuto occuparsi della riparazione, ha detto: *«Quella donna è venuta nel garage di via Cenisio qualche ora dopo che venne portata la automobile. Parlò a lungo con gli altri stranieri poi se ne andò. Tornò il giorno dopo con una altra persona che parlava in tedesco, confabulò con lui, gli diede degli ordini e sparì di nuovo. E' tornata qualche ora prima dell'irruzione della polizia, ha parlato con me dicendomi che sarebbe andata di persona in Germania per prendere il pezzo che occorreva. Dovrebbe tornare oggi. E' una donna bellissima, una di quelle vamp che fanno girare la testa agli uomini».*

E' stato il commissario Walter Beneforti della squadra Mobile, che specialmente per il francese Miguel nei giorni scorsi è riuscito a prendere contatto coi trafficanti dei quali si è ben presto conquistato la fiducia. Il funzionario ha così potuto sapere dove si trovava l'auto

Davanti ai giudici il "solista del mitra,,

Milano. Luciano Lutring offre il suo libro ad un difensore; la moglie del bandito assiste all'udienza (Tel. Ansa)

Due anni a Lutring per il sequestro dell'uomo che gli procurava le armi

Il bandito è stato invece assolto dall'accusa di rapina - Ora sarà riaccompagnato nel penitenziario francese dove sta scontando venticinque anni per la sparatoria con la polizia - La moglie, quando lo ha visto entrare in aula, ha tentato di abbracciarlo, ma è stata impedita

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 giugno.

Luciano Lutring, il «solista del mitra», che in Francia sta scontando 25 anni per la sparatoria con la polizia, dovrà scontarne altri due in Italia per sequestro di persona e lesioni aggravate: a questa pena è stato infatti condannato oggi dai giudici della prima sezione della Corte d'Assise di Milano, che lo hanno però assolto dall'accusa più grave, quella di rapina.

Lutring, che indossava un vestito marrone con camicia bianca sbottonata e portava un paio di occhiali da sole, ha potuto difendersi personalmente al processo in Italia, dopo che le autorità francesi avevano concesso l'estradizione temporanea. Appena il tempo di respirare un po' di aria di casa: fra qualche giorno, infatti, sarà riaccompagnato nel penitenziario francese dove è rinchiuso ormai da cinque anni.

Il processo ha avuto un prologo patetico: nell'aula c'era infatti la moglie del bandito, Ivonne Pasini, che, vedendo il marito ammanettato e fra un nugolo di carabinieri, non ha saputo trattenere un moto impulsivo e ha tentato di abbracciarlo: sono però immediatamente intervenuti i militi della scorta, che hanno allontanato la donna e, accompagnato Lutring nella gabbia, gli hanno tolto le manette. Fra l'imputato e sua moglie, che era seduta nei posti riservati agli avvocati, è però continuato lo scambio di sguardi affettuosi.

Lutring, doveva rispondere di un fatto avvenuto il 20 luglio 1964, alla periferia di Milano. Vittorino Magro (pure imputato nel processo) riferì di essere stato condotto con una stratagemma a Cusano (Milano), dal Lutring e da una seconda persona. Qui venne aggredito, rapinato di cinquemila lire e percosso. Il giovane fu anche minacciato di essere gettato in una stagno. Il Magro riuscì però a sfuggire ai suoi aggressori e, afferrata una pistola che gli era stata lanciata contro da uno degli aggressori, ferì un camionista di passaggio dal quale, sotto la minaccia dell'arma, si fece riaccompagnare in città.

Alle contestazioni del presidente, il quale gli ha fatto notare che il Magro ha dichiarato di essere stato picchiato da Lutring, il «solista del mitra» ha risposto: «Solo qualche schiaffo. Mia moglie, che è qui e può testimoniare, ha preso anche lei di schiaffi».

E' stata quindi la volta del Magro, che ha detto: «Ero disarmato e mi hanno preso il portafogli e un libretto su cui avevo annotato degli indirizzi. Luciano mi ha dato poi due sberle, mentre l'altro mi puntava un coltello alle spalle. Sono stato poi colpito alla testa con il calcio della pistola».

La Corte, come detto, ha condannato Lutring a due anni di reclusione, di cui uno solo di sospensione.

Presidente — Ma il Magro rimase ferito.

Lutring — Io ero armato. Si è ferito con il calcio della sua arma quando ho cercato di disarmarlo. Fu lo sconosciuto che poi lo ferì a coltellate.

Presidente — E' vero che lei voleva gettare in una roggia?

Lutring — Se devo uccidere una persona, mi porto il mitra.

Presidente — Cosa può dire in merito alle imputazioni?

Lutring — Io non ho fatto niente. Il Magro è salito in auto spontaneamente.

Presidente — Ma è stato minacciato, percosso e rapinato...

Lutring — Rapinato! Erano solo cinquemila lire. In Francia mi accusano di avere rapinato 700 milioni di lire in gioielli: lei pensa che io possa rapinare cinquemila lire?

Presidente — Quali erano i suoi rapporti con il Magro?

Lutring — Mi aveva venduto due pistole. Gli avevo dato 30 mila lire e gliene dovevo ancora 70 mila. Seppi che mi diffamava dicendo che l'avevo imbrogliato.

Presidente — Chi era lo sconosciuto che si trovava con lei al momento dei fatti?

Lutring — Io sono in Francia. E lì si muore troppo rapidamente. Per questo non posso dirlo.

Lutring ha quindi detto che fra lui e il Magro si era trattato solo di una spiegazione.

Due morti sul Monte Bianco in uno scontro sulla seggiovia

Grave una diciassettenne precipitata con le due vittime - L'incidente ad Argentière, sul versante francese - Un seggiolino, sganciatosi, è scivolato sul cavo contro un altro: gli occupanti sono caduti al suolo da 20 metri

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 26 giugno.

(l. p.) Due morti e un ferito grave in un incidente accaduto nel pomeriggio, verso le 17, sugli impianti della seggiovia di Argentière, località nei pressi di Chamonix, sul versante francese del Monte Bianco. Un seggiolino bipposto sul quale si trovavano l'ufficiale di polizia in pensione Edmond Vaux, di 63 anni, di Parigi, e la figlia Juditte, di 17 anni, in villeggiatura ad Argentière, si è sganciato nei pressi della stazione di arrivo della Combe du Béchard (m. 1707) e, scivolando sul cavo, si è schiantato contro un altro seggiolino che seguiva e sul quale aveva preso posto la ventiseienne Lucienne Mathieux, di Argentière.

I due seggiolini bipposto, nella collisione, sono andati distrutti e gli occupanti sono precipitati al suolo da una altezza di venti metri, rotolando per un altro centinaio di metri. Sia Edmond Vaux che la Mathieux sono morti sul colpo, mentre Juditte Vaux ha riportato gravi ferite al capo ed è ricoverata in fin di vita all'ospedale di Chamonix.

La seggiovia avrebbe dovuto entrare in funzione domani, ma questo pomeriggio era stata autorizzata una corsa straordinaria per permettere alla Mathieux di approntare il bar che gestisce alla stazione terminale, in vista dell'apertura della stagione, e ai due villeggianti di Argentière di visitare un giardino botanico tenuto da don Perrin, parroco di Argentière.

E' stato il parroco don Perrin a dare l'allarme. Egli si trovava infatti nella prima cabina bipposto della seggiovia ed era già sceso alla stazione terminale quando ha visto i seggiolini recanti padre e figlia Vaux sganciarsi e precipitare a valle. Immediatamente sul posto si portava un elicottero della gendarmeria di Chamonix, che pigliava a bordo la ragazza ferita, trasportandola al nosocomio. Le salme degli altri due sono state recuperate da una squadra del Soccorso alpino e trasportate a valle in serata.

S'arrampica su un albero per sfuggire a un orso

Trento, 26 giugno.

(a. n.) Di una paurosa avventura è stato protagonista oggi il trentino Fausto Dalpiaz. Durante un'escursione sui monti di Denno, in Val di Non, l'alpinista si è imbattuto in un orso bruno, che con la sua mole sbarrava completamente il sentiero. L'uomo è rimasto immobile, a non più di quindici metri di distanza dal plantigrado, trattenendo quasi il respiro per non irritare l'animale. «Per due minuti — ha raccontato il Dalpiaz — siamo rimasti fermi a scrutarci. Poi l'orso si è avvicinato, dondolandosi. Mi sono lanciato allora verso un albero, per mettermi in salvo, ma l'animale ha improvvisamente cambiato direzione e si è gettato sulla destra del sentiero, attraverso un ripido canalone, scomparendo nella vicina foresta».

Naufraga con lo "yacht,, e un motopesca lo salva

E' un industriale emiliano di 30 anni - L'imbarcazione ha preso fuoco, poi si è inabissata

(Dal nostro corrispondente)
Portovenere, 26 giugno.

L'imbarcazione da diporto di un giovane industriale emiliano ha preso fuoco ieri mattina al largo di Rio Maggiore e si è inabissata. L'industriale è stato tratto in salvo da un peschereccio.

In vacanza a Portovenere da alcuni giorni, il trentenne Mario Lodi, residente a Carpi (Modena), ieri mattina approfittava della giornata favorevole e decideva di compiere un giro con il suo «yacht» di sette metri e vela e fornito di un motore Arona da 12 cv. Verso le sette, l'imbarcazione è uscita dal porticciolo ed ha preso il mare verso Monterosso con il motore al minimo.

All'altezza di Rio Maggiore, a circa due miglia dalla costa, il giovane si è accorto che la parte poppiera stava prendendo fuoco. Con una coperta ha cercato di soffocare le fiamme, ma l'incendio si era già propagato al motore e alla velatura.

Di fronte alla impossibilità di spegnere le fiamme, il Lodi tentava di mettersi in salvo con un canotto di gomma, ma nella fretta lo forava e riusciva a gonfiarlo solo parzialmente. Per fortuna, in quel momento stava passando un peschereccio con le reti calate: era il «Divino Cuore di Gesù» con a bordo il comandante Santo Crichiolo ed il marinaio Giuseppe Lojacono.

I due pescatori, resisi conto del pericolo, hanno accelerato le operazioni di recupero delle reti e si sono diretti a tutta forza verso l'imbarcazione ormai inclinata su un fianco. Quando sono giunti sul luogo del naufragio, anche il canotto sul quale si trovava l'industriale era ormai in procinto di inabissarsi. Il Lodi è stato tratto a bordo del peschereccio.

f. c.

Condannato per tentato omicidio

Spinse in un dirupo l'auto dov'era la sua ex amante

Gli sono stati inflitti in Appello otto anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 giugno.

(f. d.) Il commerciante Walter Giampietri, di 44 anni, residente a Licciana Nardi (La Spezia), che la sera del 18 agosto 1968 provocò un incidente d'auto che fece finire in fondo ad un burrone l'amante, Maria Rosa Saisi, che voleva lasciarlo, e il cugino della donna, Enzo Barbieri, si è visto in appello più che decuplicata la pena: la Corte d'Assise della Spezia lo aveva condannato per lesioni colpose a 9 mesi di carcere; stasera la Corte d'Assise d'Appello di Genova, dopo tre ore di camera di consiglio, gli ha inflitto otto anni di reclusione, due dei quali condonati, per tentativo di omicidio.

L'incidente che ha portato Giampietri sul banco degli imputati risale alla sera del 18 agosto del 1968. Poco dopo le sette di sera, Barbieri e la Saisi viaggiavano in auto, una «500» giardinetta, su una strada dell'entroterra spezzino, nei pressi della località detta ponte di legno. D'improvviso arrivò una «124» targata Massa, al volante della quale era Giampietri. La «124» viaggiava ad una velocità piuttosto sostenuta: secondo l'accusa, dopo avere affiancato l'utilitaria, la strinse verso l'esterno della strada fino a quando Barbieri ne perse il controllo e l'auto precipitò così nella scarpata in fondo alla quale scorre il torrente Tavarone. La «500» si arrestò su un terrapieno, rovesciata su un fianco. La donna rimase ferita e qualche istante dopo giunse accanto all'utilitaria anche Giampietri, che, uscito di strada con la propria auto, era riuscito a fermarla prima del precipizio. Il Barbieri riportò soltanto contusioni.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temperatura 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temperatura 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temperatura 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temperatura 27, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Viareggio: temperatura 26, cielo sereno, leggera brezza, mare calmo.

Capri: temperatura 28, cielo sereno, vento debole, mare calmo.

Mondello: temperatura 28, cielo sereno, vento assente, mare calmo.

Rimini: temperatura 27, cielo sereno, mare quasi calmo, leggero vento.

Cesenatico: temperatura 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 28, cielo sereno, vento leggero, mare calmo.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino centro-settentrionale. Foschie nelle valli e lungo i litorali nelle regioni del nord e del centro. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *su versante adriatico e jonico in prevalenza deboli settentrionali, con rinforzi sui bassi bacini; sulle altre regioni, deboli variabili.* Mari: *basso Adriatico e Jonio mossi; poco mossi gli altri mari.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	20	30	Pescara	17	29
Bolzano	14	35	L'Aquila	14	27
Trieste	16	32	Roma	19	32
Verona	20	32	Campob.	13	28
Trieste	21	32	Bari	21	27
Venezia	22	28	Napoli	17	30
Milano	20	31	Potenza	14	25
Genova	20	29	Catanzaro	16	25
Bologna	20	32	Reggio C.	21	29
Firenze	17	33	Messina	20	30
Pisa	16	30	Palermo	21	25
Ancona	22	28	Catania	18	30
Perugia	10	29	Cagliari	16	26

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	16	24
Londra	15	21
Berlino	15	24
Amsterdam	14	24
Bruxelles	12	23
Madrid	19	31
Oslo	10	22
Stoccolma	20	30
New York	19	28
San Francisco	12	16
Los Angeles	20	30
Chicago	14	25
Miami	26	32
Tokio	19	29
Hongkong	27	31
Buenos Aires	2	14

Aosta, 26 giugno — Il Consiglio comunale di Aosta è convocato per le ore 21 di sabato 4 luglio per la convalida degli eletti, l'elezione del sindaco e della Giunta. Per il momento nessun incontro ufficiale è avvenuto tra i partiti per dare al capoluogo regionale una nuova Giunta.

CARTIERE BURGO

Società per Azioni - Sede in Verzuolo (Cuneo)

Capitale sociale L. 15.670.490.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 1 registro società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della direzione amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti 8, per il giorno 16 luglio 1970, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 1970, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 — Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da lire 15.670.490.000 a lire 20.895.985.000 mediante emissione di azioni privilegiate da offrire in opzione agli azionisti; condizioni e modalità dell'operazione e conferimento di poteri.

2 — Conseguenti e concomitanti modificazioni statutarie: articoli V, VII, VIII, XXVIII, XXX e inserimento dell'articolo VII bis.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Verzuolo e in Torino (corso Matteotti 8) oppure:

a) in Italia: presso le sedi e le filiali delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Credito Commerciale - Banco Lariano - «Italcasse» Società Italiana di Credito in Milano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca Mobiliare Piemontese - Istituto Bancario Italiano - Cassa di Risparmio di Saluzzo - Banca Unione - Banca Provinciale Lombarda - «Invest» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari in Milano - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte dei Paschi di Siena - Credito Varesino - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Piemonte - Banca Brignone - Fratelli Ceriana S.p.A., Banca - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banca Nazionale Agricoltura - Cassa di Risparmio di Torino - Banco Morgan Vonwiller - Banca Popolare di Milano;

b) all'estero: presso le seguenti banche: Unione di Banche Svizzere, Zurigo e Filiali - Banco di Roma per la Svizzera, Lugano - Banca della Svizzera Italiana, Lugano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si ricorda che per la validità della suddetta assemblea è richiesta dalla legge sia in 1ª che in 2ª convocazione la presenza della maggioranza del capitale sociale. E' quindi di somma importanza l'intervento degli azionisti: essi pertanto, qualora non potessero personalmente partecipare, sono pregati di voler disporre per la loro rappresentanza nell'assemblea medesima, rivolgendosi in tempo utile ad una banca o ad un agente di cambio o all'ufficio titoli della Direzione Amministrativa della Società.

TORO ASSICURAZIONI

Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Torino - Via Arcivescovado n. 16
Capitale Sociale: L. 6.000.000.000 interamente versato
Trib. Torino 48/1883 Soc. - 230 V. - 1/21 F.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1969

Il dividendo per l'esercizio 1969 sarà esigibile a partire dal 1° luglio p.v. in ragione di lire 120 per azione, al lordo delle trattenute previste dalle vigenti leggi, e contro presentazione dei certificati azionari, presso l'apposita Cassa della Sede Sociale — Torino, Via Lagaris 8 (II piano) — o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Passadore & C. - Banca Piemonte - Banca Rosenberg Colorni & Co. - Banca Morgan Vonwiller - Banco Ambrosiano - Banco d'Imperia - Credito Lombardo «Invest» Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari - nonché presso: Banca del Gottardo - Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud - Privat Kredit Bank.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ASSICURAZIONI

La Compagnia di Assicurazioni NAZIONALE SVIZZERA esamina domande per Agenzie nelle zone ancora libere delle Province di ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, NOVARA, VERCELLI e relativi capoluoghi.
Indirizzare: Casella Postale 1555 - 20100 Milano

Incendio - Responsabilità Civile - Autoveicoli
Infortuni - Furto - Cristalli - Trasporti

Contro il fuoco...

Fluobrene

l'Ammazzafuoco.

In casa, in ufficio, in macchina, in garage.

Il SuperEstintore Fluobrene è in vendita in tutta Italia presso i magazzini Standa e le migliori tabaccherie a L. 5.000.-

MONTECATINI EDISON S.p.A. MILANO

ISTITUTO VIRGILIO

PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)

VIA CONFIENZA 2 - TORINO

Presso l'Istituto Virgilio funzionano con **valore legale degli studi e con esame in sede** compresa la MATURITA' CLASSICA, i seguenti corsi:

SCUOLA MEDIA
GINNASIO
LICEO CLASSICO

Dal 1960-61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I. il

LICEO LINGUISTICO

il cui diploma dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Titolo di studio richiesto: diploma di Licenza Media **anche senza Latino.**

L'Istituto Virgilio presenta un'organizzazione scolastica di prim'ordine, in quanto dispone di docenti di particolare competenza ed esperienza didattica che, prestando l'opera loro da molti anni in questo Istituto, assicurano la continuità di insegnamento in ogni ciclo di studi.

Sono aperte le iscrizioni ai suddetti corsi.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2 Torino Tel 546.271, 545.645

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 135
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

nonché presso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. È ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo oltre a quella iniziale e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » su « Stampa Sera » del Lunedì e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa ». La ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Elas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI piegatrice mano usata cm 100-130. Telefonare 341-339.

VENDESI gru Ormig di 35 perfetto ordine. Telefonare 595-055.

VENDO caldaie tipo marina acqua calda 400.000 350.000 calorie ora ottime condizioni. Telefonare 761-071.

② Artigianato

COLORCASA decorazioni, tappezzerie, verniciature civili, industriali Torino dintorni. Tel. 874-347.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Tel. 678-815.

IMPRESA edile artigiana restaura modifica alloggi centrali termiche. Telefono 694-336.

PORTE locali caldaia antologami bruciatori, caldaie, vende Bosco. Telefonare 595-580.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-634, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 24 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. All automobilisti concediamo prestiti immediati su auto anche se ipotecate, superspeciando. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, telef. 760-205, 779-826, piazza Solferino angolo c. Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e ipotecari tutto Piemonte. Tasso 8%, rimborso 12-60 mesi, via Madama Cristina 74. Telef. 652-539.

A.A.A.A. A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, telefoni 760-205, 779-826; piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui ipotecari in due giorni anche 2ª ipoteca.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai SO.FI.T. Corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-541.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti IFIMA via S. Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali negozi Fasano, 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632, prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case, appartamenti.

A.A. FIPAT concede prestiti 18-36 mesi operai impiegati professionisti. Telefonare 518-240.

A. ACCORDIAMO prestiti senza garanzia artigiani, dipendenti, commercianti. Telefonare 530-545.

A. ESAMINIAMO finanziamo rapidamente impiegati operai. Informatevi telefonando 519-774.

ACCONCIATURE vendesi, buona posizione, affitto basso. Telef. 206-592.

ALASSIO - Cedes, direttamente profumeria avviatissima zona centrale. Ritiro commercio, affare. Fermo Posta 41778450.

ANTICA ditta essenze estratti per liquori, profumi, buon reddito incrementabile, cedesi. Massima riservatezza. Scrivere, « Elas-Kompass Pubblicità 6209 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA centrale 130 macchine, reddito netto 700.000 mensili, cedesi, affare, Quirico, via Garibaldi 3.

AUTORIMESSA zona piazza Massaua 65 vetture officina lavaggio, affitto modico cedesi. Telefonare 795-970.

BAR analcolico latteria dintorni Torino incasso 90.000 giornaliere cedesi. Troglia corso Regina 168.

BAR biangolare, dehors privato, 70.000 giornaliere, anticipo 4.000.000. Telefonare 511-050.

BAR superalcoolici avviato, biliardi, dehors, cediamo 7.200.000 dilazionando. Troglia 238-606.

BAR superalcoolico centrale cede avviato causa malattia. Richiesta 4.800.000. Telefonare 212-091.

CANCELLERIA riproduzione disegni apparecchiature avviata cedesi convenientemente blocco. Casalegno 885-962.

CAUSA malattia cedesi laboratorio pasticceria ingrosso attrezzatissimo, ottima clientela. Tel. 0165/2496 Aosta.

CAUSA salute cedo negozio foto ottica, centrale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3312 — 10100 Torino ».

CEDESI a Calizzano Montenotte (Savona) avviato negozio rivendita tabacchi e generi di monopolio, giornali, profumeria, pelletteria, chincaglieria, cartoleria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1067 — 10100 Torino».

CEDESI bar superalcolico orario ridotto zona centrale. Tel. 541-593.

CEDESI bar superalcolico orario ridotto utile mensile 700.000. Tel. 768-955.

CEDESI panificio alimentari forte lavoro. Telefonare n. 019/669-969 Loano.

CEDESI negozio abbigliamento bene avviato cause famigliari. Tel. 215-895.

CEDESI negozio frutta verdura vini liquori motivi familiari. Tel. 710-651.

CEDO latteria con alloggio occasione. Telef. 280-926.

CEDO negozio biancheria coperte dintorni Torino dilazione pagamento volendo alloggio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6120 — 10100 Torino».

CERCASI abilissimo direttore gestore oppure organizzazione per nuovissimo complesso turistico Riviera Ligure Ponente comprendente albergo ristorante piscina tavernetta tennis. Richiedonsi particolare esperienza ristorante cucina internazionale direzione albergo, inizio gestione maggio 1971. Ogni domanda riceverà risposta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3237 — 10100 Torino ».

CERCASI azienda disposta costruzione macchine utensili, ordini mensili 40 milioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 389 — 10100 Torino ».

COLTELLERIA arrotino cedesi per ritiro commercio. Telefonare n. 632-377 Torino.

CONFEZIONI bambino forte incasso cedesi eventuale cambio immobile. Telefono 790-945.

DROGHERIA pasticceria ricevitoria Eusplom vicinanze Savona vero affare cedesi. Spi, Casella 10/P. 17100 Savona.

DROGHERIA zona incremento edilizio arredamento nuovo, cediamo 1.800.000 facilitando. Troglia, corso Regina 168.

FARMACIA forte reddito, unica paese industriale Alessandrino, tre medici, vendesi. Scrivere casella 613 Pubbliman 43100 Parma.

IN Bergamo vendesi per troppo lavoro avviatissima pizzeria bar trattoria. Scrivere Casella 154 Pubblimano, 24100 Bergamo.

LAVASECCO tre vaporette moderno, reddito netto 600.000 mensili. Telefonare 546-897.

NEGOZIO nuovo pronto settembre: portici al complesso residenziale, grandissimo passaggio. Affittasi subito. Strada Torino 71, Moncalieri.

NIGHT Club Tavernetta, centralissimo, forte reddito, cause famigliari cedesi. Rocco, via Carlo Alberto 41.

PANETTIERE comprerebbe panificio anche fuori Torino cambio latteria bar. Telefono 368-702.

RISTORANTE tavola calda dancing, avviato primaria zona turistica, cedesi. SPI - Casella 22/P, 17100 Savona.

TORREFAZIONE superalcoolici angolare 70.000 giornaliere, orario ridotto, 4.000.000 anticipo. Telefonare 511-050.

TRATTORIA superalcoolici, latteria, attrezzatissimo moderno, 75.000 giornaliere raddoppiabili vendesi causa malattia senza anticipo. Telef. 511-050.

VENDESI drogheria bar torrefazione causa salute. Telef. 618-319.

VENDESI negozio pellicceria avviatissimo zona stadio. Telefonare 396-124.

VENDESI salumeria annesso alloggio affitto tutto compreso 50.000, lire 2 milioni. Telefonare 690-813.

VENDO merceria via Vanchiglia. Telefonare ore pasti 284-541.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. ASSUMESI giovane capo gruppo pratico lavoro, via Nizza 29.

A.A.A. VENDONSI via Nizza 376 (P. Bengasi) una-due camere, tinello, servizi. Visite 10-12.

A.A. FASANO 694-670, 694-180. Vende rapidamente contanti vostri alloggi.

A.A. MIRAFIORI privato vende alloggio due camere tinello. Telefonare pasti 300-173.

A.A. VENDONSI alloggi centrali, negozi, mansarde, tenuta, bagno. Facilitazioni pagamento. Telefonare 81-481.

A. ADIACENTE corso Vittorio, mezzi sbalorditivi, 3 camere cucina servizi 4 milioni 200.000; negozio tabaccheria, ottimo reddito 7.400.000, sull. 50% contanti più dilazioni. Consuledile 533-322.

A. ADIACENTI via Monginevra nuovi abitabili subito, signorilissimi: 2 camere, tinello, cucinotta, servizi da 9 milioni 400.000, sufficienti 4.500.000 più mutuo. Consuledile 533-322.

A. BARRIERA MILANO vendiamo ultimi alloggi pronti subito 1-2-3 camere tinello servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 769-800.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi direttamente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi. Mutuo fondiario rateazioni.

A. CORSO Cincinnato, nuovo, spazioso, 1 camera tinello cucinotto bagno 3.950.000. Sufficienti 2.000.000 più mutuo Consuledile 533-322.

A. CORSO Moncalieri bassi fabbricato locale seminterrato mq 150 costruzione 1964, libero oppure ottimo reddito 3.500.000 suff. 3.500.000 contanti Consuledile 533-322.

A. CORSO Telesio vera occasione ingresso 1 camera tinello cucinotto bagno, 4.200.000 suff. 2.000.000 più mutuo Consuledile 533-322.

A. NICHELINO, via Di Nanni, recentissimi spaziosi 2 camere tinello cucinotto bagno, 5.800.000 suff. 2.500.000 più mutuo. Consuledile 533-322.

A. PIAZZA Repubblica convenientissime bicamere mansardate reddito garantito 10% 1.200.000; camera con servizi zona Francia vuota 1.500.000. Consuledile 533-322.

A. VENDESI grandiosa villa pineta Piossasco splendida posizione. Telefonare 851-686.

A. VENDESI o affittasi due grandi negozi, Rivoli. Telefonare 792-036.

A. VIA Avigliana abitabile subito signorile, salone, 2 camere cucina, ingresso bagno 10,900,000; sufficiente 30% contanti più mutuo. Consuledile 533-322.

A. VIA Cumiana, abitabile luglio, ben rifinito, grandioso, recente, 1 camera tinello cucinotto bagno 5.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledile 533-322.

A. VIA Fréjus, vero affare; 1 camera cucina ingresso servizi, 4.000.000 sufficienti 1.500.000 più mutuo Consuledile 533-322.

A. VIA Gorizia, recentissimo, spazioso, una camera tinello cucinino ingresso bagno 6.000.000 sufficienti 2 milioni 300.000 più mutuo. Consuledile 533-322.

A. VIA Pevron 54 vendonsi ultimi alloggi 2-4 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.

A. VENDESI terreno, progetto approvato 4 camere. Reaglie. Telef. 891-105.

A. VIA Luini, recentissimo, spazioso, 1 camera, tinello, cucinotta ingresso bagno 5.000.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile 533-322.

A. VIA Lanzo, signorile, spaziosissimo, nuovo, abitabile subito 3 camere cucina bagno L. 11.500.000 meno 4.075.000 mutuo. Consuledile 533-322.

A. VIA Zumaglia angolo via Lessona visione vera occasione solida costruzione, termocentrale, una camera, tinello, cucinino, servizio interno, 3.500.000, suff. 30% contanti Consuledile 533-322.

A. 3.600.000 camera cucina liberi Porta Nuova dilazionando vendo. Telefonare 519-774.

A. 45MILA complessivo, villeggiatura, avendo quattro camere, posizione splendida (Cuneese). Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6243 — 10100 Torino».

ABITABILE agosto, appartamento piano alto, via Moretta 39 (Borgo S. Paolo). Tre camere, cucina, ingresso, bagni 8.600.000. Sufficiente 30% contanti. IPI 537-066.

ABITABILE immediatamente, Val della Torre. Villa lussuosa, modernissima. Salone, cinque camere, grande ripostiglio, doppi ingressi, doppi servizi, smaltimento, spaziosa tavernetta, giardino: 14.250.000, mutuo 14.250.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI subito, ultimi alloggi, nuovi, via Pacchiotti 77, fronte solide bedie, verde pubblico. Impresa vende salonicino, due camere, cucina, bus. Mutuo, facilitazioni.

ABITABILI subito vendonsi corso Sebastopoli 249 appartamenti due camere, tinello servizi, accuratamente ultimati. Per visite telefonare 310-077.

ACQUISTA alloggi Torino, purché servizi trattando privatamente, contanti. Telefonare 381-733.

ACQUISTARE risparmiando, grazie posizione interessantissima corso Racconigi 175 (cuore San Paolo), appartamento moderno, prezzo imbattibile, tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 7.550.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTASI cascina dintorni Torino contanti più mutuo, esclusi intermediari. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6229 — 10100 Torino ».

ACQUISTO alloggi privatamente per impegno capitale in Torino. Telefonare 649-902.

ACQUISTO contanti saloncino bicamere, biservizi, preferibilmente levante-ponente, zona Crocetta, Vinzaglio, S. Rita. Telefonare 328-418.

ACQUISTO interessante, zona semicentrale, via Talucchi 42. Appartamento: tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 11.000.000. Sufficiente 30% contanti. IPI 537-066.

ADDIRITTURA 30% interesse prezzi minimi Appartamenti « fuori serie » commercializzabilissimi via Lanzo 98. Prezzi, condizioni, pagamento introvabili. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.890.000, mutuo 5.120.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.060.000, mutuo 4.590.000. Gabetti 57-67.

AFFARE! Miniappartamento elevatissimo reddito, via Alessandria 8, inizio via Bologna. Due camere, ingresso, bagno: solamente 1.480.000, mutuo 2 milioni 220.000. Gabetti 57-67.

AFFARE! Spaziosissimo appartamento, prezzo minimo, corso Ferrucci 6. Salone, sei camere, cucina, bagno, ingresso 16.100.000. Altro, libero subito: salone, 3 camere, cucina, bagno, ingresso 11.600.000. Sufficiente 30% contanti. IPI 537-066.

AFFARONE Mirafiori appartamento nuovo composto saloncino, due camere, bella cucina, doppi servizi, box, 5.970.000 più 5.650.000 mutuo Telefonare 391-245 ore pasti.

AFFARONE nuova costruzione Verolengo. 2 camere tinello servizi box 6.000.000, 1 camera tinello servizi box 4.200.000, reddito 10%. Casalegno, 885-962.

AFFITTASI, vendesi locale interno uso magazzino, mq 400 con alloggetto, corso Brescia 7. Telef. 913-030.

ALASSIO affittiamo appartamenti luglio agosto, Immobiliare Doria, 40512. Piazza S. Ambrogio.

ALASSIO vendiamo appartamento zona levante quattro vani. Immobiliare Doria, Piazza Santambrogio, 40512.

ALASSIO vendonsi due costruendi appartamenti in villa. Telefonare Alassio 42-706.

ALBENGA, complesso Casamare, con 1.000.000 in contanti Vi consegniamo per la prossima stagione un accoglientissimo minialloggio semiarredato. Disponibilità altri appartamenti. Ufficio vendite Albenga, via Piave 68. Telefonare Torino 553-483.

ALBISSOLA, appartamento convenientissimo, Camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazza panoramica. 1.450.000, mutuo 3.350.000. Gabetti 57-67.

ALTISSIMO reddito! Appartamenti centrali, incredibilmente scontati, via Santa Chiara 45, adiacenze piazza Statuto. Due camere, ingresso, servizi: 870.000, mutuo 2.030.000. Tre camere, ingresso, bagno, servizi 1.170.000, mutuo 2 milioni 730.000. Sei camere, doppi ingressi, servizi: 1.920.000, mutuo 4 milioni 480.000. Gabetti 57-67.

ALLA Pellerina, appartamenti signorili in complesso residenziale (su una altezza belvedere panoramica verso le Alpi) formato da tre palazzotti con relativo parcheggio e verde privato. Impresa vende: Corso Appio Claudio angolo Corso Bernardino Telesio, Residenza Gran Paradiso. Telefono 726-980, 839-213.

ALLOGGI nuovi zona lungo Po Antonelli bicamere, tinello, cucinino, servizi. Impresa vende. Telef. 695-557.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227, 150-200 mq palazzina 3 piani, tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza siciliana telefono 547-108.

ALLOGGI specialissimi, grandiosa economicità. Via Monte Rosa 50, cuore Barriera Milano, fronte mercato, scuole. Prezzi strabilianti: due vani, servizi: 700.000, mutuo 1.050.000. Gabetti 57-67.

ALLOGGI, uffici, pied-à-terre signorilissimi vendonsi. Telefonare 549-432.

ALLOGGI 2-3 camere convenientissimi privato vende via Lessegno 84, dilazioni visite in loco.

ALLOGGI 2-3 camere tinello servizi recente costruzione Grugliasco. 30% contanti. Casalegno 885-962.

ALLOGGIO nuovissimo, signorile, libero, corso Peschiera (Pozzo Strada) saloncino, due camere, cucina, doppi servizi. 19.000.000, mutuabile. Studio Furbatto 544-566.

ALLOGGIO nuovo signorile: salone, camera, tinello, cucinotta, servizi, zona corso Orbassano, vendesi. Telefonare 377-367.

ALLOGGIO signorile, libero, vicinanze corso Matteotti, cinque camere, servizi, 19.000.000. Studio Furbatto 544-566.

ALLOGGIO via Napione salone 3 camere cucina doppi servizi vendiamo, Troglia 238-606.

ALLOGGIO via Bacchi. Tre camere, cucina, libero, 9.000.000. Acchiardi, telef. 347-374.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi via Napione vendiamo. Troglia 238-606.

ALLOGGIO 2 camere, tinello, impresa vende, via Sagra S. Michele 55, telefono 727-491.

ALPIGNANO vendesi occasione 3 camere servizi, altro 2 camere servizi, esenzione. Telefonare 966-047 Colombari.

AMPIO negozio angolare scantinato sottostante, alloggetto attiguo corso Giulio Cesare, vendo muri 18.000.000. Telefonare 518-363.

ANDORA vendiamo lotti terreno con progetto. Immobiliare Doria, Piazza Santambrogio, Alassio.

APPARTAMENTI centrali, pronti, signorilissimi, Salone, 2-3 camere cucina, doppi servizi. Via Michelangelo 12.

APPARTAMENTI molto signorili 3-7 camere in condominio con vasto giardino interno, posizione tranquilla. Cascine Vica vende direttamente Impresa. Telefonare 793-189.

APPARTAMENTI S. Rita signorilissimi, 2 camere, tinello, 3 camere cucina, doppi servizi e attici panoramicissimi. Sabatelli 381-735.

APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita ecom. Caminella, telef. 551-736. Visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTI vista mare, Spotorno via Maremma. Due vani, servizi: 3.910.000, mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTINO convenientissimo, zona Francia, via Vassalli Eandi 30. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2.100.000, mutuo 4.900.000. IPI 537-066.

APPARTAMENTO nuovo, 3 camere tinello, via F. Cossa, vendesi. Telefonare 657-879.

APPARTAMENTO occasione, corso Brunelleschi quasi corso Francia, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 5.500.000, mutuo 5.300.000. Fiorenzo 542-225.

APPARTAMENTO S. Pietro Nichelino due camere cucina garage vendo. Telefonare 319-774.

APPARTAMENTO signorile in palazzina residenzialissimo, Rivoli, Villaggio Aurora. Salone, quattro camere, ingresso, bagno, box, giardino privato, gioco bimbi, campo tennis condominiale. 5.250.000, mutuo 12.250.000. Gabetti 57-67.

APPROFITTATENE oggi! Moderno appartamento centro Rivoli, via Pasteur 17, sbalorditivo bassissimo costo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, box: 2.940.000, mutuo 6 milioni 860.000. Gabetti 57-67.

ASTI, via Conte Verde. Appartamenti moderni, ampio soggiorno, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 4.850.000, mutuo 2.650.000. Gabetti 57-67.

ATTICO al Valentino. Panoramico, signorile, nuovo, subito abitabile. Due grandi camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo 13.800.000. Sufficiente 30% contanti, mutuo fondiario. IPI 537-066.

ATTICO signorile piazza Rivoli. Salone, 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli grandi terrazzi. Fiorenzo 542-225.

ATTICO-villa grattacielo Solferino, mq 300, grandi terrazzi, splendida vista panoramica, vendesi libero. Acchiardi, XX Settembre 58.

AUTORIMESSA avviatissima, mq 1600, affittata 500.000 mensili, barriera Milano, vendiamo 85.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA centralissima, mq 2000, reddito annuo 12.000.000 vendiamo 150 milioni, meno mutuo 35.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

AUTORIMESSA, mq 1500, zona Crocetta, ottima clientela, reddito annuo 4.400.000 vendiamo 70.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

AVIGLIANA, appartamenti vista lago, due, tre, quattro camere, servizi, posto auto, giardino: da 2.025.000, mutuo 4.725.000. Gabetti 57-67.

BASSO fabbricato cortile mq 330 also reddito, carrabile, vendesi. Telefonare 657-879.

BASSO fabbricato 240 metri su centralissimo corso vendesi. Tel. 887-913.

BELLA casa vendo collina astigiana panoramicissima circa tre giornate prato acqua luce. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5007 — 10100 Torino ».

BLOCCANSI a subito centrali parzialmente libere possibilità reddito 14%. Volendo singole 800.000 caduna. Telefonare 760-813.

CASA angolare, signorile, vicinanze corso San Maurizio, quarantacinque camere, negozi, 6.500.000 reddito, 100.000.000. Studio Furbatto. Piazza Lagrange.

CASA centro barriera Milano, 14 alloggi, 30 camere, termosifone, paranano, ottimo vendere. 34.000.000. Vera occasione. Telefonare Acchiardi 347-374.

CASA centrale, sé stante, 370 camere, basso fabbricato, mq 4200, interamente affittata, reddito 72.000.000 annui, vendiamo, volendo mutuo. Beltramo, telef. 535-912.

CASA padronale vicinanze Gassino, 58 mila mq. terreno, 17.000.000 vendesi. Telefonare 981-518 ore pasti.

CASA padronale 400 mq giardino, servizi, collina Piossasco, vendesi, permuto. Grosso, Legnano 40, Sanremo.

CASA, sé stante, fronte corso, comoda 79, negozi, box, ottima zona commerciale, affittata 13.200.000 annue, vendiamo. Beltramo, telef. 535-912.

CASA, sé stante, in Barriera, fronte corso, comfort moderni, basso fabbricato, richiesta 160.000.000, meno mutuo 200.000.000, vendiamo. Beltramo, telef. 535-912.

CASA, sé stante, nuova costruzione, comfort, camere 80, vendiamo 180 milioni, meno mutuo 50.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

CASA, sé stante, nuova costruzione, finizioni accurate, pulizia impiego capitale, reddito annuo 12.600.000, vendiamo 235.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

CASA rendimento reddito oltre nove milioni vendesi contenuto milioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2583 — 10100 Torino».

CASCINA vendesi 20 km Torino, frutteto giornate corpo unico, più 14 bosco. Acqua potabile propria, stalla moderna, macchine agricole, vigneto, frutteto, laghetto, 6 camere contadini. Civile: salone, tinello, cucina 3 letto, 2 bagni, 1 servizio. Termosifone, telefono, camera donna, lavanderia. Giardino, gioco bocce, tiro piattello. Lire 46.000.000. Possibilità mutuo. Telefonare 981-518.

CASE, nobilimenti, per vendite, acquisti, vecchie nuove costruzioni, esperienza ventennale, massima serietà, riservatezza: rivolgetevi con fiducia, uffici commerciale, Beltramo, via XX Settembre 3, Torino, telef. 535-912.

CASETTA campagna villetta possibilmente collinare dintorni Torino cercasi. Telefonare 853-017.

CASETTA o villa compero. Telefonare 664-649.

CASETTA rustica posizione impagabile, frutteto ogni qualità, vendesi 4.650.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

CASETTA rustica 20 km Torino vendesi 2.200.000. Telefonare 71-941 Pinerolo.

CAUSA trasferimento vendo alloggetto libero vicinanze c. Traiano. Telefono 659-509.

CENTRALISSIMO, piazza Carignano 4 «trasformabilissimo appartamento grande metratura, adattissimo pensione. Sette camere, cucina, ingresso, bagno, disimpegni: 6.000.000, mutuo 14.000.000. Gabetti 57-67.

CENTRALISSIMO! Via San Secondo 43. Appartamento ottima metratura, funzionalità. Prezzo nettamente inferiore attuali zona. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.720.000, mutuo 8.680.000. Gabetti 57-67.

(Continua a pag. 12)

Sistema Edil-case vuol dire pagare il giusto.

Senza una lira di più.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00018
INDIRIZZO: via Guido Reni 113 angolo via Filadelfia 267 2-4-6-8 (corso Sebastopoli - corso Siracusa)
ZONA: NUOVA RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 1 camera, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 7.300.000. 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 10.300.000. 3 camere, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 12.900.000. Mutuo 45% - dilazioni fino a 5 anni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Complesso residenziale organico in una zona nuova di grande sviluppo urbanistico • abitabile subito • negozi, scuole, servizi pubblici completi • facciate in paramano • servizio portineria.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00003
INDIRIZZO: via Muratori angolo via Tiziano • via Petitti
ZONA: CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 13.700.000. Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 18.400.000. Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 23.300.000. Mutuo - dilazioni pagamento.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Attici e superattici disponibili • pavimenti in marmo o in rovere di Slavonia o in grès porcellanato • cucine e bagni padronali rivestiti ad altezza filo porta • ascensori automatici • servizio portineria.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00007
INDIRIZZO: via Genova angolo via Garessio (dietro al Museo dell'Automobile)
ZONA: ITALIA '61 RESIDENZIALE
STABILE: NUOVO
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 1 camera, cucina abitabile, servizi. L. 6.900.000. 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. L. 11.400.000. Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi. L. 13.450.000. Salone, 3 camere, cucinotta, servizi semplici e doppi. Da L. 18.200.000. 50% mutuo fondiario - dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Zona immediate vicinanze della riviera del Po • parco pubblico con attrezzature sportive • vista collina • giardino condominiale antistante • rapide direttrici verso centro città e l'esterno • appartamenti pronti.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00014
INDIRIZZO: largo Barletta 105-107-109
ZONA: S. RITA RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Da L. 7.400.000. 2 camere, cucina, servizi. Da L. 10.600.000. 3 camere, cucina, servizi (semplici e doppi). Da L. 11.900.000. 30% contanti - 40% mutuo fondiario - 30% rateazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Isolamento acustico tra appartamenti e tra piani mediante interposizione di feltrasfalto fonoassorbente • ascensori automatici in metallo anodizzato.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00001
vista sull'intera collina
INDIRIZZO: via Albenga angolo corso Giambone — Palazzo Cristallo
ZONA: SEMICENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: Saloncino, 2 camere, cucinotta, servizi. Da L. 11.700.000. Salone, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 14.200.000. Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 15.600.000. 40% contanti - 40% mutuo - dilazioni. Prezzo medio: L. 123.000 il mq.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Esposizione levante-ponente, in zona di sviluppo urbanistico, vicino al centro • Vista sull'intera collina (vedi foto) • Zona verde condominiale • Appartamenti progettati sulla base di una indagine di mercato.

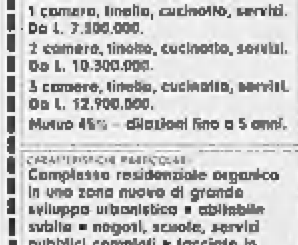
SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N.
INDIRIZZO: via Beaumont angolo via Vassalli Eandi
ZONA: CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. L. 22.200.000. Salone, 5 camere, cucina abitabile, doppi servizi. L. 29.300.000. Rateazioni fino al 40% del prezzo.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Consegna autunno 70 • isolamenti acustici e termici • impianto di condizionamento invernale ed estivo • acqua calda centralizzata • posto macchina singolo gratuito.

casamare: meno di un milione e mezzo in contanti.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00006
INDIRIZZO: via Onorato Vigliani 23/3
ZONA: MIRAFIORI RESIDENZIALE
STABILE: MODERNO
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 1 camera, tinello, cucinotta, servizi. L. 7.400.000 • 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 9.750.000 • Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 15.000.000. 35% contanti - 25% mutuo fondiario - rateazioni a 5 anni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Appartamenti razionali • pavimenti in rovere di Slavonia o rivestimenti a tutta altezza • costruzione circondata da giardini condominiali con giochi bimbi • zona dotata di tutti i servizi.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00012
INDIRIZZO: Albenga — Regione Vadino - Via Piave 68 — Complesso residenziale Casamare
ZONA: TURISTICA RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: Tipi di appartamento disponibili: Camera attrezzata, cucinino, servizi • Camera, tinello, cucinino, servizi • 2 camere, tinello cucinino, servizi • 3 camere, tinello, cucinino, servizi • Attici vista mare. Prezzi a partire da L. 4.000.000. 40% mutuo - 30% contanti - dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Cinque gruppi di condomini con servizi, impianti sportivi e attrezzature turistiche - Ufficio vendite di Albenga: via Piave 68.

Coloro che desiderano ricevere senza alcun impegno tutte le informazioni sull'iniziativa Casamare possono richiedere all'Edil-case il materiale illustrativo



EDIL-CASE
CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI TEL. 547502 - 553483

MICHELIN È

il pneumatico

Nel 1895, tra l'incredulità generale, **MICHELIN "osò" montare, per la prima volta al mondo, i pneumatici su un'automobile.** Da allora, MICHELIN ha dedicato ogni sua attività esclusivamente al perfezionamento del pneumatico e ne ha scritto la storia sino ai giorni nostri.

Aumentano le velocità, aumentano i carichi, aumentano le necessità di sicurezza: **è sempre MICHELIN che per primo risolve il problema dei pneumatici!**

Ogni innovazione tecnica, ogni progresso qualitativo è dovuto alla sua straordinaria specializzazione ed alla sua costante volontà di fornire all'automobilista, **sempre, il miglior pneumatico al miglior prezzo.** È così che **MICHELIN, sin dal 1948,** rivoluziona la tecnica costruttiva tradizionale e **crea il primo pneumatico "RADIALE"** che risponde a pieno alle esigenze della più moderna motorizzazione.

Ancora una volta MICHELIN ha anticipato l'avvenire del pneumatico
ed è oggi il primo produttore al mondo nel campo del "radiale".

PROP. MICHELIN 1170

Nei primi cinque mesi di quest'anno

La produzione industriale non cresce come dovrebbe

Dopo i dati di maggio (+3,7 per cento), la media è del 4,7

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

L'indice della produzione media giornaliera, calcolato dall'Istituto centrale di statistica (Istat) con base 100 nel 1966, ha raggiunto in maggio quota 133,4 superando così per il terzo [redacted] consecutivo il precedente primato, raggiunto nel giugno dell'anno scorso con quota 131,6. L'indice comunicato oggi dall'Istat per il mese di maggio è solo provvisorio ed è verosimilmente destinato a salire di un mezzo punto, come ormai abitualmente accade. L'Istat riceve infatti con un certo ritardo le cifre relative alle industrie minori, che in questo periodo sono quelle sindacalmente più pacifiche [redacted] dove più forti sono quindi gli incrementi.

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in maggio l'indice è cresciuto del 3,7 per cento; potrà forse sfiorare ma non toccare il 4 per cento quando [redacted]o noti i dati definitivi. Sarà anche così un incremento modesto, inferiore a quelli registrati in gennaio, febbraio e marzo.

Nel complesso dei primi cinque mesi l'indice della produzione media giornaliera ha toccato quota 130,1 contro 124,8 dello stesso periodo del 1969. L'incremento medio è soltanto del 4,7 (potrà anch'esso salire di qualche fra[redacted] di punto). Si tratta di un tasso inferiore non soltanto alle aspettative, ma soprattutto alle necessità dell'economia, fortemente sollecitata a investire e a produrre di più, sia per esigenze sociali, sia per esigenze di bilancia commerciale.

A questo punto dell'anno, tenuto conto che il giugno e il luglio 1969 furono mesi di forte produzione, [redacted] che in agosto è sempre difficile realizzare incrementi, si può da[redacted] per scontato che nei primi otto mesi del 1970 si realizzerà solo un incremento del 4 per cento o poco più sull'uguale periodo dell'anno scorso. Negli ultimi quattro mesi dell'anno scorso l'indice si mantenne in media a quota 114.

Se nel corrispondente periodo di quest'anno si manterrà il ritmo raggiunto in questa primavera (cioè il risultato minimo possibile), l'incremento globale del 1970 sul '69 sarebbe superiore all'8 per cento. Quello conseguito nel 1969 fu solo del 3,1; pertanto nel biennio si toccherebbero aumenti annuali di circa [redacted] 6 per cento. Sono percentuali [redacted] rispettabili, ma non ancora sufficienti a compensare le perdite di produzione subite.

Giulio Mazzocchi

Produzione industriale

Mesi	Indici 1969	Indici 1970	Variaz. %
Genn.	118,1	123,2	+ 4,3
Febbr.	119,9	128,6	+ 7,1
Marzo	126,8	132,4	+ 4,2
Aprile	128,1	131,0	+ 2,5
Maggio	128,7	133,4	+ 3,7
Primi 5 mesi	124,6	130,1	+ 4,7

Dati Istat
Media mensile 1966 = 100

I piani Pirelli nel Sud al Comitato dei Ministri

Roma, 26 giugno.

(g. m.) Si [redacted] riunito in mattinata [redacted] comitato [redacted] ministri per la «contrattazione programmata», che ha [redacted] minato la decisione di investimenti della «Pirelli» nel Sud. L'incontro, al quale hanno partecipato i ministri del Bilancio, della Cassa del Mezzogiorno, del Tesoro, del Lavoro, dell'Industria, delle Partecipazioni Statali e il sottosegretario per il Cipe on. Lo Giudice, fa seguito ai contatti tra i tecnici della programmazione [redacted] gli esponenti della «Pirelli».

Il programma Pirelli prevede per i prossimi 5 anni 245 miliardi [redacted] investimenti, di cui 105 al Nord per [redacted] potenziamento degli impianti già esistenti e 140 al Sud per la creazione di stabilimenti nuovi e l'ampliamento di quelli esistenti. Al Sud la Pirelli si propone di sviluppare i due settori di punta: cavi e pneumatici.

Un convegno in Siberia sui modelli econometrici

Riuniti a Novosibirsk studiosi [redacted] tutto il mondo, sotto la presidenza [redacted] Kantorovic

L'[redacted]mista russo Leonid Kantorovic (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 26 giugno.

«In futuro la pianificazione a lungo termine dell'economia potrà essere fatta attraverso una serie di calcoli intersettoriali, con l'applicazione delle tecniche cibernetiche», scrive la Tass commentando il convegno internazionale sui modelli econometrici, conclusosi oggi a Novosibirsk.

Il comitato organizzatore del convegno era presieduto dall'accademico Leonid Kantorovic, il più grande [redacted]mista matematico dell'Unione Sovietica. Kantorovic, che presiede la sezione dell'Istituto siberiano di matematica incaricata della messa a punto dei modelli ottimali della economia, scoprì nel 19[redacted] la programmazione lineare, cioè il sistema matematico per la soluzione [redacted] problema delle scelte economiche.

A Novosibirsk, la grande città siberiana che si trova a metà strada tra [redacted] confine polacco e l'Oceano Pacifico, si sono riuniti in questi giorni studiosi sovietici, americani, francesi, giapponesi, bulgari, ungheresi, tedeschi orientali, olandesi, indiani, polacchi, romeni, cecoslovacchi e jugoslavi. E' la prima volta che l'analisi dei modelli ottimali dell'economia è oggetto di un dibattito così allargato.

Sono state presentate e discusse ottanta relazioni, per un esame approfondito dei problemi teorici e pratici della costruzione e dell'utilizzazione di diversi modelli economico-matematici. Uno dei temi centrali del [redacted]gno è stata l'armonizzazione dei principi di centralizzazione [redacted] e decentralizzazione nella gestione economica. Nel suo intervento, Kantorovic ha affermato che *«la pianificazione dell'economia nazionale nei paesi socialisti offre ampie prospettive all'applicazione dei metodi economico-matematici»*.

p. g.

Le restrizioni della liquidità [redacted]i attenuano negli Stati Uniti

Le banche autorizzate ad investire i depositi vincolati in titoli per l'edilizia ed invitate ad aumentare i risconti presso la riserva federale

Washington, 26 giugno.

La Camera dei Rappresentanti ha approvato la legge per dare nuove disponibilità al mercato del credito ipotecario.

Con la nuova legge, la riserva federale potrà autorizz[redacted] le banche commerciali [redacted] *utilizzare* [redacted] *parte del loro depositi vincolati presso la riserva stessa per investimenti in titoli di enti governativi, emessi per finanziare l'edilizia residenziale mediante crediti ipotecari.*

La Riserva federale si era energicamente opposta a tale norma, che non è compresa nell'analogo disegno di legge [redacted] *approvato dal Senato. I due testi dovranno essere ora coordinati dalla commissione ad hoc dei due rami del congresso, cui spetta redigere il testo definitivo della legge.*

In materia di politica del credito e di liquidità, si registra un altro sintomo di attenuazione delle restrizioni imposte quando [redacted] *problema delle autorità monetarie e del governo era soprattutto quello di frenare il «boom» economico* [redacted] *le spinte inflazionistiche. Dopo il recente sblocco degli interessi passivi pagati dalle banche sui conti della clientela, oggi la riserva federale ha fatto sapere, con la necessaria discrezione, alle maggiori banche commerciali del Paese, che un loro maggior ricorso al risconto presso le banche regionali di riserva sarebbe un modo del tutto «appropriato» per attenuare le tensioni finanziarie connesse con la crisi della Penn Central.*

Tali istruzioni sono implicite nella direttiva data dal «Board» ai dirigenti delle banche regionali del sistema di mantenersi in stretto contatto con le grandi banche, che potrebbero avvertire un brusco aumento della domanda di credito.

Nel settore del consumo, gli ultimi dati fanno pensare più a una ripresa [redacted] *a una recessione. Le vendite al dettaglio dei grandi magazzini di assortimento degli Stati Uniti hanno raggiunto 7380 milioni di dollari nella scorsa* [redacted] *settimana, superando del 4% quelle della settimana precedente e del 7% quelle del periodo corrispondente del 1969.*

Quanto alle industrie dell'automobile, i loro programmi contemplano di produrre 450.000 autovetture in luglio, il 5,4% più del luglio 1969. Sarebbe il maggior aumento mensile di produzione dopo il settembre scorso in cui si registrò quello dell'11,0% rispetto all'anno precedente. Mentre in ogni mese, dall'ottobre in poi, la produzione è risultata inferiore a quella dell'anno precedente.

(AP - Dow Jones)

L'aumento dei prezzi un problema mondiale

Il ritmo d'ascesa è raddoppiato rispetto agli Anni '60

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

La congiuntura internazionale, secondo la nota dell'Isco divulgata oggi, è caratterizzata quasi ovunque da un tasso d'aumento dei prezzi all'incirca doppio di quello (2-3 per cento) registrato negli Anni Sessanta. Gli effetti della «recessione inflazionistica», tuttora in corso negli Stati Uniti, s'avvertono nei principali sistemi economici.

Oltre all'economia americana, l'altro grosso punto interrogativo della congiuntura internazionale [redacted] rappresentato dall'economia tedesca. L'espansione in questi primi [redacted] del 1970 è stata più sostenuta del previsto; ma anche prezzi e salari tendono a crescere più del «tollerabile»: secondo la Banca Centrale i prezzi al consumo non dovrebbero superare quest'anno il livello di guardia del 4 per cento. La bilancia commerciale tedesca è da febbraio in forte attivo, ciò che favorisce il rientro in Germania [redacted] capitali speculativi in vista [redacted] una nuova rivalutazione del marco.

In Francia, il ritorno all'equilibrio della bilancia commerciale, lo sviluppo delle riserve valutarie e degli investimenti produttivi avevano alimentato un certo ottimismo, tanto [redacted] indurre gli esperti a rettificare in aumento (dal 5,5 al 7 per cento) il tasso d'incremento del prodotto nazionale lordo per il 1970. Il persistere del rincaro dei prezzi, le incertezze sulla domanda estera inducono [redacted] [redacted] autorità alla massima prudenza: si esclude, fra l'altro, l'abolizione a breve scadenza [redacted] controllo dei cambi.

Non del tutto sicura la diagnosi sull'economia britannica. La bilancia dei pagamenti è fortemente migliorata negli ultimi mesi, ma perdurano certe debolezze di fondo come la bassa produttività dell'economia e [redacted] tensioni nei prezzi, nei salari e negli stessi profitti.

Arturo Barone

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Sai: utile di 1844 milioni

Aumento gratuito di capitale (1 azione nuova ogni 17)

L'assemblea ordinaria della Sai-Società Assicuratrice Industriale, svoltasi ieri a Torino ha approvato all'unanimità il bilancio chiuso al 31 dicembre 1969 con un utile di lire 1844 milioni.

Tale utile, pur essendo inferiore a quello dell'esercizio precedente a causa dell'aggravamento del costo dei sinistri e delle spese generali (queste incrementate in conseguenza dell'aumento delle retribuzioni al personale e delle commissioni), consente di distribuire un dividendo di 300 lire per azione (pari a quello del 1968) e di destinare lire 500 milioni alla riserva straordinaria.

Nonostante le non favorevoli condizioni del mercato, particolarmente in materia [redacted] assunzione dei rischi Responsabilità Civile Autoveicoli, la Sai, che ha continuato a praticare una politica assuntiva basata su criteri essenzialmente tecnici, ha conseguito [redacted] assoluto un aumento di premi di lire 10 miliardi 381 milioni pari al 13,78% rispetto all'incasso dell'esercizio precedente.

Tutti gli azionisti che hanno preso [redacted] parola hanno ritenuto molto soddisfacente tale risultato, specie in [redacted]porto alle conosciute difficoltà del mercato.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato, pure all'unanimità, l'aumento gratuito del capitale da lire 4250 milioni a lire 4500 milioni, mediante l'emissione di 250 mila azioni da nominali lire [redacted] caduna, [redacted] godimento dal 1° gennaio 1970, da assegnarsi agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni diciassette possedute.

L'aumento, che sarà destinato alla gestione dei rami danni, avverrà mediante il prelievo dalla riserva straordinaria (ammontante al 31 dicembre 1969 a [redacted] miliardi 500 milioni) di 250 milioni, oltre a 50 milioni da destinare alla riserva ordinaria per adeguarla alla nuova consistenza del capitale.

Finsider — Il consiglio d'amministrazione della Finsider ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio 1° maggio 1969-30 aprile 1970, che chiude con un utile di lire 18.483.684.290, deliberando di proporre all'assemblea sociale, convocata per giovedì 16 luglio 1970 alle ore 10,30, la distribuzione di un dividendo del 8%, pari a 48 lire per azione (contro lire 48 nel '69).

La Società I.P.I. (Istituto [redacted]montese Immobiliare) con sede in Torino, via S. Teresa n. 3, a soli sei mesi dalla sua costituzione ha effettuato l'aumento del capitale [redacted] da [redacted] a 50 milioni di lire.

La Carlo Erba ha comunicato che il prestito obbligazionario 5,50% 1970 in '84 convertibile di 5 miliardi, deliberato dall'assemblea del 30 settembre 1969 e recentemente offerto in opzione ai soci, è stato integralmente sottoscritto.

Pacchetti — L'assemblea della Manifattura [redacted] Carlo Pacchetti ha approvato la proposta di aumento di capitale a pagamento da 4 miliardi e 200 milioni a 8 miliardi e 400 milioni.

Le azioni da emettere sono 21 milioni e verranno offerte [redacted] opzione agli azionisti alla pari di L. 200, più conguaglio godimento e rimborso spese.

L[redacted] relazione mensile della Camera di Commercio

Staziona[redacted]a (con qualche regresso) l'economia torinese nel maggio '70

Durante il [redacted] [redacted] maggio per l'economia torinese si sono accentuati i chiaroscuri che avevano cominciato a delinearsi all'inizio di marzo. E' quanto si desume dalla relazione mensile della Camera di Commercio della Provincia.

Sui mercati al minuto la massa complessiva delle vendite ha subito una certa flessione: l'indice delle vendite dei grandi magazzini, fra l'aprile e il maggio, è diminuito del 4 per cento, portandosi a quota 221, contro 274 del maggio 1969.

Anche le esportazioni sono rallentate, scendendo probabilmente di qualche poco al di sotto dei valori raggiunti nel maggio dello scorso anno.

Scarsa è pure stata la domanda interna nei confronti dell'industria che, [redacted] netto contrasto con la ricorrente tendenza stagionale, ha dato l'impressione di subire una battuta di arresto.

In questo quadro sembra che soltanto la siderurgia sia riuscita a migliorare ancora la sua posizione. Nel confronti dell'industria meccanica, invece, si [redacted] verificata in maggio [redacted] leggera prevalenza di elementi negativi. La produzione nell'industria automobilistica [redacted] è riuscita ad eguagliare il livello raggiunto in aprile, durante il quale si era registrato un incremento del 3,2 per cento rispetto all'aprile del '69.

Per quanto riguarda l'industria tessile, nonostante la soluzione della vertenza sindacale per il rinnovo del contratto collettivo della categoria, l'attività produttiva ha infatti subito una nuova flessione che [redacted] è ripercossa sul grado di sfruttamento degli impianti, abbassandolo ulteriormente. Sempre incerta frattanto, la congiuntura per l'industria conciaria, mentre qualche segno di debolezza è pure affiorato per l'industria chimica e quella cartaria.

Circa l'edilizia, infine, sembra che la situazione, nel maggio, sia invece migliorata. Nel comune di Torino sono stati ultimati 5.257 vani mentre [redacted] cominciata la costruzione di altri 6.563, con[redacted] [redacted], 714 e 6.095 di aprile. Rispetto al maggio dello [redacted] anno, tuttavia, i dati — sia delle opere ultimate che di quelle iniziate — appaiono sempre inferiori; perciò il settore non appare ancora normalizzato.

Il momento che attraversa l'economia della provincia è confermato anche dalla scarsa dinamica degli scambi all'ingrosso. La massa degli affari portati a termine nel mese è rimasta al di sotto dei livelli registrati [redacted] nell'aprile che nel maggio 1969. In maggio, tramite ferrovia, sono state introdotte nella provincia di Torino [redacted]ci per complessive 325.182 tonn., contro 365.166 di aprile (—11,1%) e 326.789 dello stesso mese dell'anno scorso (—0,5%). Nello stesso periodo se ne sono spedite per un totale di 153.175 tonn., [redacted]tro 179.4...) del mese precedente (—14,7%) [redacted] 185.390 del maggio 1969 (—17,4%).

Nonostante ciò i prezzi all'ingrosso sono rimasti su quote sostenute, mentre qualche nuovo incremento è stato registrato nel settore dei prezzi al minuto. Nel mese di maggio, infatti, l'indice dei prezzi al consumo nella città di Torino [redacted] aumentato dello 0,2%.

L'indice generale perde lo 0,5 per cento e scende a 72,73

Le azioni chiudono in ribasso

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	26	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	91 90	—
» cont.	91 80	—
Redimibile 3,50%	98 10	—
» cont.	98 —	—
Ricostruz. 3,50%	76 35	+ 0 05
» cont.	76 25	+ 0 05
» 5%	91 10	+ 0 70
» cont.	91 —	+ 0 70
Riforma Fond. 5%	83 —	—
Pr. Red. 5% Tr.	83 —	—
» '84	78 —	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '61	81 —	+ 0 75
» » '62	80 —	—
» » '63	88 50	—
Cart.C.T. 5% '76	98 80	—
» 5½% '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
» 5½% '77	100 20	—
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
B.T.N. 5% '71	97 80	— 0 05
» » '73	92 15	— 0 10
» » '74	90 10	— 0 20
» » '75 I	89 70	—
» » » II	89 80	— 0 40
» » '77	89 —	— 0 50
» » '78	88 40	+ 0 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79 —	— 0 70
» » » II	81 —	—
» » '66 I	78 40	+ 0 50
» » » II	78 —	+ 0 10
» » '67	78 20	—
» » '68 I	78 —	+ 0 10
» » » II	78 50	+ 0 80
» » '69 I	77 80	— 0 15
» » » II	78 70	— 0 30
» 7% » II	94 —	—
» Europa 6%	84 60	+ 0 40
IRI Sider 5½%	95 —	—
» » '56	96 —	—
» » '57 G.	96 —	—
» » '58-'78	96 —	—
» » Sesl.	88 —	+ 0 30
» » '74 sed.	92 —	—
» 5½% '59	77 —	—
» » '60	76 50	—
» » '61	72 20	—
» » '63-'83	73 20	—
» 6% '64	[redacted]	— 0 20
» » '65-'85	77 40	— 0 30
» Siet 6% opz.	98 65	—
» El. 5½% opz.	87 —	—
Selap 5½% '65	80 —	—
» » '67	82 —	—
Elter 5% IV	86 80	—
FF.SS. 5½% '62	95 20	—
» » '65	94 —	—
» » '55	89 —	—
» » '59	79 —	—
» 5% '60	76 50	—
» » '61	74 —	—
» 6% '65 I	80 05	—
» » » II	80 —	—
» » '66 I	79 50	—
» » » II	80 —	— 0 20
» » '67	79 50	—
» » '69 I	79 —	—
» » » II	92 50	—
» » '70	91 —	—
» » 67-87 A	80 —	+ 1 —
» » 68-88 A	79 —	—
» » 69-89 A	84 —	—
P.S.Agr. 5% I	74 60	+ 0 60
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6% Sp. 1ª	80 —	—
» » » 2ª	80 80	—
» » » 3ª	79 85	—
» » » 4ª	79 80	—
» » » 5ª	79 —	—
» » » 6ª	79 —	—
» » » 7ª	78 70	+ 0 05
» » » 8ª	78 60	—
OO.PP. 5%	68 40	—
» 5½%	71 50	—
» 6%	76 20	+ 0 10
» Case Ag. '64	81 10	—
» » '65	81 50	—
» » '66	80 50	—
» Dol. 6% 1ª	80 —	—
» » » 2ª	84 —	—
» » A 6%	78 —	—
» » B 6% I	77 30	—
» » » II	78 —	—
» » » III	81 —	—
» » » IV	93 —	—
» » C 6% I	80 —	—
» » » II	76 50	— 0 80
» » » III	78 —	—
» I.St. 6% '66	79 50	— 0 50
» » » 2ª	79 —	+ 0 20
» » » 3ª	76 05	+ 0 05
» » » 4ª	78 60	+ 0 20
» » » 5ª	79 —	— 0 50
» » » 6ª	80 —	—
» Auto. 6% '66	76 50	—
» Autos. 6% I	77 90	—
» » 7% I	93 —	—
Ent Petr. 5%	97 75	—
» » '57	96 50	—
» » '58	97 50	—
» Sp. 6% '58	87 —	— 0 50
» » '64	98 70	—
» » '65	88 50	—
» » '66	78 30	+ 1 —
» Sud 6%	88 20	+ 0 20
» » 5½%	79 —	—
» » » '61	80 —	—
E.S. 5½% '61 4ª	79 —	—
» » '62 5ª	77 —	— 1 —
» » » 6ª	77 —	—
» » '63 7ª	81 20	+ 0 20
» » » 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	84 50	—
» Gela 5½%	77 —	+ 1 —
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» » 4%	44 —	—
» » 3½%	42 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	98 40	— 0 60
» 5% '63	91 —	—
» Olivicol. 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	77 —	—
Cr.I.Sardo 5½% '62	87 —	—
» 5½% '63	80 —	—
» 6% '64	80 —	—
» » '65	81 —	—
» » » II	76 40	—
» » '66	75 80	—
» » '68	74 60	—
» » '69	74 15	—
C.F.Il. Napoli 5%	79 —	—
Javelmer 5½% 61	86 50	—
» 5½% '62 4ª	86 —	—
» » » 5ª	82 —	—
» » » 6ª	82 20	—
» » '63 7ª	77 30	—
» » » 8ª	78 —	—
» 6% '64 9ª	80 10	—
» » » 10ª	80 05	—
» » '65 11ª	78 —	—
» » '66 12ª	76 —	— 3 —
» » '67 13ª	77 —	—
» » » 14ª	77 —	—
» » 68-88 15ª	77 —	—
» » 69-89 16ª	77 —	—
Cassa R.P.L. 5%	94 90	—
» O.P. 5%	94 90	—
Cassa R.P.L. 6%	91 15	—
Icipu vent. 5½%	74 —	+ 0 50
» » 6%	77 20	— 0 10
» Edison 6% '51	92 —	—
» » » '55	90 —	—
Icipu Ed. 6% '51	87 —	—
Icipu Cotini 6%	88 —	—
» St. Merz. 6%	90 —	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Eap. 6%	99 —	—
» » » 4ª	99 —	—
» » » 5ª	99 —	—
» » » B el	90 —	—
» Sv. Ind. 6% 5ª	85 —	—
» » » 1	85 —	—
IMI 6% XVIII	94 50	+ 0 50
» » XIX	—	—
» » XX	88 —	—
» 5% XXI	91 —	—
» » XXII	80 —	—
» » XXIII	75 —	— 1 —
» 5½% XXIV	75 —	—
» 6% XXV	79 75	+ 0 75
» » XXVI	77 20	+ 0 40
» » XXVII	77 60	+ 0 40
» 7% XXVIII	92 95	— 0 10
» Cr.N. 6% 1ª	82 —	+ 0 50
» » » 2ª	81 —	—
» spec. '64	87 20	+ 0 50
» Fin 6% '66	82 —	—
» s.s. 6% '68	82 —	—
» s.s. I Aut. 6%	78 50	+ 1 50
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	95 —	—
Torino 6% '52	81 —	—
» Aem 5½ '60	76 —	—
» » » '62	75 —	—
Genova 6% '59	87 —	—
» 5½% '61	75 —	—
Napoli 6% '68	76 30	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6% '49	92 —	—
» » '56	92 —	+ 0 50
» » '57	96 25	+ 0 25
» 5½% '60	76 25	— 0 85
RIV 5½%	74 —	—
Pirelli 6% '48	102 —	—
» 5½% '62	79 50	— 2 —
Olivetti 7% '53	94 —	—
» » '55-75	93 50	—
» » '58	96 —	—
» 6½ '59	84 —	— 1 —
» 5½ '62 1ª	75 50	— 0 50
» » » 2ª	75 50	— 2 —
Gen. El. 5½%	90 —	—
Magneti 7% '56	95 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	88 —	—
» 5½% '61	74 —	—
Viberti 7% '59 1ª	94 80	—
» » » 2ª	96 —	—
Sade 6%	96 30	—
Fornara 7% '56	102 —	—
Cart. It. 7% '49	98 —	—
» 5½ '62	72 —	—
Collini 6% '58	84 —	— 1 —
» 5½% '60	76 50	+ 1 —
» » '61	77 25	+ 0 75
» » '62	76 —	— 0 50
Merideletr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '57	94 90	—
» » '64	77 [redacted]	+ 1 50
Stipel 6%	94 —	—
Timo 6%	94 —	—
Telve 6%	98 50	—
Termi 6%	95 50	—
Ilva 6%	96 —	—
Sip 6%	94 —	—
Fibigas 6½%	98 —	—
» 6% '66	78 —	—
Mediofina 7%	96 —	—
Fergat 8%	97 50	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	76 30	—
» 5½ '62	79 20	—
» » '64	86 20	—
Rumianca 5½%	82 —	—
» 5½ '62	74 —	+ 0 80
Lancia 5½% '60	85 —	+ 1 —
» » '62	74 —	+ 3 —
Lloidgas 6% '59	83 —	—
Torino-Savona 5½	76 90	— 0 10
IBM Italia 5½%	82 —	—
It. Gas 5½% '61	78 —	—
Tr.G.S. Bern. 5½	71 —	— 1 —
Autostrade 5½%	70 40	—
» 6% '63	78 —	—
» » '67	77 —	—
» » '68	76 80	—
» » '68/86	77 —	—
» » '69	78 —	+ 0 80
Motta 6%	88 —	—
Sarom 6% '66-84	81 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	75 —	+ 1 —
Imm. Roma 6%	203 —	—
Rumianca 6%	74 50	—
Pirelli 69-84 5%	131 —	+ 1 —
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5970	—
Eridania	2075	+ 5
Romana Zuccheri	193	—
Talmone	1720	— 50
Florio	140	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	10480	— [redacted]
Talco & Grafite	19000	—
Fornaci Riunite	15800	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	33500	— 70
N.A.I.	8000	—
Torino-Nord	79,50	— 0,50
Mutel (F. Med.)	1630	—
SIP	2730	— 10
Italcable	3150	— 20
Alitalia	16900	—
IMMOBILIARI		
Cifardini	2700	—
Risan. (Napoli)	7450	— 50
Silos	5100	— 100
Beni Stabili	4450	— 60
Immobiliare [redacted]	504	— 10
Ferco	225	—
Sacie priv.	794	+ 14
CHIMICI		
Montedison	993	— 5
Liquigas	202	— 2
Fibigas	81,50	— 2,50
SAFFA	4200	— 60
Schiapparelli	6600	—
Paramatti	1398	—
Mira Lanza	38830	— 630
S.A.R.O.M.	1025	—
ANIC	1011	— 5
Rumianca	1002	—
Italgas	1050	— 16
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	80000	— 700
Pirelli & C.	2900	— 50
Lombarda Invest	1370	—
La Centrale	5525	— 90
S.M.E.	2160	— 5
STET	5260	+ 20
Finsider	616	— 4
Piemonte Finanz.	1330	—
Invest	2930	+ 10
Assicur. Torino	16230	— 330
Assic. Toro priv.	15300	— 300
Generali	66725	— 100
S.A.I.	40580	— 620
RAS	66150	— 1600
Ass. Milano	22500	— 300
» » priv.	21250	+ 230
Bastogi (Med.)	1868	— 7
IFI priv.	7300	— 90
METALMECCANICI		
Fornara	570	— 20
Westinghouse	1580	—
Moncenisio	2000	—
Nebiolo	502	— 10
Italsider	695	— 5
Dalmine	678	— 11
Olivetti	2620	— 35
» priv.	2440	— 30
FIAT	2735	— 31
» priv.	1740	+ 3
Terni	196	—
F. Marelli	335	— 10
M. Marelli priv.	1410	— 20
Metall. Ital.	4135	—
TESSILI		
Cot. Cantoni	19200	—
Châtillon	4110	—
Finac	403	—
Borgosesia	10040	+ 40
Viscosa	3280	— 30
» priv.	2471	—
DIVERSI		
Rinascente	509	— 6
» priv.	228,30	— 6
Pirelli	3368	— 382
Cartiera Italiana	980	—
Cartiere Burgo	16150	— 200
Cir	7480	—
Acque Potabili	990	— 10
Acqua Roma	626	—
Eternit	2380	—
Ceramiche Pozzi	100	— 12

QUOTAZIONI A MILANO

Titoli	26
ALIMENTARI	
Ceriosa	2605
Eridania	2100
Ed. Molini	720
Motta	5991
R. Zucch.	195
» » pr.	582
ASSICURATIVI	
Generali	66.760
Ass. Mil.	22.360
Ass. Mil. pr.	21.100
Ass. Tor.	16.440
Ass. Tor. pr.	15.250
Incendio	15.600
Fond. Vita	43.100
Assicur.	107.000
Ras	66.040
S.A.I.	40695
Abeille	15.190
BANCARI	
Mediobanca	80 000
CHIMICI	
Anic	1002,50
Bolonchi	15.000
Gas Napoli	865
Caffaro	509
C. Erba	5200
Erba priv.	6030
Italgas	1032
Lepetit	5200
Lepetit pr.	5000
Liquigas	203
Mira L.	39 500
Lisagento	2670
Fibigas	82
Rumianca	1004
Snia	4255
Saroia	1070
Montedison	932,50
Petrolifera	2500
Pierrel	10.480
ELETTRICI	
Magneti M.	1400
Marelli E.	534
Sip	2730
Tecnomasio	845
Terni	193
FINANZIARI	
Agricola	2131
Bastogi	1875
Breda	2700
Finmare	349,50
Finsider	614
Generalfin	835
Gim	4100
Infraf	2910
Italpi	2260
Centrale	5480
Pirelli C.	2958
Sme	2160
Stet	5240
Sviluppo	2740
IFI priv.	7300
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	5411
Beni Stab.	4450
Bon. Fer.	1010
Coke	15.200
Habitat	2760
Imm. Roma	504
Edilcentro	451
Iniziativa	5940
Milano C.	23.820
Risan. N.	7450
Sacie	794
Salos Gen.	5101
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1601
Fiat	2730
Fiat priv.	1757
Nebiolo	501,50
Olivetti	2611
Olivetti pr.	2435
Fr. Tosi	3400
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	4000
Falck pr.	4200
Brozzi	935
Dalmine	671
Ilva-Viola	2990
Italsider	694
Magona	3030
Metallur.	4000
Amiata	10.300
Ferriera	2560
Sicle	3775
Trafilerie	729
TESSILI	
Chatillon	4135
Cantoni	19.620
Olcese	200
Cucirini	5690
Stampati	7875
Cascami	4690
Finac	396
Lanerossi	2530
Gavardo	3061
Scotti	177,25
Linificio	540
Marz. pr.	1020
Rossari	6700
Rotondi	25.600
Tosi	2250
Pacchetti	391
Snia Visc.	3275
Viscosa pr.	2465
Tiboac	312
Unione M.	21.600
TRASPORTI	
Aut. To-Mi	33.700
Alitalia pr.	16.900
N. Milano	2590
Ausiliare	2595
Mibel	1660
DIVERSI	
De Ferrari	1350
Binda	45.900
Burgo	16.000
Opecelli	2005
Cementir	2180
Centrouri	591
Cer. Pozzi	110
Pozzi priv.	231
Giuori	490
Ciga	6200
Acque pot.	963
Cieriol	2680
Italcable	3100
Italcemen.	25.225
C. Acque	639
Rinasc.	509
Rinasc. pr.	327
Mondad. pr.	3875
Pirelli SpA	2596
Reina A.	1010
Siderurgica	79,25
Ser	7670
Upim	1595
F. Acqui	1400

Giornata deludente, ieri a Torino, per il mercato azionario, ancora costretto ad un tono riflessivo dopo due mesi e mezzo di ribasso pressoché senza soste.

Dopoborsa senza affari sulle chiusure di Milano.

Lunedì 29 giugno Borsa chiusa per la festività dei Ss. Pietro e Paolo.

Diritti: Fiat 135,50; Assicurazioni Generali gratuiti 6625; Assicurazioni Generali a pagamento 16 unità; Italcable 403.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per lire 18.000.000 c.n., obbligazioni per lire 87.000.000 c.n., azioni n. 110.825.*

Milano, 26 giugno.

Chiusura al ribasso, oggi al mercato azionario di Milano, al termine di [redacted] seduta che, dopo un inizio negativo, aveva abbozzato successivamente un tentativo di ripresa. Le vendite non erano ingenti né pressanti, ma di fronte a una contropartita prudentissima, sono state sufficienti a deprimere i prezzi.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 73,11 a 72,73 con una flessione dello 0,50 per cento. L'indice Mediobanca perde lo 0,57 e scende a 67,57.

Titoli trattati di Stato per 310 milioni di lire, obbligazioni per 1 miliardo 165 milioni 128.650 lire, azioni n. 1.564.600, per 4 miliardi 560 milioni di lire.

Wall Street: fine settimana in ribasso

New York, 26 giugno.

Nuova chiusura in perdita oggi a Wall Street, dopo i deboli tentativi di ripresa manifestatisi ieri. L'indice dei titoli industriali, che aveva aperto in leggero rialzo sulla seduta precedente (+ 0,39 %) ha successivamente perso il vantaggio (+ 0,07 alle 13) chiudendo poi, in netto ribasso, a 687,84 (— 0,82 per cento rispetto a ieri).

Gli osservatori sono concordi nell'attribuire la pesantezza di fine settimana alla mancanza di buone notizie sull'orizzonte interno e internazionale, mentre si sono intensificate le ostilità in Medio Oriente.

Le azioni scambiate sono state 9.160.000 contro le 8.290.000 di ieri.

Medie Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 687,84 (693,50); trasporti 126,75 (126,73); pubblica utilità 96,39 (97,11).

Francoforte, [redacted] giugno.

L'indice dei valori industriali è passato da 126,32 a 125,63.

Parigi, 26 giugno.

L'indice dei valori francesi è passato da 90,2 a 89,7.

Zurigo, 26 giugno.

L'indice generale è [redacted] da 290,2 a 293,5.

Londra, 26 giugno.

L'indice dei titoli industriali è salito da 553,4 a 555,7.

I cambi della lira

Milano, 26 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Media cambi Uic: dollaro Usa 628,66 (628,65); dollaro canadese 606,625 (605,50); franco [redacted] 145,92 (145,652); corona danese 83,917 (83,907); corona norvegese 88,062 (88,022); corona svedese 121,37 (121,305); fiorino olandese 173,585 (173,57); franco belga 12,681 (12,675); franco francese 113,917 (113,905); lira sterlina 1507,025 (1506,875); marco tedesco 173,245 (173,195); scellino austriaco 24,349 (24,331); escudo portoghese 22,032 (22,022); peseta spagnola 9,035 (9,030).

Banconote: dollaro [redacted] 628,95 (628,95); lira sterl. 1507,50 (1507); franco svizzero 146,70 (146,70); franco francese 114,50 (114,30); franco belga 12,40 (12,43); marco tedesco 173,15 (173,15); scellino austriaco 24,32 (24,30); peseta spagnola 9,06 (9,06); escudo portoghese 22,05 (22,05); dollaro canadese 595 (595); fiorino olandese 173,25 (173,25); corona danese 83,60 (83,85); corona svedese 120 e 80 (120,80); corona norvegese 87,95 (87,90); dinaro jugosl. taglio piccolo 50 (50), taglio grande 48 (48); dracma greca taglio grande 20,25 (20,25), taglio piccolo 20,25 (20,25).

Monete: sterlina oro vecchio conio 6000-6400 (6000-6400); [redacted] conio [redacted] (5800-6100); marengo italiano 6600-6800 (6600-6800); marengo svizzero 6900-7400 (6900-7400);

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	25/6	26/6
Londra	35,50	35,45
Zurigo	35,55	35,45
Parigi	35,78	35,83
Francoforte	35,37	35,48
Milano	36,32	36,32
New York	35,70	35,65

Convegno Honeywell a Savona

Elaboratori 'in condominio' per medie e piccole aziende

(Dal nostro corrispondente) Savona, 26 giugno.

(s.) I problemi dell'elaborazione elettronica nelle piccole e medie aziende sono stati esaminati e discussi da un folto gruppo di imprenditori della provincia di Savona o da alcuni esperti della società Honeywell in un seminario tenutosi oggi nella sede dell'Unione Industriale di Savona.

In particolare sono stati esposti e discussi i vantaggi che una media o piccola [redacted] può ricavare dall'uso d'un elaboratore elettronico «in condominio», cioè con la possibilità di suddividerne le spese di gestione con altre aziende egualmente interessate ad utilizzarlo parzialmente.

1870 - 1970
LA GUIDA MONACI
Annuario Generale Italiano nella celebrazione del Centenario asse[redacted] i premi per il Concorso Internazionale Giornalistico

Giovedì 18 giugno, ha avuto luogo nel saloni di Palazzo Braschi, messi a disposizione dall'On.le Sindaco di Roma, la cerimonia di premiazione dei vincitori del Concorso Internazionale Giornalistico, indetto dalla GUIDA MONACI che compie il suo 1° Centenario, in concomitanza delle celebrazioni dell'Unità Nazionale.

Ai vincitori del Concorso sono stati conferiti, oltre ai premi messi a disposizione dalla GUIDA MONACI, numerosi altri trofei di autorevoli Enti che hanno inteso offrire un omaggio della loro considerazione alla centenaria azienda editoriale.

Sono stati premiati:

1° Premio - Armando RAVAGLIOLI: L. 1 milione GUIDA MONACI e una Medaglia d'oro del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2° Premio - Andrea BARBIERI: Lire 500 mila GUIDA MONACI e una Medaglia d'oro del Sindaco [redacted] Roma.

3° Premio - Shari STEINER: L. 300 mila GUIDA MONACI e una Medaglia d'oro della Amministrazione Provinciale [redacted] Roma.

4° Premio - Franco CECCOPIERI VILLA MARUFFI: Medaglia d'oro GUIDA MONACI, una Coppa del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, una Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Roma; una Stele del Comune di Milano.

5° Premio - Mario LEONI: Medaglia d'oro GUIDA MONACI; una Coppa del Ministero Commercio con l'Estero, una Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Milano, una Medaglia vermeil dell'Ente Provinciale per il Turismo.

CLASSIFICATI EX AEQUO (in ordine alfabetico)

Alessandro Celentano: Medaglia d'oro GUIDA MONACI - una Targa dell'Amministrazione provinciale di Milano - una Medaglia d'oro dell'Italiane Stampa periodica italiana.

Alessandro Durant: Medaglia d'oro GUIDA MONACI e una Coppa [redacted] l'Ente Nazionale Italiano Turismo.

Bruno FACINELLI: Medaglia d'oro GUIDA MONACI e una Coppa della Confindustria.

Brunetto FILIPPONI: Medaglia d'oro GUIDA MONACI e una Coppa della Federazione Italiana Pubblicità.

Mario TILGHER: Medaglia d'oro GUIDA MONACI e una Coppa dell'Istituto Relazioni Pubbliche.

Alla manifestazione sono intervenuti l'Onorevole Antonio Bisaglia, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Prof. Giuseppe Fadellaro e, oltre ai componenti la giuria, il Consiglio di Amministrazione della GUIDA MONACI S.p.A., numerose personalità del mondo economico, giornalistico, politico, ecclesiastico, amministrativo, culturale, commerciale e giornalistico.

E' seguito un cocktail offerto dalla GUIDA MONACI S.p.A., durante il quale sono state distribuite confezioni Motta e Arkason alle gentili Signore intervenute ed una particolare edizione di un Albo d'oro realizzato dalla GUIDA MONACI S.p.A., che offre ampia testimonianza della operosa attività secolare di Enti, Istituti, Aziende italiane centenarie ed ultra centenarie.

Alla sua azienda GUIDA MONACI programmata a Parigi dal 24 al 30 giugno, sono stati invitati i primi tre classificati del Concorso Internazionale Giornalistico.

Le medaglie d'oro assegnate ai vincitori sono state coniate dallo Stabilimento Stefano Johnson S.p.A.

[redacted] E
CORSO [redacted]

[redacted] Zecca di Stato Bulgara, [redacted] soddisfare le molteplici richieste dei collezionisti numismatici, ha messo in circolazione in Italia, serie di monete - fior di conio - in oro, argento e metallo, in numero [redacted]

Le sottoscrizioni sono aperte sino al 31 Luglio 1970 presso gli Istituti Bancari e Cambiovalute che ne curano la distribuzione.

GRIGIONI SVIZZERA

Coira (centro) Posthotel
Camere con tutto conforto.
Tel. 081/22.68.44

Flims - Waldhaus Parkhotel
Piscina coperta - 330 letti - eleganza sportiva. Telefono 081/39.11.81 - Telex 74.125.

Flims - Waldhaus
Albergo Segnes - Post
120 letti - 1ª cat. - Ogni [redacted]
Telef. 081/39.12.81 Telex 74.125

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE
IN TORINO
Mq. 40.000 o mq. 20.000 prospicienti [redacted] ampia fronte strada Settimo.
Tel. 484.768.

Lei fuma troppo?
chieda in farmacia l'opuscolo
NORTH STAR che riceverà gratis
NORTH STAR
I Sigg. FARMACISTI potranno richiedere preventivi e campioni alla
OTTOLENGHI - Torino
V. Lanfranchi 6 - Tel. 876.095

LENTI A CONTATTO
Il centro più specializzato
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono [redacted] - 1° piano

E' giunto dalla Spagna il torero José Panzanecorruda da tutti conosciuto per le sue celebri e ripetute cornate. Poveretto!!! C[redacted] soffre!!! Si ostina a non [redacted] il famoso Callifugo Ciccarelli, venduto in tutte le farmacie.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

CERCASI investimento 200/400.000.000 garantito da terreni commercializzabili, forte interesse ai altre vantaggiose forme capitalizzazione, garanzie notarili, ipoteche. Scrivere «Elas-Kompass» Pubblicità 3298 — 10100 Torino ».

CERCHIAMO acquistare appartamenti conto clienti 2-3-4 camere qualsiasi zona. Casaleguo 885-962.

CIBERI privato alloggi nuovi 1-2 camere più servizi vendonsi mutuale 1.550.000 camera. Studio Furbatto 544-566.

COSTRUTTORE vende via De Sanctis ultimi alloggi uffici signorilmente rifiniti. Telefonare 541-951.

CROCETTA De Nicola 64, vendonsi alloggi signorili salonclno 2 camere cucina bservizi mutuo dilazioni, visite 13-15.30. Telefono 544-741.

CROCETTA vendesi alloggio piano rialzato 4 camere salone cucina, tripli servizi doppio ingresso 31.900.000. Tel. 552-079 ore 17-19.

CROCETTA, via Casalis ang. via Torricelli vendonsi signorilissimi appartamenti tre camere salone cucina camera servizio tripli servizi doppi ingressi cantina sotto tetto box. Riscaldamento a pannelli radianti, acqua calda centralizzata, due ascensori automatici, isolamento termoacustico. Serramenti pavimenti e rifiniture di pregio. Telefonare 51-556 oppure rivolgersi in cantiere.

DIANO Marina vendesi terreno costruibile vicinanze mare servizi. Telefono 519-646.

DUE negozi corso Giulio Cesare unitamente vende muri, 9.000.000. Telefonare 518-365.

ECCEZIONALMENTE residenziali Grandioso appartamento, elegantissimo, tranquilla posizione via Testona 24, adiacente via Ventimiglia. Quattro camere, cucinotta abitabile, doppi ingressi, bagno, 3.150.000, mutuo 7.350.000 Gabetti 57-67.

IMPEGNARE - un certo capitale - significa vagliare varie possibilità investimento. Per tradizione la casa e sempre al primo posto. Prendere visione acquisti, convenienza: due, tre vani, servizi, reddito 6-7% intervallando «Reale Investimenti» Gabetti soa 57-67.

IMPRESA vende appartamenti 2-3-4 camere, doppi servizi, Rivoluzione Cantiere, corso Siracusa 103 angolo via Filadelfia.

IMPRESA vende direttamente via Carella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 330-510.

ININTERMEDIARI vendonsi muri due negozi abbinati Lingotto, mutuo quattro milioni. Telefonare 517-939.

LA MAGDALENE (1.600 metri) Villa completamente arredata sette terrazzo, salone, sei camere, cucinotta, doppi ingressi, doppi servizi, terrazzo, giardino. 25.000.000, Gabetti 57-67.

LIBERO vende alloggetto piano quarto gabinetto doccia. Terione. Telefonare 580-885.

LIBERO 2 camere cucina possibilità mutuo 4.800.000 condizionatamente. Casaleguo 885-962.

LIBERO immediatamente, moderno appartamento centro servizi, in posizione adiacente corso Giulio Cesare, via Monte Valderoa 5. Prezzo affare! Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.550.000, mutuo 3.370.000. Gabetti 57-67.

LOANO Borghetto Impresa Naveni Bianchi vende alloggi ottime condizioni pagamento. Telef. Torino 774-539.

LOANO vende appartamento ammobiliato, riscaldamento, affittato 600.000. Scrivere: Pubblicità Lavinio - S.L. - Savona.

LOCALE industriale, ottimo impiego capitale, mq 3000 coperti, ampio cortile, affitto annuo 11.400.000, richiesta 130.000.000, pari 9%. Beltramo, telefono 535-912.

LOCALE, mq 5000, uso supermarket, affittato 35.500.000 annui, società fama nazionale, locazione novennale, ottimo impiego capitale, vendiamo. Beltramo, telef. 535-912.

LOCALE nuovo mq 160 quattro grandi vetrine su via adatto negozio o esposizione, zona corso Orbassano vendesi. Telefonare 377-567.

LOCALE, ottima costruzione cemento armato, mq 1400 affittato 900.000 mensili, vendiamo 73.000.000 meno mutuo 10.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

LOCALE (stabilimento) industriale, mq 1800 circa, palazzina uffici, affittato 10.500.000 annui, valendo libero fine anno. Richiesta 155.000.000, vendiamo. Beltramo, telef. 535-912.

MAGAZZINO seminterrato zona Francia mq 650, ufficio, vendesi. Quirico, Telef. 540-697.

MINIAPPARTAMENTO convenientissimo, via Nicola Fabrizi 67. Prezzo limite realizzo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno: 1.320.000, mutuo 3 milioni 60.000. Gabetti 57-67.

MINIATTICO moderno, luminosissimo via Onorato Vigliani 161. Prezzo limite realizzo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.050.000, mutuo 4.550.000. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI affari Via Onorato Vigliani 117/A. Posizione residenziale. Appartamento splendide finiture, ottimamente distribuito. Prezzo favorevolissimo. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.255.000, mutuo 7.395.000 Gabetti 57-67.

MONCALIERI centro, via Cesare Battisti 4. Appartamenti limite realizzo, moderni, spaziosi, redditizi. Due camere, ingresso, bagno: 1.470.000, mutuo 3.290.000. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 2.255.000, mutuo 5.215.000. Gabetti 57-67.

MONCALIERI, corso Roma, vendonsi spaziosissimi appartamenti 1-2-3 camere, servizi. Telefonare 644-152.

MONCALVO, villa padronale: salone, otto camere, servizi, ampi, splendidi terrazzi panoramici. 2000 mq terreno 14.500.000. Gabetti 57-67.

MURI due negozi zona Piazza Rivoli. 1.260.000 reddito, 22.000.000. Studio Furbatto 544-566.

MURI negozi affittati caffè, panetteria, primizie, zona commerciale, vendesi. Quirico. Telef. 540-697.

MURI negozi latteria, bar, ufficio postale, casa nuova su corso, ottimo reddito. Accidiardi 547-374.

MURI negozio centrali, liberi vendonsi 4.500.000. Studio Furbatto telefono 544-566.

MURI negozio, ottimo reddito, zona S. Paolo, via Villarbasse 27, affittati barbiere, pasticcerie. IPI 537-066.

NEGOZIO muri reddito 4 vetrine, corso Lombardia 161, Impresa vende. Telefonare 331-756.

NEGOZIO corso Giulio Cesare, tre aperture, centralissimo mq oltre seminterrato vendesi 35.000.000. Studio Furbatto 544-566.

OCCASIONE vendo alloggetto libero 3 camere, cucina, terrino, bagno 5 milioni 200.000. Telefonare 535-349.

OCCASIONE! Via Borelli, 2 camere, cucina, 4.950.000 dilazionabilissimi Sabucelli 581-735.

OCCASIONISSIMA! Posizione richiestissima, tranquilla via Muzzarelli laterale corso Rosselli. Prezzo favorevolissimo. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 2.040.000, mutuo 4.760.000. Gabetti 57-67.

PALAZZINA Pino Torinese str. Chieri 71 (Hobbs). Appartamenti di classe da 165 mq e oltre a sor. 155.000 al mq, box, giardino, acqua calda centralizzata, ampio giardino. Vendita diretta, mutuo 50%, dilazioni. Telef. 981-559, 950-211, 961-186.

PIAZZA Sabotino. Casa importanti negozi, termoautonomo, urge vendere 80 milioni trattabili. Accidiardi, tel. 547-374.

PIED-A-TERRE nuovo corso Toscana piano ultimo 4.700.000. Tel. 591-215 ore pasti.

POSIZIONE [illegible] Corso Siracusa 115, [illegible] appartamento [illegible] Tre camere, cucinino [illegible] ingresso, bagno, ripostiglio [illegible] mutuo 6.820.000. Gabetti 57-67.

POSIZIONE [illegible] appartamento [illegible] camere, cucinino, ingresso, bagno 3.350.000, mutuo 7.910.000 Gabetti 57-67.

PRECOLLINARE [illegible] appartamento, via [illegible] Quattro grandi camere, cucina, bagno, [illegible] lavanderia, cantina [illegible] box, terrazzo, giardino privato. IPI 537-066.

PRECOLLINARE strada Superga, vendesi [illegible] palazzina due piani, due alloggi indipendenti [illegible] giardino [illegible] Telef. 546-260.

PRIVATO vende [illegible] alloggio [illegible] 4 camere, servizi, box, buon reddito, bella posizione Sassari. Telefonare 595-564.

PRIVATO vende [illegible] terreno [illegible] progetto approvato villa [illegible] Telefonare 332-520.

PRIVATO vende [illegible] alloggio [illegible] Telefonare 293-108.

PRIVATO vende [illegible] alloggio [illegible] doppi servizi [illegible] Tel. 961-152.

PRIVATO vende [illegible] 5.600.000 [illegible] Tel. 593-820.

PUNTATE sul [illegible] Pinerolo 26, [illegible] appartamenti [illegible] due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.250.000, mutuo 2 milioni 100.000. Gabetti 57-67.

RESIDENZA Les Alpes, Sauze, Vendesi affittasi negozio mq 140, tre vetrine, divisibile, Ultimi alloggi. Con segna agosto. Telefonare 541-292.

ROASIO piazza Chironi, duplice investimento, occasione via Giordano 5, Appartamenti moderni, confortevoli. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.560.000, mutuo 5 milioni 640.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.220.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 57-67.

QUINTO al mare. Appartamento villetta subito, soggiorno, tre camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo con vista mare. 5.200.000, mutuo 7.300.000. Gabetti 57-67.

REDDITO superiore! Quasi corso Monte Grappa, via Caracciolo 45. Due camere, ingresso, bagno, solidi 1 milione 110.000, mutuo 2.750.000. Gabetti 57-67.

RESIDENZIALISSIMI Splendidi appartamenti in palazzina circondata verde, limite Torino: Moncalieri, via Galileo Galilei 14. Varie signorilissime costruzioni: portici, salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, box 6.600.000, mutuo 11.400.000. Gabetti 57-67.

RIVALTA: ultimissimi nuovi stabilimenti FIAT, via Alba. Appartamento grande subito, ideali abitazione reddito. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.340.000, mutuo 5 milioni 160.000. Gabetti 57-67.

RIVALTA, villa moderna abitabile, subito. Salone, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo, sala giochi, giardino 3.900.000, mutuo 8.900.000. Gabetti 57-67.

RIVA STABILISSIMI Moderni appartamenti termine corso Orbassano, via Caprera 14. Prezzo, affare eccellente, ottimo mutuo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.990.000, mutuo 4.620.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2 milioni 530.000, mutuo 5.880.000. Gabetti 57-67.

RIVIERA Ponente, Vallecrosia residence «Valle Beach». Ultime possibilità acquisto. Stanze monocamere, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio, 1 milione 250.000, mutuo 2.895.000. Gabetti 57-67.

RUBIANA (30 km, Torino), appartamento in palazzina panoramica arredato. Salone, quattro camere, ingresso, doppi servizi, giardino condominiale, garage, 4.250.000, mutuo fondiario 8.710.000. Gabetti 57-67.

S. DAMIANO Asti frazione S. Pietro collinare vendesi alloggi 2 camere bagno giardino garage 2.700.000 dilazioni. Tel. 961-820.

S. Paolo, via Fabbriche 13, finalmente mini prezzo 2-3-4 camere, visite sul posto. Telefonare 502-803.

SAGRA S. Michele, cascina vacanze, subito abitabile: due camere, bagno, ingresso, garage (possibilità sopraelevazione) 4.000.000. Rustico «Il Castello», cinque camere, cucina, servizi, giardino: 4.500.000. Sufficiente 50% contanti. IPI 537-066.

SAN Salvario: moderno appartamento signorilissimo, via Silvio Pellico 1. Massimo comfort, ammobiliato pregio. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.070.000, mutuo 14 milioni 830.000. Gabetti 57-67.

SCONTATISSIMO basso prezzo! Appartamento modernissimo, elettrica posizione corso Lecce 5, quasi corso Giulio Cesare. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno: 1.950.000, mutuo 4.550.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno: 3 milioni 90.000, mutuo 7.210.000. Gabetti 57-67.

SENSAZIONALE occasione, via Baya 15. Moderno appartamento abitabile subito. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno. Prezzo bassissimo. 3.900.000, mutuo 8.100.000. Gabetti 57-67.

SESTRIERE, condominio S. Marco. Appartamenti signorili, completamente arredati. Studio più posto macchina. 4 posti letto, cucinotta, bagno 7.600.000. Originalissimo biplano: 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, posto macchina 17.900.000. Sufficiente 30% contanti. Visite fest. IPI 537-066.

SIGNORILE appartamento prestigioso posizione via Donizetti 12. Prezzo conveniente vero affare! Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.240.000, mutuo 7.560.000. Gabetti 57-67.

SIGNORILE panoramicissimo appartamento S. Rita: salone tricamere cucina servizi, scelta interna eccedente alloggetto tricamere biservizi, recentissima costruzione. 25.000.000, sufficienti 30% contanti. Casalegno 885-962.

SOCIETA' vende locali centrali complessivi mq. 555 uso uffici rappresentanza doppi ingressi tripli servizi. Telefonare 495-950.

SUFFICIENTE 1.100.000 (mutuo 2 milioni) per realizzare ottimo, rivalutabilissimo reddito: corso Sebastopoli 39. Tre camere, servizi. Gabetti 57-67.

TANTO spazio, minimo costo! Via Giambattista Re, quasi angolo corso Francia. Moderno appartamento-affare! Quattro camere, cucina, ingresso, bagno. Incredibile! 4.500.000, mutuo 10 milioni 500.000. Libero. Gabetti 57-67.

TERRENI industriali Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati occorrendosi. Telefonare 510-202.

TERRENO cambio camere, convenzionato, progetto approvato, borgata Parella, vendiamo. Beltramo, tel. 535-912.

TERRENO collinare panoramico Baldissero, 20 km Torino mq 6000, progetto approvato 12 camere villa bifamiliare. Vendesi L. 700 mq. Telefonare 983-826.

TERRENO completo impresa 150-200 camere più terreno industriale 3000 mq coperti circa. Telefonare 503-719.

TERRENO residenziale Valle Ceppi eredi vendono fine dicembre lotti mq. Studio Furbatto 544-566.

TERRENO residenziale zona Francia, progetto 540 camere, vendesi. Telefonare 546-697.

TERRENO, progetto approvato, mq 41.000, box 115, basso fabbricato, vendiamo. Beltramo, telef. 535-912.

TRIPLICE vantaggiosissimo credito sacro corso Peschiera 82, vantaggioso reddito [illegible] Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 957.500, mutuo 3.312.500. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.245.000 mutuo 7.655.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.507.500, mutuo 6.542.500. Gabetti 57-67.

ULTRACONVENIENTE: Appartamenti modernissimi, tranquilli, luminosi via Fratelli De Maistre 55, laterale via Vigliani. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi: 2.770.000, mutuo 5.550.000. Gabetti 57-67.

VALE di più! Recente appartamento, libero, rivalutabilissimo zona corso Lombardia 254. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi: incredibile! 3.390.000, mutuo 7.910.000 Gabetti 57-67.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio angolo via Lombroso, appartamento lussuosissimi vendonsi. Telef. 654-694.

VALSALICE, terreno progetti villette, approvati, strade asfaltate, acqua potabile, vendesi. Telefonare 610-206 ore pasti.

VARAZZE, telefonare 96-761 occasionissima, necessita realizzo vendo appartamento 5 vani 4.500.000, altro 3 vani 4.500.000.

VENDE terreno mq. 2500 Gassino costruzioni progetto approvato 16 camere. Telefonare 990-319.

VENDESI a Chieri costruzione capannone industriale e magazzino mq 850, terreno mq 1900, alloggio custode camere. Telefonare 942-011.

VENDESI appartamento 4 camere più servizi zona Barriera di Milano. Telefonare 252-548 ore negozio.

VENDESI bassi fabbricati, per box, zona libero fine agosto 1970, palazzo Irene corso G. Cesare. Telefonare 727-426 ore pasti.

VENDESI due camere e cucina prezzo mutuo 1.500.000. Via Leinì n. 16.

VENDESI in Gassino Rivalta villa [illegible] Telef. 751-904, 752-659.

VENDESI terreno adiacente Gassino progetto approvato villette. Telefonare 352-595.

VENDESI terreno con bassi capannoni adatti alloggiamento bestiame e magazzini. Telefonare 905-355.

VENDESI terreno corso Francia Regina Margherita, costruibili 350 camere circa. Telefonare 371-756.

VENDESI terreni per villa zona collina Torino. Casella Posta SIP 20127 Milano.

VENDESI villa zona villeggiatura affiliata int. 850 camere le due basi. Telef. 725-071.

VENDESI villette piano rialzato zona [illegible] villaggio Marmolla Brusino. Telef. 902-157, 661-546.

VENDIAMO alloggi ammobiliati, trilocali, magnifica posizione via Castelfidardo 35, via Cappellin 150. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 720-747.

VENDO locale 300 mq, centrale adatto qualsiasi lavorazione. Tel. 655-131.

VENDO terreno progetto approvato per casetta zona Moncalieri. Tel. 690-509.

VENDONSI appartamenti 2-3 camere servizi bella posizione fronte zona alberata mutuo dilazioni fino al 70%, visite cantiere via Oberdan angolo via Duino. Telefonare 617-013.

VIA Asinari angolo via Tenivelli [illegible] appartamenti [illegible] 2-3-4 camere [illegible] doppi servizi. Tel. 555-215.

VIA [illegible] appartamento [illegible] 2 camere salone [illegible] doppi servizi [illegible] 555-215.

VILLA [illegible] Tel. 610-366.

VILLA Castelletto 3 vani [illegible] Tel. 580-955.

VILLA panoramica [illegible] Via Superga [illegible] sette camere, doppi [illegible] Grande bella [illegible] Gabetti 57-67.

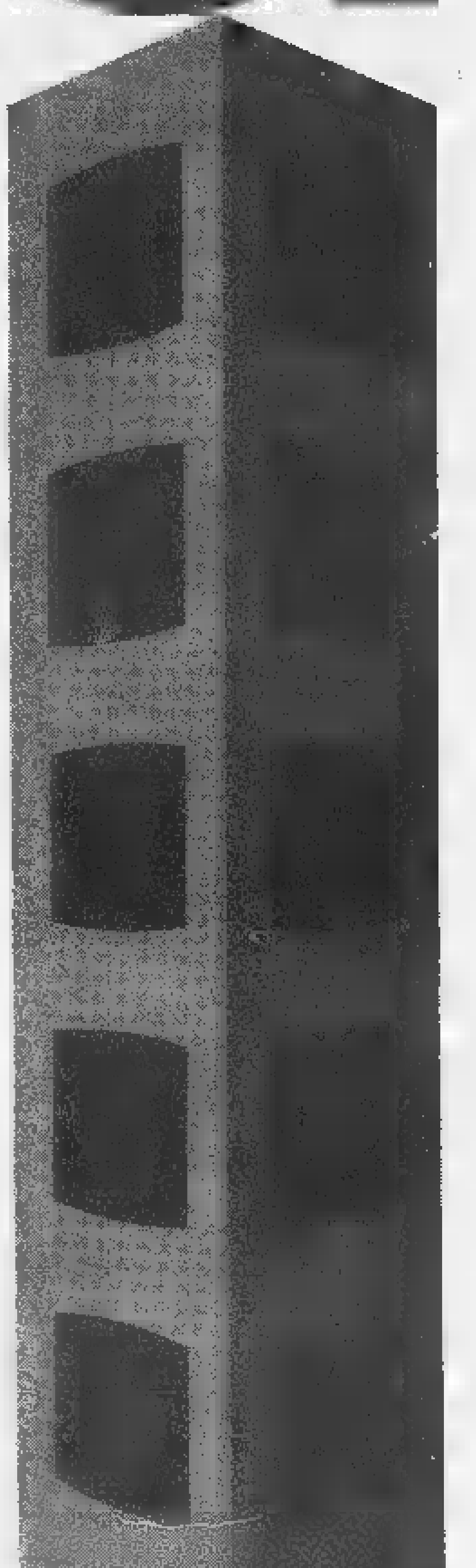
VILLA Rivoli [illegible] servizi [illegible] Telefonare 974-137.

VILLA [illegible] Telefonare [illegible]

VILLETTA [illegible] vende [illegible] Telefonare 787-291.

VILLETTE [illegible] Telefono 552-225.

milioni di donne nel mondo hanno detto SI



a **Vapona**® striscia

perchè?

perchè

È un insetticida solido che veramente elimina mosche ed altri insetti molesti senza toccarli.
La sua azione continuata dura per un'intera stagione.
Di giorno e di notte.

perchè

È un prodotto la cui efficacia è stata provata e riprovata.
È un prodotto Shell con un prestigio che non ha frontiere.
È approvato dalle Autorità Sanitarie di oltre 30 Paesi.

Vapona striscia

È un insetticida solido prodotto e brevettato nel mondo dalla Shell e distribuito in Italia dalla Monteshell.

Vapona striscia

Non contiene e non ha mai contenuto DDT.
Seguire scrupolosamente le norme d'impiego e le avvertenze!

Monteshell Milano

Decreto Reg. Min. San. n. 4745 Licenza Pubbl. n. 2833

ZONA collinare, posizione panoramica, villa padronale, sette vani, servizi, villetta due camere, cucinotta, servizi, rustico otto camere 9000 mq terreno. Prezzo realizzo: 41 milioni 500.000. Gabetti 57-67.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-591.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-538.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio 1-2 camere. Telefonare 769-800.

CERCASI affittare alloggio 3 camere servizi box. Tel. 651-342.

CERCO fine anno 2-3 camere preferibilmente biservizi Zona - Borgo Po. Telefonare 856-400.

CERCO zona Falchera-Madonna Campagna due camere tinello. Telefonare 571-360.

CERCO 1-2 camere, possibilmente servizi, cauzione, telefono. Telefonare 344-161.

DITTA cerca per suoi dipendenti camera tinello servizi. Telef. 293-697.

FAMIGLIA cerca 3 camere servizi Piazza Mirafiori periferia. Tel. 372-429.

LOCALE 800 mq. uso officina cercasi in Torino. Telefonare 631-803.

PER affittare locali industriali ricordate Alfa. Telef. 687-462, massima serietà.

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio qualunque zona Carignano. Telefonare 510-091.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni nuovo stabile. Telefonare 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 25.000, 35.000, 45.000 via Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato anche uso pied-à-terre. Telef. 745-720.

A. SPOSI referenziati affittasi camera tinello tutti servizi. Telefono 745-720.

A. ZONA Bernini affittasi grande salone 4 camere tripli servizi. Telefonare 769-800.

A referenziato ammobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 38. Telefonare 538-594.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere servizi. Meccose. Telefonare 546-439.

AFFITTANSI alloggi a prossimi sposi zona Mirafiori. Telef. 882-963.

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 213-971.

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telef. 366-995.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 vani, servizi, mare Andora. Telefonare 790-492.

AFFITTASI alloggio ufficio centralissimo salone 5 camere cucina doppi servizi soffitta cantina. Via Montecuccoli. Telefonare 541-951.

AFFITTASI alloggio corso Trapani 50 due camere, tinello, servizi 55.000. Tel. 841-914.

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina e tinello, capolinea tram n. 6. Telefonare 790-849.

AFFITTASI alloggio signorile corso V. Emanuele 208, salone, 3 camere, cucina, tinello, tripli servizi. Tel. 755-428.

AFFITTASI alloggio 3 camere, via Frassineto. Tel. 81-484.

AFFITTASI camera singola. Telefonare 795-896.

AFFITTASI in Santena inizio autostrada Torino Piacenza magazzino alloggi. Telefonare 949-553.

AFFITTASI locale uso deposito-magazzino due piani mq 450, zona Mauriziano. Telefonare 352-044 dopo le 19.

AFFITTASI negozio-ufficio fronte nuovo grandioso parcheggio piazza Bodoni. Telefonare 579-001.

AFFITTASI primo ottobre a due persone referenziatissime alloggio due camere cucina servizi. Comodo, via Pifletti 39.

AFFITTASI primo ottobre cinque locali uso ufficio rivolgersi custode portici via Barbaroux 6.

AFFITTASI signorile alloggio due camere salone cucina servizi. Telefonare 779-281.

AFFITTASI tre camere esclusivamente uso ufficio, via Goffredo Casalis 35. Telefonare 489-075.

AFFITTASI villa [illegible] Raffaele Cimeno. Tel. 960.915.

AFFITTASI villetta Moncalieri 3 camere saloncino cucina doppi servizi tennis telefono. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5365 — 10100 Torino».

AFFITTASI zona Stupinigi locale industriale moderna costruzione completa servizi impianti adatto qualsiasi azienda industriale o commerciale coperti mq 1400 terreno annesso mq 1650 progetto approvato copertura mq 900 tutto cintato fronte importante strada provinciale ampi uffici alloggio custode. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5004 — 10100 Torino».

AFFITTASI 50.000 saloncino 2 camere cucinotta zona Teseriera, proprietario. Telef. 755-464.

AFFITTO due locali mq. 24-14 uso negozi o laboratori con retro e servizi. Tel. 701-012.

AGENZIA Rodi 323-121 affitta S. Rita 2 camere tinello 50.000.

ALLOGGI ammobiliati, moderni, tutti servizi, affittasi a referenziati. Casalegno 885-962.

ALLOGGI signorili nuovi 4 camere doppi servizi corso Tassoni 29 affittansi. Tel. 544-435.

ALLOGGIO fronte ospedale, 3 camere, cucinetta, bagno, ascensore, termocentrale, affittasi. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO in villetta Moncalieri Testinero 2 camere cucina garage 45.000. Tel. 674-709.

ALLOGGIO signorile nuovissimo libero subito 3 camere salone con belvedere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina soffitta garage 5° piano zona corso Agnelli affittasi 90.000. Tel. 32-544 ore ufficio.

ALLOGGIO 4 camere cucina zona Bernini affittasi 70.000, Telef. 750-636.

AMMOBILIATO affittasi arredato nuovo camera cucina servizi. Casalegno 885-962.

AMMOBILIATO affittasi libero 1° luglio, zona piazza Adriano alloggio decoroso, comfortevole: camera matrimoniale, salotto, tinello, cucinino, telefono. Lavoro referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 530 — 10100 Torino».

AMMOBILIATO centralissimo bicamere bagno, affitto referenziati, scontato. Telefonare 583-136.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Tel. 897-206 Bolfino.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Montello.

AUTOTRASLOCHI Durio, garanzia, operai fidati, furgoni, prezzi modici. Telefonare 710-398.

CASA padronale tranquilla campagna immediati dintorni Torino ovest parco giardino orto affittasi. Tel. 353-860.

CORSO Sommeiller 26 affittasi signorile alloggio, garage 135.000 mensili rivolgersi Marchi.

IN villetta collinare affitto subito 3 camere servizi garage, giardino, terrazzo. Telefonare 652-703.

LAIGUEGLIA affittasi luglio 100.000 ammobiliato panoramico quattro letti. Telefonare 768-625.

LOCALE 500 mq. circa qualsiasi uso altezza 4 mt. Alfa 687-463.

LOCALI 4000-9000 mq adatti qualsiasi uso altezze 4 metri. Alfa. tel. 687-462.

NEGOZIO corso Giulio Cesare, centralissimo mq. oltre seminterrato affittasi. Studio Furbatto 544-566.

NEGOZIO nuovo pronto settembre portici di complesso residenziale grandissimo parcheggio. Affittasi vuoto, strada Torino 77, Moncalieri.

SUPERGA-Pino panoramicissimo appartamento prestigioso affittasi villa. Telefonare 772-021.

TORINO [illegible] 2 camere, cucina, doppi servizi, decorato 80.000. Telefonare 581-735.

UFFICI in casa signorile, 4 locali, saloni affittansi. Telef. 510-777.

VIA Baltimora, affittansi alloggi nuovi 1-2 camere cucina servizi. Telefonare 347-617.

VILLE caratteristiche Canavese, km 20 Torino, affittansi vendonsi. Telefonare 772-021.

VILLETTA affittasi alloggio signorile, 3 camere, salone, servizi, zona Mirafiori. Telefonare 667-693.

ZONA Borgo Vittoria affittasi sposi alloggetto moderno 25.000. Tel. 853-401.

ZONA corso Grosseto affittansi alloggi signorili 10-11 camere. Tel. 293-845.

ZONA Crimea affittasi appartamento 5 camere tinello doppi servizi, casa signorile. Tel. 566-876, 578-827.

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 vani economico doppi servizi box. Tel. 877-011, 883-078.

ZONA Mirafiori affittasi alloggetto modernissimo per sposi. Telef. 855-401.

ZONA Parella casa 2 piani affittasi alloggio 4 camere cucina servizi al [illegible] Telefono 775-178.

ZONA S. Paolo affittasi sposi camera tinello modernissimo. Telef. 853-401.

ZONA Stadio affittasi 5 camere doppi servizi libera luglio, via Priocca 14. Telefonare 499-277.

⑦ Locali villeggiatura

A. ALLOGGETTO [illegible] 20.000 [illegible] Telefono 951-101.

AFFITTASI alloggetto [illegible] settembre [illegible] Telefonare 678.500 dalle 10-14.

A Borghetto sul mare vendiamo alloggi. Borghettina. Telefono 0182/90-021.

A Ceriale, affittasi camere cucina ammobiliate per stagione. Telef. 785-993.

A Loano fronte mare affittasi luglio, alloggi. Telefonare Torino 730-485.

AFFITTASI alloggio Loano intera mese luglio. Telefonare 890-004 negl.

AFFITTASI Bielfese alloggio ammobiliato periodo estivo. Telefono 389-076.

AFFITTASI luglio splendido appartamento arredato modernissimo. Borgomose Sottomarina (Chioggia). Telefonare Torino 690-176 mattino, 855-051 pomeriggio.

ANDORA spiaggia affittasi due camere e servizi luglio e successivi. Telefonare 396-303 Torino.

ATTICO sul mare Adriatico 8 letti vendo oppure affitto stagionalmente. Telefonare 580-843.

BARDONECCHIA affittasi alloggi due tre camere servizi modernissimi cinque sei letti, prezzi modici. Telefonare 544-963.

BARDONECCHIA affittasi luglio agosto alloggio 3 persone. Telef. 737-523.

BARDONECCHIA via Genova 18 p. II affittasi 2 camere salone servizi, comodità 6 letti. Telefonare 683-793.

BORDIGHERA affittasi luglio-settembre 4 letti centralissimi. Telef. 556-027.

BORDIGHERA affitto camera ammobiliata con uso cucina. Telef. 494-327.

CELLE Ligure, Sanda 103 (Staffeta), telefono 98-5411 vendonsi appartamenti; 1000 metri paese. (Cavalero).

COSTA Azzurra affittasi luglio villa dieci letti quattro bagni terrazzi giardino 350.000. Telefonare 595-472.

IMPERIA affittasi estate casetta modestamente ammobiliata, vicinissima mare. Scrivere: Pierre, posto, Pietrabruna, tel. 0183-39.900.

LOANO Borghetto affittasi alloggi ammobiliati e vuoti. Telefonare Torino 774-539 ore 9-12, 15-19.

LOANO Lungomare 162 Impresa Carpeno 019/669-800 vende magnifiche posizioni prezzi convenientissimi facilitazioni pagamento.

OSPEDALETTI affittasi agosto appartamentino, Mutso, via Cassini 87, Telefoni 591-693, 990-018.

PRIVATO vende bellissimo appartamento panoramico mq. 120 giardino box riscaldamento 5 minuti spiaggia. Torre del Mare (Savona). Telefonare ore pasti 430-594.

VENDESI alloggi bellissima posizione completamente arredati mare e montagna. Telefonare 323-806 ore ufficio.

VERSILIA affittasi appartamento nuovo, matrimoniali servizi periodi brevi. Telefonare 597-225.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO pensione Giglio, corso Dante, vico Grandro, telef. 42-653, prenotazioni luglio-agosto.

ALASSIO Villa Alexis, Magelli 14, telefono 40-801 ospita famiglie e studenti. Prezzi modici. Interpellateci.

ALBERGO Canasta. Viserba. Telefono 0541/38-112, vicinissimo mare, trattamento ottimo, bassa 1400 luglio 1900.

BELLARIVA Rimini hotel Emilioni. Telefono 0541/32-036, vicinissimo mare, bassa 1800 media 2100.

BELLARIVA Rimini. Pensione Iliade, gestione propria, zona tranquilla; bassa 1800, alta 2600. Telefono 0541/33-379.

CASTELNUOVO Nigra alt. 850, albergo Villaross ottima cucina casalinga, prezzi modici. Tel. 69-44.

CATTOLICA, hotel delle Nazioni, telefono 63-334. Al mare, 60 camere doccia, W. C., ascensore, parcheggio, cabine mare, menù a scelta. Giugno e settembre 2200, 5 luglio-22 agosto 3400, 23-30 agosto 2600.

CATTOLICA, Hotel Hamilton, viale Turismo, tel. 61-735. Vicinissimo mare. Modernissimo. Camere con doccia, balcone. Cucina veramente ottima, abbondante. Fino 10 luglio 2300, alta stagione.

CATTOLICA hotel Imperiale. Telefono 63-414. Prospiciente mare. Piscina. Tutte camere doccia, servizi, balcone. Giugno-settembre 2500, 1-18 luglio e 23-30 agosto 3400. Alta 4200. Menù a scelta.

CATTOLICA hotel Tritone, telefono 63-149, direttamente spiaggia. Giugno-settembre 2700, 1-18 luglio e 23-31 agosto 3500. Tutte camere doccia, servizi.

CATTOLICA Pensione Puppi, vicinissima al mare, camere con doccia Wc e balcone, cucina accurata. Buone condizioni giugno luglio. Telefonare 61-805.

CAVI Genova Hotel Tirreno - Nuova costruzione 50 camere con bagno. Accettiamo prenotazioni. Via Comio 41, Telefonare 30-129.

CESENATICO Palace Hotel, telefono 82-336, il migliore al mare, offerte eccezionalmente concorrenziali.

COSTADORO hotel, Rimini, telefono 0541/24-331, fronte mare, bassa da 2000, bimbo seconda gratis con genitori.

HOTEL Helvetia Parco. Viserbella, telefono 38-287. Incantevole sul mare. Bassa 2000.

HOTEL Mordini. Valverde Cesenatico, Telefono 0547/86-412 nuovissimo, vicinissimo mare, trattamento ottimo, tutte camere bagno balcone telefono. Ascensore. Prezzi modici.

HOTEL Smeraldo Cesenatico Valverde. Inaugurato giugno 1970. Primordine, 60 camere, doccia, wc., balcone, telefono, aria condizionata. Restaurant. Bar, Ascensore. Garage. Prezzi convenienti. Interpellateci. Telefono 86-400.

GABICCE Mare, hotel Excelsior, telefono 61-789, direttamente mare, camere servizi, ascensore, parcheggio, convenientissimo. Interpellateci.

IGEA Marina, hotel Sirenet, telefono 49-136, fronte mare, modernissimo, preventivi famiglie assoluta concorrenza.

PIETRALIGURE, soggiorno Marchetti, via Genova 3, telefono 67-110. La migliore, 2700-3200 compreso cabina.

RICCIONE pensione Annabella, viale Tito Speri 54, vicina al mare.

RIMINI Hotel Montreal, tel. 29-411, 30 metri mare. Camere servizi, telefono. Disponibilità giugno-luglio-agosto-settembre.

RIMINI pensione Dalia, via Manzoni, 30 metri mare, Luglio 2300. Telefono 32-304.

RIMINI pensione Giuliana vicinissima mare. Trattamento familiare giardino, Luglio 2500. Telefono 22-838.

RIMINI pensione Moroni. Telefono 0541/26-670. Giardino, autoparcheggio, vicinissima mare. Bassa 1800-2000.

RIMINI Pensione Smeraldo. Tel. 26-153. Bassa 2000 alta 3000 complessive.

RIMINI Sangiuliano Pensione Arlesiana. Tel. 27-341. Direttamente mare. Ottimo trattamento. Giugno-luglio 2000. Acconti modici.

SANREMO, Tel. 86707 « Pensione Maspara », tranquillissima, tutti comfort, ultra 3300.

SPOTORNO, pensionato familiare, Educatorio della Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità 27-8/15-9. Rivolgersi telefonando corso Trento 13. Torino. Telef. 583-491.

VARAZZE, soggiorno La Lanterna, telefono 97-309. Fronte mare confortevole. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Deluge, telefono 0541/38-506. Giugno 1800 luglio 2700. Prenotateci.

VISERBA, Pensione tra i pini, telefono 0541-38151, vicinissima mare, bassa 1700-1800. Richiedete listino.

VISERBA Pensione Nadia, tel. 38541 vicinissima mare. Giugno-settembre 1600 - luglio 2100.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sein scuola estetica moderna via Barbaroux 2 Torino. Telefono 555-335 continuano iscrizioni ai corsi estetica visi corpo manicure pedicure. Consulenza medica.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arletn. estetica, visi, manicure, maquillage. Istituto Elna Raineri, corso Matteotti 31. Telefono 516-678.

⑩ Lezioni - Traduzioni

LEZIONI individuali italiano, latino, greco, matematica, francese, inglese, preparazione esami settembre. Telefonare 655-996.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

BELLA ammobiliata a singolo impiegato uso cucina. Telef. 768-452.

CROCETTA matrimoniale, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Mennie, via Verrazzano 35.

⑫ Domande impiego

A. RAGIONIERE trentaquattrenne, conoscenza triennale uffici, cerca miglioramento. Scrivere: «Elas-Kompass» Pubblicità 6215 — 10100 Torino».

CAPO ufficio tecnico esperienza ventennale macchine utensili. Scrivere: «Elas-Kompass» Pubblicità 5008 — 10100 Torino».

CERCO impiego direttivo pre la piccola, media azienda meccanica purché ambiente moderno democratico per svolgere vero spirito di collaborazione. Scrivere: «Elas-Kompass» Pubblicità 590 — 10100 Torino».

COME capo centrale termica, necessitante direttore di macchine della Marina mercantile, trentaduenne. Scrivere: «Elas-Kompass» Pubblicità 5206 — 10100 Torino».

DISEGNATORE [illegible] macchine speciali e attrezzature [illegible] Scrivere: «Elas-Kompass» Pubblicità 5095 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 17)

ANALISI

Gl'inglesi e il Mec

(Martedì a Lussemburgo si aprono le trattative per un'Europa allargata)

Bruxelles, giugno.

Martedì prossimo, a Lussemburgo, si apriranno ufficialmente le trattative per l'ingresso della Gran Bretagna, della Danimarca, della Norvegia e dell'Irlanda nel Mercato Comune. La cerimonia, a cui parteciperanno, insieme coi ministri degli Esteri dei quattro Paesi, quelli dei «Sei», avrà carattere essenzialmente simbolico. Essa suggellerà la fine della lunga anticamera britannica dopo il veto francese del gennaio 1963 e testimonierà la volontà di passare dalla «piccola» alla «grande Europa». Le trattative vere e proprie incomineranno il 1° luglio con la Gran Bretagna, il 21 settembre con l'Irlanda e il giorno successivo con la Danimarca e la Norvegia.

E' un momento storico. Dalle rovine dell'ultima guerra, potrebbe finalmente sorgere l'unità europea preconizzata da Churchill, Schuman e De Gasperi. I margini dei pentimenti di un anacronismo di un «dispotico» De Gaulle oggi ridotti: trova giustificazione la cautela, ma non lo scetticismo. Pensiamo — scrive l'*Economist* — che forse entro vent'anni saremo la seconda potenza mondiale, dietro l'America e davanti alla Russia.

E' una visione inebriante, che mal si concilia con gli ostacoli e le rivalità attuali, ma non per questo meno vera. L'allargamento della Comunità è sentito soprattutto come adesione della Gran Bretagna, con le «appendici» della Danimarca, della Norvegia e dell'Irlanda, legate ad essa da rapporti non solo commerciali. Non è esatto. La scelta è più ampia e responsabile. Si cerca un ordine nuovo. Altri in parte. La Comunità «s'apre» anche ad altri stati dell'Efta. Un incontro ministeriale con la Svezia, la Svizzera, l'Austria e la Finlandia, le nazioni neutrali dell'Europa, è in programma per l'autunno prossimo a Bruxelles.

E' esatto invece che nelle trattative con la Gran Bretagna si riassumono i quesiti fondamentali del vecchio continente. Essi sono di due ordini, tecnici e politici. Essi sono immediati: l'agricoltura, il periodo di transizione, la Ceca, l'Euratom, il Commonwealth, le istituzioni. I secondi sono più lontani, ma determinanti: le politiche sociale ed industriale, l'unione economico-monetaria, le sovranazionalità. Negli ultimi decenni, ragioni storiche ed insieme contingenti hanno portato la Gran Bretagna verso soluzioni differenti da quelle del resto dell'Europa. Perciò la convergenza non è facile.

A differenza dei negoziati del '61-'63, questi sono stati preceduti dalla elaborazione di una «strategia congiunta» da parte dei «Sei». Eccettuato l'Euratom, dove la Francia chiede privilegi in nome della *force de frappe*, sui quesiti tecnici l'accordo comunitario è completo. La Gran Bretagna dovrebbe abolire le sue tariffe doganali e adottare quelle esterne del Mec; abbandonare il sistema di sovvenzione dell'agricoltura per quello degli alti prezzi dei prodotti agricoli; dividere la *British Steel Corporation* in modo da rispettare gli orientamenti della Cee; distinguere tra i paesi asiatici e quelli africani del Commonwealth... Tutto in un periodo di transizione di 5-7 anni.

Sui quesiti politici, i «Sei» hanno raggiunto un'intesa precisa. L'unico punto fermo è la loro decisione, nel settore monetario, di mantenere inalterati i tassi di cambio, in contrasto con le riforme sostenute dagli anglo-americani. Altrimenti, ciascuno sembra seguire i propri interessi. La Francia, in particolare, insiste nell'escludere dal meccanismo decisionale la Gran Bretagna, fino alla sua integrazione, anche se entrasse nel Mec nel giro di due anni, come maggioranza auspica.

Nell'attuale momento internazionale, queste incertezze politiche accentuano l'importanza delle trattative. Nei prossimi due anni, non si deciderà soltanto il distacco dall'Europa a sei all'Europa a dieci. Si deciderà innanzitutto se l'Europa dovrà essere o no un forte blocco unitario. Ancora una volta, molto dipenderà dalla Francia. V'è chi sospetta ch'essa miri ad una specie di diarchia con la Gran Bretagna, sotto l'egida nucleare comune. Ma i paesi europei sono abbastanza equilibrati, e lo è l'America, per impedire che la Comunità europea diventi fonte di discordie anziché di coesione nel mondo occidentale.

Ennio Caretto

Giornata di fuoco sui fronti del Medio Oriente

Truppe israeliane entrano in Siria Sette ore di battaglia, duelli aerei

Tel Aviv dichiara che i reparti si sono ritirati, Damasco annuncia una vittoriosa controffensiva nel Golan e la distruzione di sette «jets» nemici - Massicce incursioni egiziane sul Canale

Tel Aviv, 26 giugno.

Infuria la battaglia sui due fronti: l'aviazione egiziana lancia bombe su postazioni nemiche nel settore meridionale del Canale di Suez, unità israeliane oltrepassano la linea del cessate il fuoco e invadono per sette ore il territorio siriano, impegnando in aspri confronti le truppe di Damasco.

I caccia e la contraerea siriana, è stato annunciato nella capitale araba, hanno abbattuto sei jets con la stella di Davide, mentre le forze di terra contrastavano l'avanzata dei mezzi blindati israeliani. I portavoce di Damasco dichiarano che le perdite degli attaccanti sono notevoli e che gl'invasori non sono riusciti a penetrare in territorio siriano, anzi avrebbero cercato di recuperare i propri carri armati in fiamme, oltre la linea del cessate il fuoco.

Un portavoce di Tel Aviv ha dichiarato che l'unità israeliana che ha oggi attaccato posizioni siriane lungo la linea del fronte nella zona delle colline di Golan è tornata in serata nelle linee israeliane; la ritirata è avvenuta con la copertura dell'artiglieria e dell'aviazione. Gli israeliani hanno annunciato d'aver fatto trenta prigionieri.

Un portavoce militare siriano ha annunciato che in seguito al contrattacco, le forze siriane hanno sfondato le linee israeliane sulle alture del Golan. Il portavoce ha aggiunto che alle 18 le forze siriane occupavano le posizioni israeliane Jisr Al-Ragad, Al-Hourriya e Al-Hamidiya, dopo aver impegnato combattimenti corpo a corpo con le guarnigioni nemiche, mentre la controffensiva procedeva verso sud.

E' stato il terzo giorno di combattimento, il più violento da quando gli israeliani occuparono parte della Siria nella guerra dei sei giorni. I siriani hanno annunciato questo pomeriggio che «un aereo israeliano del tipo Skyhawk è stato abbattuto dalla contraerea ed è caduto in fiamme in territorio siriano». Il numero dei caccia israeliani persi nel confronto aereo sale così a sette. Il cielo siriano è sempre più rovente: gli apparecchi si incrociavano, si inseguivano, si colpivano, precipitavano in fiamme.

Le forze di terra si sono scontrate ripetutamente: «Violenti confronti continuano su posizioni avanzate», dichiarava Damasco, «gli israeliani hanno lanciato le loro unità blindate, le nostre forze rispondono fuoco con il fuoco».

Le versioni, ovviamente, non concordano. Un portavoce militare israeliano ha fatto sapere che stamane, nel corso dei duri combattimenti, sono stati abbattuti due Mig 21 siriani, mentre è precipitato un caccia d'Israele. Il duello s'è iniziato questa mattina alle 9,50 quando i jets israeliani stavano attaccando obiettivi militari della Siria. Il pilota israeliano dell'aereo colpito è riuscito a salvarsi gettandosi con il paracadute, in territorio nemico. Il comando aereo di Israele ha diramato un comunicato nel quale si afferma che la versione di Damasco, secondo la quale sarebbero stati abbattuti sette caccia degli invasori, non può che essere considerata «una fantasia».

I jets israeliani hanno spanciato bombe su basi militari attorno alla capitale siriana e Tel Aviv precisa che la postazione colpita si chiama Kantara, 15 chilometri a sud-ovest di Damasco. Gli esplosivi sono caduti anche a Fijen, poco distante da Sumeida.

L'attacco israeliano è la rappresaglia contro «l'atto di aggressione siriano» compiuto nelle alture di Golan, zona occupata dagli israeliani tre anni fa. I carri armati siriani hanno oltrepassato mercoledì scorso la linea del cessate il fuoco scontrandosi aspramente con le forze d'Israele. I siriani vantano l'incursione, nei primi due giorni di combattimento, di duecento e più israeliani. Questi affermano invece che le cifre sono esagerate: due soli morti e quindici feriti, dicono, non duecento.

Sul fronte occidentale, i egiziani si sono alzati in volo stamane ed hanno bombardato postazioni israeliane nel settore meridionale del Canale di Suez. Secondo un portavoce militare del Cairo, i bombardieri della Rau hanno spanciato bombe nella regione di Lissan, Port Tewfik e El Chati. «L'aviazione egiziana — dice il Cairo — ha colpito gli obiettivi con tiri diretti e tutti gli apparecchi hanno riguadagnato le loro basi senza perdite». Circa la resistenza degli israeliani il comunicato precisa che «né l'aviazione né contraerea ebraiche sono intervenute nel corso di questo bombardamento».

Israele ha compiuto, sempre nella mattinata, raids contro postazioni della Rau, colpendo le regioni di El Kantara, Chaloufa, Genefa e Suez. (Ansa - Upi)

Il discorso di Fanfani per le celebrazioni dell'Onu

San Francisco, 26 giugno.

Il sen. Amintore Fanfani, presidente del Senato italiano, ha tenuto oggi un discorso in occasione delle celebrazioni per il XXV anniversario della fondazione delle Nazioni Unite.

Dopo aver constatato la persistenza di conflitti internazionali, dello squilibrio tra paesi progrediti e paesi sottosviluppati e della minaccia che spesso il progresso tecnologico rappresenta per l'equilibrio della natura, Fanfani ha sottolineato la necessità di un rinnovamento per le Nazioni Unite, che devono prendere l'iniziativa di un'azione globale. Azione che può e deve articolarsi in una triplice strategia: quella per la pace, quella per lo sviluppo e quella per la sopravvivenza dell'umanità. *(Ansa)*

Vendeva "La cause du peuple,,

Sartre fermato a Parigi con una ventina di maoisti

Era con lui Simone de Beauvoir - Rilasciati dopo due ore - «Continuerò a vendere il giornale» ha detto il filosofo

Jean-Paul Sartre (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 giugno.

Dopo l'arresto, avvenuto ieri sera, del capo maoista Alain Geismar, oggi la polizia ha fermato Jean-Paul Sartre e Simone De Beauvoir, insieme ad una ventina di amici, mentre distribuivano sui «Grand boulevards» il settimanale «La Cause du Peuple», del movimento «Gauche prolétarienne» sciolto il 27 maggio scorso.

Sartre assunse la direzione de *La cause du peuple* — che è sistematicamente sequestrato — per sfidare il governo: poiché i suoi due predecessori erano stati arrestati e condannati, bisognava arrestare e condannare anche lui. Convinto che il governo non ne avrebbe avuto il coraggio, il filosofo voleva dimostrare che la giustizia ha due pesi e due misure.

Oggi il suo fermo viene considerato un avvertimento. Sartre e la sua compagna, circondati da una ventina di amici tra cui l'attore Samy Frey ed i cineasti Alexandre Astruc e Louis Malle, distribuivano *La cause du peuple* quando gli agenti intervenuti, hanno fatto salire una ventina di persone sul carrozzone della polizia e le hanno condotte al commissariato.

Non c'è stata violenza. Sartre si è giustificato affermando: *«Distribuisco un giornale che non è vietato e non ha nulla di illecito»*. Dopo un paio d'ore, i fermati sono stati rimessi in libertà. Il filosofo ha dichiarato: *«Se necessario, ricominceremo a vendere* La cause du peuple *nelle strade, ma non posso dire ciò che faremo, né come»*. Un agente ha poi precisato che Simone De Beauvoir sembrava molto più turbata del compagno.

Non è ancora quale seguito verrà dato alla faccenda. I magistrati della Corte di Sicurezza dello Stato hanno la possibilità di accusare Sartre di «mantenimento o ricostituzione» della disciolta *Gauche prolétarienne*, reato per il quale la legge prevede fino a due anni di prigione e 18.000 franchi di ammenda. **l. m.**

Nati quattro gemelli a donna belga

Bruxelles, 26 giugno.

Una giovane donna belga ha dato alla luce quattro gemelli. I neonati pesano in media due chili ciascuno. La donna, Monique Humblet, e i neonati godono buona salute. Il parto è avvenuto con taglio cesareo. *(Ansa)*

È deputata ai Comuni, ma non ha l'immunità

Bernadette, la suffragetta dell'Irlanda sconterà 6 mesi di carcere per terrorismo

Durante l'insurrezione dei cattolici a Londonderry, fu vista lanciare bombe «Molotov» - Il suo appello ai Lords è stato respinto - L'ultima speranza è la «remissione di pena», che solo la regina può decidere

Bernadette Devlin (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 giugno.

Le porte del carcere femminile di Armagh stanno per chiudersi alle spalle di Bernadette Devlin. Si attende solo che sia emesso il mandato di cattura. La Corte d'Appello dell'Irlanda del Nord, oggi, è stata inflessibile: la ventitreenne deputata per il Mid-Ulster deve scontare sei mesi di prigione per la parte avuta nell'insurrezione dei cattolici del quartiere di Bogside, Londonderry, lo scorso agosto. La richiesta d'appello presentata dal suo avvocato, sir Dingle Foot, è stata respinta.

Bernadette, impavida e ribelle come sempre, è stata colta solo da 50 sostenitori alle soglie del Tribunale. La folla esaltata dalle barricate dell'estate scorsa, quella che nel nome del Dio cattolico e dei diritti civili aveva fatto di un'eroina, altrove, impegnata nelle faccende di tutti i giorni.

Deputata a ventun anni a Westminster, sull'onda calda ed entusiasmante della contestazione ad antiche oppressioni protestanti, Bernadette aveva incarnato il sogno di rivincita delle masse cattoliche e l'aspirazione ad una Irlanda unita. Sperava ancora nel verdetto definitivo dei Lords. Quiete della camera dai banchi rossi di Westminster, i *law lords*, Corte suprema d'Appello per il Regno Unito in materie penali e civili, forse sarebbe stata attutita anche la rivalsa di una legge, che non ammette deroghe o eccezioni.

I giudici hanno respinto la sua domanda d'appello, perché non sufficientemente motivata in diritto. *«Non posso fare più nulla: andrò in galera»*: questo il primo amaro commento della Devlin, separata dai suoi elettori e dalle sue battaglie politiche e sociali. Resterà deputata, ma non si sa ancora se presterà giuramento alla sovrana, lunedì prossimo, con i suoi 629 colleghi. Il seggio a Westminster non le sarà tolto. I deputati non godono nel Regno Unito dell'immunità parlamentare.

Il carcere di Armagh è piccolo. Vi alloggiano solo dodici detenute, colpevoli di reati comuni, il furto in un supermercato o la truffa. Bernadette ha un'ultima speranza: un *free pardon*, cioè una remissione della pena, che solo la regina Elisabetta può concedere, su richiesta del ministro per l'Interno.

Bernadette, dopo l'inappellabile sentenza, ha detto: *«Non chiedo scusa per ciò che ho fatto. Lo rifarei, se fosse necessario e credo che sia stato necessario. I prossimi sei mesi sono molto importanti per l'Irlanda del Nord» «non è un fatto positivo che io li cominci in prigione».*

Il suo avvocato aveva detto: *«La Devlin era solo impegnata nella protezione dei sudditi di Sua Maestà»*. Il giudice gli aveva replicato: *«Anche gettando bottiglie di benzina?»*. Su questo punto si è infranto il coraggioso impulso di Bernadette Devlin. **v.**

Tumulti in Irlanda per la Devlin in carcere

Londra, 26 giugno.

Violenti scontri fra giovani e polizia sono avvenuti questa sera nell'Ulster poco dopo l'arresto della giovane deputata irlandese Bernadette Devlin. Molti i feriti.

Appresa la notizia dell'arresto, duecento giovani hanno affrontato i soldati che presidiavano la zona lanciando contro di essi pietre e bottiglie. I soldati che non erano armati hanno cercato di ripararsi con gli speciali scudi in dotazione dalla fitta sassaiola. Successivamente sono state lanciate bombe lacrimogene e i giovani hanno eretto una barricata. (Ap)

JAL: quattro vie per Tokyo

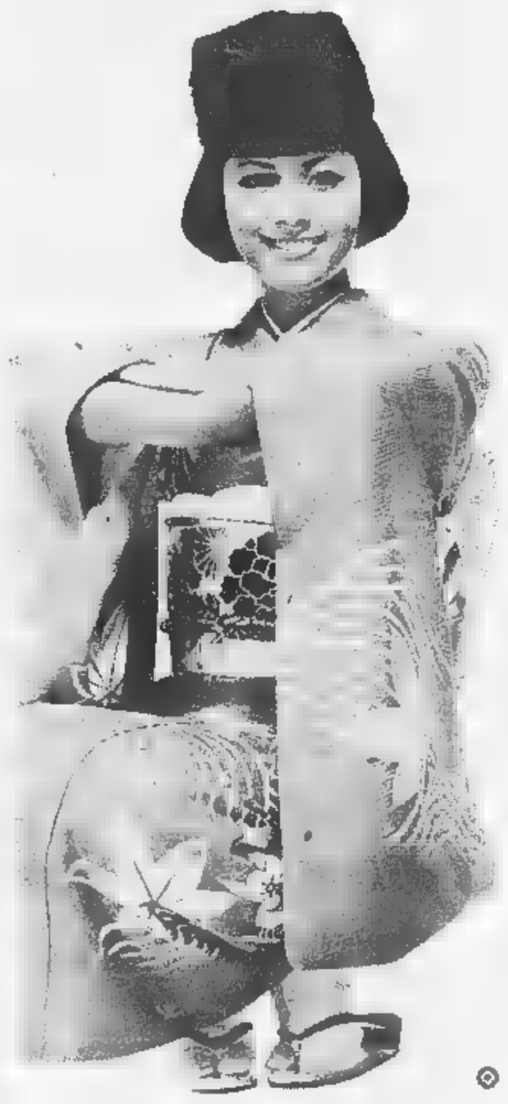
(ora anche via Mosca)

Venti voli JAL ogni settimana dall'Europa al Giappone, quattro rotte fra cui scegliere la vostra: questo vi offre la JAPAN AIR LINES. Un viaggio che può essere uno spettacolo con quattro volti diversi. Scegliete quello che più vi piace: la rapida Rotta Polare,* la favolosa "Via della Seta"* attraverso l'India e il Sud Est Asiatico, la rotta Nord Atlantico e Stati Uniti, ed ora la rotta più veloce: via Mosca.

Su queste, come su tutte le rotte JAL, una cosa non cambia: la tradizionale ospitalità giapponese che vi accoglie e vi assiste per tutto il viaggio.

JAPAN AIR LINES
vettore ufficiale dell'EXPO '70

Roma: Via Barberini 45 telefono 4755041/4755141
Milano: Via A. Albricci 10 telefono 877795/808814/808896



* In pool con Air France, Aerolinee Lufthansa

Aereo inglese colpito da un caccia tedesco

Nella Manica, con una cannonata - I giornali di Bonn scrivono: «La grande rivincita ci è riuscita»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 giugno.

Venticinque anni dopo la fine della guerra una nave tedesca ha centrato in pieno con una cannonata una nave inglese. I giornali scrivono scherzosamente: *«La grande rivincita ci è riuscita»*. L'incidente, che ha causato due feriti, è accaduto notti fa nel Canale della Manica, dove si svolgevano manovre combinate della Nato.

Il cacciatorpediniere tedesco *Schleswig Holstein* (4330 tonnellate, 282 membri dell'equipaggio), all'altezza di Portland ha brandeggiato i cannoni. Obiettivo era un bersaglio trascinato dal rimorchiatore della marina inglese *Sea Giant* di 1200 tonnellate, attaccato a un cavo d'acciaio lungo duemila metri. Quando la centrale elettronica ha fornito i dati, è venuto l'ordine di fuoco. E subito, al primo tiro, i tedeschi hanno fatto centro. Ma anziché colpire il bersaglio, hanno colpito in pieno il rimorchiatore: il loro proiettile da 100 millimetri, riempito di cemento, è caduto sulla coperta e l'ha sfondata. Due uomini, il macchinista Samson e il fuochista Mahoney, sono rimasti feriti, l'uno con una gamba fratturata, l'altro ustionato dalla propria caldaia.

La Marina di Sua Maestà britannica e la Marina federale tedesca hanno aperto inchieste per accertare le responsabilità. Finora non sono state chiarite: secondo gli inglesi i tedeschi avrebbero confuso il bersaglio col rimorchiatore, secondo i tedeschi il cervello elettronico della direzione di tiro (governata a metà dai tedeschi e da inglesi) avrebbe fornito dati sbagliati. **t. a.**

Aereo colombiano dirottato a Cuba (è la seconda volta)

Bogotà, 26 giugno.

La compagnia aerea colombiana *Avianca* ha annunciato che un «Boeing 727» in volo tra Cucuta e Bogotà è stato dirottato a Cuba.

L'aereo ha a bordo 91 passeggeri. Particolare degno di nota: è la seconda volta che questo aereo viene dirottato su Cuba e con lo stesso equipaggio della prima volta. Un gruppo di uomini armati sono entrati in azione poco dopo il decollo da Cucuta, al confine venezolano. A Bogotà l'aereo ha fatto rifornimento. *(Ansa - Upi)*

Come i giornali sovietici narrano un atroce delitto

Pochi particolari di cronaca e minuziose indagini sociologiche - «Le cause della criminalità - scrive *Trud* - sono il teppismo e l'alcolismo. Vanno combattuti»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 26 giugno.

Jurij Semenov, operaio diciottenne, litiga violentemente con il padre, si barrica in casa e, con due fucili da caccia, spara sui passanti: due persone muoiono, altre rimangono ferite.

Trud, il giornale dei sindacati, dopo aver riferito in poche righe l'episodio, accaduto in aprile a Sverdlovsk, pubblica un lungo commento di M. Kovalev, esperto di criminologia. Per i giornali sovietici, la cronaca nera non è notizia: essi pubblicano ogni tanto racconti «postumi», asettici, che antepongono i fini moralistici alla descrizione dei particolari.

L'episodio di Sverdlovsk è esemplare: *Trud* indica solo genericamente la data del fatto, non dice se Semenov è stato arrestato e ignora l'identità delle vittime. Ma il giornale trae dal delitto uno spunto per sottoporre alla meditazione dei lettori un negativo modello sociologico, le cui componenti sono la vodka, il teppismo, la scarsa educazione di certa gioventù, le «famiglie difficili». *Trud* non trascura la polemica ideologica: *«Il delitto di Sverdlovsk — scrive — è assolutamente privo di ragioni sociali»*, in quanto nella società socialista *«non esistono ragioni sociali di delinquenza»*, mentre in quella *«borghese»* il delitto *«è un fatto abituale»*.

Il «caso Semenov» viene analizzato dal giornale secondo un rituale scientifico: l'indagine familiare, i dati caratteriologici del soggetto, le amicizie, le abitudini. Semenov è un individuo apparentemente normale, anzi *«un tipo piuttosto banale»*, non è un gangster, non ha subito i perniciosi influssi delle società occidentali, in quanto *«non era solito vedere film occidentali»*.

Allora, le molle che hanno spinto ad uccidere di altra natura, in ordine crescente: teppismo, vita familiare difficile, alcolismo. *«Come dimostrano le statistiche — scrive il criminologo Kovalev — nella struttura della delinquenza in Urss, uno dei primi posti tocca ai teppisti e una gran parte degli omicidi viene commessa appunto per ragioni teppistiche. Il Semenov assassinato è nato dal Semenov teppista: nulla lo unì; fu così, egli era stato certe volte perdonato dalla polizia»*.

Il fattore familiare è una altra componente importante dell'inclinazione criminale di Semenov: *«I teppisti odiosi sono per lo più dalle cosiddette famiglie "difficili" e Semenov non era un'eccezione: abbandonato dalla madre fin da bambino, egli viveva con il padre ubriacone, che lo trattava con crudeltà. Anche il giorno del delitto, il figlio impugnò il fucile dopo un ennesimo schiaffo ricevuto dal padre»*. Infine, l'alcool, piaga incurabile e sempre più estesa della società, spesso lamentata dai giornali sovietici. *«L'ultima e più forte molla, che ha premuto il grilletto, è l'alcolismo. Anche qui la statistica è eloquente: il 90 per cento di tutti gli atti di teppismo e il 70 per cento degli omicidi sono commessi sotto l'effetto dell'alcool. E quella sera di aprile, padre e figlio erano ubriachi»*.

Spogliato della cruda immediatezza della cronaca, il delitto di Sverdlovsk diventa un'allegorica favoletta morale: il criminologo Kovalev detta il suo insegnamento sociale, che è anche un monito alla giustizia affinché sia più severa: *«La morale del caso — scrive — è semplice ed istruttiva. La lotta al teppismo e all'alcolismo, intensificata negli ultimi tempi, deve assumere forme più energiche... Abbiamo riesaminato i precedenti penali di Semenov e non abbiamo trovato una giustificazione per l'archiviazione del caso. Eppure per tre volte le pratiche sono state archiviate. E' con superficialità»*.

«Questa non è solidarietà o disciplina del criminale — conclude il giornale — ma assolutamente rimane fale in qualunque circostanza e non sfuggirà alla severa pena della legge. Ci proponiamo soltanto di mostrare come il male grande nasce dal piccolo e che il compito della società è di non lasciarlo crescere».

Paolo Garimberti

Alla festa di Brandt, niente dc

Il Cancelliere non ha invitato nessuno dei capi dell'opposizione

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 giugno.

Il cancelliere tedesco Willy Brandt darà domani sera nel giardino di palazzo Schaumburg una grande festa popolare, come nelle tradizioni delle case principesche del Medio Evo. Sono invitate 1500 persone appartenenti a tutte le categorie sociali della Germania: ministri e postini, artisti e sportivi, dattilografe e industriali. La frutivendola del Cancelliere e gli operai che costruiscono la sotterranea di Bonn, studenti e poliziotti. Bandito è lo *smoking* e l'abito lungo; ognuno andrà vestito come vorrà, al posto del caviale vi saranno polpette e salsicce, invece dello spumante verranno distribuiti boccali di birra, il *cutter* sarà sopplantato da musica *pop*.

Alla vigilia della festa, durante la quale *«non si potrà, non si oserà»* ballare, un'ondata di malumore e di proteste si è diffusa a Bonn. Offesa è la Cancelleria perché gli ospiti più attesi — i giocatori della Nazionale di calcio vedice dal Messico — hanno tutti rifiutato l'invito governativo, essendo *«impegnati altrove»*. Offesi sono gli uomini politici dell'opposizione democristiana: gli ex cancellieri Kiesinger ed Erhard, il capo dei cristiano sociali Strauss, il capo del gruppo parlamentare democristiano Barzel. Non sono stati invitati. Ufficialmente è stato dichiarato che *«ci si è dimenticati di invitarli»*. L'unico democristiano invitato, il presidente del Parlamento Von Hassel, ha rifiutato. **t. a.**

Una donna ammalata si dà fuoco a Monaco

Bonn, 26 giugno.

Una donna di 56 anni, affetta da incurabile malattia, si è cosparsa di benzina dandosi poi fuoco nella cantina della propria abitazione, a Monaco di Baviera. La polizia, avvertita da una vicina di casa della donna, che aveva assistito inorridita al rogo senza poter intervenire, ha trovato accanto al cadavere, ormai carbonizzato, una scatola di fiammiferi ed un recipiente di benzina. *(Ansa)*

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, - Tel. 517.958
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle more dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

Il belga ha vinto il "miniprologo„ a cronometro

Merckx è già Maglia gialla

Al secondo posto Grosskost - Sfortuna di Boifava - Oggi prima tappa del Tour: Limoges-La Rochelle, 224 chilometri

Alla ricerca (vana?) di atleti coraggiosi

(Dal nostro inviato speciale)
Limoges, 26 giugno.

Eddy Merckx ha preso subito le redini del Giro di Francia. Il fuoriclasse belga partirà domattina da Limoges in maglia gialla, avendo stravinto anche il prologo a cronometro, sulla distanza di sette chilometri e 400 metri, che ha fatto da aperitivo al Tour. Merckx ha impiegato a coprire il breve percorso 9'47"38/100, alla media oraria di 44 chilometri e 600 metri. Alle sue spalle, distanziato di 14", il francese Grosskost, terzo l'olandese Janssen, distanziato di 18", seguito dal belga Van Springel, dal danese Frey e dallo spagnolo Ocana.

Il migliore degli italiani è stato Polidori, classificatosi al ventesimo posto, a circa 43" da Merckx. Boifava, che avrebbe potuto ottenere un discreto piazzamento entro i primi venti dell'ordine di arrivo, ha sfortunatamente forato proprio all'ultimo giro della pista dello stadio di Limoges. Il corridore bresciano ha sbandato finendo contro una transenna, ed ha perso, per riportarsi sulla pista e concludere la prova, almeno una ventina di secondi.

Questo prologo di scarso valore agonistico, punto d'incontro — a pagamento — tra i protagonisti del Tour e l'entusiasmo della folla di Limoges, non cambia sostanzialmente volto alla ■■■, il cui primo passo ufficiale resta la frazione d'avvio di domani, sui 224 chilometri di pianura da qui a La Rochelle. Non sono quei pochi secondi di scarto che hanno separato i concorrenti al termine della breve prova contro il tempo di oggi pomeriggio ad alterare il quadro di un Tour che si ripromette di ■■■ una corsa viva ■■■ lasciarsi soggiogare dalla schiavitù del «complesso Merckx».

I commenti dei principali giornali francesi, alla vigilia della partenza da Limoges, additano il recente Giro d'Italia come avvilente esempio da non imitare. Nella corsa ■■■ la maglia ■■■ ben ■■■ gli avversari di Merckx si sono rassegnati, accontentandosi di raccogliere le briciole alla ■■■ dominatore, senza azzardarsi ad offensive che avrebbero potuto provocare pericolose reazioni da parte di un fuoriclasse che si accontentava di vincere in economia.

A Limoges, mentre il Tour sta per avviarsi, l'atmosfera sembra decisamente diversa: si pensa che l'unico ■■■ per sfuggire, o tentar di sfuggire, all'inevitabile, sia un'aperta rivolta contro la dittatura del più forte, anche a costo di andare incontro a crolli clamorosi. Una tattica prudente attesa avrebbe il valore di una ineluttabile condanna, costituirebbe una pacifica accettazione della superiorità di Merckx, il quale potrebbe arrivare, senza eccessivo sforzo, ai piedi delle montagne. Tanto vale rischiare, quindi, ed i più decisi nella «contestazione» alla dittatura di Merckx ■■■■■ essere non soltanto i belgi (soprattutto Roger De Vlaeminck, a cui brucia il modo con cui Eddy gli ha tolto domenica scorsa il titolo di campione del Belgio) ma anche e soprattutto la Bic, l'ex squadra di Anquetil, che annovera nelle sue file un ex vincitore del Tour, l'olandese Janssen, e lo spagnolo Luis Ocana, l'unico tra gli antagonisti di Merckx che pensi seriamente di poter abbattere il fuoriclasse belga.

Il posto degli italiani in una corsa impostata su questo tema tattico ■■■ può essere che quello dei profittatori, dei cacciatori di successi parziali. Se le nostre squadre comprendessero veramente elementi in grado di puntare ad un buon piazzamento finale nel Tour, un prudente risparmio di energie avrebbe una certa logica. L'unico che possa accarezzare obiettivi del genere è Zilioli, il quale è però condizionato dagli obblighi ■ fedeltà a Merckx. Per gli altri invece ■■■ ha senso rifiutare la battaglia quando ciò significherebbe autocondannarsi ad un poco glorioso anonimato. Il ■■■ questo che già nelle fasi iniziali del Tour attendiamo i vari Boifava, Basso, Michelotto, Polidori eccetera, nel vivo della lotta, impegnati a dare un senso alla loro presenza.

Domani, come è detto, dopo il lungo cerimoniale ufficiale di ogni partenza del Giro di Francia, la prima tappa scatta alle 10,50 locali con riguardo a La Rochelle, sulle sponde dell'Atlantico, dopo 224 chilometri e mezzo di pianura. Un arrivo per velocisti, ■■■ Merckx ed i suoi scudieri attenti ad evitare sorprese.

Gianni Pignata

L'ordine di arrivo

1. Merckx, 9'47"36/100, alla media di km 44,600 sul percorso di km 7,400; 2. Grosskost, 10'1"80/100; 3. Janssen, 10'5"3/100; 4. Van Springel, 10'6"1/100; 5. Frey, 10'11"88 centesimi; 6. Ocana, 10'12" 85/100; 7. Thomas Petterson, 10'15"73/100; 8. Linares, 10' 17"13/100; 9. Zoetemelk, 10' 17"90/100; 10. Gosta Petterson, 10'20"33/100; 11. Poulidor, 10'21"85/100; 20. Polidori, 10'28"34/100; 24. Balmamion, 10'31"23/100; 33. Zilioli, 10'32"52/100.

Si complica il caso Zilioli

Italo protesta, non vuole essere un semplice gregario - Ma Driessens ribadisce: «Tutta la squadra agli ordini di Eddy» - Come finirà la polemica?

(Dal nostro inviato speciale)
Limoges, 26 giugno.

Il «caso» Zilioli si complica: il torinese non accetta di correre il Tour soltanto come gregario di Merckx, come invece il direttore sportivo Driessens vorrebbe. Nella polemica è entrato anche l'altro direttore sportivo del «Faemino», Marino Vigna, che si è schierato decisamente dalla parte del corridore italiano: «Se Italo — ha detto — avesse saputo di dover correre sempre e soltanto all'ombra di Merckx, non sarebbe ■■■ che venuto al Tour. Driessens non può decidere ciò che vuole, la mia parola vale quanto la sua, il fatto che nella nostra squadra ci siano nove belgi ■■■ solo italiano ha poca importanza. Italo ha le stesse probabilità di vittoria dei più forti rivali di Merckx ed è giusto che giochi liberamente le ■■■ carte. E' assurdo considerarlo ■■■ tanto un gregario».

«Al Giro d'Italia — ha proseguito Vigna — Zilioli ha avuto piena libertà d'azione e ne ha usufruito nel modo migliore, ■■■ mai danneggiare Merckx. Al Tour avverrà la stessa cosa. Italo all'inizio farà la sua corsa, cercando di sfruttare in pieno le proprie possibilità. Poi, se Merckx in classifica sarà più alto, come è molto probabile, il torinese si metterà a sua completa disposizione. Perché rinunciare in partenza ad una carta che potrebbe anche essere quella vincente? Se Merckx fosse folto di gara da un incidente qualsiasi, la nostra squadra non avrebbe nessuno con cui sostituirlo. E questo sarebbe un grave errore. Driessens può dire ciò che vuole, ma la realtà è questa: domattina si partirà per La Rochelle e Zilioli avrà la partenza quattro gregari, esattamente come Eddy».

Il torinese è amareggiato, le polemiche lo infastidiscono: «Vigna ha ragione — ■■■ ce —, ■■■ avessi saputo prima le intenzioni ■ Driessens forse sarei rimasto a casa: ■■■ mi ritengo certo al livello di Merckx, ma ■■■ che sia ingiusto considerarmi soltanto un qualsiasi gregario. So■■■ in piena forma, sono ■■■ vinto di poter disputare un ottimo Tour: perché mi si vuol tenere «legato» fin dall'inizio? Driessens non mi ha ancora spiegato quali sono ■ sue vere intenzioni, quindi io ufficialmente non so nulla. Partirò domani da Limoges convinto di giocare le mie carte, come al Giro. E se Driessens cercherà ■ impedirmelo, staremo a vedere. Non accetto simili imposizioni e sono sicuro che in corsa troverò il pieno ■■■do con Merckx».

Non tutti, però, ne sono convinti. Il belga è molto amico di Zilioli, divide la ■■■mera con lui, vorrebbe accontentarlo: ma ■■■ suo ■ ragione a Driessens, desidererebbe che Zilioli accettasse di buon grado e subito il ruolo di gregario di lusso. Ma ■■■ vuole guastare i ■■■ rapporti con Italo, quindi nelle dichiarazioni è molto cauto: «Il torinese — dice — è un ottimo corridore, non lo considero soltanto un gregario, sarebbe ingiusto sottovalutarlo così. Il Tour però non ha nulla ■ che vedere con il Giro d'Italia: è più massacrante, i colpi a sorpresa ■■■ all'ordine del giorno, bisogna stare sempre con gli occhi bene aperti. Le prime tappe sono pianeggianti, ma le strade sono strette e piene di curve; tenere a bada tanti ■■■ versari non sarà facile, Italo ■■■ potrà scattare quando vuole, potrei aver bisogno di ■■■. Alla Molteni Van Den Bossche, che pure è arrivato terzo al Giro d'Italia, ha accettato di mettersi al servizio di Boifava fin dall'inizio ■■■ Tour, ■■■ fure polemiche. Italo ■■■ modo di mettersi ■ luce, ma io sono venuto al Tour per vincere».

Da una parte Zilioli, spalleggiato ■■■ Vigna; dall'altra Driessens, che ha ripetuto: «Tutta la squadra sarà al completo servizio di Eddy e Italo sarà nella stessa condizione degli altri gregari». Merckx non vuole prendere posizione contro Italo, ma l'atmosfera è piuttosto tesa. A chiarire tutto, forse, basteranno i primi giorni di corsa: con Eddy in maglia gialla, Zilioli non potrà far altro che cedere.

Bru■■ Bernardi — **Maurizio Caravella**

Limoges. Eddy Merckx in azione nel prologo del Tour (Tel.)

Calcio mercato, cose fatte e cose da fare

Il Torino cerca dei rinforzi Sinora Bui e il portiere Castellini

Problemi per i ruoli di «punta», mentre Ferrini ■ Moschino possono ancora reggere a centrocampo - Sempre più decisa la ricerca di giovani: cento nuovi acquisti

Il Torino si muove lentamente sul mercato, ma si muove. Il segretario granata Bonetto è da qualche giorno ■ Milano ed ha in ■■■ alcune interessanti trattative con clubs di serie A e B, trattative che stanno per maturare. La società torinese, pur insistendo nella politica dei giovani (ne ■■■ stati acquistati un centinaio) è intenzionata a potenziare la prima squadra malgrado la mancata conquista della Coppa Italia e l'impossibilità di partecipare alla Coppa delle Coppe.

Cadè, prima di andare in vacanza, ha esposto al presidente Pianelli i suoi programmi circa la campagna acquisti e cessioni. «*Se si vuole che il Torino possa ben figurare nel prossimo campionato* — ■■■ detto il tecnico bergamasco — *c'è da fare parecchio. La squadra ■■■ sostanzialmente rifatta considerando logicamente le difficoltà del mercato, il Torino deve avere un suo volto ben definito*».

Pianelli, tenendo conto dei suggerimenti di Cadè, ha dato precise disposizioni ai suoi collaboratori. Esaminiamo ora i problemi tecnici emersi nella scorsa stagione.

DIFESA: *il reparto da sufficienti garanzie. Le incertezze sono derivate dai portieri. Il rendimento di Pinotti, il più giovane «numero uno» della massima divisione, è risultato inferiore all'attesa. Forse non è tutta colpa dell'ex foggiano che ha dovuto raccogliere la pesante eredità lasciatagli dal vissico Lido Vieri senza avere un'adeguata esperienza. Sattolo, valido rincalzo, ha alternato una serie ■ buone prestazioni ■■■ ad altre meno felici. E' arrivato proprio ieri sera ■ validissimo (e conteso) portiere monzese Castellini, mentre un buon acquisto ■■■ considerato il■■■, mancata cessione di Poletti. Il terzino, trattato da Fiorentina e Cagliari nella fase pre-mondiale riservati ai «nazionali», non è stato ceduto.*

CENTROCAMPO: *Non ci sono apparentemente grossi problemi, tranne il fatto che Moschino e Ferrini hanno un anno in più. Essi possono, tuttavia, dare ancora un buon apporto. Si tratta di sfruttare meglio le possibilità dei singoli e soprattutto di Sala, un elemento che non ha ancora espresso in pieno le sue qualità. Una mezz'ala che s'inserisca con successo in fase offensiva, quando se ne presenta l'opportunità, sarebbe il toccasana ideale.*

ATTACCO: *E' il reparto dolente della squadra per l'impotenza delle «punte» (solo venti gol all'attivo!). Non mancano le attenuanti come gli infortuni a Petrini e Giannotti (entrambi operati di menisco) che hanno impedito a Cadè di disporre di un vero centravanti per mesi, l'impossibilità di avere Mondonico nelle migliori condizioni ■ forma causa il servizio militare e gli incredibili errori ■ Pulici nelle conclusioni. Esiste pertanto la necessità di un attaccante che sappia sfruttare i lanci di Moschino e che, sotto rete, non abbia complessi. Bui potrebbe non bastare*

Gianni Bui

Acquisti già conclusi

DIFESA: *Luciano Castellini*, portiere del Monza, nato a Menaggio ■ 12 dicembre 1945, valutazione 280 milioni. L'accordo ■ stato concluso ■ tarda notte: al Monza dovrebbero andare (in comproprietà) Pinotti e Mondonico. *Giuseppe Tortora*, portiere dell'Empoli (classe 1950, quotazione 50 milioni).

CENTROCAMPO: *Rosario Rampanti*, mezz'ala rientra dal prestito di Pisa (classe 1949); *Sandro Crivelli*, mezz'ala, rientra dal prestito di Pisa (classe 1948).

ATTACCO: *Gianni Bui*, centravanti dal Verona (classe 1940, quotazione ■■■ milioni). L'ex «torre» degli scaligeri, abile sui palloni alti ed efficace sotto porta, è ■■■ uomo esperto. *Livio Luppi*, ala dal Messina (classe ■■■, quotazione 100 milioni). E' il campionissimo della squadra siciliana, fisicamente assai dotato.

Cessioni

Ezio Giannotti, centravanti (classe 1949) al Brescia, in comproprietà; *Edolo Carlet*, terzino (1950) al Novara; *Enrico Albrigi*, ala ('43) al Livorno; *Mosillo Bruschini*, stopper (1947) al Livorno.

Affari in ■■■

Il Torino è ora in contatto con l'Inter per la cessione di Alberto Carelli, ala (1944), con il Foggia e Varese per il prestito ■ Gianni Facchinello, laterale (1950) e ■■■ la Sampdoria per il passaggio di Carlo Petrini, centravanti (1948). I granata cercano ■■■ mezz'ala di punta ed hanno richiesto al Varese Italo Bonatti (1943) e alla Fiorentina Claudio Merlo (1946).

Bru■■ Bernardi

Emil Zatopek "epurato„ dallo sport cecoslovacco

Ha pagato la ■■■ simpatia per Dubcek - Pubblica protesta della ginnasta Vera Caslavska per il trattamento al marito, l'atleta Josef Odlozil

Zatopek (da sinistra), Vera Caslavska e Odlozil espulsi dallo sport cecoslovacco

(Nostro servizio particolare)
Praga, 26 giugno.

Dubcek aveva molti estimatori nell'ambiente sportivo cecoslovacco, ed ora tutti coloro i quali si erano schierati dalla sua parte ed avevano esternato simpatie ■■■ il nuovo ■■■ della politica cecoslovacca stanno pagando — contemporaneamente al loro *leader* — la posizione politica presa nei momenti della speranza. La vittima più illustre di questa epurazione dalle cariche pubbliche è Emil Zatopek, ex colonnello dell'esercito cecoslovacco ed atleta di fama mondiale per le imprese ed i records sulle lunghe distanze, ■ quale è stato espulso assieme ad altri cinque campioni del passato (fra i quali Jiri Hrabesky) dal Comitato centrale dell'Unione cecoslovacca per l'educazione fisica.

Zatopek da tempo si aspettava questo provvedimento. Era solito dire agli amici più cari: «*La mia fama mi ha difeso sinora, ma non ■■■ sino a quando basterà*».

Uscito dall'esercito, ■■■ ■■■ consulente sportivo, nella vita Zatopek lavora come operaio in una impresa che si occupa ■ ricerche geologiche, in particolare nella scoperta di vene d'acqua nel sottosuolo. Un lavoro piuttosto duro per un cinquantenne (Emil è nato il 19 settembre 1922), ■■■ il fisico dell'ex campione è temprato a ben altri sforzi, il ■■■ morale è saldo perché non ha mai cercato di nascondere i suoi pensieri e le sue simpatie. «*Anche nel pieno della carriera* — ha spiegato — ■■■ *mi sono mai limitato a correre e basta. Sarebbe stato ■ sistema per avere ■■■ vita tranquilla, ma io non ho mai smesso di guardarmi attorno, di seguire anche le vicende politiche del mio paese*».

Il provvedimento ■ carico di Zatopek ■■■ inquadra in ■■■ specie di «epurazione» che ha colpito anche ■ mezzofondista Josef Odlozil, protagonista degli ultimi campionati europei in Grecia e marito di Vera Caslavska, la ginnasta più famosa del mondo. Odlozil era stato a ieri un impiegato della Federazione ■■■ slovacca di atletica leggera, ed improvvisamente ■ stato rimosso dall'incarico.

Per protesta, ■■■ ■■■ gesto che ha colpito tutto il paese, Vera Caslavska ha inviato al presidente Svoboda tutte le medaglie ed i riconoscimenti ottenuti nella lunga carriera, compresa la croce all'ordine della Repubblica cecoslovacca. ■■■ Zatopek che Odlozil e Vera Caslavska avevano firmato ai tempi della rivolta contro le truppe ■■■ il «*manifesto delle duemila parole*» nel quale ■ riaffermava ■ piena sovranità del popolo cecoslovacco sul territorio nazionale ■ la fiducia nella via socialista indicata da Dubcek.

r. s.

Sfida Germania - Brasile per "umiliare„ l'Italia

Un industriale vuole organizzare il match per dimostrare la superiorità dei «bianchi» sugli «azzurri»

(Dal nostro corrispondente)
■■■no, 26 giugno.

(r. s.) «Per mostrare agli italiani come si gioca al calcio e come sarebbe stata una finale Germania-Brasile», ■■■ finanziere ■■■ tedesco, Ulrich Lucks di Monaco di Baviera, ha preso contatti con ■ Federazioni calcio ■■■liana e tedesca per organizzare quanto prima la «partita del sogno» tra le squadre di Pe■ e ■ Beckenbauer. L'incontro — se le trattative andranno in porto — dovrebbe svolgersi ■■ stadio Rosenau di Augusta in Baviera (capienza ■ mila spettatori) nei primi giorni di agosto, avanti l'inizio del campionato tedesco.

Ulrich Lucks, ■■■ dei moltissimi tedeschi indignati per il fatto che non la Germania ma l'Italia ha giocato la finale con il Brasile, ha restituito un vonsorzio di industriali i quali finanzieranno l'incontro. Per allettare le due squadre, ha offerto a ciascuna di esse circa 65 milioni di lire. Conta di ricavi ampamente ■■■ la vendita dei biglietti d'ingresso e con le concessioni alle stazioni televisive di tutto il mondo.

L'iniziativa del finanziere di Monaco ha avuto un'eco favorevole tra i tifosi. Ancor oggi essi non riescono a digerire la sconfitta con gli azzurri. A Francoforte al leggera (tre giorni fa in una piazza «Vergogna Italia». Benché invitati alla moderazione da alcuni giornali, molti tifosi reggevano manifesti con la scritta «Nessuntanie tutto, siamo i migliori».

I dilettanti oggi in Piemonte

Il Giro farà tappa ad Alessandria - Bellini sempre al comando della classifica - Ieri successo di Perletto ■ incidente a Locatelli

(Nostro servizio particolare)
Salsomaggiore Terme, 26 giugno.

Il Giro d'Italia per dilettanti, che sta entrando nella sua fase decisiva (mancano soltanto due gare alla conclusione) continua ad offrire spettacolo agonistico decisamente interessante. I corridori hanno affrontato con rispetto la sesta tappa, la Castel San Pietro-Salsomaggiore Terme, vinta dal lucchese Giuseppe Perletto, malgrado la giornata dal clima turbido, percorrendo i 115 chilometri del percorso a quasi 44 orari di media.

Gianpaolo Bellini è sempre rigorosamente attaccato dagli avversari, in particolare dagli esponenti delle compagini lombarde e toscane ma il leader della Coppi Bel ha spalleggiato dai compagni di squadra del Piemonte, non si è mai trovato in difficoltà, rispondendo con disinvoltura all'offensiva dei rivali collinari.

Il C.T. Remedio, che segue attentamente la gara alla ricerca di elementi di valore da inserire nella formazione azzurra che fra un mese disputerà in Inghilterra i campionati del mondo, ieri al terzo chilometro della tappa a cronometro (in realtà parte di una cronometro per Bellini, vincitore della prova) e *Il Bellini* è lì, detto il selezionatore unico — è un corridore dotato di classe che ha dimostrato di possedere tutti i requisiti indispensabili per imporsi in gare a tappe».

Un grave incidente ha turbato indubbiamente la tappa odierna. Il bergamasco Locatelli del G.S. Brianzola, che guadagna nella squadra del Piemonte, è stato vittima di una caduta ad un ritornello, mentre riceveva il pacchetto della colazione. Il corridore è stato trasportato all'ospedale di Reggio Emilia, dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della clavicola sinistra e trauma cranico.

Domani il Giro giunge in Piemonte: è in programma la Salsomaggiore Terme-Alessandria di 116 chilometri.

Ordine d'arrivo: 1. Giuseppe Perletto (Lucchesi) km 148 in ore 3,36' alla media di km 43,966; 2. Bertuzzi (Lombardia) a 1'; 3. Sgan (Veneto) a 1'; 4. Galbiati (Lombardia) a 1'; 5. Bardini, (Polonia).

Classifica generale: 1. Bellini (Piemonte) 20,56'50"; 2. Togni (Toscana) a 1'12"; 3. Giola (Piemonte) a 1'27"; 4. Cimarosa (Emilia) a 1'42"; 5. Fontana (Lombardia) a 1'52".

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
Via S. Teresa 3 - TORINO - Telefono 537.066 (5 linee)

Corso Racconigi 192

I PREZZI PIU' BASSI DELLA ZONA!
IL MOMENTO GIUSTO PER UN OTTIMO ACQUISTO!

LA POSIZIONE: un punto chiave, prospiciente il largo Racconigi, a 500 metri da Piazza Robilant e vicina alla FIAT SPA e alla LANCIA, con comodità di scuole, asili, giardini nelle vicinanze, collegata rapidamente con i punti più nevralgici della città.

LA COSTRUZIONE: è del '58, dotata di riscaldamento centrale e ascensore; portoncino d'ingresso in cristallo, impianto citofonico, scale in marmo, pavimenti in parquets, ampi balconi panoramici ■■■ vista della collina.

APPARTAMENTI SIGNORILI

- camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio a partire da 4.600.000
- camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio a partire da 5.900.000
- 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio ■ partire da 7.600.000
- muri negozi, posizione commercialissima, ottimo reddito

Contante sufficiente all'acquisto 30% - Mutuo dilazioni

3 frazionamenti a prezzi convenientissimi

■ in precollina: via Moncalvo 38
2 grandi camere, cucina, bagno, ingresso 9.400.000
salone, 2 ■■■ cucina, bagno, ingresso 12.700.000
salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso 13.900.000

● in zona Francia: via Vandalino 87
2 camere, cucinotta, bagno, ingresso 8.200.000
■ camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 6.100.000
4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 8.200.

■ vicino alle Molinette: ■■■ Spezia ■
camera, cucina spaziosa, bagno, ingresso 4.500.000
■ camere, cucina spaziosa, bagno, ingresso 7.200.000
3 camere, cucina spaziosa, bagno, ingresso 9.300.000

CONTANTE SUFFICIENTE ALL'ACQUISTO 30 % - MUTUO FONDIARIO - DILAZIONI SINO A 10 ANNI NESSUNA COMMISSIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE - NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI.

SANREMO - i residence più eleganti della riviera

RESIDENCE HERMITAGE

Appartamenti signorili rifiniti accuratamente con materiali pregiati. In posizione eccezionale tra il verde del parco Hermitage con viste sul golfo da Capo Nero a Capo Verde

Saloni, camera ■■■ bagno ingresso, terrazzi a partire da 19.800.000

Saloni, 4 camere, cucina, tripli servizi, ingresso, terrazzo a partire da 29.450.000

Splendidi ■■■ saloni 4 camere cucine, tripli servizi, ingresso, grandiosi terrazzi a partire da 44.000.000

Viale Carducci 15

RESIDENCE MEDITERRANEE

in riva al mare con spiaggia privata e possibilità di attracco per la vostra barca. Nello splendido parco dell'hotel Mediterranée, piscina olimpionica con acqua di mare. Appartamenti signorili curatissimi nei particolari e nelle rifiniture. Impianto citofono televisivo, cucine unibloc con frigorifero e lavori incorporati.

Living, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzo a partire da ■■■

Living, camera, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzo a partire da 27.400.000

Altri tipi ■■■ dimensioni - Attici esclusivi con piscina privata sul terrazzo e giardino.

Corso Cavallotti ■

CONTANTE SUFFICIENTE ALL'ACQUISTO 30 %
MUTUO FONDIARIO DILAZIONI PAGAMENTO NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE GIORNI FESTIVI

Dal torneo inglese nulla di nuovo per ora sul tennis mondiale

Wimbledon 1970 senza rivelazioni

Rod Laver, sornione come sempre, va avanti senza forzare - Lea Pericoli ha eliminato la sudafricana Emanuel

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 giugno.

Il più prestigioso torneo di tennis del mondo è quello di Wimbledon. Lo è per le tradizioni, l'atmosfera, la qualità dei partecipanti. Tuttavia, quest'anno, la manifestazione è risultata — finora — piuttosto deludente, perlomeno siamo arrivati al quarto turno senza che si sia risvegliato l'interesse della scorsa edizione. Partite divertenti, direi, proprio nessuna, in compenso grande affluenza di cappellini fioriti, che sono il vanto delle signore inglesi di qualunque età, e di distinti gentiluomini.

Anch'io ero iscritto al torneo, ma con un semplice *sorry*, spiacente, un inflessibile giudice arbitro mi ha eliminato, dando la vittoria all'americano Ralston, contro il quale dovevo giocare al primo turno. Non si è tenuto conto che da più di un mese sid la nostra Federazione, tramite il presidente Orsini, ha io personalmente avevamo chiesto il «grande favore» di ritardare di un giorno — soltanto di un giorno — il mio incontro. Ero andato in Messico a urlare il mio «Forza azzurri», e, materialmente, mi sarebbe stato impossibile assistere a Italia-Brasile ed essere a Wimbledon in tempo per le prime gare. Confesso che avrei avuto molto piacere a scendere di nuovo sui campi inglesi, non tanto perché avessi velleità di successo finale quanto per cercare di battere il record delle presenze a questa manifestazione. Sarei arrivato a quota 17 e il primato è appena un gradino più in su.

Torniamo al torneo. L'unico tennista degno di nota è l'australiano Carmichael, un «globe-trotter» della racchetta che ha fatto molti progressi e che in due giorni ha ottenuto due ottimi risultati: ieri ha battuto il jugoslavo Franulovic in tre set e oggi ha ripetuto l'*exploit* superando il sudafricano-australiano Hewitt, vincitore dell'olandese Okker. I colori italiani reggono grazie all'intramontabile Lea Pericoli che stamane, dopo la solita paura iniziale, ha battuto la non trascurabile sudafricana Emanuel.

Tutti i favoriti vanno avanti con una certa facilità, quello che sembra più in forma è l'americano Ashe, che ha «strapazzato» i suoi avversari. Laver è arrivato al quarto turno senza forzare; è un po' il suo sistema quando gioca i grandi tornei: sembra non esserci, guarda caso, alla fine vince. L'inglese Taylor è stato aiutato dai giudici di linea del campo centrale contro l'americano Pasarell; non credo che riuscirà ad impensierire Laver. Il simpatico «matto» Nastase, senza nessun allenamento sull'erba (è arrivato solo domenica), ha dovuto lottare già due volte per cinque set prima di arrivare agli ottavi di finale. Domani se la vedrà con l'americano Graebner, che ha passeggiato contro l'indiano Lall.

Altre partite che dovrebbero risvegliare l'interesse di tutti: Ashe-Gimeno, Smith-Emerson e Laver-Taylor. Domenica riposo per tutti. Lunedì il ricomincia.

Nicola Pietrangeli

Questi i risultati

Ecco i risultati di alcuni tra i più importanti incontri di ieri al torneo di Wimbledon.

FEMMINILE: Pericoli (It.) - Emanuel (S. A.) 6-2, 6-3; Kranzcke (Aust.) - Sawamatau (Giap.) 6-2, 6-3; Casals (Usa) - Carter (Usa) 6-3, 8-6; Grubb (Usa) - Bakker (Usa) 7-5, 6-2; Malville (Aust.) - Brummer (S. A.) 6-4, 3-6, 6-2.

MASCHILE: Graebner (Usa) - Lall (India) 6-0, 6-2, 6-1; Newcombe (Aust.) - Ralston (Usa) 14-12, 9-7, 6-2; Carmichelm (Aust.) - Hewitt (S. A.) 6-4, 9-7, 6-3; Roche (Aust.) - Bleasen (Usa) 6-3, 8-10, 6-4, 6-2; Renewale (Aust.) - Gorman (Usa) 6-2, 6-2, 3-6, 7-5.

Wimbledon. L'australiano Laver in un caratteristico atteggiamento (Telefoto)

Conferenza-stampa a Roma

Onesti: "I giovani realtà dello sport,,

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 26 giugno.

Il presidente del Coni, avvocato Giulio Onesti, ha tenuto stamane al Foro Italico una conferenza stampa per illustrare gli argomenti che sono stati discussi ieri dal Consiglio nazionale del Comitato olimpico. Onesti ha tracciato un ampio panorama dello sport italiano con particolare riferimento ai Giochi della Gioventù e alle Universiadi di Torino, che costituiscono gli impegni più immediati del Coni. Il presidente ha accennato anche alla mancata candidatura di Firenze ad ospitare le Olimpiadi. Il Coni aveva dato il suo «placet», ma è mancata la garanzia del governo.

Onesti ha aggiunto in tono polemico: *«In genere sono i governi che fanno le Olimpiadi con l'aiuto tecnico dei comitati olimpici. In Italia accade il contrario. Se le Olimpiadi fossero state assegnate al nostro Paese, in conseguenza delle spese sostenute per la realizzazione della manifestazione, lo sport italiano sarebbe rimasto paralizzato per almeno venti anni».*

Ai lavori del comitato olimpico era presente Aldo Stacchi, presidente della Lega Calcio in rappresentanza di Franchi. Il presidente della Figc non è potuto intervenire perché, secondo quanto ha spiegato Onesti, è stato costretto a rimanere a Firenze per curare i suoi affari personali dopo la lunga permanenza in Messico (ma oggi è stato visto a Roma). Stacchi ha ringraziato il Consiglio nazionale per l'appoggio ricevuto dopo la triste parentesi della partita Italia-Corea. La conquista del secondo posto nella recentissima Coppa Rimet ha riportato il nostro sport più popolare al livello di valore mondiale.

A questo successo, ha detto Onesti, occorre aggiungere le splendide prestazioni del basket azzurro, del motociclista Agostini, di Benvenuti e Arcari, di Ottes (titolo europeo), di Paola Pigni (record mondiale dei 1500 metri), di Arese, Azzaro, Cagnotto, Di Biasi, della squadra di pallanuoto nel Trofeo Ungheria.

Secondo Onesti, però, manca ancora nello Stato italiano una comprensione per l'educazione fisica dei giovani. I Giochi della gioventù sono una rivelazione permanente. Nello scorso anno hanno aderito ai Giochi un milione di ragazzi. Quest'anno il numero è ancora salito. Onesti ha poi annunciato che il presidente della Repubblica Saragat riceverà al Quirinale il 1° luglio i 5560 giovani partecipanti alla fase finale dei Giochi della Gioventù. Saragat ha autorizzato i ragazzi a rimanere nel Palazzo del Quirinale per due ore.

Per quanto riguarda le prossime Universiadi in programma a Torino dal 26 agosto al 4 settembre, Onesti ha annunciato che il Coni contribuirà con 400 milioni in aggiunta al miliardo e mezzo stanziato dal Comune. Le Universiadi costituiscono una manifestazione di alto prestigio per l'Italia, ma serviranno anche alla Città di Torino per la realizzazione di una serie di impianti sportivi di cui potrà godere in seguito la popolazione.

Mario Bianchini

Il pilota Spartaco Dini in carcere La sua auto ha travolto 2 famiglie

Sulle strade del Mugello, presso Firenze - La vettura, sbandando in curva, investe un gruppo di gitanti - Ucciso un bambino in carrozzella, feriti gravemente due ragazzi ed una donna - Dini arrestato dopo le prime indagini - Si parla di un incidente meccanico

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 26 giugno.

Il corridore automobilistico Spartaco Dini è stato arrestato ieri mentre con una «Gta 1750 coupé», targata Milano K 91860 stava provando il circuito del Mugello (la gara si svolgerà il 19 luglio). Nell'abbordare una curva a forte velocità, nei pressi di Firenzuola (Firenze), ha travolto due famigliole in gita: un bambino di sette mesi, che era dentro la carrozzina, è rimasto ucciso; altri due bambini e due donne, ferite in modo grave, sono state ricoverate all'ospedale maggiore di Bologna.

L'incidente è avvenuto mercoledì verso le 18 ed è stato drammatico. Il cardiologo dottor Carlo Zini, abitante a Bologna dove esercita presso l'Ospedale Maggiore, approfittando dello sciopero dei medici aveva invitato il collega dottor Piergiorgio Allegri, abitante a Ravenna in via Carducci 3, a trascorrere una giornata nella sua casetta di campagna a Firenzuola. Il dottor Zini era con la moglie Sonia Poli, 24 anni, e il figlio Lorenzo di 7 mesi; il dottor Allegri con la moglie Elissabetta Pifferi, 33 anni, e i figli Stefano e Filippo, di 4 e 2 anni.

Le due famigliole stavano facendo una gita: davanti le donne con i bambini, dietro i due medici che avevano rallentato per parlare con un collega, il dottor Matti. Camminavano sul lato sinistro della strada quando nel senso opposto il loro è giunta lanciatissima l'auto del Dini, insieme al quale viaggiava la fidanzata Barbara Benelli, studentessa di 19 anni, abitante a Firenze in via Pian dei Giullari 80. La vettura, uscita di strada in curva, ha travolto le donne e i bambini; la carrozzina, dentro la quale era il piccolo Lorenzo, è stata sollevata sul cofano dell'auto e lanciata in una scarpata a trenta metri di distanza. La vettura, dopo alcuni testa-coda, è finita contro alcuni alberi di un campo sottostante la scarpata.

Il dottor Zini e il dottor Allegri, col dottor Matti che avevano incontrato per strada, sono accorsi prontamente. Il dottor Zini ha praticato la respirazione bocca a bocca al piccolo Lorenzo, ma niente è valso il suo intervento. Il bambino è spirato fra le braccia del padre: aveva riportato una frattura alla base cranica.

I feriti, raccolti da una autoambulanza e da auto di passaggio sono stati trasportati a Bologna. All'Ospedale Maggiore la signora Zini è stata ricoverata con prognosi riservata. La signora Allegri e il figlio Filippo sono stati giudicati guaribili in 60 giorni: Stefano, l'altro figlio del dottor Allegri, guarirà in 70 giorni.

Il pretore di Borgo San Lorenzo, coadiuvato dai carabinieri, ha compiuto un sopralluogo; oltre alla velocità eccessiva, fra le ipotesi sulle cause dell'incidente non sono da escludere guasti meccanici. Il pretore, al termine del sopralluogo e dell'interrogatorio, ha ordinato l'arresto di Spartaco Dini per omicidio colposo e lesioni colpose. Da stamani il corridore è in carcere alle Murate.

Spartaco Dini ha 27 anni, abita a Greve in Chianti in piazza Matteotti 11, è un corridore molto noto. Fa parte della squadra ufficiale della Alfa Romeo. Lo scorso anno, con una «Gta 1600» ha vinto lo *challenge* europeo per vetture da turismo: due anni fa, in coppia con Carlo Facetti, si classificò secondo di classe e quinto assoluto a Le Mans con una «Alfa Romeo 33». Dini si è imposto inoltre all'attenzione del mondo automobilistico per una serie di successi in gare in salita.

g. c.

Gare di motonautica lunedì a Viverone

(Nostro servizio particolare)

Viverone, 26 giugno.

(r. s.) Lunedì con la prima «Giornata del lago di Viverone», la motonautica torna in Piemonte dopo un'assenza di nove anni. L'ultima manifestazione fu tenuta sulle acque del Po in occasione di Italia '61. Il programma, organizzato dalla Pro Loco di Viverone con l'assistenza di tecnici pavesi, comprenderà sette gare, di cui 5 valide per il campionato italiano e due riservate alla classe entrobordo corse Lancia Fluminia 1100.

Alle competizioni, previste dalle 15 alle 19 su una base allestita davanti all'Hôtel Lido, prenderanno parte assi italiani, su scafi nazionali e stranieri. Ci saranno, fra gli altri, Dell'Oro, Terzzi, Procaccini, De Angelis, Calmi, Casanova, Mauretti, Martinetti, Bertaiotti e Caffarena.

A Luino, sulle acque del Lago Maggiore, si svolgerà domani il campionato del mondo dei fuoribordo corsa da 1500 cc, cui prenderanno parte Tobino, Panzera e Besagni; saranno inoltre disputate prove di campionato italiano per i fuoribordo sport da 700 cc.

Svaligiata dai ladri la villa di Haller

L'alloggio di corso Marcalieri in cui abita Helmut Haller. Il popolare attaccante della Juventus e della Nazionale tedesca, è stato svaligiato l'altra notte dai ladri. I malviventi hanno approfittato dell'assenza del calciatore, che si trova ad Ausburg in vacanza con la famiglia, per penetrare nel suo alloggio.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dalla custode che ha notato segni di scasso nella serratura. Entrata nell'appartamento, la donna ha trovato tutto a soqquadro. I ladri hanno asportato gioielli, pellicce, medaglie d'oro ed altri oggetti per un valore ancora imprecisato.

Tre giorni di corse all'ippodromo di Vinovo

(c. r.) Tre riunioni di corse a Vinovo: stasera alle 21 e domani alle 16 trotto; lunedì alle 16 galoppo, con il Gran Premio Principe Amedeo. Nella riunione di stasera, il Premio Monte Bianco (L. 1.500.000, m. 2060) offre un confronto di notevole interesse e di difficile previsione mettendo a confronto cavalli che vantano una fama brillante.

Alla partenza si schiereranno: Adorada (Caltaneo), Dillinger (Bosco), Lodovico (Fontanesi), Casparese (Pedrazzani), Ugento (A. Pasolini) e Africano (Ventura). Una leggera preferenza a Gasparese che sulla distanza prefertia dovrebbe riuscire a imporsi.

Il Premio Monte Rosa (L. 1 milione 100.000, m. 2100) che un bell'incontro tra puledri di 3 anni: Alghero, Gismon, Arcigallo e Tatà. I favoriti: Quizzano-Panfilo; Axis-Monella; Ipnosi-Balim; Narraiore-Grancan; Arliano-Ussaro; Gasparese-Ugento; Arcigallo-Alghero; Osnago-Nuvoloso.

Dopo gli incidenti all'isola di Man

Preoccupazione tra i motociclisti alla vigilia delle gare di Assen

Agostini, ancora il più veloce («350» e «500»), è tuttavia soddisfatto dell'organizzazione - Carruthers è il migliore in prova delle «250»

(Dal nostro inviato speciale)

Assen, 26 giugno.

Assen da una settimana è trasformata in una gigantesca fiera. Il «Tourist Trophy» olandese, la corsa motociclistica valevole per il campionato del mondo non è infatti che la manifestazione conclusiva di una frenetica sequenza di giorni trascorsi ad assistere o a partecipare ad ogni sorta di gare che vanno dall'autoslalom alla prova di danza, dalla corsa per motociclette da museo, alla gara di marcia proprio sul circuito dove sfrecciano i bolidi.

C'è aria di festa dappertutto, folla un po' grossa, paesana, che contrasta nettamente con l'atmosfera pesante che si avverte fra le roulottes del «Circo a due ruote» e nelle sale dell'albergo che ospita i campioni più noti. Questa è la quinta prova del «mondiale» e ci si ritrova a 15 giorni dalla chiusura del Tourist Trophy dell'Isola di Man, ma quanti sono presenti e quanti mancano? Quanti hanno iniziato al Nürburgring l'avventura mondiale e già l'hanno chiusa tragicamente? All'improvviso i corridori sembrano aver preso coscienza dell'estrema pericolosità del loro mestiere, ricordando gli otto incidenti mortali dall'inizio di stagione e il ben maggior numero di cadute disastrose che hanno causato lesioni gravissime. E' scomparso di scena uno dei campioni più popolari, Santiago Herrero, si è ucciso Kaesar che osava sfidare addirittura Agostini nella massima cilindrata, e poi tanti altri comprimari lasciano un vuoto numerico che si avverte sempre più ora che molti altri hanno rinunciato, uno per paura, uno per aver constatato di non riuscire ad emergere.

Qui ad Assen sembrano aver fatto le cose in regola. Hanno anche invitato Agostini con qualche settimana di anticipo perché potesse ispezionare il tracciato e giudicarne il grado di sicurezza. Mino è rimasto soddisfatto: «E' la prima volta in tanti anni che vedo un'organizzazione fare le cose seriamente».

A convalida del suo giudizio in tre giornate di prove ci sono state soltanto un paio di cadute senza conseguenze. Il percorso è lungo circa 8 km con una sede stradale larga e dal fondo eccellente, ci sono pochi guardrails e tutti «imbottiti» con balle di paglia.

E veniamo alle gare di domani. Tutte le sei categorie sono in programma, con particolare attenzione da parte del pubblico per le piccole cilindrate, che vedono in lizza piloti (Van Dongen, Toersen ed altri) e macchine (Jamathi) olandesi. Proprio Toersen, con la «Jamathi» da 50 cc, ha ottenuto ieri il miglior tempo assoluto, superando di prova il favoritissimo Nieto. Il campione iridato è poi ritatto nella «125 cc», portando la maggiore delle due «Derby» a lui affidate al primo posto nella graduatoria provvisoria, precedendo Bergamonti di oltre 1". Nelle «250» Carruthers si è confermato ancora una volta il migliore, girando ad oltre 141 di media, appena quattro chilometri in meno della media fatta registrare da Agostini nelle classi superiori. Carruthers dispone di una «Yamaha» ufficiale, che però è stata preparata talmente bene dal suo meccanico (lo stesso che curava alcuni anni fa la messa a punto delle «Honda» di Hailwood) da battere le macchine ufficiali affidate a Gould e a Read.

Agostini ha girato con la «350» e con la «500» in tempi pressoché identici. Vuol dire che non ha tirato all'estremo in nessuna delle due classi, non ravvisando il minimo pericolo da parte degli avversari. Nelle «350» le Benelli perdono terreno ad ogni confronto. Carruthers è riuscito ieri con una prodezza a spiccare ancora il secondo tempo di categoria, contendendo il ritorno di Read con una macchina «Yamaha», mentre Pasolini si è dovuto accontentare del quarto tempo. Meglio dei due piloti della Casa ferrarese ha fatto Bergamonti, correndo con una «Aermacchi» da «350» fra le mezzofondo: il suo è il secondo tempo di classe, a 5" da quello di Agostini.

Giorgio Viglino

Oggi in Spagna incontro per la Coppa Europa di hockey

Il Novara punta alla semifinale

(Dal nostro inviato speciale)

Barcellona, 26 giugno.

L'Hockey Club Novara gioca domani in terra di Spagna, a San Hipolito (a 70 km. da Barcellona), nel turno valido per l'ammissione alle semifinali della Coppa dei campioni.

Avversario di turno dei piemontesi è il Voltrega, campione di Spagna, compagine assai valida sotto il profilo tecnico, come ha dato a vedere nella gara di andata a Novara quando gli azzurri riuscirono ad imporsi per 5-4.

Alla squadra di Panagini basterà un pareggio o una sconfitta con un divario di un punto per entrare in semifinale: qualora la differenza reti fosse uguale, si giocheranno i tempi supplementari. In caso di ulteriore parità domenica si disputerà una gara di spareggio.

L'Hockey Novara scende in campo fiducioso: possiede elementi validi sia in difesa che all'attacco e non dovrebbe deludere l'attesa del continuo di tifosi che in nave o in aereo hanno seguito i giocatori. Un folto gruppo di sportivi era sul «DC 9» che in poco più di un'ora ha sbarcato la comitiva azzurra nella calda ma ventilata Barcellona. Domattina arriverà il secondo gruppo di tifosi: stamane sono saliti a Genova sulla nave-traghetto, dopo un giorno di viaggio arriveranno a Barcellona. Torneranno in Italia in pullman.

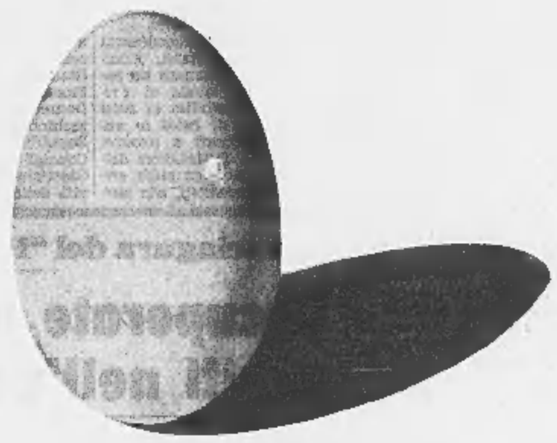
Voltrega - Novara si disputerà a San Hipolito: gli spagnoli hanno fissato l'inizio dell'incontro alle ore 22,30 (23,30 italiane). Prima di mezzanotte — se non si giocheranno i supplementi — la conclusione. Il trainer Pellegrini dispone di tutti gli elementi migliori, compreso il fuoriclasse olandese Olthoff, come sempre decisivo nel gioco di attacco: con Olthoff scenderanno in campo Romussi, Alma, Mora, Colombo, Zallinetti, Marcon. Portiere di riserva Maremma.

Giorgio Gandolfi

A Rouen, durante le prove per la gara di Formula 2 di domani, il pilota inglese John Watson è uscito di pista con la sua Brabham, riportando la frattura di un braccio e di una gamba; i più veloci sono stati Regazzoni (Tecno) e Peterson (March) in 2' 02" 5.

Il Torino ha battuto per 2-1 la Juventus a Roma nella gara per il primo posto del torneo giovanile «Umberto Nistri». Reti di Buzzi (T.), Rossi (T.), Garofalo (J.).

uovo che bevi salute che trovi



..e che energia dentro quel guscio!

pubblici s.r.l.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.956
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 536.682

PHILIPS
OPERAZIONE
Credito Philips
nei negozi che espongono questo marchio, speciali condizioni di acquisto, grazie ad una particolare operazione appoggiata dalla Philips.
PHILIPS

PALAZZO dello SPORT
TORINO
(Parco Ruffini)
Oggi ultimo spettacolo
Ore 21,30
Pren. 377.916 310.145
La Stampa 555.113

Al Consiglio nazionale del pli

L'on. Malagodi spiega perché non si dimette

«Se lasciassi la segreteria dopo un insuccesso elettorale sarebbe un vero e proprio abbandono di posto» Il congresso del partito si svolgerà il 9 gennaio 1971

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

Il 12° congresso del partito liberale si terrà a Roma il 9 gennaio 1971. La decisione sarà presa ufficialmente domenica dal consiglio nazionale del partito accogliendo la proposta fatta oggi dall'on. Malagodi. Il segretario del pli ha respinto la richiesta della minoranza di sinistra per un congresso straordinario in settembre poiché la sua preparazione sarebbe caduta nei mesi di luglio e di agosto.

Quanto all'invito a dimettersi, a lui rivolto dalla minoranza, Malagodi ha detto che *«una brusca dimissione non preceduta da nessun dibattito e da nessuna decisione degli organi statutari circa la linea politica e la conduzione del partito, avrebbe rappresentato, e tanto più dopo un insuccesso elettorale, in una situazione generale così tesa e difficile, un atto di grave responsabilità, un vero e proprio abbandono di posto».*

Nella sua relazione Malagodi ha anche impostato i temi del dibattito precongressuale. Dopo aver confermato, come costanti del pli, l'opposizione ai comunisti e il rifiuto della *«grande destra»* proposta dai missini, Malagodi ha detto che i liberali devono scegliere, nei confronti del centro-sinistra, tra due vie: *«Possiamo continuare la nostra opposizione sulle linee fissate dal precedente congresso, migliorandola e rendendola più efficace; oppure possiamo modificarla nel senso di un accostamento progressivo al centro-sinistra, mirando ad un nostro inserimento nella maggioranza attuale e poi nel Governo».*

Malagodi ha detto chiaramente di preferire la prima linea, nella convinzione che è opportuno che vi sia in Italia *«una forza democratica che tenga vivo un modello liberale moderno e prospetti la possibilità di un'alternativa democratica di maggioranza e di governo».* Questo tipo di opposizione, ha aggiunto, non significa rifiuto del dialogo con il centro-sinistra, significa invece che il dialogo non può essere inteso come subordinazione e ricerca di accordo ad ogni costo.

L'ingresso nella maggioranza, invece, potrebbe non tradursi in aumento di voti, poiché tali aumenti il pli li ha conseguiti all'opposizione, e inoltre metterebbe il pli nella stessa condizione del pri e del psu: *«di accettare impostazioni e soluzioni concertate in sostanza tra la dc e il psi».* Malagodi ha anche respinto, perché politicamente inconsistente, l'ipotesi di un blocco laico pli-psu-pri, magari anche col psi, che faccia da contrappeso alla dc.

Fausto De Luca

Per mancanza di sede la Cassazione inattiva

Una delegazione dei consiglieri si recherà da Saragat

Roma, 26 giugno.

(g. g.) Tutto lascia supporre che neanche ad ottobre la Cassazione potrà riprendere la sua attività. La situazione, che già era critica, sembra destinata a diventare grave: il carico dei ricorsi da prendere in esame (normalmente gravoso) alla fine di quest'anno assumerà proporzioni enormi. Tutto questo perché, disposto lo sgombero del Palazzo di Giustizia due mesi or sono, ancora non è stato trovato l'edificio adatto ad ospitare gli uffici della Cassazione penale e civile.

L'assemblea straordinaria della Corte suprema, riunitasi oggi, ha diramato un comunicato nel quale si *«richiama la sensibilità di tutti gli organi e di tutte le autorità competenti a provvedere, nonché l'attenzione dell'opinione pubblica sulla crisi, senza precedenti, che verrebbe a fare precipitare le già attuali precarie condizioni della giustizia italiana qualora il supremo organo di giurisdizione continuasse ad essere privato dell'esercizio della propria essenziale ed insostituibile funzione».*

Il problema è stato discusso a lungo da tutti i consiglieri di Cassazione, i quali hanno deciso che alcuni loro delegati — i presidenti di sezione Giuseppe Marletta, Giacomo Pumu e Giuseppe Fiore, e l'avvocato generale Domenico De Gennaro — si rechino dal Presidente della Repubblica, dal presidente del Consiglio, dal ministro della Giustizia ad illustrare la gravità della situazione.

Il delitto in un paese presso Brescia

Commerciante uccide il fratello a bastonate

Poi ha simulato una morte naturale, ma è stato scoperto - Arrestato, ha confessato

Brescia, 26 giugno.

Un commerciante ha ucciso il fratello a bastonate: la vittima è Trento Moscheni di 54 anni, di Carpenedolo, un paese a pochi chilometri da Brescia; l'uccisore, Eugenio Moscheni di 52 anni, è stato arrestato.

Nessuno ha udito l'alterco e non si sa ancora che cosa si siano detti i due fratelli; fatto sta che ad un tratto Eugenio ha afferrato un bastone e con questo ha colpito numerose volte alla testa il fratello. Trento è caduto a terra ferito mortalmente. Eugenio è rimasto dapprima sconvolto, poi ha portato il fratello al piano superiore, ha pulito le ferite, ha tolto la canottiera e la camicia sporche di sangue, e quindi ha composto il cadavere nel letto, dandogli un atteggiamento quanto più naturale possibile. Poi è andato a dormire. Stamani, poco dopo le nove, ha cominciato a gridare aiuto. Alcuni vicini di casa sono accorsi e l'hanno trovato in lacrime: fingendo di essere sconvolto, Eugenio ha indicato ai soccorritori la stanza del fratello, dicendo fra i singhiozzi: «E' morto».

I vicini di casa, senza sospettare nulla, hanno portato il corpo di Trento all'ospedale. Qui poiché non c'era più nulla da fare, il cadavere è stato sistemato nella camera mortuaria, in attesa che il medico facesse la necroscopia. E infatti così è avvenuto nel pomeriggio; al medico è bastato uno sguardo per accertare che cosa era accaduto. I carabinieri si sono quindi recati a casa Moscheni e hanno trovato il bastone col quale Eugenio aveva colpito il fratello, ancora sporco di sangue, nonché la canottiera e la camicia dell'ucciso. A questo punto Eugenio ha confessato. *(Ansa)*

La sciagura del "Piper„ militare provocata dalla nebbia?

Recuperate le salme dei due ufficiali periti nell'aereo caduto sul Monviso

Sono morti sul colpo nel tremendo schianto contro le rocce - Le bare trasportate all'ospedale militare di Torino, dove stamane si svolgeranno i funerali - Al momento dell'impatto il velivolo viaggiava sui 240 all'ora

Pontechianale. Il relitto dell'aereo militare ritrovato in un valloncello

(Nostro servizio particolare) Pontechianale, 26 giugno.

Le salme dei due ufficiali periti nel ricognitore militare schiantatosi nella mattinata di lunedì sulle propaggini meridionali del Monviso, sono state recuperate stamane alle 8 da una pattuglia di alpini messasi in marcia quattro ore prima da Pontechianale, agli ordini del capitano Arnaldi. Un elicottero dell'esercito ha poi trasportato i corpi straziati del capitano Giampiero Zorzettig e del sottotenente Felice Genovese (rinchiusi dentro sacchi di juta) fino al cimitero del centro turistico della Valle Varaita.

I relitti del «Piper» erano stati avvistati ieri mattina verso le 10 da uno degli elicotteri levatisi in volo dal campo sportivo di Dronero. Il velivolo era andato ad infrangersi contro il costone di un valloncello laterale al Vallone delle Forcioltine (ad un altezza superiore ai 2800 metri) e si trovava esattamente nel punto dove finisce la pietraia e comincia il sottostante nevaio. Questo fatto aveva ostacolato l'opera di localizzazione degli elicotteri che nei giorni precedenti erano ripetutamente passati anche a bassa quota sul vallone senza scorgere nulla.

Ciò lascia presumere che il sottotenente Genovese pilota del «Piper» — che pochi minuti prima era stato avvistato fra Bellino e Casteldelfino — abbia tentato di forzare lo spartiacque fra la Valle Varaita e quella del Po, infilandosi appunto nel Vallone delle Forcioltine. Bloccato sul colle omonimo da una improvvisa muraglia di nebbia, il pilota deve aver cercato un altro punto di passaggio nei valloni laterali. Ad un certo punto il «Piper» ha forse perso quota e mentre stava compiendo una brusca virata, è andato a cozzare con un'ala contro il costone.

In quel momento stava volando ai 240 chilometri orari: questa è infatti la velocità indicata dal tachimetro. Ma per accertare meglio le cause della sciagura, nei prossimi giorni si recherà sul posto una commissione di tecnici dell'aeronautica militare.

I due ufficiali sono morti sul colpo. I loro corpi apparivano in posizione inclinata sui sedili, probabilmente per effetto della virata avvenuta nei secondi precedenti il mortale impatto sulle rocce.

L'orologio del capitano Zorzettig era fermo sulle 9,45 di lunedì, l'ora della sciagura. Per liberare le salme, gli alpini del «Saluzzo» hanno dovuto fare a pezzi ciò che restava della fusoliera, trinciando le lamiere. Alle 10,15 le salme sono state prese a bordo di un elicottero ed un quarto d'ora dopo sono giunte al cimitero di Pontechianale, dove, dopo la benedizione impartita da un sacerdote, hanno ricevuto l'omaggio di numerosi alti ufficiali dell'esercito e dell'aeronautica, fra cui il comandante della brigata alpina «Taurinense».

Dopo la visita necroscopica e le constatazioni di legge compiute dal magistrato, le due bare sono state sigillate e trasportate all'ospedale militare di Torino, dove è stata allestita una camera ardente; domattina si svolgeranno i funerali. **u. m.**

Quarantasette anni, milanese

Fornari nuovo rettore dell'ateneo di Pavia

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 26 giugno.

(f. p.) Il prof. Antonio Fornari, 47 anni, milanese, è stato eletto alla prima votazione rettore dell'Università di Pavia. Succede al prof. Mario Rolla, che non ha ripresentato la candidatura.

Laureatosi in medicina e chirurgia a 24 anni nell'ateneo pavese, Fornari ha poi coltivato gli studi di medicina legale e, come assistente di questa disciplina, venne chiamato a Pisa nel '48, dove rimase fino al '63. Tornò poi a Pavia e venne nominato docente ordinario nel '65. Subito dopo l'elezione, il neo-rettore ha dichiarato di essere pronto per un *«governo aperto»* nell'Università e di prendere *«l'impegno formale»* di ascoltare l'opinione di tutte le componenti universitarie, compresi gli studenti, perché *«l'Università è fatta per gli studenti e non viceversa».* Ma l'impegno del prof. Fornari va oltre. Egli si è dichiarato *«pronto a recepire quanto di buono ci sia in tutti i movimenti esistenti all'interno dell'Università».*

Quanto ai problemi che assillano l'Università di Pavia, il nuovo rettore ha posto l'accento sulla questione «alloggi» per gli studenti, che potrà essere risolta, ha detto, con un maggior controllo sui prezzi di affitto e con una profonda collaborazione con l'Opera universitaria per quanto riguarda l'edilizia. Circa il *campus* universitario, il prof. Fornari si è detto favorevole facendo, però, alcune riserve: *«Il vero campus dev'essere, per quanto possibile, la città stessa di Pavia, il suo centro storico, perché Pavia dev'essere una città universitaria, non nel senso che ospita una Università, ma perché essa vive dell'Università».*

L'elezione del prof. Antonio Fornari a rettore ha destato favorevoli consensi in larghi strati dell'ambiente universitario.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Coniugi e la loro bimba morti nell'auto che è uscita di strada

La sciagura sull'Autostrada «dei due mari» presso Trani - Distrutta la famiglia di un sergente dell'aeronautica militare americana

Bari, 26 giugno.

Un sergente dell'aeronautica militare americana — in servizio nella base della Nato di San Vito dei Normanni (Brindisi) — sua moglie e la loro figlia di due anni sono morti in un incidente accaduto sull'autostrada «Dei due mari», a circa un chilometro dal Casello di Trani.

Le vittime sono: il sottufficiale Peter Joel Dunn, 23 anni, nato a Cumberland (Midway - Stati Uniti), la moglie Carol Petry, 25 anni e la figlia Anne Mary.

La famiglia Dunn viaggiava a bordo di una «Volkswagen», uscita di strada improvvisamente.

Secondo la ricostruzione degli agenti che hanno compiuto il sopralluogo, l'incidente potrebbe essere stato determinato dalla eccessiva velocità della vettura. Sembra, infatti — anche dalle tracce rilevate sul fondo stradale — che il mezzo sia sbandato prima verso destra, urtando con il «guard-rail». A causa della violenza dell'urto, l'auto si è spostata poi verso il centro della corsia, capovolgendosi in un secondo momento ed andando infine ad incastrarsi tra due pilastri di un cavalcavia sull'autostrada, a pochi metri di distanza. I tre occupanti sono morti sul colpo. Il tetto del veicolo, infatti, è rimasto schiacciato tra i piloni in cemento.

Secondo quanto è stato rilevato attraverso i documenti, la vettura era stata acquistata una settimana fa a Wolfsburg, cittadina della Repubblica federale tedesca nella quale ha sede la fabbrica della stessa auto. Si ritiene quindi, che il Dunn, subito dopo l'acquisto, fosse partito alla volta di San Vito dei Normanni. *(Ansa)*

Lento il dibattito

Senato: altri 5 dc contro il divorzio

(Dalla redazione romana) Roma, 26 giugno.

Altri cinque senatori democristiani sono intervenuti stamane a Palazzo Madama nel dibattito sul divorzio. Hanno parlato Lisi, Coppola, Bisantis, Colleoni e Berardinetti i quali hanno ribadito la tesi che il divorzio non può essere inteso come strumento di progresso bensì come premessa di nuove «tragedie sociali».

In merito alle voci su taluni cedimenti nel fronte laico c'è da registrare una smentita della segreteria nazionale della Lega italiana per il divorzio. Secondo queste voci alcuni settori che sostengono il progetto di legge Fortuna-Baslini sarebbero preoccupati per talune lacune del provvedimento per cui è stato detto che sarebbero propensi a modificarlo rendendo così necessario il rinvio alla Camera. In tal caso l'approvazione definitiva della legge non potrebbe aver luogo prima dell'autunno.

Con un suo comunicato, la Lega *«smentisce recisamente le notizie su pretesi cedimenti e ripensamenti laici al Senato»* ed afferma che presi gli opportuni contatti *«tutti i partiti hanno confermato l'impegno di sostenere l'approvazione del progetto prima delle ferie estive».*

Stato Civile di Torino

25 giugno 1970

NATI — Vacchina Daniela; Gulino Gabriella; Andrione Marco; Laquintana Rosanna; Feliani Davide; Peretti Salvatore; Ravera Enrico; Ferrero Sergio; Carretta Gianni; Lecasella Maria; Del Bravo Cristina; Gradani Massimiliano; Promio Vincenzo; Lavanga Francesco; Saccinni Giuseppe; Sandri Alessandro; Monteleone Tiziana; Ricco Emanuele; Rippa Fabio; Cotterli Sandra; Massiccio Barbara; Olivetto Baudino Antonella; Aste Romana; Coletta Monica; Fratto Stefania; Olivia Silvia; Savaglio Faustina; Bergero Paolo; Tubino Arianna; Botta Simona; Pisconti Giuseppe; Dursi Giorgio; Esposito Monica; Motto Luisa; Cicorello Mauro; Loverre Rossella; Piazzolla Gabriella; Abbondi Piercarlo; Capra Simona; Bruna Walter; D'Alberto Gian Mattia; Fortuna Ermanno; Dinolfo Fabrizio; Panini Allegra; Mammarella William; La Barbera Aurelliana; Castagna Gaetano; Fogarolli Gianni; Loprelato Fedele; Pellegrino Anna; Laurella Elena; Taverni Giulia; Boscolo detto Cegion Marco; Martello Salvatore; Militello Angelo; Schierano Danilo; Barretta Marco; Federico Fabrizio; Marco Maurizio; Russo Carmen; Russo Luca; Russo Loredana; Cicero Enza; Mian Erika; Tournoud Cristina; Lepore Massimiliano; Lucente Barbara; Rizzo Fatima; Padolano Barbara; Alberti Elena; Cervella Andrea; Demaro Monica; Barale Giulio; Zanella Daniela; Napoli Monica; Gilardi Renato; Ricci Carlo; Sandri Claudio; Costanzo Fabio; Lavarone Marco; Dazzara Luisella; Costa Stefano; Carena Anna; Alaimo Matteo; Marcolin Cristina; Baldi Monica; Parisi Gaetano; Caporale Daniela; Ferlin Paolo; Cavoti Antonio; Molteni Daniele; Zulian Debora; Cocomazzi Salvatore; Chessa Laura; Gambella Elisabetta; Malnati Massimiliano; Pugliese Anna; Troilo Mattia; Massari Annunziata; Vincenzino Filippo; Maunero Riccardo; Scalici Piero; Garziano Sacha; Prestigiovanni Antonio; Pietranera Sabina; Simone Antonio; Pernechele Valter; Aimone Anna; Calcani Paolo; Guerra Walter; Marturano Eloise; Chiereghin Silvia; Napoleone Massimo; Sandrone Claudio; Addussio Antonio; Cencio Gianluca; Petra Massimiliano; Barberis Anna; Sottile Maria; Nicola Paolo; Diana Alessandra; Colifani Lucia; Balzaretti Gianpaolo; Golonsi Antonio; Battisto Gabriella; Lofrano Monica; Morea Rosa; Abate Filomena; Bresolin Stefano.

MORTI — [illegible] Luigia ved. Serazzi, di anni 81, nata a Torino, casal. abitante in c. G. Lanza 100; Zocco Giovanni, a. 83, Grimano, pens., v. M. Polo 8; Spairano Giuseppe, a. 81, S. Germano, sacerdote, c. Ferrucci 14; Amateis Michele, a. 68, Volpiano, pens., v. Vistrorio 46; Ricci Paolo, a. 68, Savona, pens., v. Caboto 36; Magrini Maria in Sivero, a. 49, Torino, imp., c. G. Cesare 55; Oddone Maria Cirila ved. Frisone, a. 70, Torino, casal., p.za A. Graf 122 bis; D'Alessandro Giulia, a. 1, S. Arcangelo, v. S. Agostino 13; Sereno Carlo, a. 87, Santhià, pens., v. M. delle Rose 33; Tesiera Mario, a. 83, Valenza Po, pens., str. Vallette 309; Carrozza Angela ved. Santella, a. 88, Montecorvino, casal., v. M. Coppino 119; De Marchi Teresa ved. Bosio, a. 91, Castelnuovo Don Bosco, casal., c. S. Maurizio 30; Turvani Virginia ved. Comorio, a. 73, S. Francesco di Cordova, pens., v. M. Coppino 96; Faggiani Lina ved. Guidicini, a. 73, Portogruaro, casal., v. Moncalvo 39; Risasone Anna, a. 76, Dusino S. Michele, pens., c. G. Ferraris 28; Colla Maria, a. 82, Tortona, pens., v. L. del Carretto 33; Baratelli Silvio, a. 81, Volpedo, pens., c. Tirreno 145; Bellardi Carlo, a. 69, Torino, pens., v. L. Capriolo 5; Galantino Angela ved. Mariatti, a. 67, Cuorgnè, pens., str. Vallette 309; Gagliani Cipriano, a. 79, Megliadino, pens., v. Tarvisio 11; Pastero Giuseppe, a. 58, Brandizzo, pens., v. Bussoleno 32.

Deceduti in ospedale: Gustinelli Giorgio, a. 19, Torino, studente; Cavallo Natalio, a. 60, Buenos Aires, capo gest. princ.; De Majo [illegible], a. 11, Torino, studente; Larghi Carlo, a. 56, Palermo, impiegato; Croce Giulio, a. 43, Caprie, ferroviere; Barrile Nicolina ved. Alessi, a. 33, Caltanissetta, pens.; Bocca Angelo, a. 85, Moncalvo, pens.; Iuso Angela in Verriello, a. 30, Bitonto, casal.; Bezzo Angela ved. Costa, a. 83, Cerro Tanaro, pens.; Tola Anna in Dessì, a. 35, Narbolia, casal.; Lucio Egisto, a. 86, Loreo, pens.; Pavignano Corradino, a. 68, Piverone, religioso.

Nati 129 - Matrimoni 38 - Morti 33

E' cristianamente mancato

Enrico Cogno
anni 82
Medaglia d'oro di fedeltà al lavoro ex combattente 1915-18

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Pilone, i figli: Rita, Lina, Enrico, Ernesto; i nipoti, nuore, genero, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 27 c.m. alle ore 17. Abazia di Staffarda (Cuneo).
— Staffarda, 25 giugno 1970.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Ernesto Cogno per la morte del Papà
Enrico Cogno
— Torino, 26 giugno 1970.

I Colleghi del Reparto Spedizione si uniscono al dolore di Ernesto per la perdita del caro PAPA'.

Barbara Clavario partecipa vivamente al dolore della famiglia Cogno.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Sereno-Regis
Addolorati lo annunciano: le figlie Mariuccia, Alda, Giuseppina. Generi, nipoti Giulio e Nicki. Funerali oggi 27 ore 15,30 Astanteria Martini, via Cigna 84. La cara Salma proseguirà per Front Canavese. Un particolare ringraziamento al Primario, Dottori, personale tutto dell'Astanteria Martini vecchia sede per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1970.

La Signora Agata Sacco e Rag. Giovanni partecipano vivamente al lutto.

La famiglia Bocca prende parte al dolore del cognato Giuseppe.

Maddalena Carbone e familiari prendono parte al lutto che ha colpito la nuora Giuseppina.

Il Personale della Ditta Sacco Giuseppe prende parte al dolore che ha colpito il Titolare.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Oreal Italiana
Il Comitato di Direzione
Comm. Louis Castournet - Amministratore Delegato
Dott. Sergio Mancini
Dott. Federico Rollo
Dott. Silvio Destefanis
Comm. Luciano Riccio
Dott. Silvio Soave
Sig. Renato Arnaldi
Rag. Antonio Ricciardi
I Dirigenti ed il Personale tutto partecipano al dolore che ha colpito il Direttore Centrale Ricerche di Mercato, Dott. Guido Genovese, per la scomparsa della Madre Signora
Lucia Genovese
— Torino, 26 giugno 1970.

Il Personale della Direzione Ricerche Mercato è particolarmente vicino al Dr. Guido Genovese in questo triste momento.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Valle
Lo piangono la moglie Maddalena Garetto, i figli Ottavia con il marito Giorgio Recchia ed il piccolo Carlo, Giovanni con la moglie Luciana Dezini ed il piccolo Domenico, fratelli, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno in Valfenera domenica 28, ore 10,30.
— Valfenera d'Asti, 26 giugno 1970.

Renato e Marilena Roberto partecipano al lutto di Iole e famiglia per la morte del loro caro
Avv. Guido Rosia
— Torino, 27 giugno 1970.

Paolo Siviero partecipa al grande dolore della famiglia Gribaudi per la scomparsa della Signora
Michelina Gallino
— Torino, 26 giugno 1970.

1966 1970
Nino Farina
vive indimenticabile nel cuore della sua Elsa. Messa 30 giugno ore 11 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 27 giugno 1970.

1962 1970
Giorgio Bajma
Nel rimpianto di sempre.
— Torino, 27 giugno 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Genoveffa Lovera ved. Bruno
A funerali avvenuti, come da desiderio dell'Estinta, ne danno l'annuncio i figli Giovanni con la moglie Lia Mondaini e la figlia Daniela; Callista col marito Francesco Rota ed i figli Paola, con la moglie Silvana Audisio ed il piccolo Andrea, Riccardo ed Ines. Partecipano all'annuncio i cognati Bruno, i nipoti ed i parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il Dott. Marcello Fox per le premurose ed affettuose cure dedicate all'Estinta.
— Torino, 27 giugno 1970.

Giovanni Agnelli, Gaudenzio Bono, Umberto Agnelli, Giovanni Nasi, Gaetano Furlotti, Niccolò Gioia, anche a nome del Consiglio di Amministrazione Fiat si uniscono sinceramente al dolore della Signora Callista Rota Bruno e del Dott. Francesco Rota per la scomparsa della Mamma, Signora
Genoveffa Lovera ved. Bruno
— Torino, 27 giugno 1970.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia del Direttore Generale d'Onore, Cavaliere del Lavoro Dott. Francesco Rota, per la dipartita della diletta Madre della di lui consorte
Genoveffa Lovera ved. Bruno
— Torino, 25 giugno 1970.

La famiglia Mondaini partecipa al dolore per la scomparsa di
Genoveffa Lovera ved. Bruno
— Torino, 27 giugno 1970.

Piero ed Enzo Giustina, con le famiglie, sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Rota.

Gigi Giustina e Alberto Ferna partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia.

Mario e Rosa Bello partecipano al dolore di Tina e famigliari per la perdita della MAMMA.

Vittorina e Renzo Capellaro prendono affettuosamente parte al grande dolore.

Le famiglie Ravida-De Mari partecipano commossi al grave lutto che ha colpito le famiglie Dott. Rota-Bruno.

Nina Beppe e Chicca Scott partecipano al grave lutto.

Il Comitato Dame Patronesse della Croce Verde di Torino si associa al grande dolore della patronessa signora Tina Rota per la scomparsa della Madre Signora:
Genoveffa Bruno Lovera
— Torino, 26 giugno 1970.

Serena morire, confortando chi La vegliava, ha chiuso la sua vita terrena
Adelina Musso in Manzone
La piangeranno sempre il marito Mario, il figlio Sergio, la nuora Elda con adorato nipotino Alberto, sorelle, fratello, cognati e nipoti tutti. Funerali domenica 28 c. m. ore 9,30 da via Santena (Moncalieri) poi proseguirà per Sessant Asti.
— Torino, 26 giugno 1970.

Si uniscono al dolore le famiglie: Panero e Marinacc.

Il Presidente, il Segretario Generale ed i Collaboratori tutti del Sanpaolo si uniscono al dolore del geom. Sergio Manzone per la perdita della Mamma
Adele Musso in Manzone
— Torino, 26 giugno 1970.

Partecipano al lutto gli amici del caro Mario:
Battista Bagnasco
Giuseppe Baudusco
Mario Belfiore
Fulvio Bertaccini
Antonio Bianco
Giovanni Bisibetta
Mario Bo
Guido Ceccarelli
Mario Cena
Chiaffredo Cravero
Saverio Fasano
Giuseppe Fiore
Francesco Lenta
Ernesto Luciano
Settimo Mantelli
Angelo Milan
Lorenzo Morosino
Angelo Motta
Mario Negri
Secondo Nipoti
Ernesto Rebolli
Secondo Reggio
Maggiorino Ricci
Giuseppe Renzi
Giuseppe Rosa
Bartolomeo Sciaverano
Francesco Zuccola
Andrea Mazzari
Eugenio Migliazzi
Abramo Viscoli
Mario Guerra
Maria Rosa Viscenti
Felice Donato

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo amatissimo papà
Angela Berruti
Impiegata Consorzio Agrario Torino
Danno il doloroso annuncio: la mamma, zii, cugini, parenti tutti. La Salma partirà dall'abitazione sabato ore 14. Funerali in Castellazzo Bormida ore 16,30.
— Torino, via Marco Polo 17. 25 giugno 1970.

Partecipano al lutto Condomini e Inquilini Via Marco Polo 17.

Il Consorzio Agrario Provinciale partecipa al dolore della famiglia per la perdita della Signorina
Angela Berruti
sua valente collaboratrice da oltre 30 anni.
— Torino, 27 giugno 1970.

Il Gruppo Anziani Cap partecipa vivamente al dolore dei familiari per la scomparsa della Socia
Angela Berruti
— Torino, 27 giugno 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bertolo ved. Carrera
Addolorati l'annunciano: le figlie: Modesta col marito Erberto Meriel e figlio Corrado; Sandra col marito Tonino Esposito e figli Carmine ed Ester; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 28 alle ore 8.45 da via Cottolengo 13.
— Torino, 26 giugno 1970.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Lasagno
anni 59
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Umberto con la moglie Lucia e i bambini Claudio e Massimo, fratello, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 14,30 da via Perrero 25. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Gamba
anni 68
Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 14.15 partendo da Via Tutti 48.
— Venaria, 27 giugno 1970.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio
Carlo Panunti
— Torino, 27 giugno 1970.

Alfredo e Mirella Fedele, profondamente addolorati, annunciano la scomparsa del carissimo Zio
Generale Alfredo Fedele
— Torino, 26 giugno 1970.

30 giugno 1969 30 giugno 1970
Nella Rossi Lorenzini
vive nell'angosciato ricordo del marito, dei figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti che La rammentano a quanti La conobbero e ne apprezzarono le eminenti virtù. La S. Messa anniversaria verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di S. Giulia in Torino il 30 giugno alle ore 8,30.
— Torino, 27 giugno 1970.

1964 1970
Cav. Giacinto Virano
I suoi cari Lo ricordano sempre con immutato affetto. S. Messa oggi ore 8,30 S. Cristina.
— Torino, 27 giugno 1970.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari, dopo una vita di rettitudine, di lavoro e di immensa bontà
Luigi Felice Tabacchi
Lo piangono con infinito dolore i figli: Alfredo con la moglie Graziella Giustiniani e figli Giorgio ed Alessandra, Rinaldo, Gregorio, Marialuisa con il marito Marcello Premoli e figlie Margherita e Gabriella, le sorelle, la cognata ed i nipoti. Funerali sabato 27 ore 16, Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 26 giugno 1970.

Le famiglie Tabacchi-Benedicenti partecipano addolorate alla perdita del caro Cognato e Zio FELICE.

Gina e Mirella con Francesco, Mario e Valeria partecipano commossi al dolore dei cugini e loro famiglie.

Le famiglie Ariano, Rossi partecipano al dolore dei cari amici Tabacchi per la perdita del loro PAPA'.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Dipendenti tutti delle Cartiere Italiane e Sertorio Riunite S.p.A. partecipano commossi al dolore del Direttore Centrale della Società dott. Rinaldo Tabacchi per la scomparsa del suo amato Padre
Luigi Felice Tabacchi
— Torino, 26 giugno 1970.

Prendono parte al lutto:
Vittorio Bonaccio
Giorgio Cerio
Domenico Galaverno
Renato Girard
Giuseppe Minonzio
Luigi Mondini
Nello Montagnani
Giovanni Negri
Luciano Pasero
Piergiovanni Peyrolo
Agostino Ravetto
Luigi Rinaldi
Giorgio Serlorio
Marcello Tamaro
Ugo Uglietti
Celso Zona.

La famiglia Zumaglini partecipa affettuosamente al dolore di Rinaldo e famiglia.

I nipoti: Cavalli, Fino, Serrao, Carbone, Feyles, Pantanelli e famiglie, partecipano addolorati al lutto.

Pietro Ferrua e figli partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Amico
Felice Tabacchi
— Pinerolo, 26 giugno 1970.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Gregorio e famiglia:
Franco e Anna de Barberis
Luigi e Loredana Gianzini
Ida e Marica Laugeri
Dina Laugeri e Anna
Armando e Lidia Testa.

Luciano e Gastone Jacobbi sono particolarmente vicini all'amico fraterno Gregorio colpito dalla perdita del suo PAPA' ed esprimono il loro profondo cordoglio ai famigliari tutti.
— Imperia, 26 giugno 1970.

I cugini Carola, Maria, Mimma, Annamaria, Jucci, Carlo e Pasquale, con le rispettive famiglie, commossi partecipano al dolore di Rinaldo, Grego e Maria Lucia per la scomparsa del PAPA'.

Partecipano commossi al dolore del dott. Rinaldo e famiglia per la scomparsa del padre
Luigi Felice Tabacchi
gli amici:
Laura e Renzo Indemini
Giacinta Indemini
Gina e Mario Indemini
Costanza Indemini e famiglia.
— Torino, 26 giugno 1970.

Partecipano affettuosamente al dolore di Rinaldo e dei suoi cari gli amici:
Orazio Quaglia e famiglia
Luigi Rezzano e famiglia.

Ha cristianamente concluso la sua generosa vita terrena, dedicata alla famiglia
Pietro Vernaschi
Nel dolce ricordo del reciproco affetto lo annunciano con infinito dolore: la moglie Maddalena Scaletta e i figli Carla ed Attilio; la sorella Sandra, il fratello Giuseppe con le rispettive famiglie; i nipoti Carlo, Della e Piero con i loro cari; i cugini, i parenti tutti e l'affezionata Noemi. I funerali avranno luogo sabato 27 c. m. alle ore 10,15 nella Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 25 giugno 1970.

Impiegati e Dipendenti della Soc.r.l. F.O.R.T. partecipano al dolore dell'Ing. Attilio e della famiglia tutta per la immatura scomparsa del
Comm. Pietro Vernaschi
— Torino, 26 giugno 1970.

Le famiglie Oneletti sinceramente addolorate per la scomparsa del caro Amico
Pietro Vernaschi
si associano al dolore della famiglia esprimendo il più vivo cordoglio.
— Torino, 26 giugno 1970.

Lina Dolci, unitamente alle figlie Mariola e Pia con le loro famiglie, ricorda con commosso rimpianto il fraterno Amico
Pietro Vernaschi
— Torino, 26 giugno 1970.

Giovanni Rinaudo partecipa al dolore della famiglia Vernaschi.

E' serenamente mancata
Metilde Raimondo
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Cristina, cugini. Funerali oggi ore 16 dal Centro Traumatologico via Zuretti.
— Torino, 27 giugno 1970.

Le amiche di sempre Paola Pavarin e sorelle piangono la scomparsa della cara METILDE.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Furno
Addolorati l'annunciano: la figlia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 14,30 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 25 giugno 1970.

Partecipano al dolore cognati e nipoti Balocco, Franceschini, Cassotis.

Cristianamente è mancato il
N. H.
Corrado Rabajoli-Apostoli
Addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina Ambrosino, la cognata Maddalena Marittano ved. Ambrosino e figli; nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali domenica 28 corr. ore 10,15 Ospedale S. Giovanni (via San Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1970.

Cristianamente è mancato
Secondo Pelazza
Lo annunciano: i figli Giuseppe, Piero, Caterina e Carlo con le rispettive famiglie; fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 16 da corso Francia 336, Leumann. Un particolare ringraziamento al dott. Salomone per la premurosa assistenza.
— Collegno-Leumann, 26 giugno 1970.

Cristianamente è mancato
Eugenio Berardo
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giustina Genovese; le figlie Rosina, Ines, Rita, Lina con le rispettive famiglie; i fratelli Maddalena, Francesco, Paolo, Angiolina; cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Montiglio d'Asti domenica 28 c.m. alle ore 10.
— Montiglio, 26 giugno 1970.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Zimaglia
Lo annunciano la moglie Giovanna, la figlia Rita, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, Parrocchia Lingotto, via Nizza 355. La cara Salma sarà tumulata in Nichelino.
— Torino, 27 giugno 1970.

1967 1970
Geom. Augusto Dezzutti
La famiglia Lo ricorda con infinito affetto. S. Messa: Busconero (?) 1 luglio ore 9, Trivero (?) 2 luglio ore 18.
— Busconero (?), 26 giugno 1970.

1960 1970
Giuseppe Rey (Nino)
è sempre presente nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 27 giugno 1970.

Nel 2° anniversario della morte del
Cav. Guido Giannuzzi
la vedova Sig. Maria lo ricorda a parenti ed amici.
— Borgaretto, 27 giugno 1970.

1966 1970
Naide Bersano Curti
indimenticabile rimpianto nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 27 giugno 1970.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Belletti
di anni 58
Ne danno il triste annuncio la moglie Clotilde Caneva, i figli Iolanda col marito Vittorio Canepa e il piccolo Davide; Stefano con la moglie Annamaria Mombellardi e il piccolo Emanuele; Luigia; i fratelli Giovanni e Costante con le rispettive famiglie; parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corr. mese alle ore 16 partendo dalla propria abitazione. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Pollone, 26 giugno 1970.

Le Maestranze della Tintoria Omnicolor S.a.S. si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro Controllore e Fondatore della Società
Michele Belletti
— Biella, 26 giugno 1970.

Gli Impiegati della Tintoria Omnicolor S.a.S. Paolo Giyone, Piera Musca, Luciano Villetti, Ermanno Gariglio, Chiara Vercellone, con le rispettive famiglie si uniscono al grande dolore di Stefano e Iolanda e della famiglia tutta per l'improvvisa scomparsa del Controllore e Fondatore
Michele Belletti
— Biella, 26 giugno 1970.

Virginio Demaria si unisce al grande dolore che ha colpito le famiglie Belletti per la repentina morte del caro MICHELE.
— Sordevolo, 26 giugno 1970.

I Dipendenti della Ditta Virginio Demaria e Figli (Torino) prendono viva parte al dolore dei Titolari per la dipartita del Signor
Michele Belletti
— Torino, 26 giugno 1970.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di
Michele Belletti
si uniscono al lutto dei famigliari:
Franco Canepa e famiglia
Enrico Gremmo e famiglia.
— Pollone, 26 giugno 1970.

La notte del 25 giugno, munita dei Conforti Religiosi, è spirata a Roma la
N. D.
Maria Aurelia Mochi Onory Vicarelli
Straziati ne danno l'annuncio i figli: Carmen, Emanuela, Bona e Giovandrea; i generi Antonio Fiumi Sermattei della Genga, Gian Cesare Serra, Giorgio Vigano e gli adorati nipotini; la sorella Federica con il marito Roberto Cordero di Montezemolo; la cognata Luisa Alpina Vicarelli Manzoni e figli; le cognate Laetitia Bechelloni e figli, Pina Dini e figli; i cugini e i parenti tutti. Dopo la Benedizione nella Parrocchia di Cristo Re, — oggi 27 giugno alle ore 16 —, i funerali si svolgeranno a Città di Castello nella Cappella della villa S. Benedetto il 28 giugno alle ore 9, muovendo poi per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Roma, 26 giugno 1970.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sergio Mochi Onory annuncia, con profondo cordoglio, la scomparsa della Presidente
CONTESSA
Maria A. Mochi Onory Vicarelli
— Torino, 26 giugno 1970.

Mario, Nora ed Emilietta Viora si associano al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovenale Servetti
Addolorati lo annunciano la moglie Lucia Peisino, le figlie Franca col marito Gianfranco Odasso, Piera col marito Mauro Gatti, le nipotine Monica e Roberta che tanto amava, la suocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dott. Giovanni Romano per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 28 giugno alle ore 8,30 con partenza da corso Turati 82.
— Torino, 26 giugno 1970.

Achille e Iole Odasso prendono parte al grave lutto che ha colpito la cara Lucia, la nuora Franca e la famiglia tutta.

Corrado e Maria Gatti, Francesca Rossi, Luciano e Valeria Gatti partecipano e si uniscono commossi al grande dolore della cara Piera e famiglia per la perdita del suo amato PAPA'.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. S.A.S.S. partecipano al lutto che ha colpito il loro direttore dott. Mauro Gatti per la dipartita del suocero sig.
Giovenale Servetti
— Torino, 26 giugno 1970.

Serenamente si è spento il
COL.
Nino Amilcare Vaudano
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Nino, Guido, Angiola Maria con le rispettive famiglie; nipoti, pronipoti. La Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di San Pietro in Avigliana oggi alle ore 10,45.
— Torino, 27 giugno 1970.

Franca Tina Ioli e famiglia si associano al dolore della famiglia Vaudano Trinchero.

Zia Elodia e il cugino Michele Rivera piangono con la famiglia la perdita del carissimo
COL.
Nino Amilcare Vaudano
— Torino, 26 giugno 1970.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vittorio Calandri
Angosciati lo annunciano: la moglie Fide, i figli Ugo e Adolfo con le rispettive famiglie; le sorelle Ida, Mary e Maddalena, cognati, nipoti. Il funerale avrà luogo in Rivalta di Torino domani 28 corr. alle ore 9 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1970.

Le famiglie Ranaci e Prada partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Vittorio Calandri
— Torino, 26 giugno 1970.

Il 25 si è spenta
Giuseppina Allemano ved. Borgialli
Ad esequie avvenute ne danno angosciati l'annuncio: il figlio geom. Luigi con la moglie Alga e la figlia Rosy, la figlia Rosita, il fratello, la cognata, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 27 giugno 1970.

E' mancato ai suoi cari
Aristide Costantini
Tenente Colonnello Riserva
Addoloratissimi lo annunciano: la moglie Gianna con i parenti tutti. Funerali domenica ore 8,45 da via Giberti 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Libero Bertolino
Capitano di Lungo Corso
Lo annunciano con profondo dolore i famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c. m. ore 16 partendo dalla abitazione dell'Estinto.
— Montaldo Mondovì, 25 giugno 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Ivaldi
Addolorati lo annunciano la moglie, cognati, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Adolfo Camoletto per le cure prestate. Funerali oggi ore 16,30 in Molare. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Torricelli 57. 27 giugno 1970.

La Ditta Cronos partecipa al lutto della moglie per la perdita dell'
Ing. Arrigo Santinelli
— Torino 26 giugno 1970.

Si uniscono le famiglie:
Petitti
Cerruti
Destefanis
Formaini

Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'
ING. DOTT.
Francesco Gagliardi
i familiari, con profondo cordoglio, Lo ricordano a quanti Lo conobbero apprezzandone le elette virtù.
— Napoli, 27 giugno 1970.

30-6-1960 30-6-1970
Edmondo Cerati
La sua immatura scomparsa è sempre ricordata con triste rimpianto dai suoi cari. S. Messa martedì 30 ore 8 in S. Ambrogio.
— Cuneo, 27 giugno 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 12)

DIPLOMATO offresi per lavoro impiegatizio dalle 17,30 alle 22. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3368 — 10100 Torino».

GIOVANE 19enne II ragioneria pratico contabilità magazzino, dattilografia, stenografia, patente B offresi. Telefonare esclusivamente ore pasti 211-068.

OFFRESI giovane trentenne diploma computista, pratico macchine contabili e dattilografo più di 10 anni esperienza ufficio. Telefono 349-403 ore 9-12, 16-19.

ORE libere [illegible] offresi paghista lo casso affitti amministrazione stabili contabilità condominiale, anche contributi. Telefonare 636-684.

PERITO elettrotecnico 32enne, militesente, primo impiego, disposto trasferirsi, patente, offresi. Tel. 275-452.

RAGIONIERA media età, presenza, lunga esperienza tutti lavori ufficio, corrispondenza, contratti, export, francese parlato e scritto, paleografia, offresi per sistemazione adeguata capacità. Telefonare 351-407.

RAGIONIERE esperienza triennale organizzazione e assistenza del personale addetto alla vendita offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6242 — 10100 Torino».

RAGIONIERE pensionato pratico contabilità generale offresi mezza giornata. Telefonare 771-856 ore pasti.

RAGIONIERE trentanovenne lunga esperienza contabile amministrativa bilanci, offresi seria ditta responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6236 — 10100 Torino».

RAGIONIERE ventiseienne settennale esperienza ogni settore amministrativo offresi per attività interessante responsabilità, autonomia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3367 — 10100 Torino».

SEGRETARIA azienda pratica lavori ufficio offresi. Tel. 356-426.

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi luglio anche commessa salumeria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 410 — 10100 Torino».

SIGNORINA seria referenziata praticissima ufficio economato e direzione albergo offresi impiego analogo anche presso Enti o case soggiorno. Disposta trasferirsi. Scrivere Casella 1977/A Publiman 13051 Biella.

STUDENTE 17enne cerca occupazione periodo vacanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6247 — 10100 Torino».

26ENNE impiegata dattilografa offresi. Tel. 356-319.

⑬ Offerte impiego

A. ACCRESCIUTI valori professionali capaci di garantire sicure, immediate, brillanti carriere con stipendi da 170 a oltre 300.000 mensili, può portarvi la ADVEX - Advanced Educational Systems - seguendo facile, conveniente corso completo di specializzazione su elaboratori elettronici. Per test psicoattitudinale gratuito: visitate, scrivete, telefonate subito: Centro Advex, via S. Teresa 12, Torino 537-807, 539-273, aperto anche il sabato. Milano, via Bardoni 30, telefono 666-345, 666-314.

A. SOCIETA' cerca impiegata precisa esperienza lavori ufficio. Presentarsi Mondini, via Clemente 22.

A impiegato concetto 35-40 anni, pratico lavoro ufficio commerciale, offre [illegible] sistemazione spa Amis. Telefonare 653-277.

AGENZIA generale assicurazioni assume impiegato/a pratica Rca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6232 — 10100 Torino».

AOSTA e provincia organizzazione cerca collaboratori per attività di vendita importante società estera 3 ore giornaliere lavorative ottima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 405 — 10100 Torino».

APPRENDISTA impiegata 15-17 anni dattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Telefonare 879-081.

ASPIRANTI cantanti cercasi. Preparazione presentazione importante festival. Centro Sperimentale, corso Regio Parco 32 bis.

ASSUME perito elettrotecnico esperto progettazione impianti elettrici, Società importanza internazionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6223 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO giovani ambosessi di bella presenza e dinamici da inserire nella nostra organizzazione vendita macchine per cucire. Reali possibilità carriera ed elevati guadagni. Presentarsi Borletti via Roma 327 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

ASSUMIAMO per periodo estivo studenti per lavoro produttivo, fisso mensile provvigioni e premi. Presentarsi via Clemente 14.

AZIENDA commerciale settore macchine utensili con uffici centrali cerca corrispondente lingue inglese e francese. Veloce stenodattilografa. Offresi seconda categoria, buon trattamento economico, orario di lavoro settimana corta. Dettagliare posti occupati, pretese economiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6217 — 10100 Torino».

AZIENDA importanza nazionale ricerca capo ufficio commerciale pratico vendite contatti con clienti e viaggiatori. Richiedesi esperienza almeno quinquennale nel settore età 30-40 anni, offresi retribuzione adeguata effettive capacità. Curriculum dettagliato, riservatezza, citare risposta 1/5. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 376 — 10100 Torino».

CAPO ufficio stipendi e paghe, massimo 40enne, esperienza veramente completa liquidazione retribuzioni mensili meccanici, contributi, ecc., cercasi da media industria periferia Torino. Precisare età, studi, posti occupati, preavviso, pretese, a: «Etas-Kompass Pubblicità 600 — 10100 Torino».

CERCASI cassiera ristorante stazione Porta Nuova.

CERCASI impiegata pratica fatturazione et lavori ufficio. Telefonare 386-319.

CERCASI impiegata I o II impiego. Telefonare 765-351 Piovano.

CERCASI per studio tecnico segretaria conoscenza inglese anche primo impiego e disegnatore meccanico particolarista. Telefonare 540-049.

CERCASI seguenti giovani impiegate-impiegati, ottimi stipendi: abile stenodattilografa, pratica lavori ufficio; ispettore vendite possibilmente esperto metalsiderurgia; addetto ufficio vendite metalsiderurgia, possibilmente cultura tecnica; capofficina esperto materie plastiche; capofficina ribaltabili industriali esperto; disegnatore esperto stampi lamiera, plastica; disegnatore esperto impianti industriali. Telefonare 332-931.

CERCASI signora signorina 4-5 ore giornaliere interessante lavoro contatto clientela mezzo telefono. Tel. 547-681 - 534-874.

CERCASI 3 ambosessi fisso mensile. Telefonare 773-952.

COMMERCIALISTA cerca segretaria di studio, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3329 — 10100 Torino».

CORRETTORI bozze veramente esperti cerca primaria casa editrice per assunzioni anche part time e per lavori domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 411 — 10100 Torino».

Armonia
Costumi bagno
Copricostumi
Corsetteria
«Le collezioni più belle» in vendita alla
SANFER
Via Pietro Micca 4 e Via Roma 365
la grande specializzata

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.665

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola a fili, lavorazione a mano.

DATTILOGRAFA possibilmente pratica ufficio 16-18enne cercasi. Tel. 339-239.

DATTILOGRAFA 16-18enne cerca Bellavera ingrosso elettrodomestici, via Acc. Albertina 35.

DISEGNATORE progettista stampi attrezzature ed automazione stampaggio particolari auto con mansioni di organizzazione reparto assumiamo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 371 — 10100 Torino».

DISEGNATORI meccanici assume importante industria possibilmente con buone nozioni impianti e macchine oleodinamiche. Inviare domande dettagliate a «Etas-Kompass Pubblicità 392 — 10100 Torino».

ELEMENTO per centri di costo et analisi costo cerca industria metalmeccanica in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3321 — 10100 Torino».

FABBRICA lampadari cerca impiegata finita contabilità fatturazione. Presentarsi Eurolamp, Strada Settimo 96.

FILIALE Novara cerca 35enne patente automezzo società libero subito per visitare propria e nuova clientela privata e dimostrare nuovi prodotti per uso domestico e industriale, minimo assicurato 80.000 provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 385 — 10100 Torino».

GOVERNANTE fissa, massimo 35enne, cercasi per persona sola. Elevato stipendio. Libertà anche serale. Telefonare ore ufficio 80-345 Torino.

GRANDE azienda torinese cerca vice capo magazziniere veramente pratico spedizioni sdoganamenti consegne bolle. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 412 — 10100 Torino».

GROSSISTA maglieria cerca commessa e apprendiste. Telef. 538-781.

IMPIEGATA giovane, anche primo impiego, cercasi, zona Mirafiori. Telefonare 301-128.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi residente zona Mirafiori. Telefonare 613-326.

IMPIEGATA pratica contabilità cercasi per piccola industria meccanica, zona Mirafiori. Telefonare 301-128.

IMPORTANTE azienda commerciale sicura responsabile ufficio vendita, preferibilmente perito elettronico, esperienza nel settore almeno triennale. Curriculum molto dettagliato, riservatezza. Citare risposta T/2. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 377 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda meccanica Moncalierese cerca perito elettronico con esperienza in manutenzione industriale. La competenza in campo elettronico anche se non indispensabile, è desiderata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6216 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ceramica assume per Torino geometra preferibilmente introdotto ramo edile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6233 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica di Collegno cerca elemento dinamico e preparato per vendite apparecchi elettrici industriali; requisiti: diploma tecnico, pluriennale esperienza visite clientela, auto propria. Offresi ottimo stipendio adeguato alle effettive capacità, possibilità di rapidi e concreti miglioramenti. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6218 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica di Collegno cerca giovane elemento dinamico pratico lavori ufficio vendite settore materiale elettrico, offresi buona retribuzione. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6219 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca 19-ventenne pratica ufficio. Telefonare 201-012.

INDUSTRIA confezioni cerca apprendista impiegata dinamica e volenterosa. Telefonare 273-206.

INDUSTRIA vernici torinese cerca personale qualificato et esperto conduzione ufficio vendite, controllo depositi et agenti. Richiedesi specifica esperienza settore et conoscenza mercato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 384 — 10100 Torino».

INDUSTRIA zona Aeronautica cerca corrispondente stenodattilografa francese inglese possibilmente conoscenza tedesco ed esportazione, elevata retribuzione. Tel. 728-383.

ISTITUTO terapeutico cerca segretaria direzione bella presenza, massimo 30enni, via Cavallermaggiore 7. Telefono 339-010.

MAGAZZINIERE primaria ditta commercio lamiere ferro assume. Scrivere: Ditta M. G., via Caprera 146 Torino.

NEO-laureato qualunque facoltà, ottima votazione laurea, possibilmente conoscenza inglese, francese, predisposizione studi organizzativi, cercasi per interessante carriera. Scrivere D. E. A. Strada Torino 70 — 10024 Moncalieri, o telefonare al servizio personale 675-432.

NOTA casa elettrodomestici specializzata vendita al privato cerca 3 venditori per inserire nuova agenzia di Alessandria minimo garantito assistenza previdenziale e mutualistica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 404 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE cerca hostess-commessa per l'apertura di un nuovo centro-vendita profumeria-cosmetica: desideriamo persone di gradevole aspetto, con alte qualità professionali, provenienti dal settore, di età compresa fra i 25 ed i 30 anni. Presentarsi alla Danlemario, via S. Pio V 8, dalle 15 alle 16.

PAGHE contributi espertissima conduzione ufficio personale ottimo trattamento cerca media azienda. Telefonare 725-241.

PENSIONATA svelta dattilografa piccola contabilità eventualmente mezza giornata cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3351 — 10100 Torino».

PERFORATRICI esperte cerca azienda 7000 dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 375 — 10100 Torino».

PERSONA precisa lavoro controllo cerco. Presentarsi Fasano, via Palma Cesnola 38.

PREMINENTE industria nazionale produzione vernici cerca agenti introdotti per collocamento prodotti nei settori rivenditori applicatori industrie per zone libere del Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 390 — 10100 Torino».

PRIMARIA casa spedizioni trasporti internazionali cerca produttore esperto introdotto lunga esperienza settore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5280 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria meccanica cerca per sua sede di Torino elemento dinamico 25-35 anni buona preparazione commerciale da destinare ai contatti con la clientela. Ottime retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5287 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA azienda propria, cerca segretaria collaboratrice, anche non diplomata, indipendente. Presenza, massimo ventiseienne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3319 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA offre a capace impiegata, buona dattilografa, attitudini contatto pubblico, impiego concetto. Telefonare 676-133 dalle 10 alle 12.

RAGAZZA 18-20enne per aiuto segreteria cercasi. Telefonare 740-715 Torino.

RAGIONIERA massimo 35enne esperta primanotista contabilità generale paghe contributi, assume azienda Nichelino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 400 — 10100 Torino».

RISTORANTE albergo primaria importanza città Italia settentrionale ricerca direttore efficientissimo, profonda conoscenza cucina, vasta esperienza tecnico-amministrativa. Scrivere dettagliando ampiamente referenze e curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 3282 — 10100 Torino».

SEGRETARIA corrispondente inglese e francese, diploma interprete, oppure ottima preparazione a livello scuola media superiore, veloce stenodattilo, almeno 1 anno esperienza ufficio, personalità, iniziativa, presenza, cercasi. Curriculum manoscritto a: D. E. A. Strada Torino 70 — 10024 Moncalieri.

SIGNORA o signorina cercasi per 1° settembre come receptionist presso grande coiffeur. Esigonsi serietà presenza referenze ineccepibili. Carlo 543-598, 510-004.

SOCIETA' riscaldamenti assume impiegata pratica settore. Tel. 238-438.

⑭ Domande lavoro

ABILE commessa profumeria occuperebbesi anche altro genere. Tel. 778-191.

AUTISTA con 615 offresi Ditta per trasporti traslochi città provincia. Telefonare 290-190, 213-712.

AUTISTA D pubblica 33enne esperienza guida 15 anni senza incidenti pratico ribaltabili offresi stabilmente a seria ditta. Telefonare 237-349.

AUTISTA fattorino torinese offresi mezza giornata, qualsiasi lavoro. Rivolgersi via Avogadro 19, Nichelino. Furnari.

AUTISTA pat. B 24enne offresi. Telefonare 794-004 ore pasti.

AUTISTA patente B libero subito pienamente offresi. Telefonare 296-388.

AUTISTA patente B, 39enne 7 anni esperienza praticissimo città e provincia offresi a seria ditta o privati. Telefonare 489-433.

AUTISTA patente C, offresi libero subito. Tel. ore 10-12 n. 241-085.

AUTISTA piemontese patente C offresi a seria ditta. Telefonare 796-484.

AUTISTA torinese offresi a seria Ditta con proprio camion di 45. Oppure come dipendente patente C E. Praticissimo formalità spedizioni Tir, conoscenza francese e lavoro magazzino. Si assicurano capacità e serietà. Telefonare 721-136.

I proverbi riflettono la saggezza dei popoli:
perchè non fare oggi quello che sapete di poter fare domani?
Non vogliamo spingervi al passo più lungo della gamba,
ma ogni cosa - un acquisto, un viaggio - ha il suo "momento".
Un progetto rinviato può diventare irrealizzabile,
può perdere sapore, significato.

Con i Crediti Personali, concessi a chi abbia un reddito di lavoro,
il Credito Italiano anticipa la soluzione dei vostri problemi,
l'appagamento dei vostri desideri.

Credito Italiano
BANCA D'INTERESSE NAZIONALE
SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE SOCIALE: GENOVA
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

AUTISTA 36enne patente D libero subito offresi. Tel. 278-512.

AUTOMEZZO proprio 625 lungo mezza giornata eventualmente completa offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6230 — 10100 Torino».

BARMAN 28enne offresi stagione estiva mare o montagna. Tel. 937-696.

CAPO squadra muratore cerca impresa o privato per lavori a cottimo. Telefonare 729-589.

CONIUGI torinesi offronsi custodi. Telefonare 790-603.

COPPIA domestici offresi dal 1° agosto con bambino 9 anni ovunque sia. Tel. 650-414.

CUOCO offresi per mensa aziendale libero subito. Tel. 269-188.

DISEGNATORE meccanico ottime basi pronto lavoro, già tornitore, aggiustatore, saldatore offresi anche per altra responsabile mansione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3361 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico e impianti tubisteria offresi anche saltuariamente. Telefono 346-130.

DISPONENDO Ape 550 offresi viaggi dintorni Torino o officina. Telefonare 620-890 dalle 13-15.

DOMESTICO cameriere libero subito referenziato disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 469-33-34 Milano.

EX carabiniere, anni 49, accetterebbe impiego di fiducia presso seria ditta, referenziato. Telef. 697-674 - 636-403.

EX impiegato bancario 24enne offresi qualunque lavoro. Possiedo patente B. Telefonare 301-706.

FATTORINO patente B auto propria, pratico città offresi a seria ditta mezza giornata. Tel. 385-188.

GIOVANE millesente patente B, piemontese, offresi fattorino. Telefonare mattino 797-149.

GIOVANE patente C offresi subito. Telefonare 630-516.

GIOVANE 19enne pratico carico-scarico schede, dattilografia, patente B offresi. Telefonare esclusivamente ore pasti 211-068.

IMPIEGATO tornitore, disponendo pulmino, offresi ditte, negozi, magazzini, trasporti consegne. Telefonare 338-726.

LAMIERISTA ex artigiano vasta esperienza, volontà cerca occupazione sicura adeguata capacità, serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3313 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE pratico imballaggi spedizioni carico scarico offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3352 — 10100 Torino».

MECCANICO patente D-E patente macchine operatrici provetto gruista pale escavatori offresi. Tel. 736-422.

MEDIA età offresi 4 ore mattino, referenziata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3369 — 10100 Torino».

MURATORE pratico offresi imprese o amministratore mezza giornata. Telefonare 324-871.

OFFRESI autista a privato pat. B. Telefono 681-005.

OFFRESI lavapiatti libero subito. Telefonare 545-197 presso Pensione Elena via Mazzini n. 4 P. 2, Torino.

OFFRESI operaio aggiustatore meccanico montatore con patente, periodo ferie dal 1-8-70 al 24-8-70. Telefonare 878-701.

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

OFFRESI guardarobiera dopo il 16 agosto zona Pozzetto, Tel. 878-429.

OPERATORE dentatrici Gleason, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3371 — 10100 Torino».

PIEMONTESE provetto verniciatore lucidatore mobili, serramenti offresi, cantiere, istituto, privato. Telef. 595-655.

PORTINAIA volenterosa pratica caldaia, marito occupato industria, cerca sistemazione altra portineria casa signorile. Telefonare 519-500.

PULMINO offresi ditta trasporto dipendenti consegne scuola convitto. Telefonare 216-241.

PULMINO Ford nuovissimo, posti 12, autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-359.

SALDATORE elettrico autogeno praticissimo carpenteria in ferro, [illegible] abitante Cascine Vica offresi. Telefonare 959-959.

SIGNORA offresi stagione completa piani albergo mare montagna. Scrivere: Marcon Silvana presso Beltram, via Moncenino 36, S. Mauro Torinese.

TECNICO elettrodomestici offresi per assistenza. Telefonare 681-557.

TECNICO vernici esperienza ultraventennale formulazioni lavorazioni controllo materie prime esaminerebbe proposte da seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 388 — 10100 Torino».

TORINESE 29enne occuperebbesi autista privato presso ditta o famiglia, referenziato, presenza, trasferirebbesi. Telefonare 513-722.

TURNISTA libero mezza giornata, offresi qualunque lavoro. Tel. 621-747.

TUTTOFARE referenziata offresi a giornata oppure ad ore. Telefonare 681-557.

27ENNE offresi patente B libero. Telefonare 253-625 ore 15-19.

40ENNE piemontese pratico giardiniere offresi per lavori di giardinaggio nelle ore pomeridiane vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3362 — 10100 Torino».

42ENNE offresi qualsiasi lavoro come commesso pescheria od operaio. Scrivere Di Tommaso Vito presso Beltram, via Moncenino 36, S. Mauro Torinese.

47enne offresi pratico magazziniere. Telefonare tutte le ore 722-953 Torino.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile lavoro 200.000 mensili. Mondialnese, via N. Fabrizi 140 bis.

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile periodo estivo distribuzione propaganda. Presentarsi via Camerana 47C.

A.A.A. 100.000 cercasi ambosessi distribuzione omaggi, ufficio tecnico, corso Vittorio 38.

A.A. CERCANSI operai operaie per lavori di giardinaggio al cimitero. Rivolgersi soc. ILAT nel magazzino del Cimitero.

A. CONCESSIONARIA cerca guardiano, verniciatore, meccanico, apprendista. Corso Peschiera 342.

A. IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca per stabilimento zona chierese: aggiustatori - affilatori - rettificatori - fresatori - tubisti - addetti saldatura - elettricisti. Dettagliare curriculum inviando a: «Etas-Kompass 3343 — 10100 Torino».

A. DUE persone cercano tuttofare giornata oppure mattinata. Tel. 595-415.

A. REGINA Margherita ditta assume ragazze per montaggio bobinatura trasformatori. Telefonare 782-795.

A. TECNICO Tv millesente dinamico cerca industria elettronica, trattamento adeguato. Telef. 709-393.

A giovani dinamici buona presenza, Editrice Marotta offre 150.000 inquadramento, Inam, Inps, presentarsi ore ufficio Traiano 65.

A Pianezza azienda agricola con allevamento avicolo cerca volenteroso operaio. Presentarsi ore 18-20 Cascina Nicova, Strada S. Gillio 115, Pianezza, telef. 966-261.

ABILE cameriera ai piani cerca hotel. Referenze. Telefonare 761-740.

ABILE lavorante parrucchiere parrucchiera cercasi. Ottima paga. Telefonare 683-261.

ACCONCIATURE cerca aiutante pettinatrice, zona Martinetto. Telefonare 758-965.

ADDETTI al caricamento di distributori automatici per caffè cercansi. Telefonare 211-471.

ADDETTI profilatori et operai officina meccanica cerca per lavoro continuo. Telefonare 787-107.

AGGIUSTATORE, fresatore, tornitore e apprendisti cerca officina stampi pressofusione e materie plastiche. Telefonare 333-037.

AGGIUSTATORE revisione macchine utensili I e II categoria cerca industria meccanica. Telefonare 498-562.

AGGIUSTATORI meccanici preferibilmente esperti macchine utensili e circuiti idraulici pneumatici cercansi per aiuto capi squadre lavorazioni e montaggio. Presentarsi tutti gg. lavorativi ore 16-19 presso Boa compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 301 strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

AGGIUSTATORI, saldatori II cat. cercasi. Via flora Pasani 16.

ALBERGO cerca studente tuttofare stagione estiva. Telefonare 98-84 Bardonecchia.

ALBERGO Lido, Finale Ligure, telef. 65-352, cerca subito secondo chef cucina qualificato, e facchino piani.

ALBERGO Palme, Sauze d'Ulzio, cerca urgentemente per stagione estiva, eventualmente estivo-invernale personale sala, bar, lavapiatti, donna pulizie, guardarobiera, stiratrice, cameriera ai piani, ecc. Telefonare 0122/83-222.

ALESUARISTA cercasi da media azienda, ottimo trattamento. Tel. 725-241.

APPRENDISTA tornitore volenteroso cercasi, Nichelino. Telef. 600-417.

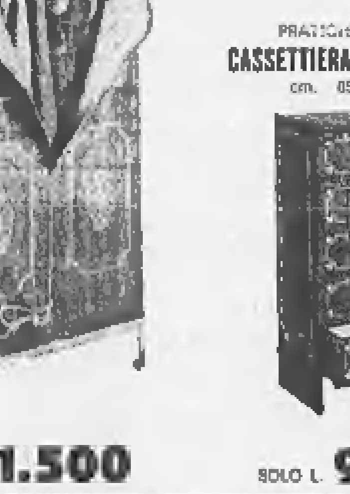
APPRENDISTA 15-16enne desiderosi specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-799.

APPRENDISTE per eliografia e legatoria cercansi. Presentarsi Sirea, via Belfiore 60.

ASSUMEREI apprendista odontotecnico possibilmente 1-2 anni esperienza. Telefonare 736-350.

ASSUMIAMO apprendista per reparto abbigliamento. Presentarsi Italmarket, piazza Castello 139.

ASSUMIAMO montatori elettricisti cantieristi. Presentarsi martedì 30 ore 10-18. Scrivere: Siemenselettra, via Pio VII 127.



Pretendi mobiletti smontabili Lavatelli perché fanno doppio servizio: nella casa delle vacanze e poi in città
IBIS ERMETICO PER RIPORRE GLI ABITI cm. 102x50x80 — SOLO L. 11.500
PRATICISSIMA LA CASSETTIERA PORTATUTTO cm. 65 x 30 x 40 — SOLO L. 9900
Lavatelli — TUTTI ESIGONO SOLO QUESTA MARCA: 1° C'E' IN PIU' LA GARANZIA TOTALE DELLA FABBRICA, ANCHE A DISTANZA DI ANNI. SCRIVERE: SERVIZIO GRATUITO ASSISTENZA, CASELLA POSTALE 32 F, TORINO - 2° LE IMITAZIONI SONO DIVERSE, CAMBIANO QUALITA', PREZZI, MISURE
COMPOSETTE: LE SCATOLE COMPONIBILI CHE TENGONO IN ORDINE TUTTA LA ROBA SPARSA PER CASA — SOLO L. 11.000 LA SERIE DI CINQUE SCATOLE
MANGIASCARPE SCARPIERA CON IN PIU' VANO PORTASCATOLE cm. 80 x 30 x 50 — SOLO L. 8600
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI CASALINGHI E DI MATERIE PLASTICHE

ASSUMIAMO ambosessi 15-18 anni. Presentarsi via Mombarcaro 90.

ASSUMIAMO per stabilimento in Cambiano operai generici apprendisti. Telefonare 344-099.

ASSUMIAMO signore-signorine per facile lavoro propaganda, mensile 130 mila. Telefonare 897-513.

ASSUMO operaie per imbottigliamento e giovane con patente C. Rivolgersi Ditta Zarrelli, corso Francia 229, Collegno. Telefono 786-820.

ASSUMONSI manovali et carpentieri generici, zona Beinasco. Telef. 901-078.

ASSUMONSI signore signorine facile lavoro buona retribuzione. Sampol, Largo Montebello 35.

AUTISTI minimo 2 anni patente grado E et autogruisti cercansi. Presentarsi ore ufficio, c. Unione Sovietica 460.

AUTISTI patente E cerca importante ditta trasporti petroliferi. Presentarsi Torino, corso Sicilia 13.

AUTORIMESSA cerca operaio sistemazione auto, lavaggista anche pensionato. Telefonare 779-719.

AUTORIMESSA cerca per officina abile meccanico o apprendista. Tel. 893-757.

AUTORIPARAZIONE centralissima cerca meccanico pratico ben retribuito. Telefonare 546-198.

AUTORIPARAZIONE cerca espertissimo meccanico complessivista autorizzato capo officina. Via Bellardi 17.

AZIENDA elettromeccanica assume esperti lavorazione carpenteria lamiera e verniciatori a spruzzo. Presentarsi A.E.T., via G. Re 42.

BAMBINAIA fissa esperta referenziata cerco per bambine sei mesi, ottima retribuzione. Telefonare 534-630.

BAR assume barista, ristorante cameriere. Telefonare 532-785.

BEPI Koelliker importatore Jaguar cerca lavaggista o meccanici. Telefonare 655-191.

CAMERIERA fissa, massimo 35enne, cercasi per persona sola. Elevata retribuzione. Libertà anche serale. Telefonare ore ufficio 80-345 Torino.

CARPENTIERI, falegnami, patente auto cerca ditta pubblicitaria. Telefonare 587-720.

CARPENTIERI saldatori montatori per lavori presso stabilimenti zona Sestriere assume Bisso. Tel. 667-767.

CARTOTECNICA cerca magazziniera pratica imballi, lavori vari. Telefonare 481-101.

CERCANSI ambosessi facile lavoro poche ore giornaliere. Ottimo guadagno. Presentarsi Florio, via Duchessa Jolanda 17.

CERCANSI commesse praticissime salumeria. Telefonare 517-283.

CERCANSI elettricisti per impianti industriali. Telefonare 258-525.

CERCANSI parrucchiere uomo pettinatrice, mansioni direttive 2 negozi, cointeressando, forte guadagno. Telefonare 540-346.

CERCANSI urgentemente apprendisti e operai lattonieri, carpenteria leggera. Telefonare 890-486.

CERCASI abile falegname. Telefonare 393-802 ore pasti.

CERCASI abile stiratrice per tintoria. Telef. 654-668.

CERCASI aiutante pettinatrice oppure lavorante. Presentarsi via Carlo Alberto 11.

CERCASI aiuto commesse 16-18 anni, ingrosso maglieria. Telefonare 538-703.

CERCASI apprendista elettricista. Telefonare 768-837.

CERCASI apprendista portapane 16enne. Telefonare 761-782.

CERCASI apprendista aiuto parrucchiere signora, centrale. Telefonare Torino 530-407.

CERCASI apprendista e lavorante pettinatrice. Telef. 637-168.

CERCASI autista per gruppo pezzi per Nichelino. Telefonare 621-971.

CERCASI cameriera pratica ristorante o 18enne cameriere. Telef. 511-912.

CERCASI camerieri stagione estiva Hotel La Betulla Bardonecchia. Telefonare 98-46.

CERCASI carpentieri saldatori elettrici capaci manovali, ottimo trattamento. Telefonare 380-903.

CERCASI cuoco ore 7-13 19-20. Telefonare 530-851.

CERCASI domestica fissa, zona Crocetta, stipendio adeguato. Telefonare 599-745 mattino prima delle 11, esclusi festivi.

CERCASI donna per tintoria. Buona retribuzione. Telefonare 685-240. Galliari 30.

CERCASI falegname idraulico per manutenzione. Telefonare 594-726.

CERCASI garagista notturno e apprendista meccanico. Via Governolo 15.

CERCASI lavoranti sarti Boldi. Sartoria Pollano, c. Casale 66.

CERCASI modellatore per fonderia e carrozzeria. Tel. 790-742.

CERCASI montatori meccanici specializzati montaggi uso macchine calcolatrici o da scrivere, Volpiano. Telefonare 982-325.

CERCASI operai carpentieri lamiera e cablatori montatori apparecchiature elettriche. Telefono 393-701, 351-452.

CERCASI operai o apprendisti fabbri. Telef. 957-798, Rivoli.

CERCASI operai per montaggio centraline oleodinamiche, zona Madonna di Campagna. Telefonare 257-330.

CERCASI operaio esperto taglio con nello. Telefonare 620-670.

CERCASI operaio meccanico autoriparazioni, Neimere, Villanova d'Asti, telefono 94-021.

CERCASI operaio termoidraulico disposto trasferirsi in Lanzo Torinese, lavoro assicurato, eventuale alloggio. Telefonare 0123-2066.

CERCASI operatori et addetti presse materie plastiche. Presentarsi strada Pianezza 275, Torino.

CERCASI pensionato per manovra scala pinta. Telef. 551-275, 330-088.

CERCASI persone già occupate, desiderose arrotondamento mensile, per vendita articolo grande consumo per tutte le case. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3197 — 10100 Torino».

CERCASI portinaia: coniugi soli liberi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3349 — 10100 Torino».

CERCASI referenziata per custodia due bambine. Orario 8,30-12,30 - 15-20 Madonna di Campagna. Telef. 250-173 ore negozio.

CERCASI refrattaisti stagno e lampere e saldatori, ottima paga. Sillg srl, via Camillo Riccio 33, Mirafiori Torino pullman comodo 63. Tel. 316-123.

CERCASI stiratrice pratica a ore e apprendista. Telefono 727-368.

CERCASI tornitore II cat. e apprendisti. Telefonare ore ufficio 720-193.

CERCASI tornitore aggiustatore mezza giornata per lavori manutenzione. Telefonare 212-678.

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 518-029.

CERCASI urgentemente fattorino pratico città condurre Ape. Fedele Teonesto, via Lagrange 29.

CERCASI verniciatori, manovali. Presentarsi via Iseo 10, Beinasco. Telefono 340-167.

CERCHIAMO elettricisti volenterosi, abili impianti industriali e manutenzione. Telefonare 751-111.

CERCO per villa S. Mauro offrendo alloggio et giusto compenso coniugi mezzetà per tenuta giardino et qualche ore servizio dettagliando referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6160 — 10100 Torino».

CERCO verniciatore apprendista battilastra Bruno. Telefonare 592-466.

C.G.T. cerca rettificatori, tornitori, addetti macchine per produzione, collaudatori meccanici, manovali. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

CINQUANTENNE donna fissa referenziata anche infermiera per persona sola cercasi subito. Telefonare 519-137 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Fiat provincia Torino cerca meccanico. Telefonare ore pasti 911-698.

CONDOTTI d'aria condizionata importante ditta installatrice cerca calderai anche solo per ferie agosto. Ing. Grosso, corso Venezia 59.

CONFEZIONI maschili assume abili macchiniste, apprendiste, stiratrici e personale esperto produzione. Via Invorio 27. Telefonare 797-021.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare 7,45 18,45 escluso sabato domenica. Telefonare 597-070.

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare ore pasti 511-392 o scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3342 — 10100 Torino».

CUOCA tuttofare per piccola famiglia buona retribuzione cercasi. Telefonare 60-605.

CUSTODI senza figli cercansi per villa collinare. Moglie lavori domestici, marito anche occupato. Tel. 655-090.

DECORATORE cercasi apprendista oppure operai. Telefonare 786-184 Grugliasco ore pasti.

DITTA concessionaria importante industria assume elettricisti o apprendisti. Ottima retribuzione per installazione impianti televisivi centralizzati. Telefonare 773-724.

DONINI cerca autista generico pratico consegne città. Presentarsi in via Osasco 36.

DONNA abile referenziata libera ore pasti cerca piccola famiglia. Via Belbo 46, telefonare 661-270 ore ufficio.

DONNA tuttofare fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 656-346.

ELETTRAUTO cerca operaio specializzato. Telef. 564-404.

ELETTRICISTI addetti impianti industriali assumonsi, paghe alte. Telefonare 502-168, 503-765.

ELETTRICISTI, operai generici, apprendisti assumiamo impianti industriali. Presentarsi via Scopaccino 25.

FABBRICA seghe circolari assume operai pratici lavorazione. Telef. 212-078.

FABBRO pratico lavorazione serramenti assume impresa edile torinese. Salario contrattuale industria. Telefonare 695-042.

FALEGNAMI cercasi residenti zona Grugliasco. Telefonare 781-691 fabbrica [illegible].

FALEGNAMI cornicisti, ore libere, lavorazione cucine plastica, cercansi. Telefonare 481-161.

FALEGNAMI cottimisti praticissimi realizzazione serramenti, assume impresa edile torinese. Telefonare 695-042.

FALEGNAMI serramentisti pratici lavorazione, installazione, assume impresa edile torinese. Salario contrattuale industria. Telefonare 695-042.

FAMIGLIA cerca tuttofare urgenze, 3 mesi mare. Tel. 693-718.

FAMIGLIA comprensiva assume urgentemente domestica fidata, ottimo trattamento. Tel. 693-718.

FRESATORE, tornitore, aggiustatore e apprendisti cerca officina stampi pressofusione e materie plastiche. Telefonare 333-637.

GIOVANE pratico lavori campagna cercasi periferia Torino ottimo trattamento, vitto alloggio. Telef. 755-855.

GOVERNANTE affettuosa per persona anziana preferibilmente ex infermiera cercasi. Telefonare 685-156.

GRANDE azienda torinese cerca per magazzino operai generici. Tel. 513-513 interno 39 per appuntamento.

GRUPPO internazionale operante in Africa Orientale ed Occidentale ricerca per lavori stradali: meccanici motoristi, operatori specializzati trattori, Grader escavatori (macchine tipo Caterpillar, Euclid, Ruston, Bucyrus, ecc.) impianti frantumazione et bitumatura operatori spanditrici prebituminose, si richiede pratica pluriennale referenziata, titolo preferenziale esperienza lavori estero et conoscenza lingua inglese. Casella 66 R SIP Tritone Roma.

IDRAULICI e apprendisti capaci assumonsi. Telefonare 662-325, 613-230.

IMPORTANTE azienda accessori auto zona di Torino cerca magazziniere ed aiuto magazzinieri. Telef. 964-584.

IMPORTANTE industria assume operai ottima retribuzione. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 221 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria confezioni cerca abili lavoranti esterne. Tel. 897-158.

IMPRESA costruzioni cerca per lunga durata lavori: muratori, ferraioli, carpentieri, manovali. Telefonare, ore ufficio, 302-022.

IMPRESSORE tipografo 1a categoria cerca importante azienda torinese. [illegible] 19. Telefonare 385-451.

INDUSTRIA dolciaria torinese cerca custode referenziatissimo. Scriv.: «Etas-Kompass Pubblicità 3177 — 10100 Torino».

INDUSTRIA gomma cerca operai. Presentarsi Sulgom, via Timermans 6, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operai addetti magazzino macchine agricole. Tranel, Moppano. Telef. 268-183.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino».

INDUSTRIA tipolitografica assume giovane compositore pratico lavori commerciali. Telefonare 323-808.

INDUSTRIA vernici cerca coloristi, operai, addetti lavorazione, operaie per confezionamento latte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino».

INTERA giornata cercasi aiuto commessa pratica panificio. Via San Donato 31.

ITAL-LLOYD Assicurazioni, via Don Minzoni n. 6, assume 16-17enne dinamico fattorino. Telef. 533-836.

LEGATORIA assume apprendiste 15-16enni. Via Montecengio 28/15. Telefonare 341-491.

MAGLIFICIO assume: confezioniste, macchiniste, sarte, maglieriste. Telefonare: Anfca 81-425, 877-849.

MANOVALI età 18-35 anni assume grande azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 363 — 10100 Torino».

MANOVALI per carico scarico macchinario cercansi. Presentarsi ore ufficio, corso Unione Sovietica 469.

MEDIA industria assume operaio pratico pressa piegatrice, saldatore elettrico, carpentiere lavorazione lamiera. Presentarsi C.E.B.A.T., corso Telesio 15, Torino.

OFFICINA autorizzata Fiat cerca meccanico generico. Via Sapri 21.

OFFICINA meccanica cerca apprendista rettificatore, 16-18. Rosio, Caraglio 136.

OFFRESI alloggio cambio due ore pulizie. Telefonare 545-512.

OFFRESI lavoro di cucito a domicilio. Rivolgersi negozio Necchi via Chiesa della Salute 4, telefono 294-195.

OPERAI da addestrare cerca importante ditta lavorazione lamiera e carpenteria, Gossio & Benetton, strada Campagne 122/n.

OPERAI generici assume industria trasporti buona retribuzione sicurezza lavoro. Presentarsi San Mauro Torinese, via Casale 33.

OPERAI pratici montaggio piccole apparecchiature cerca industria meccanica residente presso Stadio Comunale. Telefonare 361-996.

OPERAI tornitori, aggiustatori, prima seconda categoria, assume industria meccanica. Telef. 241-051.

OPERAI II-III categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco, presentarsi in corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15 sabato escluso.

OPERATORE telai automatici famiglia mobile cerca industria. Richiedesi capacità e serietà. Telefonare 543-476.

OPERATORI veramente capaci montaggio macchine imballatrici ed esagonatrici viteria stampata cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3292 — 10100 Torino».

OPERATORI veramente capaci montaggio presse per viteria stampata cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3292 — 10100 Torino».

PANETTERIA cerca aiutante vitto alloggio, via San Secondo 68, telefono 593-674.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante o apprendista. Ottima paga. Telefonare 583-303.

PASTICCERIA cerca uomo pasticcere. Telefonare 912-137 Chivasso.

PERSONA sola cerca signorina 35enne piccoli lavori domestici, eventuale assistenza. Trattamento familiare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6227 — 10100 Torino».

PORTINAI cercansi per caseggiato nuova costruzione et pulizia uffici stesso piano terreno stesso fabbricato. Scrivere dettagliando referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 6212 — 10100 Torino».

RAGAZZE 15-17enni cerca urgentemente cravattificio, facili lavori. Telefonare 543-732.

RAMMENDATRICI tessuto esperte assume Facis Corl. Presentarsi o scrivere corso Emilia 6, Torino.

RESINE cartiere Torino cerca volonteroso robusto generico 18-30enne o studente. Telefonare 889-958 ore 8-17.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile).

SIGNORINE signore disposte vendita esterno organizzato accompagnatori cerca fabbrica oggetti pubblicitari, ottimo guadagno. Lavoro interessante. Telefonare 613-326.

(Continua a pag. 18)

in vacanza una donna snella vale il doppio

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 29 (Te) - Tel. 537.565

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 17)

SALDATRICE elettronica esperta vaglia stellica cerca. Telefonare 011 329.

SOCIETA' commerciale immobiliare lavorazione mensili e legno di Torino cerca stabile magazziniere 20-25enne per preparazione di commissioni. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 3091 — 10100 Torino ».

SOCIETA' riscaldamenti assume operaio pratico manutenzione e assistenza bruciatori. Telef. 258-459.

TIPOGRAFIA cerca compositore III categoria e compositore ore libere, pratica impaginazione. Telefonare 482-967, via S. Chiara 64.

TORNITORE, aggiustatore, fresatore e apprendisti cerca officina stampi precisione e materie plastiche. Telefonare 335-652.

TORNITORE e fresatore cercasi da media azienda, ottimo trattamento. Telefonare 725-241.

TORNITORE II categoria cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3292 — 10100 Torino ».

TORNITORI trasfertisti montatori radiatori presso Simid, via Monte Ascione 29.

TORNITORI, fresatori II cat. cercansi. Via Borgo Pisani 16.

TORREFAZIONE in Borgo Vittoria assume commesse pratiche valutarie. Telefonare 212-009.

TRE mesi di mare ragazza o donna adatti lavori domestici. Telef. 650-546.

TUBISTI e saldatori industriali per trasferta cercasi. Tel. 866-847.

TUTTOFARE fissa e giornata cercasi zona Crocetta. Telefonare 590-642.

TUTTOFARE per luglio mese cercasi. Tel. 501-357.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A.A.A. CHI cerca una rappresentanza « in gamba » si trova al 636-061, Istituto DIFI.

ASSUMIAMO rappresentanti tessuti, direttamente consumatore. TEGM A.A. Casella 12, Biella.

CERCANSI agenti per acquisizione contratti abbonamento derattizzazione Torino ed provincia. Stipendio, provvigione. Scrivere: Elva, via Castellone 6, Torino.

CERCASI elemento dinamico maschile o femminile per rappresentanza. Telefonare ore ufficio 482-250.

NOVARA-Vercelli, importante impredutto colorificio vasta produzione vuole prendere gamma completa rivestimenti murali cerca agente per Novara-Vercelli. Spl - Casella 3618, 16121 Genova.

RATTICIDA unico ellepicidismo. Fabbrica cerca agenti vendita. Buon guadagno. Immediatamente, stipendio. Scrivere, Arci, Casella Postale 62, Torino.

SOCIETA' importanza internazionale cerca per filiali Torino Centro venditori, possibilmente residenti presso capoluoghi comuni: Ivrea, Chivasso, Venaria, Lanzo, Moncalieri, Rivoli, Rivarolo, Mondovì. Si garantisce inquadramento e una forte possibilità di guadagno. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 3002 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

GENEROSA mancia a chi riporterà barboncino nero, smarrito senza collare zona Stadio. Tel. 545-149.

⑱ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Lupina controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110. 652-876, via Goito 2.

A.A. DETECTIVE Frolet svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini premaritali, industriali, commerciali, Italia estero. Tel. 505-700, 505-876 corso Filippo Turati 19 ott.

A.A. DIEGO Reclutai personalmente controlla infedeltà, ovunque. Clinica grafologica psicoanalitica. Telefonare 264-507 piazza Repubblica 21.

A. AIRET - Max - Max controlla infedeltà, indagini premaritali Italia-estero, corso Re Umberto 54. Telefonare 389-510, 599-054.

A. BRUNELLO direttive indagini premaritali, controlli infedeltà documentati, appostamenti, rintracci, tecniche speciali. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47. Telefonare 81-328.

CITTADINI dell'ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, tel. 541-100, 536-402 (automatico) indagini premaritali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 755-077 indagini commerciali, premaritali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli avvocati. Consultazioni gratuite.

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private, indagini complete infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-082.

POLINVES, indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, pigioni. Inquilinetta 25, tel 769-975.

RORIDMONDIAL investigativa infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40. Telefonare 931-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGI. Tel. 263-863 ore 11-20.

A.A.A.A. MASSAGGIATRICI, parrucchiere, abbronzatura, pantheraal. Telefonare 519-820.

A.A.A.A. ABILISSIMA massaggi artici, corso Trieste 63. Tel. 615-705.

ABILISSIMA massaggi, calli generali, distensivi. Sabato chiuso. Via Vanchiglia 34, piano 1.

MASSAGGIATRICI, massaggi diplomate, viso, corpo, dimagranti, per appuntamento. Telefonare 613-918.

NOLEGGIO, vendita occhiali, vestiari, vibratori, attrezzi vari. Corallo, telefono 851-135.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMIRATORI Fiat, centro selezione automobili, consegna immediatamente militare, medie, sportive, revisionate-ime. Rateazioni, garanzia 12 mesi, tagliandi effettivi assistenza Aci, iscrizione gratis. Automirafiori, corso Cosenza 22 (ovvero festivi).

A.A.A.A.A. AUTOBANCIA c.so Francia 341, piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo permettiamo centinaia autoaccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO, vendiamo veramente senza anticipo ecco cumbiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Via Valeri Montalcane 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCAROSE corso Svizzera 95, tel 743-215 Commissionaria 8550. Innocenti, 500 e Grand Prix nuove, 125, 124, 1500 gar, 1500, 1100 S, familiare, 850 familiare, 600 furgone. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (Piazza Bengasi). Occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci! Vendiamo senza anticipo pagamento 40 mesi.

A.A.A.A. AUTOGOLDNGO c.so Peschiera 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento anche senza anticipo. Visitateci.

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, pluralismo anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni, garantite. Rateazioni flessibili.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lingerosalo; qualsiasi vettura voi siate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Alberghese, con garanzia e circa, lunghe rateazioni. Società Lingerosalo automobili Torino corso Principe Oddone 68, tel. 483-274, 488-315.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia Sport, diadema. Montalcane 141 Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 1600 Super spider 1750 vendiamo. Montalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari glardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Montalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) fratevere Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Alpine 1a serie, DKW, 850 coupé e berlina. Telefonare 616-596.

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualunque tipo di vetture. Minimo un milione senza privilegio. Visitateci! Corso Agnelli 22 Tel 735-032.

A.A.A. VASTO assortimento. Alfetta R 8, Bianchina panoramica e inglese 1100 nuove, 850 coupé, Fulvia coupé, Fulvia sport, Lancia Fulvia berlina, 1500 auto, 850 porte posteriori corso Agnelli 22. Tel. 309-993.

A.A. COMPERIAMO qualunque auto recente camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 735-032 vendiamo 850 polmino, Vedrai-mo camioncini, Volkswagen furgone, 600 furgone. Rateazioni e garanzia!

A.A. PRIMA di acquistare, vendere, confrontate visitandoci! Automercato Montalcone 141. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE sempre e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodelizzati incaricati la vettura che siete cercando. Le più belle macchine d'occasione da voi scelte e omelte con più anni di garanzia. Autodelizzati, corso Cosenza 53, telefoni 293.992, 293.845, vicino corso Vercelli, anche giornate festive.

A. ARCIOCCASIONISSIME. Mini, 1465, Simca, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Montalcone 141.

A.A. VERI accessori vendiamo Fulvia GT e monolet Giulia sprint, Cortina GT Autobianchi primula, 1500 C, 124, 1300 familiare e berlina, 1100 D e special, Flavia 1500 Coupe Agnelli 22. Telefono 555-032.

A. SOVVERTIAMO mercato non con autoveicoli gentlemen, ma miglior quadro di prezzi nostre autoccasioni. Sale Opel, corso Giulio Cesare 202.

ABBIAMO Dino spider, Triumph Spitfire Cadet 1500, super, junior reconditionee, Fulvie coupe, valli, 850 sport. Telefonare 340-081.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti Autodecisioni, corso Grosseto 55 (vicino c.so Vercelli).

ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte Stadio).

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autogamma a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Po, via Acc. Albertina 1 bis, tel. 882-710. Fiat 500, 850, 124, 124 coupé, Alfa 1750, GT, Autobianchi, Mini cooper 95-65, Minor 5. Altre occasioni.

AUTOSALONE spazio corso Italia 5: Fulvia coupe, rally 1300 S 4 mesi, 1200, 1750 berlina, Simca 1000 124 perenula e rateazione.

BIANCHINA prima privata vende L. 300.000 trattabili. Telefonare 366-345.

BMW 1600 TI, bellissima privato vende. Telefonare 984-259.

BEPI Kaelbicher importatore luguel vende vasto assortimento usato. Telefono 855-281.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 56, telefono 659-819.

CABRIOLET Volkswagen, maggiolini, furgoni, camioncini, pronta consegna Rimbaldi, corso Francia 262.

CAMIONCINO 600 T unico proprietario vendesi privatamente anche tassabile. Telefonare 774-929.

CARAVANS Lavorda sprite 380.000 accessoriati occasioni rimorchi auto nuove imbarcazioni, rateazioni, intestazioni Toro, corso Cilella Cesare 201, Tel. 260-141.

CAVALLERI concessionaria Fiat Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a 10c. Corso Turati 37/48.

COMPRA semestrali 700 L. 950.000, 850 700.000; 128 950.000; 124 1.050.000; 125 1.300.000. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERA qualunque autoveiture pagando massimo autoagenzia, corso Francia 50.

COMPERA qualunque autoveiture anche sfasciata. Telefonare 263-720, oppure Vercelli 710.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autoagenzia, corso Italano 50.

COMPERIAMO autoveiture. Volete realizzare il massimo? Lineamato, corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti autoveiture usate e semiusate. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autoveiture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERO qualunque autoveiture contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPRO auto recenti semestrali dipendenti, prezzi massimi. Via Carmagnola 9.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Saicar, veicoli nuovi, consegna sollecita, esposizione autoveicoli usati tutti i tipi e marche. Via Galliappi 5 angolo corso Unione Sovietica.

DINO coupé 1968, Dino spyder transformazione, Duetto, Fulvia coupe, 1750 GT, 124 coupé, Cooper assortiti. Isabellotta, corso Siracusa 158.

DI TOMASO Valentino 1967 privato vende. Telefonare 555-900 ore pasti.

DINO coupé in garanzia vendo cambio per millenovecento corso P. Oddone 68.

FERRARI 330 2+2 eccezionalmente bella, Ferrari 1974 dicembre '68, vendo, Ferrari GTB4 dicembre '68, vendo, Ferrari Daytona, corso Vittorio Emanuele 200.

FIAT 1215 perfetta 1969 privato vende a privato. Telefonare 594-901.

FIAT 1600 Km 27.000 eccezione 'pò costava 850 vendo privato vende. Telefonare 346-602.

FLAVIA 2000 coupé, berlina, prove, documentazione, concessa sollecita, valutazioni massime semana, presso Concessionaria Lancia Sval, corso Turati 32, tel. 595-182.

FULVIA 1964, 500 1964, Volkswagen 1963 privatamente vendo. Telefonare 346-196.

FULVIE berline semestrali, GT, 1 C, coupé, Flavia, permute, rateazioni, Salvioli Lancia Anastasio corso Dina de gli Abruzzi 10.

FEDRISTRADA Ranger ultimo modello quattro ruote motrici e cilindra km 3900 vendesi. Telefonare 725-816.

FEDRISTRADA beccaccia ottimo prezzo, presentato fil 4 ruote, prove dimostrazioni presso Concessionaria Lancia Sval, corso Turati 12, tel. 595-182.

GAS auto - sicilini impianti iniezione servizio assistenza: Pinerolo, corso Torino 420, telefono 71-322; Torino, via Pompeiani 70, telefono 724-844.

GAS auto. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite con assistenza diretta. Lantat, via Cavecentino 26. Telef. 850-855.

GIULIA Super, marzo 1969, 1300 TI, vende Alfaromeo Servizio, via Cavour 42.

GT 1300 Junior 7 mesi vendo anche rateizzando visibile corso P. Oddone 68.

KADETT Caravan 1000, 1903 - familiare 1100, 1967 - 1100, 1967 - 850, 1967, vendo. Telefonare 346-529.

L'ELITE vende Chevrolet Corvette sport, Mercedes 230 automatico 68, Mercedes 230/8, Mercedes 220/8 Diesel, BMW 2500, Guzzi V 7, Bizzarrini GT strada 5300, Dino spider, Jaguar 3.4, Dino coupé, Duetto Alfaromeo 1750, Javelin 4700, Mustang spider, Daimler spider, MGB spider, Cooper e Mini innoventi, 500 L e altre corso Einaudi 53 D, telefono 505-085.

MASERATI Ghibli metallizzato 4 posti ricco accessori come nuovo garanzia. Telefonare 683-293.

MERCEDES Benz vende 280 SE, 250 SE, 250, 220 receives, 250 SE coupé, 190 SE. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI Cooper MK S 2600 km. sinistrata L. 450.000 vendesi. Telef. 535-752.

MERCEDES 220 SE tetto apribile 1962 perfettissima vendesi privatamente. Telefonare 772-535.

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 385-772 concessionario Volkswagen Porsche, Audi, pronta consegna auto Porsche 911, Mercedes 280 SL, Oldsmobile, Ferrari GTC 330, Misra, Fiat 124 coupé 70, BMW 2002 Alpina, Audi 70, 80, 90, Opel 1700, 124 coupé.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionario corso Agnelli 22, telefono 353-332, corso Racconigi 158, telefono 373-985.

OCCASIONISSIME 30.000 vendiamo Apple, Giulietta, 500, 600, 1100, altre delle occasioni, Montalcone 141 sempre aperto.

OPEL, corso Trapani 14, tel. 616-022, vende con rateazioni 40 mesi senza cambiali senza ipoteca, pronta consegna.

OPEL GT coupé ultimo tipo vende eventualmente cambio in autozia. Corso Grosseto 55.

OPEL Via Principe d'Acaia 27 vende permuta, rateizza, consegna pronta.

OSART vende Giulia 1300 TI bellissima, Fiat 1500 C, 850 berlina. Via Chiadini 9. Telef. 775-716.

PEUGEOT 404 coupé ogni garanzia vende professionista. Telefonare pomeriggio 987-087.

PORSCHE 911, 912 e SC Simoni vende corso Filippo Turati 53.

PORSCHE 911 S bellissima in garanzia vendo cambio, rivolgersi corso Grosseto 55.

PRIVATAMENTE vende Alfa 1300 TI rarità, eventuali facilitazioni. Telefonare 752-103.

PRIVATAMENTE vende GT junior rarità, eventuali facilitazioni. Telefonare 758-227.

PRIVATO unico proprietario vende 1300 D dicembre 1964, ottime condizioni, motore nuova. Telef. 790-176.

PRIVATO vende a privato 850 minimale nove mesi. Telefonare 364-974.

PRIVATO vende Bianchina panoramica rivolgersi via Sondrio 7.

PRIVATO vende Fiat 1100 gar, 850 coupé. Telefonare 893-700.

PRIVATO vende 500 L, 850 speciali bellissima facilitazioni, occasioni. Telefonare 796-530, 759-895.

PRIVATO vende 850 ottimo stato, anno 1965. Telefonare 532-009 pasti.

PRIVATO vende 1000 coupé bellissimo, come nuovo. Telefonare 796-530 796-881.

RENAULT usato, regionale, con garanzie, giardiniere R 4, R 16 Ts perfetta, nuova gamma 1970, pronta consegna, Renault, corso Siracusa 75; Corso Turati 74.

ROULOTTE Nardi consegna immediata visite festivi direttamente in fabbrica Strada del Pascolo 67 ed esposizione, Radiale Moncalieri, tel. 240-559 640-082.

ROULOTTE occasione 4 posti vendesi 800.000. Telef. 595-345 ore 20-21.

ROULOTTES - Per rinnovo locali immediata stock roulottes usate sconto 20 %. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, telefoni 644-076 644-640.

ROULOTTES VW Welcome rateazioni fino 24 mesi, occasioni altre marche. Ibenaz 40/11.

SACAUTO, CONCESSIONARIA FIAT-SAVA, veicoli nuovi, consegna sollecita tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali (cgeri, corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate, garantite, come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, premoizioni. Concessionaria Scoti. Duca Abruzzi 8 bis.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 133. Corso Siracusa 158, aperto festivi.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Montalcone 141, sempre aperto.

SICA concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.

SIMCA autoconcessionaria Rubeo, facilitazioni, pagamento vetture nuove ed usate. Telefonare 324-547.

SIMCA Italia concessionaria Rubeo, ultimissimi modelli, valutazione, agevolazioni cambi, rateazioni. Unione Sovietica 189.

SIMCA. Provate gli ultimi modelli. Tutte la gamma Simca esposta alla concessionaria Linonauto, c.so Principe Odone 68.

SIMCA 1000 bellissima privato vende, occasionissima, facilitazioni. Telefonare 790-430 - 759-895.

SPIDER 2000 Alfa, unico proprietario, 500.000 trattabili. Visite 17.30-19.30. Chiappino, strada Torino 73, Moncalieri.

UNICO proprietario vende 124 1968, accessoriata, bellissima, 785.000. Telefonare 694-300.

VENDESI Spider AIG 1965. Telefonare 260-546, ore serali.

VENDO bellissimo spider 850 fino 68 come nuovo. Telefonare 390-524.

VENDO Triumph Spitfire spider completamente nuovo eventualmente cambio. Telef. 746-847.

VENDO 124 coupé '62. Tel. 764-909 dopo ore 20.

VOLKSWAGEN vetture, industriali, pescecchi, Audi pronte, Concessionaria Crazzi, via Saluzzo 29.

㉒ Cicli - Moto - Sport

ACQUISTO rimorchio motocarro 350 kg. 4,20 m. Telefonare 893-224 pasti.

ALFA Este maggio 1969 rarità flocco invernitura telone più carrello Nardi vendesi 850.000. Tel. 755-387 ore pasti.

ASPES Cross Special, modelli 1970, concessionaria Bruno, via San Massimo 47.

BOXER supermotleggiato nuovo prodotto Piaggio, commissionaria Morani, Corso Unione Sovietica 169.

COVOLO Commissionaria Piaggio Ciclomotori, nuovi modelli rateazioni. Corso G. Cesare 157.

FUORIBORDO, vendita assistenza ricambi Hobby Motor, corso Trieste 69 A radiale Moncalieri. Tel. 669-618.

GUZZI 250 Ariane 5 ottimo. Telefonare 677-708 ore pasti.

IMBARCAZIONI motoscafi in plastica con o senza motore vendonsi especializzazione concessionaria Orsa, c.so Agnelli 22, fronte Stadio.

MORINI 150 S.S. Tu 370123 svendo. Telefonare 684-137.

MOTO furgoncini Ape Vespa, ciclomotori Ciao, cambi, occasioni, Motovari, corso Unione Sovietica 189.

MOTOSCAFO Tempest one mpiace entrofuoribordo 110 Hp compresa carella vendo. Telefono 616-822.

NAUTICAMPING, tel. 985-110 La Lagia vende accessori campeggio imbarcazioni canotti motori fuoribordo.

PRIVATO vende Beta Cross Special 50 come nuova. Telefonare 876-773.

REGALIAMO motocicletta 1000 km acquistando lambretta ultimi modelli. Cavalo, corso Regina Margherita 21.

TENDA campeggio usata acquisto rilevo eventuale attrezzatura. Tel. 683-136.

㉓ Prestazioni diverse

CONIUGI offresi per qualsiasi lavoro montaggio da eseguire a domicilio. Telefonare ore ufficio 697-309.

INGEGNERE elettrotecnico Ingegnere libero luglio settembre offre sua collaborazione. Telef. 351-035.

PRATICA pagbe contributi coniugibilità dattilografia accetta lavoro domicilio. Telefonare 215-575.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Rogeril 25 (angolo corso Francia 215. Telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 630-371.

A.A.A. AUTOBOX metallici prefabbricati minicassette isolate box a catanzano 180 misure varie. Esposizione S. Bernardino di Trana. Tel. 933-185.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando totumi oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco impresa ing. Benatto. Telefoni 540-065, 511-359.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.

A. VENARIA trionfa in colossale svendita forzata per nuova gestione camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete mobili. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dorio oggetto tutto Piemonte. Anche a rate prima scadenza due mesi dopo la consegna. Mobilificio Monicello, via Montecito 9, Venaria, davanti Caserme.

ALLEVAMENTO specializzato boxer diverse cuccioli altamente selezionati. Altri Alani, pastori tedeschi. Telefonare 660-596.

AMBIENTATORI stile antico francese vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 147E.

ANTICHI mobili, specchi, quadri, stampe, lampadari, soprammobili cedonasi. Telefonare 583-454.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crespaldi, fabbricanti specializzati, lavorati, luce 4 stagioni e comuni pronti, tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogina 4 Torino.

ATTENZIONE si svendono mobili grande assortimento camere, divani, soggiorni, salotti, cucine, mezzi di assoluta convenienza, successioni, acquisti occasionali per pagamento contanti, ritiro mobili usati. Visitateci. Via Lanino 9, Torino, p.za Baldo.

ATTENZIONE matrimoniali 98.000. Via Lagrange 29, cortile via Principe Amedeo 11.

AVVISO importantissimo. Prezzi incredibili, vasto assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

BOX metallici prefabbricati per auto, depositi, bungalow, valiere, superfici fino a 200 mq. Telefonare 693-268, Venaria.

CAUSA mancata mostra Collegno svendo mobili vari lucidi, oggetti per trasformazione locali. Diana, via Delle Rocca 19.

CAUSA trasferimento vendo camera letto matrimoniale moderna. Telefonare 535-657.

CAUSA trasferimento vendo cuccioli Dobermann nani genitori e condizionatore d'aria. Telefonare 690-550.

CAUSA trasferimento vendo tinello, tavolo, sedie, come nuova. Telefonare 489-110.

CUCCIOLI Schnauzer nani barboncini nani pastori tedeschi Biobermann. Telefonare 946-057.

CUCCIOLI setter irlandesi vendo. Corsi 5, Casia Canave (Torino). Via delle Scuole, 34.

CUCCIOLO barboncino bianco media vendesi a privati. Tel. 240-916.

DIVANO « vanbertino » ottimo stato, noce, vendo causa sgombero. Telefonare 582-928.

LETTO antico ottimo vendo. Telefonare 287-628.

LIBRI antichi, moderni, biblioteche intere acquisto pagando massimo. Telefonare 579-575.

MATTONI in refrattario per modifiche caldaie termiche vende Spitogallo, corso Francia 329. Telef. 720-086.

MOBILI per ufficio, legno, metallo, schedari, tamburati, sedie, accessori, richiedere catalogo Alsola, Vinzaglio 5.

MONILIFICIO Capra vasto assortimento camere, sale armadioni, prezzi imbattibili. Altri mobili usati. Via San Donato 74. Telef. 480-819.

OCCASIONE cucine usate, bascule cinque quintali, conto pomici, cucina Triplex, liquidiamo. Tel. 481-181.

OCCASIONE vendesi tenda campeggio 5 posti. Telef. 567-468 ore pasti.

PIANOFORTI nuovi, seminuovi, ottime marche. Condizioni. Zaccagnini, via Berteia 27.

REGALEREI forno magalore, amanti animali giovanissimi, bella gatta nera, molto buona, con piccolissimo, splendido pastino grigio argento. Telefonare 688-056 pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili, infissi direttamente da fabbricanti Brianza. Telefonare 498-574.

SALA pranzo 800, sofà XVIII, trumò, Privato vende. Telefonare 687-641.

SPOGLIO guardaroba bambini e alsgnee taglia 44. Abiti da sera e sarlotta. Telefonare 537-287.

VENDO Aer comping e veranda campeggio. Tel. 735-358 ore 19.

VENDO bel cane seguito misti tel. Telefonare 367-595.

CORSO TARANTO 62·64·66·70

VIA MONTEROSA 166

frazionamenti unionhouse

QUANDO C'E' LA SCELTA.....

« Centrare » l'appartamento su misura diventa facile. E' sufficiente decidersi per tempo e sbizzarrirsi fra le innumerevoli possibilità che offre questa moderna residenza, imponente come complesso, ma assai tranquilla grazie ai suoi due soli appartamenti per piano.

APPARTAMENTI «TUTTO - COMFORT»

Luminosi, ottimamente tenuti e spaziosi. Realizzati tenendo in gran conto le vostre quotidiane esigenze e le vostre abitudini (troverete ad esempio sia la cucinotta sia la cucina tradizionale). Inoltre, non dimenticatelo, tutti i tagli sono nettamente inferiori ai prezzi di zona.

RIVALUTABILISSIMA

Una zona, la Barriera di Milano, dov'è comodo abitare e vantaggioso acquistare per la sua grande rivalutabilità, diretta conseguenza del gran numero di giardini, scuole, negozi, servizi e veloci collegamenti con il centro.
Una zona che, se non lo è già, diverrà vostra.

TRIPLO CREDITO CASA

Piano di pagamento unico, che si avvantaggia non solo di un buon mutuo fondiario, ma anche di due dilazioni dirette.
Giudicate voi questa « formula-risparmio »

5% ALL'ACQUISTO
10% AL CONTRATTO
20% MUTUO FONDIARIO 20 ANNI
15% DILAZIONABILI 2 ANNI
50% DILAZIONABILI 7 ANNI

promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767
8 filiali in Italia

NON SONO PREZZI..... E' UN RISPARMIO!

Camera, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio.

312.500 all'acquisto.
625.000 al contratto.
1.250.000 MUTUO FONDIARIO 20 ANNI.
937.500 DILAZIONABILI 2 ANNI.
3.125.000 DILAZIONABILI 7 ANNI.

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.

415.000 all'acquisto.
830.000 al contratto.
1.660.000 MUTUO FONDIARIO 20 ANNI.
1.245.000 DILAZIONABILI 2 ANNI.
4.150.000 DILAZIONABILI 7 ANNI.

3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio.

502.500 all'acquisto.
1.005.000 al contratto.
2.010.000 MUTUO FONDIARIO 20 ANNI.
1.507.500 DILAZIONABILI 2 ANNI.
5.025.000 DILAZIONABILI 7 ANNI.

NULLA CI E' DOVUTO DALL'ACQUIRENTE

il centro piemontese roulottes

liquida roulottes usate a prezzi ribassati del 20%

str. Vallere-10024 Moncalieri-TO-tel. 644640/076

Fauzian's

comunica che una estetista specializzata è a disposizione delle gentili clienti dal 30 giugno al 4 luglio in PIAZZA SABOTINO 1 presso la profumeria Servetti